

NELL'ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE

## Iran, il regime spara sui manifestanti I blog: «Tre morti»

E Ahmadinejad provoca ancora:  
«Israele vicino alla distruzione»



Manifestanti a Teheran

**TEHERAN** L'Iran festeggia il trentunesimo anniversario della rivoluzione islamica con un bagno di sangue. Le manifestazioni organizzate dagli oppositori si sono presto trasformate in scontri con poliziotti e miliziani basiji, che hanno sparato in aria e sulla folla. Almeno tre i manifestanti che sarebbero stati uccisi: la notizia circola su alcuni blog e su Twitter. Nessun organo ufficiale, men che meno fonti governative, hanno confermato la notizia. Da Ahmadinejad arriva infine un attacco frontale agli Stati Uniti e a Israele «ormai prossimo alla distruzione».

● A pagina 6

■ SFIDA AGLI USA E ALL'OPPOSIZIONE INTERNA

## IL DOPPIO FRONTE DEI SIGNORI DI TEHERAN

di RENZO GUOLO

Ancora sangue in Iran. L'opposizione non demorde e, nonostante il massiccio schieramento di polizia e miliziani, scende in piazza nel trentunesimo anniversario della Rivoluzione, segnato da gravi incidenti. La sfida simbolica era chiara. Dopo la dura repressione di fine dicembre, l'Onda verde doveva mostrare la sua capacità di mobilitazione e l'asse del potere nero la sua forza. In gioco era la legittimazione dei due schieramenti, che si richiamano entrambi all'eredità della Repubblica Islamica nata dalla Rivoluzione. L'opposizione sostiene che il clero conservatore e il «partito dei militari» fondano la presa su Stato e società su un nuovo dispotismo, ritenuto peggiore di quello dello Shah. A loro volta turbanti ed elmetti che fanno capo a Khamenei e Ahmadinejad ritengono che buona parte degli oppositori abbiano ormai varcato i confini di sistema e siano mohareb, nemici di Dio. Accusa che non solo mira a interdire qualsiasi rivendicazione sull'eredità del 1979, ma che spalancò loro le porte dell'abisso; soprattutto da quando l'Onda, o almeno larga parte dei suoi militanti, non si accontenta più di mettere il discorso della legittimità del presidente, ma mira alla caduta della Guida Suprema.

Alla vigilia dell'anniversario i leader dell'Onda, a partire da Moussavi, avevano chiesto ai loro sostenitori di manifestare senza violenza, per non essere tacciati, in una giornata simbolica, di essere marchiati come «no khodi», fuori sistema. Nel tentativo di non prestare il fianco all'accusa, Moussavi aveva persino detto loro di non considerare pasdaran e basiji, i miliziani di regime, dei nemici. Ma di fronte alla prova di forza del regime, che ha arrestato preventivamente giornalisti scomodi, rallentato internet, bloccato le mail, costretto la stampa internazionale dove nulla poteva vedere, ed è culminata nella morte di alcuni manifestanti, tra cui, pare, una giovane donna, ogni appello è risultato vano.

● Segue a pagina 6

NELLE INTERCETTAZIONI RISATE SUL TERREMOTO E SULLE FESTE "MEGAGALATTICHE" CON LE ESCORT

## Sesso e soldi, lo scandalo travolge Bertolaso

Lui: «Non c'entro». Berlusconi infuriato: «Guai a chi lo tocca, i pm si vergognino»

MILANO

Consigliere comunale Pdl arrestato mentre incassa una mazzetta

FURINI A PAGINA 2

CRISI / 1

Debiti, la Ue salverà la Grecia. «Ma Atene vari il risanamento»

BETTI A PAGINA 5

CRISI / 2

«La Regione non aiuterà le aziende che delocalizzano»

URIZIO A PAGINA 9

## OGGI L'APERTURA DEI GIOCHI INVERNALI



## Tutto pronto, Vancouver accende il fuoco olimpico

**VANCOUVER** La fiamma olimpica dei Giochi invernali verrà accesa questa notte in Canada,

al termine della cerimonia di apertura che si preannuncia elettrizzante. Prima gara di peso la

libera maschile (nella foto, le prove in pista).

● A pagina 31

Cultura

"Filosofia" del marketing

## Se la griffe ti invita a essere stupido Lo slogan Diesel divide gli intellettuali

di ROBERTO CARNERO



manicato di far discutere. Una discussione che è come manna

per l'azienda: pare che nel frattempo i contatti sul sito web della casa di moda siano raddoppiati. E, immaginiamo (anche se i dati non sono ancora disponibili), anche le vendite dell'indumento pubblicizzato. Ma non è questo il punto. Il fatto che ha dato fastidio è l'invito alla stupidità concepito come originalità.

● A pagina 24

**ROMA** Festini a base di sesso, un fiume di denaro, regali costosi e soggiorni gratuiti in hotel di lusso: lo scandalo degli appalti per il G8 e per il terremoto dell'Aquila travolge Guido Bertolaso e i suoi collaboratori. Le intercettazioni sono terribili: c'è addirittura chi se la ride per gli affari che seguiranno alla distruzione provocata dal sisma. Bertolaso: «Non c'entro, facevo solo fisioterapia». Silvio Berlusconi attacca i pm: «Si vergognino, Bertolaso non si tocca».

● Andreani, Berlinguer e Cecconi alle pagine 2 e 3

L'INTERVISTA

Menia: «Conosco Guido, le accuse sono inverosimili»

**TRIESTE** «Le accuse a Guido Bertolaso? Sono inverosimili». Il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia scande le sillabe: ha lavorato gomito a gomito con il grande accusato, ne è diventato amico. Non crede alla ricostruzione della procura e spiega il perché.

● Giani a pagina 2

DOPO L'ATTACCO DEL PREMIER AI "POLLAI"

## I conduttori tv: «Non snaturiamo i nostri programmi»

Il presidente Rai li appoggia. I sindacati dei giornalisti: «Pronti allo sciopero»

**ROMA** La Rai preparerà per la commissione di Vigilanza un palinsesto "simulato". Un palinsesto che sarà realizzato in base alle norme fissate con il nuovo regolamento sulla par condicio approvato due sere fa e che è al centro di un duro scontro tra maggioranza e opposizione. La norma che impone ai talk-show come Porta a Porta, Annozero e Ballarò, nell'ultimo mese di campagna elettorale, di uniformarsi ai meccanismi delle tribune elettorali piace infatti a Berlusconi, che chiede uno stop "ai pollai". L'opposizione parla di legge "bavaglio" e di "regime". I conduttori Tv non intendono snaturare i programmi di cui sono responsabili. I sindacati Fnsi e Usigrai ricordano che sono state attivate le procedure dello sciopero.



● A pagina 4

IL MINISTERO DELLA SALUTE PENALIZZA ANCHE UDINE

## Roma "spoglia" la facoltà di Medicina

L'Università perde altre sei scuole di specializzazione. Il rettore Peroni: un pugno in faccia

GLI EFFETTI DELLA "GELMINI" IN FVG

## Al via 14 superscuole figlie della riforma

**TRIESTE** Trieste ne ottiene quattro, come Udine e Pordenone, mentre Gorizia ne strappa due: nascono quattordici nuove "superscuole" in Friuli Venezia Giulia. Sono "figlie" della riforma di Mariastella Gelmini: la riforma delle vecchie superiori. Hanno un nome ufficiale: istituti statali di istruzione superiore.

● A pagina 13



Francesco Peroni

**TRIESTE** Perdono ancora pezzi le Scuole di specializzazione medica a Trieste, dopo gli accorpamenti decisi d'imperio per la prima volta lo scorso anno, già pesantemente accolti, e mai digeriti. Le tabelle ministeriali hanno adesso tagliato, dopo le prime sei, altre sei scuole, che diventano dipendenti da altre università. Penalizzata è anche Udine. Padova fa la parte del leone.

● Ziani a pagina 14

## Azzannano un altro cane e feriscono due donne

La furia di due esemplari da combattimento simili ai pitbull fuggiti da un giardino



**50%**

**SU TUTTO IL REPARTO OUTLET**

O. Kraimer in via Flavia 53 - ampio parcheggio privato

**TRIESTE** Si sono scagliati come delle furie contro un pastore maremmano avvistato in strada. E non si sono limitati ad azzannare l'animale alla gola e al muso, ma hanno anche aggredito e spintonato la padrona e una donna intervenuta in suo aiuto, facendole rovinare a terra entrambe. Responsabili del violento assalto, avvenuto l'altro pomeriggio a Roiano, due esemplari di razza American Staffordshire, "cugini" stretti dei pitbull, usciti all'improvviso dal giardino di casa approfittando di un portone rimasto aperto. Max, questo il nome del maremmano vittima dell'attacco, versa ora in



Un esemplare di Staffordshire

condizioni molto critiche. Ma sono pesanti anche le conseguenze riportate dalla donna scesa in strada per soccorrere la padrona di Max.

● Rebecca a pagina 17

**MOBILI**  
**GRADISCA D'ISONZO (GO)**  
VIA UDINE 40 - tel 0481.961317 - 335.6369638  
**SVUOTA TUTTO**

CUCINE € 5.400,00	Scontate € 1.950,00
CAMERE € 2.350,00	Scontate € 980,00
CAMERETTE € 1.950,00	Scontate € 480,00
SOGGIORNI € 3.200,00	Scontati € 620,00
SALOTTI € 4.850,00	Scontati € 460,00
POLTRONE € 840,00	Scontate € 180,00

Tavoli e Sedie - Reti e Materassi  
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 09:00 - 12:30 15:00 - 19:00  
DIFFIDA DALLE VENDITE DI MOBILI PER TELEFONO RITIRO Vieni e Vedi, Confronta Qualità e Prezzi USATO

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE  
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

**IL PICCOLO**  
è su Facebook  
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE  
www.ilpiccolo.it

**Il caso**  
La battaglia sul contratto

**Regione, la rivolta dei dirigenti**  
Prima mossa: snobbare l'assessore

di MARCO BALLICO

**TRIESTE** I dirigenti diffidano la Regione: entro venti giorni dia corso alla preintesa firmata lo scorso ottobre da Areran e organizzazioni sindacali. In attesa di risposte che non arrivano, i quadri senza contratto da 5 anni vanno all'attacco. In assemblea, Cgil, Cisl, Uil, Direr e Direr hanno definito il programma di lotta per portare a casa il rinnovo del quadriennio 2006-09, con due bienni economici da 460 euro complessivi di aumento. La prima mossa? Disertare il corso odierno di formazione organizzato dall'assessore Garlatti al Mib di Trieste.

Andrea Garlatti

● A pagina 13



PROTEZIONE CIVILE  
NELLA BUFERAL'opposizione chiede di fermare la privatizzazione in spa  
della struttura che ruota attorno al capo dei soccorsi

## Il premier: i pm si vergognano. Idv e Pd: dimissioni

Bertolaso replica: «Accuse infamanti, non c'entro. E al Salaria sport village ho fatto fisioterapia»



Il premier Silvio Berlusconi e Guido Bertolaso

di MARIA BERLINGUER

**ROMA** «Bertolaso non si tocca, i pm si devono vergognare». L'ira di Silvio Berlusconi per il terremoto che ha coinvolto il capo della Protezione civile 24 ore dopo l'avviso di garanzia non accenna a sbotolare. Anzi. Il premier, confortato, pare, da un sondaggio lampo, spara ad alzo zero. «Siamo in presenza di un imbarbarimento, di un avvelenamento della vita civile che è difficile da sopportare», dice. «Contro di me accusa infamante, io non c'entro con questa vicenda, sono disposto a dare la vita per dimostrare agli italiani che non li ho mai ingannati», assicura lo stesso Bertolaso ai microfoni del Tg2. I toni del capo della Protezione civile sono pacati. Non altrettanto quelli del premier.

All'opposizione che chiede di bloccare la legge che trasforma la Protezione civile in una Spa, Berlusconi replica duro: «La legge sulla Protezione civile Spa va avanti». Bertolaso è coinvolto in uno scandalo sessuale? E una bufala. Ne è convinto Berlusconi, tanto da entrare nei dettagli delle intercettazioni telefoniche. «Bertolaso è andato a farsi curare la schiena, e andava da una

fisioterapista, una signora di mezza età», assicura. La tesi è confermata da Bertolaso. «Il Salaria sport village è uno dei centri sportivi più grandi di Roma e al suo interno c'è una struttura per la fisioterapia, Francesca è una signora perbene, molto brava alla quale ricorrevo per lo stress», ribatte. Il capo della Protezione civile perora la causa della Spa. Liquida come «orribile cinismo» l'ironia dei personaggi coinvolti nell'inchiesta che pensano di speculare sul terremoto dell'Aquila.

Ma torniamo al premier. Le accuse sono infondate, non vere. Per questo il Cavaliere esclude le dimissioni di Bertolaso perché «se una persona opera bene al 100% e poi c'è l'1% discutibile quell'1% deve essere messo da parte». Incalzato dai cronisti, il leader del Pdl spiega: «Ci può essere qualche irregolarità da parte di chi opera bene, ed è anche giusto. Non lo dico per Bertolaso, ma se uno mette il telefono per due anni sotto controllo... Si alza in piedi chi non pensa che possa uscire qualcosa di scandaloso».

Tutta la maggioranza fa quadrato intorno al capo della Protezione civile. La teoria dominante è quella del complotto.

«C'è chi la campagna elettorale la fa con i comizi e i candidati e chi la fa con i Ciancimino e con iniziative di questo tipo», attacca Maurizio Gasparri, capogruppo del Pdl.

Le opposizioni però non ci stanno e insistono: Bertolaso confermi le dimissioni, chiede Dario Franceschini. Per il capogruppo del Pd a Montecitorio «Bertolaso dovrebbe mostrare sensibilità istituzionale, confermando le dimissioni respinte da Berlusconi». «In ogni Paese non anomalo una persona in quella situazione rassegna le dimissioni, anche per difendersi meglio», aggiunge. E d'accordo con Franceschini il segretario del Pd. «La magistratura deve fare il suo mestiere e lo farà, per la politica c'è un altro problema», dice Pierluigi Bersani sollecitando la sensibilità di Bertolaso. Durissimo Antonio Di Pietro che ha presentato una mozione di sfiducia nei confronti di responsabile della Protezione civile. «Basterebbe quello che si sa già ora per imporgli le dimissioni immediate, ma dimissioni vere, non finte come quelle presentate solo per ottenere una difesa d'ufficio dal suo capo, Silvio Berlusconi», scrive nel suo blog il leader dell'Italia dei valori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Menia: «Conosco Guido, accuse inverosimili»

Il sottosegretario all'Ambiente ha lavorato con lui e gli ha mandato un sms: «Tieni duro»

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** «In-ve-ro-si-mi-le». L'ha conosciuto sul campo. Tra la monnezza di Napoli e, poco dopo, tra le macerie dell'Aquila. Adesso, ritrovando Guido Bertolaso nel fango di un'inchiesta dove appalti, sesso a pagamento, soldi e corruzione si mischiano, Roberto Menia non usa molte parole. Non gli servono. Ne usa una sola, inequivocabile, e la scandisce con forza: «In-ve-ro-si-mi-le».

**Sottosegretario, conosce bene Bertolaso?**

Direi di sì.

**Da quando?**

Ci siamo incontrati in Friuli Venezia Giulia, già in passato, ma la conoscenza approfondita risale alla mia esperienza di governo.

**All'emergenza rifiuti, giusto?**

Il decreto Napoli è stato il primo atto del governo: Bertolaso, sottosegretario alla presidenza, ha avuto la delega all'emergenza rifiuti. Io, sottosegretario all'Ambiente, ho seguito l'iter parlamentare del decreto.

**Lavoravate in stretta sintonia?**

Il contatto era costante. Ci sentivamo sulle singole virgole del decreto. Siamo andati insieme a vedere l'incineratore di Acerra dove siamo entrati con i militari. Una tecnologia assolutamente all'avanguardia.

**Pochi mesi dopo vi siete ritrovati all'Aquila.**

Sono arrivato all'indomani del terremoto. Ber-



Il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia

tolaso era già lì, come sempre, e aveva due occhiaie pazzesche.

**Lavora tanto come dicono?**

Lavora "h24", dorme poco, è presente su tutto. Ma quello che mi colpisce di più è il suo senso dello Stato.

**Si definisce un "servitore dello Stato".**

È un vero uomo delle istituzioni. Una volta, all'Aquila, abbiamo inaugurato una scuola: ha parlato lui, ho parlato io. E alla fine, un po' scherzando e un po' commuovendoci, ci siamo ritrovati a chiederci chi avesse fatto il discorso più patriottico. Sa cosa tiene appeso nel suo ufficio a Roma?

**Cosa?**

Una bandiera italiana tutta lacera, logora, piena di storia e fascino. Gliel'ha data il padre, generale dell'Aeronautica, e lui la conserva.

**Ha un look un po' "fighetto".**

Non direi. Semmai c'è una formazione di stampo militare. Poi, certo, è uno che cura tutti i dettagli. L'ho visto arrabbiarsi per un filmato sulla Protezione civile che, a suo avviso, non aveva la musica o l'inquadratura giusta.

**Piace tanto a Silvio Berlusconi.**

Non solo a lui, piace agli italiani, perché fa le cose.

**Le accuse, però, sono molto gravi.**

## NAPOLI

Per l'emergenza rifiuti abbiamo inaugurato insieme l'inceneritore di Acerra

## L'AQUILA

Sono arrivato il giorno dopo il sisma: lui era già lì con due occhiaie pazzesche

Le trovo inverosimili, non saprei come altro definirle.

**L'inchiesta della magistratura è in corso.**

Lo so. Quello che non so è perché in Italia, quando uno fa del bene per il Paese, viene inesorabilmente ricoperto di fango.

**Si parla di favori sessuali e di soldi.**

Devo ripetermi: mi sembrano cose inverosimili. Io l'ho visto lavorare, ho visto quello che ha fatto concretamente: Bertolaso risolve i problemi. Certo, ha potere. E lo esercita. Ha i soldi. E li spende. Ha gli appalti. E fa gli affidamenti diretti. Ma, poi, in sei mesi, tira su l'Aquila.

**Non ha troppo potere?**

È una delle critiche che gli vengono mosse.

**C'è chi diceva che potesse addirittura diven-**

tare il successore di Berlusconi.

L'ho sentito anch'io. A me Bertolaso ha detto più volte di voler tornare a fare il medico volontario in Africa.

**Molti ministri non lo sopportano.**

Bertolaso non guarda in faccia a nessuno. È uno tosto. Diretto. Sa quello che vuole e lo ottiene.

**Come la spa della Protezione civile. Nessun dubbio su quest'ultima creatura?**

"Privatizzare" la Protezione civile, diciamo così, può destare legittimi dubbi di diversa natura. C'è un fatto, però: le opere, in Italia, non si realizzano con le procedure ordinarie perché l'amministrazione pubblica ha un sistema elefantico.

**Bertolaso, indagato, ha subito rimesso il mandato. Giusto?**

Lo davo per scontato. Lui ha un senso antico dello Stato e un tempo ti insegnavano che, quando sei inquisito per corruzione, fai un passo indietro. Anche se sei completamente pulito.

**Il consiglio dei ministri, però, ha respinto le dimissioni.**

E ha fatto benissimo. Non ho dubbi su come finirà questa vicenda.

**Lei, dopo la bufera, ha sentito Bertolaso?**

Gli ho mandato un sms.

**E che gli ha scritto?**

Tieni duro.

**Bertolaso ha risposto?**

Sì.

**Che cosa?**

"Grazie, sei un amico".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRKO CAMILLO PENNISI PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE URBANISTICA

## Milano, consigliere comunale del Pdl arrestato mentre intasca una tangente

di GIGI FURINI

**MILANO** L'hanno arrestato con i soldi in mano. Come Mario Chiesa 18 anni fa. Le analogie con il caso che portò allo scoppio di Tangentopoli sono tante.

Mirko Camillo Pennisi, 47 anni, consigliere comunale a Milano per il Popolo della libertà e presidente della commissione urbanistica a Palazzo Marino, è stato ammazzato ieri sera in piazza della Scala. Ovvero davanti alla sede del municipio. Stava intascando una tangente da 5 mila euro, pare la seconda tranche di una prima tangente da 10 mila che gli era stata promessa dal proprietario di un palazzo, per sbloccare una pratica. La Guardia di Finanza lo ha portato in un ufficio della polizia giudiziaria dove è stato interrogato dai pm Tiziana Siciliano, Grazia Pradella e Laura Pedio.

È probabile che a denunciare la concussione sia stato lo stesso proprietario dello stabile, stufo di soddisfare le richieste di denaro di Pennisi. E come 18 anni fa anche allora era febbraio e anche allora c'era riunito il consiglio comunale.



Mirko Camillo Pennisi

Allora il sindaco Pillitteri (cognato di Craxi) mostrò stupore per l'arresto

## ANALOGIE

Preso con i soldi in mano come accadde con Mario Chiesa diciotto anni fa

di Mario Chiesa (che poi si scoprì era il raccoglitore di tangenti che finiva-

no al Partito socialista). E anche ieri sera c'era in corso il consiglio comunale.

Anzi, Pennisi era già intervenuto, nel pomeriggio, per rispondere ad alcune interpellanze dell'opposizione. Poi era «uscito un attimo», si era assentato per pochi minuti, giusto il tempo di scendere in piazza Scala dove aveva l'appuntamento che gli avrebbe fruttato 5 mila euro. Il sindaco Letizia Moratti ha chiamato nel proprio ufficio l'assessore all'urbanistica, Carlo Masseroli, il vicecapogruppo del Pdl Michele Mardegan e il segretario generale Giuseppe Mele, per chiedere a tutti maggiori informazioni sull'accaduto. Alla ripresa dei lavori, maggioranza e minoranza hanno deciso, di comune accordo, di chiudere i lavori.

Ieri sera c'era in discussione una trattativa con il Pd per il piano del territorio, ovvero il piano regolatore della città, un documento importante sul quale lo stesso Pennisi aveva avuto potere di decisione, proprio per il ruolo che riveste di presidente della commissione urbanistica. Pennisi è stato portato a San Vittore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PICCOLO**  
Indirizzo: 1381  
Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI  
Vicedirettore: ALBERTO BOLUS  
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),  
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

**Editoriale FVG Società per azioni**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calzani, Enrico Tomaso Gucchi, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrieli, Adriano Lodi, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini

**Quotidiani Locali Gruppo Espresso**  
Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia: 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/5733.111 (quindici linee in selezione postale) Internet: http://www.ilpiccolo.it

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66. (nei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61. (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

**Prezzi:** Italia € 1,34, Croazia € 1,34, Slovenia € 0,62, Croazia € 0,62, Slovenia € 0,62, Croazia € 0,62

**PUBBLICITÀ:** A. MANZONI & C. S.p.A.  
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/5728311, fax 040/366046  
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 157,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (4+iva) - Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%

La tiratura del 11 febbraio 2010 è stata di 39.750 copie. Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

Responsabile trattamento dati (L. 675, 30-6-2003 n. 196) PAOLO POSSAMAI

Casino Lipica

**RICCARDO FOGLI**

**QUESTA SERA**

alle 23:30  
ENTRATA LIBERA!

**San Valentino**

14.2.2010

GRANDE TORTA DI SAN VALENTINO  
CON SPUMANTE (alle 21:00).

SPECIALE MENU DI SAN VALENTINO AL RISTORANTE ROYAL.

ALL' ENTRATA OFFRIAMO A TUTTI GLI OSPITI I "CUORICINI"  
DI SAN VALENTINO E SPUMANTE (dalle 15:00 in poi).

Casino Lipica



## PROTEZIONE CIVILE NELLA BUFERA

Lo scenario inquietante delle intercettazioni telefoniche, «sistema gelatinoso» secondo il giudice, che ruota intorno agli appalti gonfiati per i grandi eventi

# Il gip: a Bertolaso offerti soldi e feste con sesso

Il cinismo degli imprenditori: «Non c'è un terremoto al giorno». Il sindaco dell'Aquila: sono allibito

di NATALIA ANDREANI e ALESSANDRO CECIONI

**ROMA** Ci sono le feste «megagalattiche», gli appalti che si gonfiano per ricavare le percentuali da ridistribuire, le auto, le librerie, i soggiorni in hotel, le assunzioni di figli, nuore, figli degli amici, amici. E ci sono, corollario obbligato, le prostitute. Sembra mancare il denaro, ma gli investigatori hanno in proposito un'idea: accade che prima di incontrare Bertolaso l'imprenditore Diego Anemone si attivi alla ricerca di denaro contante, tanto che gli investigatori ritengono - scrive il gip Lupo - «che detti incontri siano finalizzati alla consegna di denaro a Bertolaso». E il «sistema gelatinoso» che ruota intorno agli appalti per i grandi eventi, «il totale e incondizionato asservimento della pubblica funzione, demandata a Balducci, De Santis e della Giovampaola, agli interessi di Anemone». E non solo, ci sono, di fondo, un cinismo e un senso di impunità che sgomentano.

Come quando arriva la notizia del terremoto e l'imprenditore Francesco Maria De Vito Piscicelli parla con il cognato Gagliardi che gli dice: «Occupati di sta roba del terremoto perché qui bisogna partire in quarta subito, non è che c'è un terremoto al giorno». P: «Eh lo so (ride)». G: «Cosi per dire, per carità... Poveracci». P: «Vabbuò, ciao».

G: «O no?». P: «Eh, certo... Io ridevo stamattina alle tre e mezzo dentro al letto». G: «Io pure». Si perché sono le intercettazioni telefoniche, ancora una volta, a svelare tutto ai magistrati. E di fronte a queste il sindaco dell'Aquila sbotta: «Sono allibito. Sono forme di sciacallaggio che gettano ombra su tutti i fornitori che stanno lavorando alla ricostruzione».

**LA FESTA** È il 21 settembre 2008, Diego Anemone, imprenditore romano che ha rapporti stretti con Guido Bertolaso, parla con Simone Rossetti, il suo factotum allo Sporting Club Salaria (sequestrato poi dalla procura di Roma nell'inchiesta sui mondiali di nuoto) dell'organizzazione di una «cosa megagalattica» in favore del capo della Protezione civile. Rossetti: «Capo». Anemone: «Eccomi». R: «Allora domenica prossima alle 8». A: «Di quello che parlavamo prima?». R: «Sì, sì. Cosa megagalattica». A: «Ma li da voi?». R: «... Chiudo il circolo due ore prima. Festa al centro benessere». Ancora Rossetti: «Tre persone con lui».

Il 25 settembre, Rossetti: «Quante situazioni devo creare?». Anemone: «Io penso due, lui si diverte, due». R: «Tre? Che ne so?». A: «Eh la Madonna... Di qualità!». R: «Assolutamente sempre». La festa non si farà per impegni di Bertolaso che il 27 settembre chiama Anemone e dice: «Spero mi consentirai di approfittarne in un'altra occasione».

**IL DENARO** La mattina del 21 settembre 2008 (Anemone e Bertolaso hanno un appuntamento di lì a poco) l'imprenditore contatta per chiedere denaro, come altre volte, don Eraldo Biasini economo del Collegio del Preziosissimo sangue di Roma. Anemone: «Scusa don Eva, scusa se ti scoccio... Solo per rotture di coglioni... Perché ieri... Stamattina devo vedere una persona verso le 10 e mezzo. Tu come stai messo?». Don Eraldo: «Di soldi? Qui ad Albano ce n'ho 10 (mila) soltanto. Già a Roma potrei darteli, debbo poi portarli in Africa, mercoledì... Vediamo un po'».

**PATENTE PER UCCIDERE** Il magistrato scrive: «I soggetti protagonisti oltre a essere consapevoli del loro potere presso-



Angelo Balducci  
presidente del  
Consiglio  
superiore dei  
lavori pubblici

L'inchiesta	
<b>LE INDAGINI</b>	
Riguardano scambi di utilità in cambio di incarichi relativi ad opere per appalti di grandi eventi, fra cui il G8 alla Maddalena	
<b>GLI ARRESTATI</b>	
Angelo Balducci esecutore opere G8 Maddalena	
Diego Anemone imprenditore romano	
Fabio De Santis provveditore opere pubbliche Toscana	
Mauro Della Giovampaola funzionario del Ministero	
Sono tutti accusati di <b>corruzione</b> continuata in concorso	
<b>GUIDO BERTOLASO</b>	
Il capo della Protezione Civile è indagato per corruzione. Ieri ha presentato le sue dimissioni, che sono state respinte da Berlusconi	
<b>GLI AVVINCENDENTI</b>	
Chi ha ricoperto l'incarico di soggetto attuatore per la realizzazione delle opere del G8 a La Maddalena	
2008	Angelo Balducci
dall'8 nov 2008	Fabio De Santis
dall'8 nov 2008	Gian Michele Galvi

ché illimitato, hanno anche una vera e propria sindrome di impunità». Lo si comprende bene da questa intercettazione del primo luglio 2008 fra Fabio De Santis e il fratello Marco a proposito degli interventi alla Maddalena. Fabio De Santis: «C'abbiamo la patente per uccidere... Cioè possiamo pigliare tutto quello che ci pare».

**LA CRESTA** Il 22 agosto 2008 l'architetto Marco Casamonti descrive al suo collaboratore Giovanni Polazzi i termini per l'accordo sui lavori alla Maddalena. Casamonti: «Allora la storia sta così: lui ci dà 150mila euro mensili di anticipo tutti i mesi... Va bene? Prendiamo il 2% su 60 milioni di euro già appaltati... Su 63 primo lotto che sono il 2% 1 milione e 200mila... Poi prendiamo il 3% sulle robe da appaltare nuove... E il 4% sugli arredi... Sì, totale verrà un paio di milioni di euro... Siccome sono in 10 mesi è una roba buona per noi». Successivamente Casamonti spiega che può far lievitare l'importo complessivo dei lavori che gli sono stati affidati. Casamonti: «Grazie al mio intervento».

Insomma di riuscire a far crescere anche gli importi... Capito? Quello fidati è una cosa che me la curo io... Secondo me ci vuole altri 60 milioni di lavori».

**FAMMI UN FAVORE** Dalle intercettazioni sbucca anche l'attuale direttore generale della Rai, Mauro Masi. Chiama più volte Angelo Balducci per chiedergli l'assunzione di una persona di Anacapri, Anthony Smit. Masi: «Un piacere personale...». L'assunzione verrà fatta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Benefit e mogli discontentabili

E dalle carte emerge l'ombra di soggetti legati alla mafia

**ROMA** Bmw (rigorosamente «blu notte con interni chiari») e 500 nuove di fabbrica chiavi in mano, assicurazione compresa, divani, poltrone, librerie, colf e giardinieri, case ristrutturate, soggiorni all'Hotel Pellicano di Porto Santo Stefano e persino lo shopping in via Cicerone. Sono i «benefit» distribuiti ai tre pubblici ufficiali finiti in carcere da Diego Anemone. Ma quello che le intercettazioni svelano è un quadro di avidità e cupidigia nel quale spicca il ruolo di mogli e figli. Come Rosanna Tau, moglie dell'ingegner Angelo Balducci, presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, che chiama di continuo Anemone chiedendo di tutto.

Due colf, che le venga riparato lo sciacquone nella villa di Montepulciano. Il 29 ottobre 2008, per esempio. Rosanna Tau: «Io c'ho bisogno di due persone fisse perché... Una casca a pendere, l'altra forse se ne va. Non è possibile, io non ce la faccio qua e se lo dico ad Angelo s'incavola».

Alla signora Balducci Anemone intesta anche una 500 e nella villa di Montepulciano manda un divano e due poltrone. Ma la signora Tau si preoccupa anche del figlio Filippo, assunto dal gruppo Anemone come apprendista con uno stipendio da 5.500 euro. Si sta ristrutturando la casa dell'eredità e lei va a fare shopping in un negozio di tessuti in via Cicerone.

Sceglie i più belli e la proprietaria, Elena Foresti, preoccupata, chiama Anemone. Foresti: «No, ti volevo chiedere un'informazione, è venuta la signora a scegliere... I tessuti per il figlio».

Anemone: «Sì». F: «E vado come al solito». A: «Sì, sì». F: «No, ok... Perché stanno scegliendo tutte cose abbastanza importanti, tutti tessuti belli costosi».

Mobili, invece, per la casa di Fabio De Santis. Ma la moglie, Silvia Fausti, si lamenta col marito: «La libreria è bellissima... Certo bianca... Non è la morte sua. Mi fa incavolare, capisco che a cavala donata non si guarda in bocca, però dico, che cazzo, la sedia me la potevano scurire».

Per le mogli i mobili, per i mariti soggiorno con sorpresa a Venezia. De Santis e Mauro della Giovampaola chiamano Anemone per avvertirlo che i soldi per pagare i lavori del G8 «sono in cassa». Della Giovampaola: «Guarda io ti dico una cosa così mai vista in vita mia. All'1,15 sono arrivati i soldi sul conto all'1,18 il soggetto attuatore li aveva mandati in Banca d'Italia... All'1,19 sono partiti i pagamenti».

Anemone: «Grande, numero 1». Tanta rapidità merita un premio. Della Giovampaola e De Santis vanno a Venezia, Hotel Gritti Palace e Anemone organizza un festino: «Ci organizziamo, uno, due, tre?». Della Giovampaola:

«Siccome è tutta roba che è a 6 quasi sette stelle... Deve essere tutto equivalente. Perché non è che arrivano due stelline del cazzo... Che poi non va bene, no? Anche perché là ci sono tutti i marmi, i dipinti, i cazzi, sennò non entrano. Capito?».

Dalle carte dell'inchiesta sulla gestione dei grandi eventi inoltre emerge l'interessamento anche di soggetti legati alla malavita organizzata di stampo mafioso che controllano cordate di imprese interessate al banchetto costituito dagli appalti ultramilionari. È uno dei passi salienti dell'ordinanza dei magistrati fiorentini che da oggi inizieranno nel carcere di Regina Coeli gli interrogatori degli arrestati nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione dei grandi eventi nella quale è indagato anche il capo della Protezione civile Guido Bertolaso. A sentire Angelo Balducci, Diego Anemone e Mauro della Giovampaola sarà il gip fiorentino Rosario Lupo, il magistrato che a Milano archivierà l'inchiesta sul lodo Mondadori. Il quarto arrestato, l'ingegner Fabio De Santis sarà invece sentito nel carcere milanese dove si trova. Fra gli indagati spicca il nome del procuratore aggiunto di Roma Achille Toro. Ieri, quasi con le lacrime agli occhi, ha detto di aver pensato alle dimissioni, ma di non averlo fatto per il figlio Camillo (indagato). (n.a.) (r.f.)

## Shopping in love.

Dal 10 al 14 febbraio,  
ogni 50 € di spesa ricevi  
la cartolina del concorso

“Shopping in love” per partecipare  
all'estrazione di 3 fantastici premi:

- 1° premio - 1 weekend MON AMOUR BOSCOLO;
- 2° premio - 350 € in buoni shopping\*;
- 3° premio - 250 € in buoni shopping\*.

Regolamento disponibile presso l'Infopoint del Palmanova Outlet Village.  
Valore totale del montepremi 999,00 €.

\* Spendibili solo presso i punti vendita del Palmanova Outlet Village.



PALMANOVA  
OUTLET VILLAGE  
Aperto 7 giorni su 7

90 negozi di marca con prezzi ridotti fino al 70%.  
Autostrada A4 Venezia-Trieste, uscita Palmanova. [www.palmanovaoutlet.it](http://www.palmanovaoutlet.it)



LE NUOVE REGOLE PER I TALK-SHOW

# Par condicio, i conduttori Rai fanno muro

## Giornalisti pronti allo sciopero. Previsti tre milioni di mancati introiti pubblicitari



Pierluigi Bersani

OPERAZIONE-IMMAGINE

**Bersani: «Basta snob al Festival ci sarò»**

**Il segretario del Pd: «Stiamo tra chi soffre ma anche dove si ride»**

**ROMA** Pier Luigi Bersani manda definitivamente in soffitta la grammatica egemonia culturale della sinistra, già picconata nell'era Veltroni. Il segretario del Partito democratico sarà domani al Festival di Sanremo, festa della canzone nazionale-popolare e specchio dei costumi anche morali del Paese.

«Basta snobismi, il Pd è un partito popolare che va dove c'è la gente che soffre ma anche dove la gente si diverte» è la filosofia dell'emiliano Bersani, primo capo di partito, per di più ex comunista, a partecipare alla gara canora. Non è più una novità il tentativo degli eredi del Pci di affrancarsi da un'immagine un po' professorale e snob. Fa ormai parte della storia l'abbraccio tra Enrico Berlinguer e Roberto Benigni e delle "teche" Rai un Massimo D'Alema, nel '99 presidente del Consiglio, che chiude la sua campagna elettorale nel 2008 chiamando sul palco attori e cantanti tra i più amati dagli italiani. E così anche Bersani, che di musica se ne intende e stravede per Vasco Rossi prova, a un mese dalle elezioni regionali, a dare un'immagine più popolare di sé e soprattutto del Pd. Non solo Youdem, la Tv di partito, condurrà da Sanremo un suo dopo-festival con cantanti e ospiti ma anche il segretario, che nei giorni scorsi aveva difeso Morgan, sarà all'Ariston con la figlia.

Decisione che ha attirato ironie ma non solo. "Farefuturo", la fondazione del presidente della Camera Gianfranco Fini, ha proposto a Bersani uno scambio: «La nuova sinistra "fiore e canzonette" si prenda Sanremo e noi in cambio chiediamo cantautori, come De Gregori, Guccini, Biondani, Fossati». Un gioco per superare una volta per tutti «gli steccati ideologici al quale, però, il leader Pd non si presta: «A Sanremo i cantautori ci vanno, basti pensare a Gino Paoli e Luigi Tenco, a Rino Gaetano, Ivano Fossati, Pino Daniele e Vasco Rossi».

**ROMA** La Rai prepara per la Commissione di vigilanza un palinsesto "simulato". Un palinsesto che sarà realizzato in base alle norme fissate con il nuovo regolamento sulla par condicio approvato due sere fa e che è al centro di un duro scontro tra maggioranza e opposizione.

La norma che impone ai talk-show come Porta a Porta, Annozero e Ballarò, nell'ultimo mese di campagna elettorale, di uniformarsi ai meccanismi delle tribune elettorali piace infatti a Berlusconi, che chiede uno stop "ai pollai", e alla maggioranza ma fa scendere sul piede di guerra l'opposizione, che parla di legge "bavaglio" e di "regime".

La spinosa questione è stata discussa ieri dall'ufficio di presidenza della commissione di Vigilanza che ha ascoltato il presidente della Rai, Paolo Garimberti, il direttore generale, Mauro Masi, il presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Corrado Calabrò, e che martedì prossimo tornerà a riunirsi per valutare sulla base della simulazione gli effetti dell'applicazione del regolamento e per individuare una possibile soluzione.

«Sono deluso. La re-



Giovanni Floris, conduttore di Ballarò

sponsabilità è della commissione di Vigilanza». Garimberti boccia il regolamento proposto e approvato con il voto decisivo del radicale Beltrandi ma dice chiaro e tondo che la Vigilanza non può scaricare la responsabilità. «La Rai applicherà letteralmente le norme approvate dalla Commissione. Io non faccio mediazioni o contrattazioni» spiega il presidente della Rai, per il quale il pubblico non può vedere

solamente tribune elettorali ma l'ultima parola spetta comunque alla commissione presieduta da Zavoli.

La trasmissione coinvolte dal contestato regolamento sulla par condicio, tra le quali "Report" e "Chi l'ha visto", sarebbero 21. Il Pdl ribadisce la sua posizione di chiusura verso qualsiasi ipotesi di modifica. «Il regolamento è chiaro. La Rai lo deve attuare» ribadisce Alessio Buttì. Per il segretario del Pd, Pier Lui-

GARIMBERTI

«Sono deluso, la responsabilità adesso è della Commissione di vigilanza»

L'OPPOSIZIONE

La Melandri: «Berlusconi vuole mettere il bavaglio»  
Donadi: «Concezione fascista dei media»

gi Bersani, è invece necessario «riconsiderare la scelta o limitare i danni» mentre Giovanna Melandri accusa il premier di voler «imbavagliare la Rai». «Il governo e la maggioranza» taglia corto Massimo Donadi (Idv) «hanno una concezione fascista dell'informazione».

Intanto, si è tenuto ieri alla Rai un incontro informale fra i conduttori dei programmi Rai - insieme ai vertici della Fnsi e all'Usigrai - e il presi-

dente della Rai Paolo Garimberti. Giornata decisiva per capire meglio le sorti delle trasmissioni colpite dal regolamento sulla par condicio dovrebbe essere martedì, giornata in cui si riunirà nuovamente la commissione di Vigilanza per dare delle indicazioni di natura interpretativa. I conduttori hanno ribadito le loro posizioni: dai problemi di ordine giuridico a quelli inerenti l'autonomia dei giornalisti fino agli aspetti economici. Il «danno» non è stato calcolato ma - secondo quanto si apprende - dovrebbe ammontare almeno a tre milioni di euro di mancati introiti pubblicitari.

La posizione dei conduttori è dunque di attesa anche se appare difficile snaturare i programmi di cui sono responsabili. Sul fronte sindacale, Franco Sidi, segretario della Fnsi, Roberto Natale, presidente, Carlo Verina, segretario dell'Usigrai ricordano che sono state attivate le procedure dello sciopero, in più c'è la volontà di emettere «video-comunicati» sindacali e naturalmente ci sarà una forte pressione affinché i principi di autonomia del lavoro giornalistico e di libertà di stampa come garantito dall'articolo 21 della Carta Costituzionale.

**Rissa alla Camera, cartellini rossi**

**Il dipietrista "provocatore" sospeso per 12 giorni, ai due leghisti 10 e 5**

**ROMA** Dopo la rissa, a Montecitorio scattano i «cartellini rossi». L'ufficio di presidenza della Camera ha «condannato» a 12 giorni di sospensione dai lavori parlamentari Fabio Evangelisti (Idv) a seguito della rissa che ha scatenato mercoledì in Aula con la Lega dopo che il governo era stato battuto sul ddl per il rilancio della competitività nel settore agroalimentare. Dieci giorni di sospensione sono stati comminati a Fabio Rainieri e 5 a Gianluca Buonanno, entrambi della Lega; pure loro coinvolti nella bagarre. La sanzione è stata decisa con il sì di tutti i rappresentanti dei gruppi tranne che del Carroccio, che difende a spada tratta i propri deputati sostenendo che sono scattati «solo» per rispondere alle provocazioni del dipietrista. Quest'ultimo ha incassato la «pena» più dura «in ragione della sua particolare responsabilità in seno al gruppo dell'Idv», di cui è vicepresidente. Sanzioni che fanno male anche al portafoglio dei punteggi: nei giorni di sospensione, infatti, i tre punteggi non avranno diritto alla diaria, che ammonta a circa 205 euro per seduta. Il che vuol dire che nella busta paga di Evangelisti, a esempio, ci saranno 2.460 euro in meno.



Fabio Evangelisti

Nei confronti dei tre ieri si è sostanzialmente consumato un processo, con tanto di analisi delle prove (sono stati visionati alla moviola i filmati dell'aula, da cui non è emerso contatto fisico) e di esame testimoniale, visto che, prima della «sentenza», tutti i tre sono stati sentiti personalmente dai «giurati» di Montecitorio. I questori erano per una linea durissima, proponendo 15 giorni di sospensione per Evangelisti (massimo previsto dal regolamento), 6 per Rainieri e 5 per Buonanno. Evangelisti, hanno spiegato, ha reagito con proteste e con gesti offensivi e duramente provocatori (mimava una scimmia alludendo ai leghisti) scatenando una rissa nel corso della quale ha tentato di colpire un altro deputato trattenuto dai commessi. Al dipietrista è stato, poi, contestato di aver esposto il dito medio durante la sospensione della seduta nei confronti dei deputati della Lega, determinandone una nuova reazione. Silvana Mura (Idv) si è subito opposta sottolineando che il suo collega di gruppo aveva esposto posizioni politiche e che l'aggressione finiva con l'aver una punizione peggiore di quella dell'aggressore. Ma subito dopo Evangelisti si è scusato dicendosi «dispiaciuto per avere scritto una brutta pagina del Parlamento» e aggiungendo di sentirsi «angosciato».

# L'ex bodyguard di Veronica vuota il sacco

## Novella 2000 pubblica a puntate le rivelazioni di Goran Todić

**ROMA** Il bodyguard di Veronica Lario vuota il sacco sul settimanale "Novella 2000". Compare una Veronica mai vista: la noia di Macherio, la playstation nel weekend, la volta che lasciò il marito fuori dalla porta, i chiacchierati rapporti con Alberto Orlandi, capo della sicurezza nella villa.

E un foto-album rilevante. Forse il nome di Goran Todić non dirà niente, in realtà il signor Todić è un bodyguard di professione che dal 2007 al 2009 è stato in servizio nella villa di Silvio Berlusconi a Macherio. E lì, per i due anni più caldi del matrimonio tra Veronica Lario e il premier Silvio Berlusconi, Goran ha avuto modo di conoscere la ex first lady.

Licenziato nell'agosto del 2009, Goran ha deciso quindi di raccontare gli episodi più salienti dei suoi due anni come guardia del corpo e lo ha



Veronica Lario con l'ex bodyguard Goran Todić

fatto appunto attraverso Novella 2000, che ripercorrerà la sua storia lavorativa a Macherio in un'intervista/confessione a puntate.

Nella prima parte Todić parla a lungo di Veronica, fornendo anche al giornale delle foto in

esclusiva di un viaggio in Cambogia, definendola una persona curiosa, ma che si stufa in fretta. È gentile, ma a volte gelida - trapela nella confessione dell'ex guardia del corpo - a me lei sembra fragile e anche molto triste.



Un'altra immagine di Veronica durante una vacanza

Emerge insomma il ritratto di una persona che vive lontana dallo shopping sfrenato e dall'eccesso. Che quando viaggia fa piccoli regali a tutte le persone che la circondano nella villa. Todić racconta anche il momento preciso in cui ha

capito che tra la Lario e Berlusconi il legame si stava spezzando per sempre. Insomma nel momento del divorzio fra il Cavaliere e Veronica Lario sposata in seconde nozze, il settimanale di gossip esce con interessanti rivelazioni.

## Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.  
**TRIESTE:** sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della

direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,80  
Feriali 2,50

**A. IMMOBILIAREZENO** appartamento paraggi XX Settembre, 187 mq, quattro stanze, salotto, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, luminosissimo, termoautonomo. Euro 265.000. 3397428704

**A. IMMOBILIAREZENO** novità in palazzina perfetta, miniappartamento Grado Città Giardino, attiguo Terme: monolocale, cottura, bagno, poggolo. Soleggiato. Paraggi liberi. Occasione realizzo. 3397428704

**A. IMMOBILIAREZENO** novità S. Vito appartamento ristrutturato, perfetto, ingresso, matrimoniale, salotto, cucina abitabile, bagno, termoautonomo. Luminoso, silenzioso, ottimo stabile, ascensore. Euro 142.000. 3397428704 040636178.

**A. IMMOBILIAREZENO** appartamento paraggi piazza S. Giacomo 50 mq da ristrutturare, quarto piano, vista aperta/verde, luminosissimo in edificio perfetto euro 65.000. 3397428704 040636178.

**A. L'IGLOO** Roiano, luminosissimo ultimo piano composto da atrio cucina abitabile con poggolo due camere stanzette finestrata e bagno da ammodernare termoautonomo, euro 76.000. Tel. 040661777.

**A. L'IGLOO** semicentrale ultimo piano in palazzo con ascensore: luminoso e tranquillo: atrio, soggiorno con terrazza, cucina abitabile con poggolo, matrimoniale, ampia camera singola, bagno, ripostiglio e cantina, euro 142.000. Tel. 040661777.

**A. L'IGLOO** Valrosandra vista apertissima e nel verde, con accesso privato: ballatoio d'ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina, matrimoniale con poggolo e bagno, termoautonomo, euro 170.000. Tel. 040661777.

**A. L'IGLOO** via Carpineto piano alto con ascensore: atrio, soggiorno con poggolo, cucina, camera matrimoniale, bagno finestrato e ripostiglio, euro 115.000. Tel. 040661777.

**A. L'IGLOO** via Tor S. Lorenzo, palazzo Liberty, tranquillo e nel verde appartamento composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, stanzino con finestra e servizi separati, termoautonomo. Euro 143.000. Tel. 0407600243. (A00)

**AGENZIA** propone Strada per Longera casette accostate con giardino composte da

box e tavernetta al primo piano da angolo cottura soggiorno camera bagno più due stanze in mansarda a partire da 270.000. Tel. 040946849-3349672043. (A00)

**AGENZIA** propone Strada per Longera villetta bifamiliare composta da taverna box e lisciaia al primo piano da cucina abitabile salone camera matrimoniale bagno più in mansarda due tre stanze bagno da 420.000. Tel. 040946849-3349672043.

**ALDEGARDI** tranquillo bilocale esposto sul giardino condominiale. Balcone, cantina. Termoautonomo, ottime condizioni. Euro 125.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

**AMICA** Casa Muggia ville di ampia metratura singole o accostate disposte su tre livelli con giardino vista mare box taverna cucina salone 3-4 camere tre bagni vendita anche allo stato grezzo. Tel. 040946849-3349672043.

**BERGAMINO** bassa ultimo piano di 82 mq con balcone, veranda, cantina e parcheggio. Buone condizioni, vista mare. Euro 180.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

**BORGIO** San Sergio bilocale con poggoli in zona tranquilla euro 73.000. Tecnocasa Studio Balamonti 040810277.

**BORGIO** San Sergio trilocale in buone condizioni con poggolo e cantina euro 85.000. Tecnocasa Studio Balamonti 040810277.

**CASACITTÀ** Bagnoli in quadrifamiliare con giardinetto e due posti auto ingresso, soggiorno, con caminetto, due camere, bagno, cucina, veranda, lavanderia, taverna e soffitta. Euro 209.000. 040362508.

**CASACITTÀ** Gorizia, zona Stracis, villa d'epoca allo stato di grezzo avanzato, su tre livelli, giardino di proprietà con accesso auto. Euro 150.000. 040362508.

**CASACITTÀ** mansarda Sistiana, soggiorno con caminetto, zona cucina, camera matrimoniale, bagno, terrazza, buone condizioni. Euro 119.000. 040362508. (A00)

**CASACITTÀ** piazza San Giacomo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, balcone, ripostiglio. Euro 135.000. 040362508. (A00)

**CRISTINA** Rufolo agente immobiliare Barcola tranquilla casetta composta da due appartamenti di ca 80 mq ciascuno con giardino di proprietà euro 330.000, tel. 0403498845. (A00)

**CRISTINA** Rufolo agente immobiliare cede attività negozio storico di animali in zona pedonale con ottimo avviamento compresi arredi e attrezzature subentro nel contratto di affitto. Tel. 0403498845. (A00)

**CRISTINA** Rufolo agente immobiliare Monfalcone luminoso e tranquillo appartamento su 2 livelli ca 140 mq + ampio posto auto e cantina ottime condizioni euro 200.000. Tel. 0403498845.

**CRISTINA** Rufolo agente immobiliare Servola casetta completamente ristrutturata con travi e pietre a vista ca 100 mq + cortilello euro 220.000, tel. 0403498845. (A00)

**CRISTINA** Rufolo agente immobiliare Staranzano centro vendesi appartamenti primingressi varie tipologie con terrazze o giardini posto auto o box da euro 89.000, tel. 0403498845.

**CROAZIA** Umago Zambtratia privato vende villetta su due piani due ampi appartamenti ingressi indipendenti garage giardino vicino al mare 3338089415.

**D'ANGELI** tranquillo in palazzina, corridoio, cucina con balcone, soggiorno, camera, stanzino, studio, bagno, cantina. Ottimo arredato euro 135.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

**FIORINI** Immobile 040639600 Bonomea vista mare appartamento ristrutturato salone 50 mq poggolo cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo posti macchina euro 290.000.

**FIORINI** Immobile 040639600 centralissimo via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture, varie tipologie a partire da euro 210.000.

Continua in 7.a pagina



FORSE AGIVA SU COMMESSA DI COMMERCianti CHE RICICLAVANO LA MERCE

# Milano, presa la banda "spacca e arraffa"

Composta da sei slavi. Colpi in tutto il Nord Italia: in tre mesi refurtiva per mezzo milione

**REGGIO EMILIA** Veri e propri professionisti della "spaccata", che usavano vetture rubate come arieti (ma anche tombini o mazze) per mandare in frantumi le vetrine di locali pubblici e poi arraffare ogni cosa possibile in pochi minuti, prima che intervenissero le forze dell'ordine.

Con questa accusa sei persone, tutte di origine slava, sono state arrestate in esecuzione di altrettante ordinanze di custo-

dia cautelare in carcere, emesse dal gip del Tribunale di Reggio Emilia Angela Baraldi, al termine dell'operazione "Spacca e arraffa". L'indagine, della Compagnia di Reggio Emilia e coordinata dal pm Marco Imperato della procura reggiana, è partita nel settembre 2009, dopo che numerosi colpi di questo tipo erano stati segnalati in zona. Ma le scorribande, hanno accertato le indagini, venivano messe a segno

un po' in tutto il Nord Italia. Sono 29 gli episodi criminali (tra assalti a bar e tabaccherie o furti di auto), commessi dal 20 settembre al 17 gennaio, che gli inquirenti riconducono alla banda.

In carcere sono finiti: Damir Franic, croato di 35 anni, domiciliato a Rodano (Milano); Samir Malezic, serbo di 44 anni residente Milano; Mirnes Glamocic, nato in Bosnia-Erzegovina 42 anni fa; Manojle Nestorovic, ser-

bo senza fissa dimora di 62 anni; Vladimir Tucovic, serbo di 34 anni residente Milano; Alen Hofman, sloveno di 32 senza fissa dimora. Per tutti l'accusa è di concorso in furto aggravato e continuato. Il volume d'affari è ingente: secondo gli inquirenti in tre mesi avrebbero sottratto merce per mezzo milione di euro. Gli investigatori sospettano inoltre che il gruppo potesse anche agire su commissione di



Gli inquirenti sono risaliti alla banda di slavi anche grazie ai video sui colpi nei negozi

commercianti compiacenti che a loro volta ricettavano la refurtiva. Fisso il modus operandi della banda. I furti erano preceduti da minuziosi sopralluoghi. Prima del colpo veniva rubata l'auto da usare poi come ariete (è stato sequestrato il macchinario per duplicare le chiavi necessarie a rubarle). Il lavoro non veniva mai iniziato prima delle 22 e finiva sempre all'alba, quando la banda dei malviventi ritornava verso l'hinterland milanese. Durante i furti i ladri erano in continuo contatto telefonico con il «palo» che, a bordo di un'auto «pulita», girava attorno agli obiettivi, allertando i complici in caso di arrivo delle forze di polizia.

## BERLUSCONI: ALZARE L'ETÀ PENSIONABILE

di ALFREDO BETTI

**BRUXELLES** Germania e Francia, seguite da tutti gli altri paesi dell'area euro, hanno steso le loro ali protettive sulla Grecia il cui governo è stato in pratica messo sotto la tutela di Bruxelles per evitare che la crisi delle sue finanze pubbliche contagi i vicini del Sud e poi il resto dell'Europa. Un messaggio ai mercati per contrastare ogni speculazione contro la moneta unica.

La Germania e la Francia hanno deciso di prendere insieme questa prima iniziativa politica, scavalcando i partner, poiché nelle banche dei due paesi è depositato il 40% del debito pubblico della Grecia. Il messaggio ai mercati del vertice dei capi di governo della Ue è stato scritto in una riunione ristretta cui hanno partecipato solo i leader tedesco, francese, greco, spagnolo e i presidenti della Bce Trichet e dell'Eurogruppo Juncker. Tra i grandi Paesi che fanno parte dell'euro il solo escluso è stato l'Italia. Nel corso del vertice successivo, Berlusconi ha invece

# Accordo Ue sulla crisi in Grecia: «Atene ora attui il risanamento»

Bce e Fmi vigileranno sul piano. Il governo ellenico non chiede fondi

sollevato la questione dell'età pensionabile, visto che tra le prime misure restrittive prese dalla Grecia c'è stata proprio la decisione di alzare di 2 anni l'età pensionabile. «E un'esigenza da parte di tutti - ha detto Berlusconi - le pensioni pesano sempre di più sui bilanci di tutti gli Stati».

Il passo compiuto dai capi di Stato e di governo dei Ventisette, riuniti a Bruxelles al capezzale dell'ammalato greco, è stato puramente politico. «Sono stati discussi tutti gli strumenti possibili in linea teorica di aiuto alla Grecia - hanno fatto trapelare diplomatici britannici - ma non è stata presa nessuna decisione. È stato discusso di misure del-



MODIFICA RISPETTO ALLA PRIMA VERSIONE DEL DECRETO MILLEPROROGHE

# Donazione degli organi, dietrofront del governo

Solo chi lo desidera potrà indicare sulla carta d'identità la propria volontà: cade l'obbligo

**ROMA** L'indicazione obbligatoria sulla carta d'identità della disponibilità alla donazione di organi non sarà obbligatoria ma solo facoltativa. Al Senato è stata infatti modificata questa previsione del maxi-emendamento al Milleproroghe frutto, secondo il presidente della Commissione affari costituzionali del Senato Carlo Vizzini, di un errore materiale da parte del governo nella scrittura del testo.

«L'emendamento - spiega Vizzini - dal quale si è copiato prevedeva le parole può, ma c'è stato un errore materiale del governo nel copiare l'emendamento. La norma è stata corretta: il governo in Aula l'ha spiegato e l'Aula ne ha preso atto. L'obbligatorietà non sarebbe stata costituzionale».

Ma la correzione ha suscitato reazioni. «Irragionevole la marcia indietro del governo sulla norma che avrebbe introdotto l'obbligo

## Il maxi-emendamento

Le novità	Che cosa resta	Che cosa esce
<b>Donazione organi</b> Indicazione facoltativa sulla Carta d'identità del consenso o diniego	<b>Strati per finita locazione di abitazioni</b> Proroga dell'esecuzione a fine 2010	<b>Misure "mancia"</b> 1 milione a Pietrascina per Padre Pio; 1,2 milioni al Forast
<b>Zone franche urbane</b> Tetto di 100 milioni in due anni alle agevolazioni previste	<b>Concessioni demaniali spiagge</b> Proroga dal 2012 al 2015	<b>Carrelli pubblicitari abusivi</b> Mini condono con 1.000 euro di multa per Comune valido fino al 31 maggio
<b>Expo 2015</b> Possibilità per la fiera di Milano di entrare nella gestione	<b>Stretta pubblica amministrazione</b> Taglio sugli uffici dirigenziali generali e non	<b>Consumi di gasolio</b> Dati 1 marzo 2010 più agevolazioni fiscali per taxi, "taxi boat", ambulanze e auto delle Forze Armate
<b>Presidenza del consiglio</b> Stretta sul personale dirigenziale e non		<b>Imprese</b> Rivalutazione degli immobili
		<b>Tabacchi</b> Aumento delle accise
		<b>Sirette ai contribuenti per l'editoria</b> Rinnovo al gennaio 2012 per giornali di partito, cooperative e testate no profit
		<b>Sanità</b> Tre anni per le regioni per attuare i piani di rientro della spesa

d'indicare nella carta d'identità il consenso o il diniego alla donazione dei propri organi in caso di morte» afferma Claudio Sarrufim, responsabile ambiente del PdCI - Federazione

ne della sinistra. «La facoltatività dell'indicazione - spiega - non sensibilizza come dovrebbe i cittadini verso un atto di civiltà. L'argomento dell'incostituzionalità sollevato da Vizzini sem-

bra un falso problema ritratto alla finalità sociale dell'obiettivo». «Prima c'era l'obbligo della dichiarazione, ora la possibilità. Ma quello che interessa a noi è che della donazione

se ne parli, che ci sia una responsabilizzazione delle persone su questo tema e che ci sia una dichiarazione» ha invece spiegato Alessandro Nanni Costa, direttore del Centro nazionale tra-

pianti. «Se non c'è la dichiarazione sulla carta d'identità, il familiare mantiene il diritto di rifiutare. Ci saranno delle campagne informative e i cittadini si dovranno responsabilizzare». «L'importante - conclude Costa - è che su ogni carta d'identità ci sia scritto "Donazione d'organi", perché vorrà dire che fra qualche anno ognuno di noi penserà a questo problema. La donazione diverrà qualcosa di presente nella mente degli italiani, dunque va bene».

Qualche dubbio sulla scelta della carta d'identità arriva invece da Dorina Bianchi, vicepresidente dei senatori Udc. «La carta d'identità - osserva Bianchi - comporta l'esibizione del proprio parere ogniqualvolta sia richiesta l'esibizione di un documento. Per questa ragione ma anche considerando la natura dell'informazione in materia, sarebbe più indicata la tessera sanitaria».

# Confiscato agli Usa il bronzo di Lisippo

Il gip di Pesaro chiede al Paul Getty Museum l'immediata restituzione

**PESARO** L'Atleta vittorioso torni in Italia. Così il gip del Tribunale di Pesaro, Lorena Mussoni, ha disposto la confisca della statua bronzea attribuita allo scultore greco Lisippo, il più importante bene archeologico conteso fra Italia e Usa. La statua era stata ripescata nel 1964 al largo di Fano (Pesaro Urbino), forse in acque internazionali, ed era poi finita dieci anni dopo al Paul Getty Museum di Los Angeles. La sentenza del gip dispone l'immediato sequestro della scultura «attualmente al Getty Museum o ovunque essa si trovi».



L'«Atleta» conteso

La Fondazione Getty ha annunciato che farà ricorso alla Cassazione contro l'ordinanza del gip. Una reazione prevedibile dal momento che la sentenza disposta dalla Mussoni potrà essere eseguita solo attraverso una rogatoria internazionale che coinvolga cioè direttamente le autorità americane. Il «Getty Museum» sarà difeso in Italia dall'avvocato Gaito di Roma. Secondo la difesa, l'Atleta di Fano «fu pagato» dal museo stesso dopo la morte del suo fondatore Paul. Il costo: 4 milioni di dollari circa.

## » IN BREVE

**IL PAZIENTE ORA È STERILE**  
Operano il testicolo sano: risarcito con 375mila euro

**MILANO** Un risarcimento di 475 mila euro è stato riconosciuto a una coppia (375 mila euro al marito e 100 alla moglie) dopo che all'uomo è stato asportato un testicolo sano e non quello colpito da una neoplasia. L'intervento, oltre a renderlo sterile, gli ha causato un calo di desiderio sessuale per cui il giudice della quinta sezione civile di Milano, Damiano Spera, ha riconosciuto alla coppia i danni morali e biologici. L'uomo aveva denunciato il medico che aveva eseguito l'operazione, quasi sei anni fa, e l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori. Nel motivare il verdetto, il giudice spiega che è necessario tenere conto dell'età dell'uomo, che ha 35 anni, e del «particolare pregiudizio subito nella sfera sessuale e della compromissione definitiva della capacità riproduttiva».

**FURTO LO SCORSO DICEMBRE**  
Auschwitz, scritta rubata, arrestato neonazi svedese

**STOCOLMA** Un cittadino svedese sospettato di aver organizzato il furto della scritta «Arbeit macht frei» il 18 dicembre scorso dal Museo dell'ex campo di sterminio nazista di Auschwitz, nel Sud della Polonia, è stato arrestato a Stoccolma. L'insegna fu ritrovata nel Nord del Paese tre giorni dopo il furto. Anders Högstroem, 34 anni, residente a Karlskrona, è un ex militante di un'organizzazione neonazista. L'uomo è attualmente detenuto nel commissariato di polizia e ha domandato di parlare con un avvocato. Högstroem ha fondato e diretto fra il 1994 e il 1999 il Fronte nazionale-socialista, principale partito neonazista svedese.

## MESSAGGIO

Sarà esposto davanti a scuole e discoteche

di SILVIA ZANARDI

**TREVISO** Solo un padre che ha abbattuto un muro con i pugni, può far uscire la vita dall'immagine di un incubo. Ci vuole coraggio per tenere fra le mani i vestiti stappati e sporchi di sangue di una figlia e del suo fidanzato: 23 e 24 anni spenti sull'asfalto in una domenica d'estate. Due magliette, due paia di jeans logori, le scarpe D&G di lei e il giubbotto



Il "monumento" choc

bianco, blu e argento di lui: quello da motociclista, intonato a due caschi dello stesso colore pieni di graffi. Sono indumenti che non scaldano nessuno, ma addosso a due fantocci freddi, con i ca-

TREVISO: UN MONITO PER I GIOVANI SULLE STRAGI DEL SABATO SERA

# Monumento choc: «Ecco come si muore sulla strada»

Sette mesi fa due fidanzatini perdono la vita in moto: il padre di lei realizza un'opera con i rottami

PELLI finti, i volti bluastri e gli occhi spenti fanno scattare il batticuore a chiunque, perché parlano di vita.

Quella di Chiara Filippin e Omar Artuso, volata via in un incidente stradale il 12 luglio scorso a Veduggio, in provincia di Milano. Ma anche quella che l'architetto Italo Filippin, papà di Chiara, vede in tutti i loro coetanei, gli stessi con cui ha ricomposto la scena dell'incidente di sua figlia e del suo fidanzato per far diventare un monumento, un

altare da esporre davanti alle scuole e alle discoteche. Ci sono i corpi dei due fidanzati, due manichini vestiti con gli indumenti dissequestrati di Chiara e Omar, c'è la scarpa con la suola all'insù volata via dal piede della ragazza, coperto da un calzetto bianco sporco di sangue. E c'è quello che resta del secondo amore di Omar: la sua moto blu, una Yamaha 600R. Erano il sella a quella moto mentre Chiara - fresca di diploma da geometra a cui

papà Italo teneva tanto - e il suo fidanzato Omar tornavano da una giornata a Caorle, trascorsa prima al ristorante per festeggiare il diploma di Chiara e poi in spiaggia. È stato un attimo: arrivati a Veduggio, un'automobile non ha dato la precedenza, tagliando la strada e la vita di due ragazzi come tanti. Ora sono la fotografia vivente di una tragedia che negli archivi della Polizia stradale finirebbe accanto a tante altre: storie di giovani morti sulle

strade, quelle narrate da foto sorridenti che ormai siamo abituati a leggere sui giornali ogni giorno. Chiara e Omar sono nell'«Isola che non c'è» perché è così che il padre di Chiara ha voluto intitolare il monumento, realizzato con gli studenti del Centro di formazione professionale di Fonte (dove aveva studiato Omar) e che sarà esposto davanti a scuole e discoteche come monito sulle stragi del sabato sera. L'«Isola che non c'è» è un luogo di desideri,



## L'ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE



Manifesti con l'immagine di Ruhollah Khomeini alle celebrazioni del 31.º della rivoluzione

## I luoghi



# Teheran, spari e cariche sui manifestanti

## I blog: «Tre persone uccise negli scontri»

**DALLA PRIMA**  
Il doppio fronte  
dei Signori di Teheran

Polizia e basij hanno impedito con la forza che i «verdi» turbassero le celebrazioni e che gli stessi Moussavi, l'ex-presidente Khatami e il leader della sinistra islamica Karroubi, partecipassero alla manifestazione ufficiale. Così, nonostante gli inviti del leader dell'Onda, gli scontri si sono accesi. Del resto questa è una delle molte contraddizioni del movimento, tanto spontaneo e deciso a lottare quanto, nei fatti, privo di leader carismatici capaci di guidarlo e definire una strategia capace di incrinare la forza della fazione dominante. Da qui l'impulso a non sottrarsi allo scontro di piazza, che alcuni pensano, come già ai tempi dello Shah, quale evento catarattico.

Quanto a Ahmadinejad ha ribadito i suoi consueti attacchi a Israele, messo in guardia dal tentare colpi di mano contro l'Iran, pena la sua «distruzione». Il regime, infatti, sa che più avanza nel suo programma atomico, più aumenta la tentazione di Israele, che considera l'Iran l'unica vera minaccia strategica per la propria esistenza, di sferrare un attacco capace, se non cancellare, di ritardare fortemente il momento in cui Teheran varcherà la soglia di non ritorno del nucleare militare. Tentazione sicuramente cresciuta dopo l'annuncio di Ahmadinejad sul primo «pacchetto» di uranio arricchito al 20% e dopo il rifiuto della proposta di accordo del «5+1». Tanto che Ahmadinejad ha detto di ritenere attendibile l'ipotesi che Israele voglia prendersi, contro l'Iran, la rivincita delle «sconfitte» subite in Libano e in Palestina per mano di Hamas e Hezbollah, stretti alleati di Teheran. Nei confronti di Obama il presidente iraniano è stato duro nei toni, dipingendolo come «asservito» ai sionisti, anche se il presidente ha lasciato, tatticamente, ancora aperto qualche spiraglio alla trattativa. Consapevole che gli Usa premono per l'inasprimento delle sanzioni ma non sono interessati a un conflitto che potrebbe incendiare il Medio Oriente e non solo. Sulle sanzioni poi, Teheran confida sulla volontà della Cina, in rapporti assai freddi con gli Usa, di non far passare all'Onu misure particolarmente pesanti.

Una sfida, quella del potere nero, destinata a continuare, sul piano interno e in quello internazionale. Un «doppio fronte» destinato, secondo la diarchia al potere, a cementare consenso e ad annullare dissenso, se difeso in un certo modo. Una scelta comunque rischiosa.

Renzo Guolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TEHERAN** Le forze di sicurezza iraniane hanno attaccato ieri manifestanti dell'opposizione che cercavano di radunarsi per il 31.º anniversario della rivoluzione khomeinista a Teheran e in altre città del Paese e ne hanno arrestati decine. Il regime ha mostrato i muscoli portando in piazza centinaia di migliaia di persone nella sola capitale.

Secondo notizie circolate su Twitter e confermate da un sito Web dell'opposizione all'estero (Persian2English) tre manifestanti sarebbero stati uccisi, due a Teheran e uno a Shiraz. Una delle vittime di Teheran, identificata come Leila Zarey, 27 anni, sarebbe stata colpita sulla piazza Vali Asr da un colpo sparato da un membro dei Guardiani della rivoluzione, di cui il sito fornisce anche il nome. Non vi sono finora conferme delle tre vittime né da fonti ufficiali né sui siti riformisti in Iran, che in occasione delle manifestazioni del 27 dicembre scorso avevano prontamente resa nota l'uccisione

di otto manifestanti. I siti dell'opposizione hanno riferito che agenti e miliziani pro-governativi hanno anche attaccato alcune delle principali figure dell'opposizione per impedire loro di unirsi ai manifestanti e che una nipote dell'ayatollah Ruhollah Khomeini, Zahra Eshraghi, schierata con i riformisti, è stata fermata per breve tempo e fatta allontanare da un raduno. Con lei è stato allontanato il marito, Mohammad Reza Khatami, ex vice presidente riformista del Parlamento e fratello dell'ex presidente della Repubblica Mohammad Khatami.

Nel suo discorso tenuto sulla grande piazza Azadi, nel Sudovest di Teheran, il presidente Mahmud Ahmadinejad ha lanciato una nuova sfida all'Occidente, affermando che l'Iran ha completato la produzione del «primo pacchetto di uranio arricchito al 20%». Il presidente ha aggiunto che l'Iran sarebbe in grado di arrivare anche ad un arricchimento dell'80%, sufficiente per produrre ordigni nucle-

ari ma non lo farà. La Casa Bianca ha subito replicato affermando di non credere alle dichiarazioni sulle presunte capacità di arricchire l'uranio alle percentuali proclamate. Le celebrazioni di ieri erano attese come momento decisivo nella sfida tra Ahmadinejad e l'opposizione, che dura da otto mesi. Stavolta il regime ha messo in campo tutta la sua forza, in termini di apparati di sicurezza e mobilitazione. Forse per questo il bilancio appare meno sanguinoso di quello del 27 dicembre, quando agenti anti-sommossa e miliziani basij erano sembrati venire presi alla sprovvista. Ai giornalisti stranieri è stato vietato per la prima volta anche di scendere tra la gente nei cortei ufficiali e sono stati portati direttamente sulla piazza Azadi, per il discorso di Ahmadinejad.

A Teheran i siti dell'opposizione hanno riferito di scontri concentrati soprattutto sulla piazza Sadeghiyeh, nel Sudovest di Teheran dove, hanno detto, «migliaia e migliaia di manifestanti» cercavano di ra-

dunarsi. Qui la moglie del leader dell'opposizione Mir Hossein Moussavi, Zahra Rahnavard, è stata presa a manganellate da miliziani in borghese, ha detto il sito Kalem delo stesso Moussavi. A quest'ultimo, ha aggiunto la fonte, è stato impedito di raggiungere la piazza Azadi. Stessa sorte è toccata all'ex presidente Khatami.

L'Italia, invitata, non ha partecipato ufficialmente alle celebrazioni ma l'Ue si è presentata in ordine sparso: più di qualche Paese dell'Est Europa ha «schiato» sul palco il proprio ambasciatore.

Il ministro degli Esteri Franco Frattini contro l'istituzione iraniana sul nucleare ha affermato che servono sanzioni dure imposte da una comunità internazionale compatta e con un obiettivo chiaro: dovranno essere colpiti i vertici del regime degli ayatollah e non la popolazione. Ma è un «no» netto all'opzione militare, suggerita ieri da Israele alla comunità internazionale almeno quale chance teorica.

## LA MADRE LA ACCOMPAGNERÀ AL SAMBODROMO

### Rio, il giudice approva: Julia a sette anni regina del Carnevale

**RIO DE JANEIRO** Una bambina di sette anni, Julia Lira, potrà sfilare come «regina» della celebre scuola di samba Viradouro nel Carnevale di Rio 2010 che inizia domenica. L'ha autorizzato un tribunale carioca respingendo il ricorso del Consiglio statale di difesa dei bambini e adolescenti (Cedca) secondo cui quel ruolo, tradizionalmente legato a sensuali mulatte seminude, non è adatto a una bimba.

«Non si può generalizzare l'evento del Carnevale come una festa erotica - ha dichiarato nell'emettere la sentenza la giudice della 1.ª Sessione d'infanzia e adolescenza del Tribunale di Rio, Ivone Caetano -. Ci sono i precedenti di Dona Dodó, regina di Portela nel 2003 e



Julia durante gli allenamenti

allora aveva 84 anni, e quello di Raissa che nello stesso anno è stata regina della Beija-Flor: aveva appena 13 anni. Non possiamo dimenticare che il Carnevale è anche una celebrazione fatta da persone oneste e composte». La bambina, con un dente da latte vicino agli incisivi superiori

che le è caduto proprio adesso, con il rimmel agli occhi e lo smalto rosso alle unghie, sfilerà la notte del 14 febbraio davanti ai percussionisti della scuola di samba, danzando senza sosta per 80 minuti. Il padre, Marco Lira, presidente della Unidos do Viradouro, ha detto che la «fantasia» (costume carnevalesco) che Julia indosserà non sarà per niente succinto: «Sarà invece di uno stile molto infantile». La piccola si è detta molto felice di quello che sta per succedere per la prima volta nella storia dello spettacolo più grande del mondo: «Mi piace ballare il samba e voglio restare come regina per sempre». La madre Monica la accompagnerà lungo tutto il «sambodromo».

## Clinton operato d'urgenza al cuore



Bill Clinton

avere accusato dolori al torace, stando a vari media statunitensi. Clinton aveva già avuto un attacco di cuore nel 2004.

Bill Clinton ha accusato i dolori mentre si trovava a New York, dove era tornato da poco dopo una missione ad Haiti. Nel settembre 2004 era stato sottoposto ad un intervento al cuore con quattro by-pass. Un comunicato da parte dei collaboratori dell'ex presidente afferma che Clinton «è in ottime condizioni di spirito» dopo l'intervento. Clinton, 63 anni, si è recato più volte ad Haiti nelle ultime settimane per coordinare gli aiuti alle vittime del terremoto.

+

Improvvisamente è mancato

**Alessio Marsi**

papà premuroso, amorevole e sempre presente, con dolore lo annunciano la moglie NERINA, la figlia CRISTINA, il genero MARCO.

I funerali seguiranno sabato 13 febbraio alle ore 10,00 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 febbraio 2010

Partecipano al dolore, GIULIO ed IRENE BEVILACQUA.

Trieste, 12 febbraio 2010

Lo ricordano con affetto, MASSIMO, RITA e FRANCESCO BEVILACQUA.

Trieste, 12 febbraio 2010

Ciao

**Alessio**

Le zie MALVINA e STELIA, i cugini LOREDANA, ALDO, ROSSANA, MARZIA e SILVIO.

Trieste, 12 febbraio 2010

Partecipa:

- La sorella MARINA con BORIS e ANDREA.

Trieste, 12 febbraio 2010

Ciao

**Alex**

collega, amico e compagno di tante «matate»

- ERVINO

Trieste, 12 febbraio 2010

Vicini alla famiglia:

- ANTONIO, MIRELLA e ANDREA

Trieste, 12 febbraio 2010

**Alessio**

sarai sempre con noi:

- ELEONORA, SERGIO, MICHELA e famiglia

Trieste, 12 febbraio 2010

I soci del Gruppo Ormezzogori del porto di Trieste si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia per la perdita dell'ex collega ed amico

Trieste, 12 febbraio 2010

**Alessio Marsi**

FRANCO, PATRIZIA, SIMONE TONELLI sono vicini alla famiglia per la perdita del caro amico

Trieste, 12 febbraio 2010

**Alessio**

I piloti, i pensionati ed il personale si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Trieste, 12 febbraio 2010

**Alessio**

Trieste, 12 febbraio 2010

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI**

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE

**800.700.800**

Da lunedì a domenica: 10.00 - 20.45

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

+

La nostra cara mamma non c'è più

**Pina Timeus ved. Prasel**

Assistita amorevolmente dalle figlie ANITA, MARINA e parenti tutti.

Un grazie alla casa di riposo TILIA oggi VALDIRIVO.

La S. Messa verrà celebrata il giorno 15 febbraio alle ore 14,00 nella Chiesa di S. Martino di Prosecco.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 12 febbraio 2010

Sono vicina al dolore di MARINA e ANITA, per la perdita della adorata mamma

**Pina**

ARIELLA

Trieste, 12 febbraio 2010

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Lucio Ruzzier**

Ne danno il triste annuncio la moglie AMELIA, la sorella, i cognati, i nipoti e i pronipoti.

I funerali seguiranno domani, sabato, alle ore 11 nella Cappella del Cimitero di Monfalcone, ove la cara salma giungerà dalla Casa di Riposo di San Giorgio di Nogaro.

Monfalcone, 12 febbraio 2010

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Bruno Steffè**

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio la moglie ELDA, i figli SERGIO, GIULIANA con GIOVANNI e MARTINA, FRANCO.

Spilimbergo, 12 febbraio 2010

+

Il giorno 8 febbraio è mancato

**Santo Antona**

**Cavaler Maresciallo Maggiore del Carabinieri**

A tumulazione avvenuta lo annunciano la moglie MARIA e la figlia ANTONINA.

Trieste, 12 febbraio 2010

MARCO e FEDERICA partecipano al dolore di BRUNO e SERENELLA per la scomparsa di

**Giuseppe Campa**

Trieste, 12 febbraio 2010

**X ANNIVERSARIO**

**Nicoletta Proietto**

Sempre nei nostri cuori,

tuo marito, figli, nipoti, nuora e generi.

Trieste, 12 febbraio 2010

日本料理

## RISTORANTE TOKYO

TOKYO KAITEN SUSHI

Da noi troverete l'ambiente tipico del ristorante giapponese, attrezzato con il nastro trasportatore kaiten, dove il menù offerto ruota davanti al cliente



Aperto tutti i giorni orario 12.30&gt;15.00 - 19.30&gt;23.30 - Trieste Via Gatteri, 10 - Tel 040.630814

## MICHIKA

RISTORANTE GIAPPONESE

**Riva Nazario Sauro 6/b**  
Tel. 040 3229868

MENU 1 €12,00



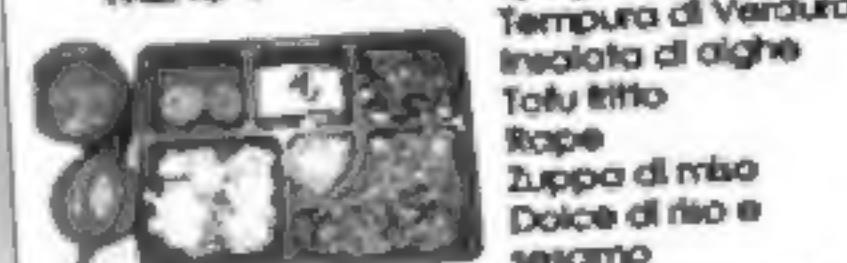
MENU 2 €12,00



MENU 3 €11,00



MENU 4 €10,00





# Fiume, farmaci troppo costosi per la Clinica oncologica

Il budget mensile è di soli 90mila euro: ne servirebbero 478mila

di ANDREA MARSANICH

**Fiume** L'onda lunga della recessione si è infranta anche sul Centro clinico-ospedaliero di Fiume, andando a colpire in modo brutale i malati di alcuni tipi di tumore, persone costrette ad attendere giorni e giorni prima di essere sottoposte a cura. I loro farmaci sono assai costosi e vengono acquistati attingendo dai fondi a disposizione degli Ospedali fiumani, il cui bilancio sta diventando sempre più asfittico.

La Clinica oncologica a Fiume dispone mensilmente di 650mila kune (quasi 90mila euro), mentre il fabbisogno reale indica che ci vorrebbero 3 milioni e mezzo di kune (478mila euro) per fare fronte alle esigenze dei malati tumorali. I medici, vedendosi tagliare i fondi per i farmaci, sono così costretti a stilare liste d'attesa per le cure, quando invece ogni giorno è prezioso per la vita della persona affetta da cancro. «Quanto accade a Fiume è davvero grave» ha dichiarato ieri Katarina Katavic, presidente di "Per un nuovo giorno", l'associazione che raccoglie le persone guarite da tumori maligni. La donna ha dichiarato ai giornalisti, in occasione della Giornata del malato, che le arrivano appelli di aiuto anche dai medici, ormai impotenti di fronte a una situazione del genere. «È inaccettabile che il successo di un direttore generale degli ospedali - ha aggiunto - vada misurato con la sua capacità di risparmiare». Un concetto ribadito anche dal vicesindaco di Fiume e depu-



Il direttore Haller

tato socialdemocratico Zeljko Jovanovic, anch'egli medico: «Non possono esserci limitazioni, né liste d'attesa per i pazienti della Clinica di oncologia, ai quali i medici hanno già prescritto la terapia adeguata. Se il direttore generale dei nostri ospedali non riesce a garantire ai pazienti le cure oncologiche necessarie, allora deve rinunciare all'incarico. Invito pertanto il dottor Herman Haller a rassegnare le dimissioni». Sulla stessa lunghezza d'onda anche l'ex primario dell'Ospedale pediatrico di Costabella (Fiume) Vladimir Ahel: «Il responsabile del centro clinico-ospedaliero di Fiume Herman Haller, deve comportarsi da medico e non da operatore economico. Se non riesce a farlo, dia le dimissioni».

Secondo fonti ufficiose, Ahel sarebbe stato rimosso tre mesi fa perché avrebbe forato più volte il tetto di spesa dell'ospedale infantile, proprio per garantire cure appropriate ai bambini, comportamento costato gli cari. I maggiori problemi, cominciati con l'introduzione delle misure di risparmio lo scorso settembre, stanno tormentando attualmente a Fiume le persone colpite da cancro all'intestino

## CRITICHE

«Non ragioni da manager», chieste le dimissioni del primario

crasso e da tumori ematici, come pure i malati di artrite reumatoide. L'esempio lampante arriva da una 59enne fiumana - che ha voluto mantenere l'anonimato - alla quale nel 2006 è stato diagnosticato un tumore all'intestino crasso. Finora è stata sottoposta a sei cicli di chemioterapia e negli ultimi due è

stata curata con un farmaco cosiddetto intelligente, l'Avastin, che le ha procurato effetti più che benefici. A causa della mancanza di fondi, la terapia è stata interrotta perché costa agli Ospedali fiumani 20mila kune, poco meno di 3mila euro. La donna vive da sola e con una pensione di 1.900 kune, circa 260 euro, assolutamente insufficiente per l'acquisto delle necessarie dosi di Avastin. Ha rilevato ai giornalisti di non sapere quali saranno gli effetti della cessazione della terapia, aggiungendo che cercherà comunque di raccogliere denaro per il farmaco antitumorale, non arrendendosi alla cattiva sorte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio dell'ospedale di Fiume

## Buie, molti gli edifici storici pericolanti

Il Comune non ha soldi per restaurarli e chiede aiuto alla Regione Veneto

**BUIE** L'amministrazione cittadina di Buie con in testa il sindaco Edi Andreasic sta affrontando un problema rimasto nel cassetto per troppi anni e che più passa il tempo più si aggrava. È quello del recupero e restauro di case e palazzi storici pericolanti, ora in forte degrado e che costituiscono pure una minaccia per la sicurezza pubblica.

Per questa complessa opera si farà affidamento anche sui mezzi della Regione Veneto. Dal censimento effettuato di recente risulta che hanno bisogno di restauro almeno un centinaio d'immobili, di cui 60 si trovano nel nucleo urbano di Buie e il resto nelle località minori del circondario come Momiano, Villa Cucciani e Crassizza. Gli edifici pericolanti sono 38 mentre la metà degli immobili inclusi sull'elenco appartengono a

proprietari privati. Ed è quest'ultimo dato a rappresentare un grosso problema, visto che dopo gli eventi della Seconda guerra mondiale è difficile risalire ai proprietari, molti dei quali protagonisti dell'esodo. Il sindaco Andreasic dice che nei casi più problematici la municipalità provvederà a nominare un tutore dell'immobile che lo metterà in sicurezza a spese del proprietario. Il restauro degli immobili appartenenti alla città verrà effettuato con fondi pubblici, che però in questo momento scarseggiano per cui bisognerà pazientare un po' in attesa di tempi migliori. Qualcosa comunque sarà attuato in tempi brevi, ossia entro la primavera prossima: la pavimentazione di piazza San Servolo, della superficie pari a 1.200 metri quadrati per un costo pari a

240mila euro. Come precisato dalla vice sindaco italiana Marianna Jelenc-Buie, si attingerà dai mezzi del bilancio cittadino e dai fondi della cosiddetta Legge Beggiato della Regione Veneto per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta in Istria e Dalmazia. «Dalla stessa legge si attingerà - prosegue la vicesindaco - per effettuare uno studio sulla stabilità del costone di roccia sul quale sorge il famoso Castello di Momiano. Sarà questo il primo passo nel lungo e costoso percorso che porterà al restauro dell'antico maniero, fonte d'ispirazione di artisti e musicisti e che purtroppo versa in condizioni di forte degrado». Sempre alla Regione Veneto verranno chiesti stanziamenti per il restauro della Torre di San Martino a Buie. (p.r.)

IL PRESIDENTE IN PECTORE

## Josipovic in Istria: «Sì al doppio voto per gli italiani»

**POLA** Il neoeletto presidente croato Ivo Josipovic a una settimana dall'insediamento ufficiale al posto di Stipe Mesic ha compiuto ieri un'intensa visita in Istria anzitutto, come ha detto, per ringraziare gli elettori del grande appoggio alle recenti presidenziali. Al turno di ballottaggio infatti ha ottenuto ben l'83% delle preferenze lasciando solo le briciole al suo rivale Milan Bandic. All'incontro con le massime autorità regionali a Pisino ha rilasciato una dichiarazione di grande conforto per la Comunità nazionale italiana: il suo appoggio alla battaglia per il voto aggiuntivo, cioè quello etnico accanto a quello politico.

«Tale possibilità è contemplata dalla Costituzione - ha sottolineato - e per la metterla in atto basta definire semplici dettagli tecnici». Sul cosiddetto doppio voto promesso a suo tempo dall'ex premier Ivo Sanader, da mesi sono in corso trattative tra la premier Jadranka Kosor e i deputati delle minoranze, con in primo piano il presidente dell'Unione italiana Furio Radin. Il vice presidente della Regione Vedran Grubisic ha esposto all'ospite un problema finora rimasto sotto traccia e che sta ostacolando gli investimenti stranieri in Istria: la presenza di persone incompetenti su temi economici nelle ambasciate croate. Non sarebbero in grado di fornire informazioni e indicazioni utili sui possibili investimenti in Istria. Sul tema Josipovic ha rimandato il problema alla premier Kosor. Dopo Pisino Josipovic ha raggiunto Pola dove è stato ricevuto alla Camera di commercio regionale dalla sua presidente Jasna Jaklin Majetic e quindi a Palazzo municipale dal sindaco Boris Miletic. Quale capo dello Stato ha sottolineato che potrà dare un aiuto all'incremento delle esportazioni e alla definizione di rapporti di cooperazione con la Nato.

Rispondendo ai giornalisti ha affermato che la contestata fabbrica di lana di roccia Rockwool deve rispettare le norme antinquinamento se vuole continuare a produrre. «Comunque il mio compito prioritario - ha aggiunto Josipovic - sarà la lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata che stanno provocando forti scossoni al Paese. Ieri sera Josipovic è stato ad Albona per un incontro con cittadinanza e con il sindaco Tullio Demetlika. Oggi è a Fiume. (p.r.)



Ivo Josipovic

Continua dalla 4.a pagina

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggio euro 229.000. (A00)

**GALLERY** Faro attico prestigioso con terrazzo di 60 mq vista completa città e mare. Box triplo. Cod. 781/P. 0407600250.

**GALLERY** Giardino pubblico elegante attico bilivello d'ampia metratura con due posti auto. Euro 650.000. Cod. 903/P. 0407600250.

**GALLERY** Miramare stabile prestigioso, lussuoso piano alto, ascensore, ampio salone, 4 terrazzini, cucina abitabile, 6 stanze, servizi. Euro 680.000. Cod. 602/P. 0407600250.

**GALLERY** p.zza Ponterosso prestigioso appartamento di ampia metratura con affaccio sulla piazza. Trattative riservate. Cod. 489/P. 0407600250.

**GALLERY** via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani, da ristrutturare, adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P. 0407600250.

**REVOLTELLA** alta luminosa e vista aperta: corridoio, soggiorno, con cucina a vista, due camere, bagno, rip., cantina. Ristrutturato. Euro 160.000. Tecnocasa Rozzolo 0409380538. (A00)

**SCALA** Bonghi casetta di testa con giardino. 90 mq su 2 livelli più cantina e sottotetto. Zona tranquilla e nel verde. Vista panoramica/mare. Tecnocasa Rozzolo 0409380538. (A00)

**SPAZIOCASTA** 040369950 a euro 178.000 Baiamonti (zona) appartamento all'ultimo piano di cucina abitabile salone 3 camere bagno terrazzo. (A00)

**SPAZIOCASTA** 040369950 a euro 185.000 Università nuovo appartamento di cucinotto salone matrimoniale bagno e terrazzo (possibilità box).

**SPAZIOCASTA** 040369950 a euro 265.000 Commerciale appartamento di cucina saloncino 2 camere 2 bagni. Taverna terrazzo giardino proprio e 2 posti auto coperti.

**SPAZIOCASTA** 040369950 a euro 93.000 piazza Puecher appartamento con vista aperta di cucinotto saloncino matrimoniale terrazzino autometano.

**SPAZIOCASTA** 040369950 a euro 95.000 Stadio appartamento di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino (possibilità box).

**SPAZIOCASTA** 040369950 a euro 118.000 piazza Perugini appartamento al piano alto di cucina con tinello 2 camere bagno.

**SPAZIOCASTA** 040369950 a euro 158.000 Ronchetto appartamento all'ultimo piano di cucina abitabile ampio salone 2 camere bagno terrazzo.

**SPAZIOCASTA** 040369950 a euro 178.000 San Vito appartamento di cucinotto soggiorno 2 stanze bagno terrazzino e veranda (possibilità box).

**SPAZIOCASTA** 040369950 a euro 85.000 Navali appartamento panoramico di cucina soggiorno camera bagno terrazzino.

**STUDIO** tecnico vende privatamente bilocale con bagno e cantina zona San Vito euro 70.000 contatti sopralluoghi getitis@libero.it

**VALMAURA** trilocale in buone condizioni con cucina abitabile e posto auto di proprietà euro 130.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

**VIALE** D'Annunzio ingresso, soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Termoautonomo. Euro 127.000 Immobiliare Rossetti 040662767.

**VIA** Pitacco trilocale con cucina abitabile e cantina. Euro 80.000. Tecnocasa Studio Baiamonti.

**IMMOBILI ACQUISTO**  
Feriali 1,80  
Festivi 2,50

**AVVOCATO** acquisterebbe in via Romagna, via Catullo o via Commerciale appartamento 2-3 stanze, terrazzo, posto auto. Disponibilità adeguata. Equipe 040764666.

**CERCASI** appartamento o villetta in buone condizioni con giardino o terrazzo abitabile, clienti selezionati. Futura Immobiliare 040393417. (A00)

**MEDICO** cerca in zona San Vito o Campi Elisi appartamento anche da ristrutturare di circa 70-80 mq. Definizione immediata. Equipe 040764666. (A00)

**SI** cerca in acquisto per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani (anche affittati) in centro città (possibilità di definizioni e pagamenti immediati) Spaziocasta 040369950.

**IMMOBILI AFFITTO**  
Feriali 1,80  
Festivi 2,50

**DELLA** Tesa appartamento arredato: ampia cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio e poggio. Euro 370 Immobiliare Rossetti 040662767.

**EREMO** vista mare. Ingresso, soggiorno, cucina con poggio e ripostiglio. Euro 450 Immobiliare Rossetti 040662767. mento arredato: ampia cucina, soggiorno, stanza, bagno, balcone. Euro 500 mensili. Cod. 229/P. 0407600250.

**GALLERY** Montfort ottimo arredato, soggiorno, cucinotto, matrimoniale con guardaroba, bagno finestrato, balcone, termoautonomo, aria condizionata. 650/mese. Cod. 422/P. 0407600250.

**GALLERY** Montfort ottimo arredato, soggiorno, cucinotto, matrimoniale con guardaroba, bagno finestrato, balcone, termoautonomo, aria condizionata. 650/mese. Cod. 422/P. 0407600250.

**GALLERY** Università appartamento arredato luminoso: cucina, due camere, bagno, euro 450 + spese. Cod. 945/P. 0407600250.

**GALLERY** zona Rossetti c.a 175 mq arredati con vista e terrazzo c.a 34 mq, posto auto. Contratto 4+4 referenziato. Cod. 816/P. 0407600250.

**IN** affitto si cerca per nostri clienti appartamenti - casette - villini vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari) Spaziocasta 040369950.

**PICCARDI** ottimo alloggio ristrutturato. Atrio, salotto, camera, cucina, bagno e cantina. Euro 350 Immobiliare Rossetti 040662767.

**SI** cerca in affitto per nostri clienti alloggi e monolocali in centro città vuoti o arredati si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasta 040369950.

**SPAZIOCASTA** 040369950 da euro 480 mensili arredati Università come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

**SPAZIOCASTA** 040369950 da euro 430 mensili arredato Mol. Vento in palazzo recente appartamento composto da cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano - condizionamento.

**SPAZIOCASTA** 040369950 da euro 480 mensili arredato Greta alloggio di cucina con poggio soggiorno 2 camere bagno terrazzino.

**SPAZIOCASTA** 040369950 da euro 550 mensili semi-arredato Baiamonti alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 3 stanze bagno terrazzini autometano.

**SPAZIOCASTA** 040369950 da euro 750 mensili arredato centro città alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino 2 stanze bagno autometano.

**SPAZIOCASTA** 040369950 da euro 680 mensili arredati piazza Ponterosso alloggi nuovi di cucinotto con saloncino 1/2 stanze bagno autometano.

**SPAZIOCASTA** 040369950 da euro 380 mensili arredato Istria (via) in palazzina recente appartamento di cucinotto con soggiorno / stanza bagno e poggio con posto auto.

**SPAZIOCASTA** 040369950 da euro 510 mensili arredato Corone alloggio come nuovo di cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzino autometano.

**SPAZIOCASTA** 040369950 da euro 600 mensili non arredato Bonomea appartamento come nuovo con totale vista mare-città di cucina con saloncino matrimoniale 2 bagni terrazzo parcheggio condominiale.

**SPAZIOCASTA** 040369950 da euro 950 mensili non arredato Monte Cengio in palazzo signorile appartamento con vista totale città composto da cucina saloncino 2 camere bagno autometano con possibilità box.

**STRADA** di Fiume arredato. Ingresso, ampia cucina, zona giorno + sopralco zona notte. Euro 400 Immobiliare Rossetti 040662767.

**ALFA** 147 1.6 16v 3 Porte, anno 2001, grigio met., clima, abs, a. bag, km 48.000, garanzia, euro 5.600,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**ALFA** 147 1.6 Td 105cv 5 porte, nuova a km zero, nero metallizzato, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, euro 13.400 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**ALFA** 147 1.9 Jtd 150cv 5p Distinctive, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, anno 2005, 62.000 km, nero metallizzato, perfetta, garanzia, euro 10.600,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**ALFA** 147 1600-120 cv uniproprietario 2002, km 57 mila, climatronic, abs-asr, airbag, interni alcantara, antifurto, radio, accessoriatissimi. Prezzo trattabile con rate da euro 62. Garanzia. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**ALFA** 159 1.9 Jtd-M 150cv S. Wagon, anno 2006, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, perfetta, garanzia, euro 15.500,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**ASTRA** 1600 Cosmo Stationwagon bellissima, uniproprietario 2006, Climatronic, abs, 6 airbag, antifurto, cerchi, km 36 mila, bollata revisionata. Prezzo trattabile con rate da euro 89. Garanzia. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DAIHATSU** Cuore 900 perfetta uniproprietario 2006, clima, abs, airbag, Balupunkt, km 39 mila. Terios 4x4 uniproprietario 1999, airbag, servosterzo, accessoriatissimi. Prezzo trattabile con rate da euro 56. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DA** euro 49 mensili - con clima - offriamo: Corsa, Hyundai Atos-Accent-Santamo 7 posti; Clio, Ibiza, 106, Hyundai Lantra stationwagon + gancio; Skoda. Prezzo trattabile. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**ALFA** 147 1.6 16v 3 Porte, anno 2001, grigio met., clima, abs, a. bag, km 48.000, garanzia, euro 5.600,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**ALFA** 147 1.6 Td 105cv 5 porte, nuova a km zero, nero metallizzato, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, euro 13.400 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**ALFA** 147 1.9 Jtd 150cv 5p Distinctive, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, anno 2005, 62.000 km, nero metallizzato, perfetta, garanzia, euro 10.600,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**ALFA** 147 1600-120 cv uniproprietario 2002, km 57 mila, climatronic, abs-asr, airbag, interni alcantara, antifurto, radio, accessoriatissimi. Prezzo trattabile con rate da euro 62. Garanzia. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**ALFA** 159 1.9 Jtd-M 150cv S. Wagon, anno 2006, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, perfetta, garanzia, euro 15.500,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**ASTRA** 1600 Cosmo Stationwagon bellissima, uniproprietario 2006, Climatronic, abs, 6 airbag, antifurto, cerchi, km 36 mila, bollata revisionata. Prezzo trattabile con rate da euro 89. Garanzia. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DAIHATSU** Cuore 900 perfetta uniproprietario 2006, clima, abs, airbag, Balupunkt, km 39 mila. Terios 4x4 uniproprietario 1999, airbag, servosterzo, accessoriatissimi. Prezzo trattabile con rate da euro 56. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DA** euro 49 mensili - con clima - offriamo: Corsa, Hyundai Atos-Accent-Santamo 7 posti; Clio, Ibiza, 106, Hyundai Lantra stationwagon + gancio; Skoda. Prezzo trattabile. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DA** euro 49 mensili - con clima - offriamo: Corsa, Hyundai Atos-Accent-Santamo 7 posti; Clio, Ibiza, 106, Hyundai Lantra stationwagon + gancio; Skoda. Prezzo trattabile. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DA** euro 49 mensili - con clima - offriamo: Corsa, Hyundai Atos-Accent-Santamo 7 posti; Clio, Ibiza, 106, Hyundai Lantra stationwagon + gancio; Skoda. Prezzo trattabile. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DA** euro 49 mensili - con clima - offriamo: Corsa, Hyundai Atos-Accent-Santamo 7 posti; Clio, Ibiza, 106, Hyundai Lantra stationwagon + gancio; Skoda. Prezzo trattabile. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DA** euro 49 mensili - con clima - offriamo: Corsa, Hyundai Atos-Accent-Santamo 7 posti; Clio, Ibiza, 106, Hyundai Lantra stationwagon + gancio; Skoda. Prezzo trattabile. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DA** euro 49 mensili - con clima - offriamo: Corsa, Hyundai Atos-Accent-Santamo 7 posti; Clio, Ibiza, 106, Hyundai Lantra stationwagon + gancio; Skoda. Prezzo trattabile. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**FIAT** Panda 4x4 1.3 M-Jet Climbing Pack clima, nuovo da immatricolare, garanzia fiat, vera occasione, euro 14.200,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**GRANDE** Punto 1.4 16v Starjet 5p, clima, abs, a. bag, radio cd, anno 2006, km 48.000, bianco, euro 7.500,00 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**HYUNDAI** Getz tdi 1400 splendida, 5 porte uniproprietario 2005, km 45 mila tagliandati, clima, abs, antifurto, radio+cd, accessoriatissimi. Consumi ridicoli. Prezzo trattabile con rate da euro 70. Garanzia. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**HYUNDAI** Matrix uniproprietario 2003 - km 33 mila - eccellente monovolume di 4 metri - clim+abs, antifurto, Furgone Hyundai 11 quintali 3 osti, clima+servosterzo, fatturabile. Prezzo trattabile con rate da euro 68. Garanzia. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**ALFA** 159 1.9 Jtd-M 150cv S. Wagon, anno 2006, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, perfetta, garanzia, euro 15.500,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**ASTRA** 1600 Cosmo Stationwagon bellissima, uniproprietario 2006, Climatronic, abs, 6 airbag, antifurto, cerchi, km 36 mila, bollata revisionata. Prezzo trattabile con rate da euro 89. Garanzia. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DAIHATSU** Cuore 900 perfetta uniproprietario 2006, clima, abs, airbag, Balupunkt, km 39 mila. Terios 4x4 uniproprietario 1999, airbag, servosterzo, accessoriatissimi. Prezzo trattabile con rate da euro 56. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DA** euro 49 mensili - con clima - offriamo: Corsa, Hyundai Atos-Accent-Santamo 7 posti; Clio, Ibiza, 106, Hyundai Lantra stationwagon + gancio; Skoda. Prezzo trattabile. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DA** euro 49 mensili - con clima - offriamo: Corsa, Hyundai Atos-Accent-Santamo 7 posti; Clio, Ibiza, 106, Hyundai Lantra stationwagon + gancio; Skoda. Prezzo trattabile. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DA** euro 49 mensili - con clima - offriamo: Corsa, Hyundai Atos-Accent-Santamo 7 posti; Clio, Ibiza, 106, Hyundai Lantra stationwagon + gancio; Skoda. Prezzo trattabile. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DA** euro 49 mensili - con clima - offriamo: Corsa, Hyundai Atos-Accent-Santamo 7 posti; Clio, Ibiza, 106, Hyundai Lantra stationwagon + gancio; Skoda. Prezzo trattabile. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DA** euro 49 mensili - con clima - offriamo: Corsa, Hyundai Atos-Accent-Santamo 7 posti; Clio, Ibiza, 106, Hyundai Lantra stationwagon + gancio; Skoda. Prezzo trattabile. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**DA** euro 49 mensili - con clima - offriamo: Corsa, Hyundai Atos-Accent-Santamo 7 posti; Clio, Ibiza, 106, Hyundai Lantra stationwagon + gancio; Skoda. Prezzo trattabile. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**SEICENTO** uniproprietario 2004/2007 - km 16 mila - clima, servosterzo, come nuova. Anche 600 Sporting accessorio 2002 (xExport). Prezzo trattabile con rate da euro 51. Garanzia. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**SUBARU** Impreza Stationwagon 125cv eccellente, uniproprietario 2003, climatronic, abs, airbag, antifurto, cerchi, interni sporivi, km 83 mila. Prezzo trattabile con rate da euro 78. Garanzia. Concessionaria Alpina-Hyundai - da 30 anni per voi - 3319382002.

**TOYOTA** Yaris 1.0 3p Sol, blu met., anno 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, euro 5.000,00 finanziabile, ottime condizioni, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.



LA FIAT CONFERMA LA DISPONIBILITÀ A TROVARE UNA SOLUZIONE INDUSTRIALE

# Marchionne: pronti a collaborare per Termini

Via libera a una joint venture in Russia da 2 miliardi. L'ad: «Putin? Mi piace "a panza", è capace»

Summit al ministero:  
stretta finale  
per il destino di Alcoa

**ROMA** Stretta finale nella serata di ieri a Palazzo Chigi, per la vertenza Alcoa: governo, sindacati, rappresentanti delle istituzioni locali e vertici dell'azienda si sono ritrovati ancora una volta davanti allo stesso tavolo per un incontro che è stato definito da più parti «decisivo» e in senso positivo, visto che lo stesso ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, ieri si è detto «ottimista». Intanto, davanti alla Presidenza del Consiglio, a piazza Montecitorio, fin dal pomeriggio si è fatta sentire una delegazione degli operai, circa una settantina, degli stabilimenti di Portovesme (Sardegna) e Fucina (Veneto). La multinazionale dell'alluminio dovrebbe, infatti, dare la sua risposta definitiva alle proposte del governo. «Sono ottimista», ha detto Scajola, «dopo tutto quello che abbiamo tentato di inventarci, che l'azienda possa continuare la produzione. Abbiamo dato tutte, e ripeto tutte le risposte alle questioni che l'azienda aveva posto». Sulla stessa linea anche Uil e Cisl: per il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, «il governo ha risolto il problema alla base della decisione di Alcoa di andarsene dall'Italia» mentre il segretario confederale della Cisl, Gianni Baratta, parla di «un clima positivo». All'azienda però potrebbe non bastare il «passo in avanti» compiuto alla Commissione Europea sull'esame del decreto legge che taglia il costo dell'energia. Così, intanto, restano a rischio 2 mila posti di lavoro, compreso l'indotto.

**ROMA** Fiat conferma la sua piena disponibilità a trovare una soluzione industriale per Termini Imerese anche se si trattasse di iniziative a vocazione automobilistica. È la promessa contenuta in una lettera inviata al ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola e che porta in calce la firma dell'ad del Gruppo, Sergio Marchionne. Chiuso il capitolo incentivi in Italia, intanto, l'ad di Fiat-Chrysler mette un nuovo paletto nella strategia di internazionalizzazione del gruppo con la firma di un mega accordo di joint-venture la russa Sollers, la ex Serverstal, per l'assemblaggio della Fiat Linea e la produzione, entro il 2016, di 500 mila veicoli l'anno con nove nuovi modelli: sul piatto ci sono oltre 2 miliardi di investimenti da parte della banca statale russa e la possibilità per Fiat-Chrysler di diventare il secondo gruppo automobilistico nel paese, dopo AvtoVAZ - Renault. «Una vera alleanza globale», «un punto di svolta nella presenza della Fiat e della Chrysler nel mercato russo» commenta Marchionne con orgoglio perché, ricorda, «i russi potevano scegliere chiunque e invece hanno scelto noi, riconoscendo le nostre capacità». E la Fiat ce la metterà tutta per essere all'altezza di questa preferenza e per coltivare il «terreno fertile» della domanda che la Russia



La fabbrica della Fiat in Tatarstan

può rappresentare. Fiat, sottolinea Marchionne, «sa lavorare a un ritmo bestiale» e con la stessa forza cercherà di fare fronte al calo delle vendite che inesorabilmente porterà la fine degli incentivi in Italia.

«Il 2010 sarà un anno duro ma la Fiat sarà capace di affrontarlo» promette l'ad della Fiat, assicurando di condividere il punto di vista del ministro Scajola sugli incentivi. Le difficoltà, quindi, ci saranno ma verranno



L'ad Marchionne

affrontate così come il nodo di Termini. «Le confermo la nostra totale disponibilità a collaborare come già sta avvenendo nel Gruppo di lavoro in corso al Ministero per valutare, nel rispetto dei reciproci ruoli, il tipo di supporto

che il Gruppo Fiat può dare in relazione alle diverse iniziative che verranno presentate al tavolo», scrive Marchionne a Scajola, il quale risponde di apprezzare «l'impegno di Fiat» e ricorda che «il Gruppo di Lavoro del Ministero, coadiuvato dall'advisor Invitalia, sta esaminando in stretta collaborazione con la Regione Siciliana la decina di manifestazioni di interesse già pervenute ed è pronto ad accoglierle di nuove». Fiat ripete di essere pronta anche a mettere a disposizione lo stabilimento pur di mantenere i posti di lavoro e Marchionne assicura che, anche di fronte alla possibilità di iniziative industriali che abbiano una spiccata vocazione automobilistica, «la disponibilità e la collaborazione della Fiat saranno le stesse».

Disponibilità e fair play, dunque: le stesse mostrate dall'ad Fiat di fronte alla possibilità che il premier russo decida di proporre una fuoristrada Uaz Patriot al nostro presidente del Consiglio: «Noi gli presenteremo la nostra jeep poi sceglierà lui se vuole una Patriot o una Jeep» dice dopo aver usato parole di aperta simpatia per descrivere Putin. «Non parlo e non capisco il russo ma mi piace a panza. Mi pare aggiunge Marchionne - una persona capace, che ha fatto e sta facendo molto per questo paese».

## LA CONSOB VUOLE CHIARIMENTI

### Burani, dichiarato il fallimento della holding olandese

**MILANO** Il tribunale di Milano ha dichiarato il fallimento della Burani Designer Holding, società controllante della Mariella Burani Fashion Group. Il collegio di giudici ha stabilito che la competenza è di Milano, respingendo l'eccezione avanzata dai difensori, che avevano chiesto di spostare il procedimento a Reggio Emilia, ipotizzando che la sede della Bdh fosse a Cavriago. E la Consob ha chiesto alle società quotate che fanno riferi-

mento alla famiglia Burani (Mariella Burani Fashion Group, Antichi Pellettieri, Bioera e Greenvision) un comunicato urgente attraverso cui si renda noto al mercato quali sono le ripercussioni del fallimento della Burani Fashion Group. Lo si apprende da fonti finanziarie. In particolare la commissione guidata da Lamberto Cardia ha chiesto di specificare quali sono le posizioni debitorie e creditorie delle quattro società verso la fallita Bdh.

PARLA IL NUMERO UNO DEL COLOSSO AUTOSTRADALE IBERICO ABERTIS

# Alemany Mas: fra Italia e Spagna conta il mercato

No comment sull'alleanza con Atlantia: «L'appoggio dei governi è necessario ma la politica resti fuori»

di PIERCARLO FIUMANÒ

**TRIESTE** Telefonica, autostrade, energia, logistica e porti: fra Italia e Spagna è febbre da fusione in diversi settori strategici. Dopo l'acquisizione di Endesa da parte di Enel, si sono riaperti altri capitoli. Si torna a parlare fra rumors e smentite di una possibile alleanza fra Abertis e Atlantia, la corazzata autostradale dei Benetton. Sono ricominciate le grandi manovre fra Telecom Italia e Telefonica, la società guidata da César Alierta entrata nel capitale di quella italiana nel maggio 2007. Fra i due Paesi si muovono le grandi diplomazie della finanza e della politica, mentre sullo sfondo l'economia di Eurolandia rischia di infrangersi contro lo scoglio di una nuova crisi della finanza pubblica, innescata dai casi di Grecia, Spagna e Portogallo. C'è una parola che soprattutto da par-

te spagnola viene pronunciata con grande enfasi. Questa parola è «reciprocità». Salvador Alemany Mas, presidente di Abertis, il gigante autostradale spagnolo, non vuole parlare delle ricorrenti voci di nozze fra Abertis e Atlantia. Tuttavia accetta di commentare lo stato dei rapporti fra Italia e Spagna in tempi di crisi: «Reciprocità? Conta solo la legge del mercato», risponde. Quattro anni fa ci furono negoziati fra i Benetton e Abertis nella prospettiva di una fusione che però è stata successivamente bloccata dal governo italiano.

**Presidente Alemany Mas, a che punto siamo?**  
Preferisco non parlare. Non voglio certo alimentare la speculazione. I mercati sono già abbastanza confusi. **Fra Italia e Spagna si discute di possibili alleanze in settori strategici. Quanto è importante la reciprocità fra i due Paesi?**

Quando quattro anni fa pensammo all'integrazione fra Atlantia e Abertis dissi chiaramente che quell'operazione non sarebbe stata un'operazione politica ma un'operazione di mercato fra due società quotate. Questo è anche oggi la mia opinione.

**Sull'asse Italia Spagna sono diversi i settori strategici sui quali si stanno ipotizzando alleanze industriali. Ci deve essere l'appoggio dei governi?**

È naturale che qualsiasi operazione che riguardi settori come l'energia, le telecomunicazioni, le autostrade, comporti necessariamente l'appoggio dei governi e dell'Europa. Ma restano operazioni di mercato, non politiche. Questa visione comporta che non ci possano essere accordi fra i governi (tu fai questo nel settore energetico, tu quest'altro nelle telecomunicazioni). Non è certo questa la mia visione.



Salvador Alemany Mas

**Italia e Spagna stanno soffrendo molto la crisi. La Spagna sembra stare peggio...**

L'Europa soffre. I conti pubblici europei soffrono. La profondità della crisi è stata asimmetrica in tutto il mondo. Lo si è visto dal mo-

do in cui si è manifestata anche all'interno di ciascun Paese.

**La crisi della finanza colpisce l'economia reale?**

Non c'è una correlazione perfetta fra la crisi della finanza pubblica e la situazione del sistema imprenditoriale. Le aziende italiane o spagnole possono andare meglio del loro Paese.

**I governi cosa possono fare? Anche in Spagna c'è stata una azione poderosa di sostegno pubblico all'economia. Gli aiuti di Stato non possono durare all'infinito.**

Dopo il crack di Lehman Brothers c'è stata una grande mobilitazione in tutto il mondo per proteggere il sistema finanziario. Io penso tuttavia che gli aiuti di Stato non sono stati così pesanti da compromettere l'economia di mercato. Non credo in sostanza che Spagna e Italia abbiano utilizzato in modo insostenibile per le finanze pubbliche gli aiuti di Sta-

to. È logico che i governi siano preoccupati per la situazione delle loro imprese e cercano di sostenere come possono l'economia. Ma non siamo in presenza di un ritorno del protezionismo.

**L'Europa è debole?**

È chiaro. L'Europa è debole ma ora dobbiamo tutti assieme disegnare un cammino di integrazione a livello di Unione Europea ma servirà ancora tempo.

**Rilanciare le grandi infrastrutture?**

Sul fronte della logistica Italia e Spagna possono fare molto. Le piattaforme logistiche sono fondamentali nel sistema della mobilità globale delle merci e dei passeggeri. Due anni fa abbiamo studiato a possibilità di investimenti a Genova e Civitavecchia.

**Il progetto triestino presentato dalla Farnesina?**

Non lo abbiamo ancora studiato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FITTA SERIE DI INCONTRI DEFINITI "INFORMALI" NELLA SEDE DEL GRUPPO

# Telecom-Telefonica, continuano le grandi manovre



Tarak Ben Ammar

**MILANO** Giornata movimentata ieri nella sede milanese di Telecom Italia, dove si è riunito il comitato esecutivo per fare il punto della situazione in vista del consiglio di amministrazione per l'esame dei conti 2009 in calendario il 25 febbraio. Nel palazzo di Piazza Affari si sono trattenuti per buona parte della giornata anche alcuni consiglieri, che hanno incontrato i vertici della società.

Nessun consiglio straordinario, hanno chiarito all'uscita sia Tarak Ben Am-

mar che Aldo Minucci. «Sono venuto per capire», ha aggiunto l'imprenditore franco-tunisino, invitando ad attendere il 25 febbraio per avere maggiori chiarimenti dal management.

Dopo il vertice di ieri tra l'amministratore delegato di Telecom, Franco Bernabè, e il direttore operativo di Telefonica, Julio Linares, appuntamento abituale per discutere - secondo quanto riportano indiscrezioni di stampa - delle «sinergie industriali», i consiglieri non hanno rilasciato commenti sul conte-

nuto della riunione. Oltre a Minucci, Roland Berger, Renato Pagliaro ed Elio Catania, tutti membri del comitato esecutivo, in piazza Affari sono stati visti Jean Paul Fitoussi, Gaetano Micciché e Bernardino Libonati, che siedono nel cda.

In mattinata ha visitato Telecom Italia anche Maurizio Tamagnini, numero uno di Merrill Lynch Italia, che è poi rientrato nel palazzo dopo pranzo per trattenersi fino al tardo pomeriggio; in sede ieri mattina anche l'avvocato Fran-

co Bonelli dello studio legale Bonelli, Erede e Papalardo.

Intanto la giapponese Adamant ha avviato i primi contatti con Telecom per una possibile collaborazione nel campo della fibra ottica. Per questo, secondo quanto sia appreso da fonti vicine al gruppo nipponico, una delegazione ha fatto visita ieri nella sede del gruppo a Piazza Affari. Adamant è presente in Europa con una sede a Düsseldorf e verrebbe Telecom come possibile partner nel Sud Europa.

In Borsa dopo il balzo di ieri (+2,03%) Telecom Italia ha registrato nella seduta di oggi prese di beneficio, perdendo l'1,18% per chiudere a 1,091 euro per azione. Il bilancio dell'ultimo mese per il titolo, sempre sotto i riflettori in scia a indiscrezioni più volte rilanciate e mai confermate su una imminente fusione con l'azionista spagnolo Telefonica, è positivo (+2,3%); a cavallo della parità il risultato borsistico a sei mesi (+0,28% secondo i dati di Borsa Italiana), +1,39% a un anno.

**Sfida nucleare di Edf:**  
«La partita è aperta»  
Proglgio: «Le polemiche non ci riguardano»  
L'appoggio di Scajola



Henry Proglgio, numero uno di Edf

**PARIGI** «Saremo uno degli attori del nucleare in Italia», indipendentemente dalle polemiche politiche che «non ci riguardano». Non ha esitazioni Henry Proglgio, presidente e amministratore delegato del gigante energetico francese Edf, nel ribadire l'interesse dell'azienda per il rilancio dell'atomo nel nostro Paese. «L'Italia - sottolinea - ha fatto una scelta, ribadita anche da un testo di legge». Affermazioni di certo gradite al ministro per lo Sviluppo economico Claudio Scajola, che da Verona ribadisce: rientriamo nel nucleare «perché ci crediamo» e «riteniamo fondamentale l'energia pulita e i costi stabili». Il ritardo finora accumulato, ha aggiunto, «è stato causato da scelte miopi», e i veti opposti a questa fonte energetica sono «per la maggior parte ideologici, dovuti soprattutto a carenza d'informazione».

Per Edf, l'interesse nel nucleare italiano è parte di una strategia che mira dichiaratamente all'espansione delle attività al di là dei confini francesi: nel 2009, infatti, il gruppo ha generato all'estero oltre 32 dei suoi 66,33 miliardi di fatturato, con un margine operativo lordo delle attività internazionali in crescita del 53,5% rispetto al 2008. Un programma che ha proprio nell'ampliamento del parco nucleare il proprio fulcro, con numerosi fronti aperti: la joint venture italiana con Enel, che prepara la realizzazione di «almeno 4» centrali Epr di terza generazione nel nostro Paese, ma anche quelle in Cina con la Guangdong nuclear power company e negli Stati Uniti con Constellation Energy, a cui vanno aggiunti i nuovi reattori in progettazione in Gran Bretagna, sui siti della controllata British Energy.

In Italia, in particolare, sottolinea il direttore esecutivo del gruppo Daniel Camus, Edf ha ora «la sensazione di essere un attore benvenuto» ed è pronta a diventare «elemento catalizzatore per lo sviluppo del nucleare». I tempi però, precisa lo stesso Camus, restano da stabilire: «Non siamo stati in grado di determinare una data, anche se si dovrebbe collocare nell'orizzonte tra il 2015 e il 2020».

Incertezze legate probabilmente anche alla diatriba in corso tra governo e Regioni, che non accenna a placarsi. Il presidente dell'Emilia Romagna e della Conferenza delle Regioni Vasco Errani ha infatti annunciato l'intenzione di scrivere al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi «per evidenziare la grave situazione di conflitto» sul tema, ribadendo che secondo gli enti locali «il provvedimento varato dal governo non tiene in alcun conto le competenze delle Regioni in materia».



## IN ARRIVO

MARJESCO	da Venezia a Molo VII	ore 6.00
MARJA	da Venezia a Molo VII	ore 6.00
CUNERT SOLAKOGLU	da Istanbul a orm. 31	ore 9.00
BF IPANEMA	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 18.00

## IN PARTENZA

WARNOW PORPOSE	da Molo VII per Venezia	ore 6.00
VALFOGLIA	da Slot 1 per Libia Altri	ore 6.00
CLIPPER KATE	da S. Sabba per ordini	ore 6.00
MSC MIRELLA	da Molo VII per Venezia	ore 11.00
FAHIM	da Scalo Legn. A per Tartus	ore 12.00
ANNIE SOFIE	da Frigomer per Suez	ore 17.00
CUNERT SOLAKOGLU	da orm. 31 per Istanbul	ore 19.30
VENEZIA	da Med. Con. per ordini	ore 21.00
SEAMUSIC	da Slot 4 per ordini	ore 21.00
MARJESCO	da Molo VII per Venezia	ore 23.00

NON ABBIAMO MAI SMESSO DI CREDERE NELLE IMPRESE





STATI GENERALI  
LA CRISI

La legge sarà modificata in senso restrittivo: contributi regionali soltanto alle imprese che restano per almeno cinque anni

## Ciriani: niente aiuti alle aziende che delocalizzano

Il presidente Tondo: «Gruppo di lavoro per riformare in pochi mesi il sistema finanziario»

di ROBERTO URIZIO

**TRIESTE** Regole più severe contro la delocalizzazione. Le ha annunciate il vicepresidente e assessore regionale alle attività produttive, Luca Ciriani, nel corso delle audizioni in Consiglio regionale sulla crisi economica. Proprio ieri la Giunta ha approvato una delibera di generalità che prevede maggiori vincoli alle imprese che ottengono contributi regionali: se oggi un'impresa deve rimanere in Friuli Venezia Giulia per due o tre anni prima di poter abbandonare la regione, in futuro si potrebbe passare a un limite di cinque anni.

«Molte aziende beneficiarie di contributi regionali, anche cospicui, - ha spiegato Ciriani - dopo aver assolto agli obblighi di legge hanno immediatamente delocalizzato chiudendo le unità produttive in Friuli Venezia Giulia. Nel caso di finanziamenti agevolati, ha aggiunto Ciriani, «la proposta è quella di estendere il vincolo di destinazione prevedendo che il soggetto beneficiario del contributo abbia l'obbligo di mantenere l'impresa operativa in regione per tutta la durata del finanziamento e per i due anni successivi». Nel suo intervento conclusivo, il presidente Renzo Tondo ha annunciato la formazione di un gruppo di lavoro, coordinato dagli assessori



L'assessore regionale Ciriani

Andrea Garlati e Sandra Savino, che si occuperà «nel giro di pochi mesi» della riforma del sistema finanziario. «Oggi il sistema non regge», ha affermato Tondo - «è troppo parcellizzato e va semplificato e reso più fluido l'accesso al credito». Il presidente ha richiamato alla necessità

di riforme, dalla sanità al sistema pubblico, invitando ad «andare oltre una riduzione della spesa pubblica» e ad «uscire dalla territorialità». La difesa del particolare è un freno che va oltre la spesa pubblica e che tocca la programmazione e le scelte complessive».



L'aula del consiglio regionale durante la discussione sulla crisi

Il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Boniciolli, ha sollecitato la Regione a intervenire presso il Governo per sbloccare il finanziamento per la piattaforma logistica da parte del Cipe e per l'approvazione del piano regolatore, «senza il quale non sarà possibile il raddop-

pio del molo VII né tantomeno altre iniziative mediatiche». L'amministrazione regionale, secondo Boniciolli, dovrebbe attivarsi anche nei confronti di Trenitalia «che sta progressivamente abbandonando il trasporto merci. Senza ferrovie adeguate - ha aggiunto - un grande porto non può esistere e Trieste è il porto più ferroviario d'Europa: il 40-50% delle merci che transitano per il porto vengono trasportate con i treni producendo oltre l'80% del traffico merci regionale». Dalle organizzazioni sindacali è venuta la richiesta di premere sul Governo per ottenere le risorse relative agli ammortizzatori sociali (per i quali comunque, ha affermato

l'assessore Rosolen, sono avanzati 10 milioni di euro dal 2009 oltre a 40 milioni del Fondo Sociale Europeo).

Il segretario della Uil, Luca Visentini, ha inoltrato come condizione, per l'erogazione delle risorse per gli ammortizzatori sociali, la ripartenza dell'attività alla fine del periodo di cassa integrazione e la copertura con gli ammortizzatori in deroga di categorie ancora escluse come i precari della scuola e del settore culturale. Di riforma fiscale sull'Irap e sull'addizionale Irpef ha parlato Giovanni Fania (Cisl) mentre Renato Kneipp (Cgil) ha chiesto «percorsi di riqualificazione specifici per le categorie deboli».

Sergio Razeto (Confindustria) ha proposto «l'ampliamento da 6 a 10 mesi degli ammortizzatori in deroga» ribadendo il «si al rigassificatore e all'approccio sul nucleare». Critiche al sistema bancario sono arrivate dai sindacati e dalle associazioni di categoria; Maurizio Marson (Abi) ha replicato assicurando che «le banche sono tutte coinvolte nelle iniziative anticrisi. In regione oltre mille imprese hanno usufruito della moratoria sui debiti con una percentuale di pratiche bocciate inferiore all'1%. Inoltre è stato esteso l'intervento per le famiglie in difficoltà e per i lavoratori in cassa integrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO DELL'AD

**Friulia, 50 milioni a favore delle piccole e medie aziende**  
Marescotti: siglata un'intesa con il sistema Confindustria per un nuovo servizio di tutor

**TRIESTE** Cinquanta milioni di euro a favore di 50-100 piccole e medie imprese e snellimento dei tempi burocratici. Sono i punti centrali dell'accordo firmato ieri da Friulia e Confindustria Fvg, presentato in una conferenza stampa dall'amministratore delegato della finanziaria regionale, Federico Marescotti, e dal presidente degli industriali Alessandro Calligaris. Gli interventi rientrano nella

questo modo - ha commentato Marescotti - permettiamo alle imprese di produrre una sola volta la documentazione necessaria evitando di dover interloquire con diversi sportelli. Tutto questo naturalmente - ha precisato l'ad di Friulia - salvaguardando l'autonomia di ogni ente nel dare una risposta alle domande presentate dalle imprese». Marescotti ha ricordato come

l'obiettivo è quello di intervenire in maggiore profondità nel tessuto economico regionale e lo stiamo facendo con l'accordo firmato con Confindustria e con la linea di prestiti annunciata dal vicepresidente Ciriani. Friulia infatti ha firmato una serie di convenzioni con sei istituti bancari per un'azione nei confronti delle imprese non partecipata dalla finanziaria regionale.

L'ammontare massimo del prestito può arrivare a 300 mila euro per 18 mesi a un tasso dell'1% superiore all'Euribor. Nel corso dell'audizione in Consiglio regionale sullo stato della crisi, Marescotti ha ricordato che «nel 2009 ci siamo concentrati sul cambio del piano industriale, con un focus sulle piccole e medie imprese a cui è stato dedicato un progetto a cui hanno preso parte 70 imprese di cui 20 hanno già goduto di un'iniezione di capitale». Ad oggi, ha ricordato l'amministratore delegato di Friulia, «partecipiamo in 295 imprese, il 70% delle quali sotto i 50 dipendenti».

(r.u.)



Federico Marescotti

## L'INTERVISTA

Rilanciare  
le esportazioni

**TRIESTE** Sostegno alle imprese della regione attraverso incentivi ai consumi di mobili ed elettrodomestici. Dopo il vicepresidente della Regione, Luca Ciriani, anche il presidente di Confindustria Fvg, Alessandro Calligaris, chiede al Governo di sostenere il Nord Est e le imprese che hanno tirato la carretta dell'economia per tanti anni e che ora hanno bisogno di interventi mirati.

**Presidente Calligaris, concorda con l'appello di Ciriani nei confronti del Governo?**

Absolutamente. Il Nord Est ha dato tanto al Paese nel corso degli



Alessandro Calligaris

anni e adesso merita di ricevere qualcosa. Non si deve sostenere soltanto il settore dell'automobile, ci sono anche altri settori di grande importanza per il sistema economico italiano che hanno consentito alla bilan-

IL LEADER DEGLI INDUSTRIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

## Calligaris: servono incentivi anche per i mobili

«Chiederemo a Scajola forme di sostegno pure per gli elettrodomestici. Non c'è solo l'auto»

cia dei pagamenti di essere positiva. Basti pensare che il comparto dell'arredamento garantisce annualmente 10 miliardi di esportazioni.

**Come bisogna agire per ottenere questi interventi?**

È fondamentale creare un clima di fiducia per le imprese che risentono di una stagnazione che durerà diversi anni. Chiediamo con forza all'assessore Ciriani e al presidente Tondo di fare pressione al ministro Scajola affinché vengano previsti degli incentivi ai consumi per linee produttive diverse dall'automobile e penso in particolare a mobile ed elettrodomestici.

**Quali possibilità ci sono di ottenere concretamente una misura di questo tipo?**

Lo stesso Scajola aveva espresso interesse per questo progetto in una visita in regione anche se aveva mostrato preoccupazione sulle modalità di gestione di un sostegno ai consumi in questi settori. Ma ritengo che gli incentivi possono sposarsi con una politica attenta all'innovazione dei prodotti, tenendo conto in particolare delle normative ambientali.

**Ma gli ecoincentivi per mobili ed elettrodomestici bastano?**

Naturalmente no anche se la ripresa dei con-

sumi è fondamentale per le imprese. Tuttavia c'è bisogno, e lo chiediamo con forza al Governo e alla Regione, di interventi per abbattere i costi dell'energia, sulle infrastrutture, per snellire la burocrazia e sulla leva fiscale per consentire alle imprese di avere risorse da investire e ai lavoratori di ricevere di più in busta paga.

**La crisi non è passata ma ci sono segnali di ripresa. Come valuta l'attuale momento?**

Il momento di crisi non è risolto e la riduzione dei consumi è ancora in atto. Dobbiamo lavorare con il sistema industriale, con il sindacato e con le istituzioni per-

ché si mantengano il maggior numero di posti di lavoro.

**Proprio sul tema dell'occupazione i sindacati sono stati critici rispetto all'atteggiamento delle imprese.**

Come imprenditori abbiamo come principale priorità quella di salvaguardare i posti di lavoro, anche attraverso interventi mirati di formazione. Abbiamo ricevuto delle tirate d'orecchi da parte delle organizzazioni sindacali ma possiamo garantire che abbiamo sempre fatto di tutto per la crescita del sistema economico attraverso i lavoratori, e continueremo a farlo.

(r.u.)

di NICOLA COMELLI

**TRIESTE** «L'Italia diventa l'hub energetico del Mediterraneo, tra Balcani e Africa, trasformandosi nel punto di snodo dell'energia per tutta questa strategica area geografica». Il ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola è intervenuto con queste parole all'Italy and South eastern Europe Investment forum svoltosi a Verona ieri pomeriggio. L'appuntamento è stato promosso, tra gli altri, da Finest, la finanziaria per gli imprenditori del Nord Est che promuove la cooperazione economica con i Paesi dell'Europa centro orientale, la Russia e la comunità degli Stati Indipendenti, il Nord Asia e i territori baltici e caucasici. Proprio il presidente di Finest, Michele Degrossi ha sottolineato come già oggi «verso i Paesi del Sud Est europeo, l'Italia è quasi ovunque il primo o il secondo partner commerciale. E il



Il made in Italy guarda ai Balcani. Nella foto, Belgrado

Nord est è la zona di maggiore interscambio con quell'area». «E quindi con grande interesse - ha proseguito Degrossi -

che noi di Finest guardiamo al Sud Est europeo, che è e sarà sempre più, un'area ad alto potenziale di sviluppo non solo

produttivo, ma anche come mercato finale».

E se l'agroalimentare resta uno dei pilastri portanti dell'interscambio con le repubbliche dell'ex Jugoslavia e gli altri paesi del quadrante sudorientale, è anche vero che non mancano progetti di cooperazione sviluppati da aziende italiane proprio nel campo dell'energia. Tra i comparti volano di crescita economica figurano anche le costruzioni. Lo ha rimarcato Luisa Todini, intervenendo al Forum in qualità di vicepresidente di Fiec, la federazione dell'industria europea delle costruzioni. In particolare, le imprese italiane nei paesi del Sud est europeo hanno in corso di esecuzione lavori per 3,1 miliardi, di cui 1,1 miliar-

di per la costruzione di strade e ponti, 800 milioni per metropolitane, 600 milioni per opere di edilizia residenziali e non residenziali, e 600 milioni per ferrovie, porti e aeroporti.

Un ulteriore impulso al ruolo delle aziende italiane in quest'area arriva dall'ingresso della Croazia nell'Unione europea. Un ingresso che il sottosegretario agli Esteri, Alfredo Mantica, «si finalizzerà nel 2011, e rappresenterà un atto dovuto dal momento che senza i Balcani occidentali l'intero disegno comunitario non sarebbe quello che abbiamo progettato e perseguito». All'incontro di Verona, erano una cinquantina le aziende e gli enti pubblici intervenuti perché direttamente interessati dalle prospettive

di crescita di questi mercati. Tra quelle provenienti dal Friuli Venezia Giulia, si contavano Gommex, Fantoni ed Italvenska. A fare il punto sulla consistenza raggiunta dagli accordi di collaborazione economica è stato anche il presidente della Camera di commercio di Trieste, Antonio Paoletti, che oggi ricopre anche l'incarico di vicepresidente di Unioncamere. Paoletti ha posto l'accento sul «trasferimento di know how organizzativo a favore delle realtà chiamate a favorire lo sviluppo imprenditoriale di quei territori. In quest'ottica, di particolare importanza è stata l'esportazione del registro delle imprese in Serbia e Bosnia Erzegovina».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BILANCIO

**Coop solidali in Fvg, fatturato di 130 milioni**

**TRIESTE** È Giuliana Colussi la nuova presidente regionale di Confindustria-Federsolidarietà, che rappresenta 152 cooperative sociali della regione. Colussi è stata eletta all'unanimità dall'assemblea regionale che ha votato direttamente anche i 14 nuovi consiglieri della Federazione. La neopresidente, che ha raccolto il testimone da Dario Parisini di Trieste, rimarrà in carica per 4 anni.

«E quanto mai urgente - ha dichiarato Giuliana Colussi durante l'assemblea moderata dal presidente di Confindustria Fvg, Franco Bosio - rafforzare il peso di Confindustria in regione». Al 31 dicembre 2009, in regio-



Giuliana Colussi

ne, erano attive 152 cooperative sociali (59 a Udine; 34 a Trieste, con anche 5 cooperative di mutuo soccorso; 27 a Gorizia e a Pordenone), contro le 127 del 2008. I soci hanno superato le 9 mila 200 unità, mentre gli addetti hanno raggiunto quota 5.119 nel 2009 contro i 4.902 del 2008. Il fatturato complessivo del comparto ha sfiorato i 130 milioni 300 mila euro.



**FTSE ITALIA**

	Domanda	Offerta		Domanda	Offerta
Coro Fino (per Gr.)	23.500	25.200	Marengo Francese	127.050	146.670
Argento (per Kg.)	302.130	366.680	Marengo Belgia	127.050	146.670
Stirling (c. C)	167.850	185.320	Marengo Austriaco	127.050	146.670
Stirling (c. C)	167.850	185.320	20 Merchi	170.430	196.250
Stirling (per Kg.)	167.850	185.320	26 Dolleri St. Gaudio	810.840	903.800
Marengo Italiano	129.110	150.210	Krugemmer	676.560	755.340
Marengo Svizzero	129.560	146.670			



**BORSE ESTERE (Indici)**

	Index	Var. %		Index	Var. %		Index	Var. %
Alene (Ind. Jand)	1940.31	4.00%	London	5161.48	0.55%	Singapore Straits V	2753.63	0.75%
Buenos Aires 20	2453.79	5.03%	Madrid Ibez 35	10281.7	1.67%	Sipocoma	296.70	0.70%
D Euro Stock	253.16	5.58%	Nassdaq Comp (prev)	2174.09	1.21%	Tokio Mibex	1137.0	0.55%
E Euro Stock	266.92	0.73%	New York (prev)	10133.4	0.44%	Toronto (prev)	N.R.	0.76%
Francoforte	5503.30	4.93%	Oslo (prev)	315.39	0.86%	Vienna Abx	2469.4	0.72%
Helsinki	6488.07	3.16%	Suez Kopt 20	209.73	1.84%	Zango Smi	6403.42	1.09%
Johannesburg	247.18	0.31%						

## CAMB

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Dollaro USA	1,3718	Dollaro Canadese	1,4502	Dollaro Neozelandese	1,9633	Lira Lettone	0,7094
Yen Giappone	123,330	Dollaro Australiano	1,5446	Rand Sudafricano	10,5935	Lira Rumena	4,1645
Sterlina inglese	0,8775	Fiorino Ungherese	270,500	Liv Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,8377
Franc Svizzero	0,9375	Corona Ceca	26,0080	Dollaro Hong Kong	10,6590	Lira Turca	2,0758
Corona Svedese	9,9588	Zloty Polacco	4,0285	Corona Islandese	110	Real Brasiliano	2,5342
Corona Norvegese	0,8975	Corona Estone	15,6466	Lira Lituana	3,4528	Peso Messicano	17,9363
Corona Danese	7,4452						

## DOLLARO KUNA

COBALT	ROX
 <p>-0,160%</p> <p><b>1.3718</b></p>	 <p>0%</p> <p><b>7.43</b></p>

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Artista	€	Perc.	Var %	Titolo	€	Perc.	Var %	Titolo
A&A	1.266	1.276	-0,86	B.P. Etruria E.L.	3.822	3.857	-0,91	Catolica Ann
Asa	7.640	7.600	0,53	G.P. Milano	4.357	4.400	-0,97	Cok
Aspirap-pigi	3.850	3.850	0,00	G.P. Sanremo	8.730	8.850	-1,39	Dei Therapeutics
Azzoli	59,35	59,50	-0,25	B.P. Spoleto	4.412	4.485	-1,62	Demire
Asa, Fotob.	1.638	1.663	-1,44	Basinet	1.960	1.963	-0,15	Demire Hold
Acum-agam	3.800	0.9335	-6,66	Basisti	2.040	2.040	0,00	Cent. Latta To
Azelios	3.440	3.475	-1,01	Bt Biotech	46,50	49,50	0,00	Chl
Aedes	0,2167	0,2154	0,60	Bco Santander	8,550	9,975	-2,28	Cia
Aedes 14 W	0,0690	0,0689	0,15	Bee Team	0,4500	0,4600	-0,21	Cicciella
Aaife	0,4600	0,4900	0,00	Beghelli	0,6950	0,6900	-0,09	Cir
Aerop. Firenze	13,840	13,850	-0,07	Benetton	5,590	5,810	-3,79	Class
Aion	0,2705	0,2760	-1,99	Bani Stahl	0,5000	0,5005	-0,02	Cobra
Alcon	9,9665	6,0035	-2,62	Bent Union Co	1,400	1,414	-0,99	Cofide
Amplipis	3,402	3,400	-0,51	Bent	0,5000	0,5350	-3,80	Cofide
Alcanta Pitt	14,10	13,840	-1,85	Bernasconi	1,300	1,400	-0,43	Cofide
Amfib. Polaris	0,9000	0,8070	-1,15	Bisani	5,900	5,905	-0,08	Cor. Vall. 10 (" W
Apulia Pontopis	3,3750	0,3800	-1,32	Bisera	1,035	1,150	-10,00	Cor. Vall. 14 (" W
Arana	0,0272	0,0282	-3,55	Boaro	20,50	20,50	0,00	Credam
Arkimedea	0,5300	0,6300	-1,32	Bolzoni	1,458	1,465	-0,48	Crespi
Ascioparis	1,492	1,500	-0,53	Bon. Ferraresi	31,68	32,03	-1,09	Crop
Asaldi	5,220	5,170	0,87	Borghesea	1,208	1,295	-1,00	Damico
Atanina	17,110	17,070	0,23	Borghesea Rnc	1,299	1,380	-6,57	Dada
Auto Toigi	9,520	9,660	-1,35	Bout Health	1,190	1,199	-0,75	Damiani
Autogrill	6,725	6,735	-0,11	Brambo	4,760	4,550	4,62	Daniell
Autoslide M	17,680	17,000	0,47	Bruno	0,0558	0,0064	-0,22	Daniell R Nc
Autum H	8,330	8,330	0,00	Bulgari	5,450	5,450	0,00	Daniell R Nc
B&B Speakers	2,567	2,563	0,98	Buongiorno Spa	1,055	1,099	-1,29	De Longhi
B. Carige	1,897	1,900	-0,16	Buzzi Unicem	9,830	9,970	1,34	Dea Capitali
B. Carige Risg	2,860	2,850	0,00	Buzzi Unicem R Nc	8,220	8,200	0,32	Diaspora
B. Desio	3,985	4,035	-1,24	C. Bergamo	1,810	1,810	0,00	Digital Bros
B. Desio R Nc	4,048	4,055	-0,18	C. Ariano	23,11	23,29	-0,77	Digital M. Techn.
B. Finest	0,5655	0,5720	-0,61	C. Valtellinese	4,595	5,095	-9,75	Dmail Gr
B. Generali	8,835	9,850	-1,37	Cad It	5,230	5,170	1,16	Est Espresso
B. Irs	7,175	7,150	0,35	Caio Comm.	2,763	2,690	2,70	Edison
B. Intermobiliare	3,167	3,178	-0,31	Calchi	9,985	9,980	0,10	Edison R
B. Italiana	6,7930	6,7995	-0,07	Calligarisno	2,220	2,248	-1,22	Eema
B. Pop 14 W	1,00	1,00	0,00	Calligarisno Ed.	1,810	1,808	0,22	Elia
B. Pop 13 W	4,563	4,663	-2,56	Can-Ten	0,2520	0,2595	-2,91	Elia
B. Popolare 10 W	0,0639	0,0644	-0,78	Canfin 11 W	9,0077	0,0387	-5,17	Emak
B. Prizia	0,5935	0,5825	-0,52	Campani	0,2600	0,180	1,54	Enel
B. Sord. R Nc	10,210	10,210	0,00	Cape Line	0,3700	0,3740	-1,07	Enovet
B.P. E. Romagne	6,490	9,720	-2,37	Caviani	2,330	2,390	-2,51	Engineering I.I.

€	Proc	Var %	Titolo	€	Proc	Var %	Titolo
21,75	22,00	-1,14	Eri	16,476	16,300	0,08	Il Sole 24 Ore
2,180	2,200	-0,91	Eri	5,335	5,355	-0,38	Il Mess
0,565	0,565	0,00	Enel	9,420	9,455	-0,37	Grande Ditta
4,400	4,500	-0,69	Eng Renew	0,6200	0,6545	-4,04	Immsi
2,290	2,150	-4,37	Eng Capital	1,158	1,180	-1,86	Impeglio
2,430	2,430	0,00	Engcapital 11 W	0,2348	0,2400	-0,50	Impeglio R Nc
0,1588	0,1557	2,06	Espresso	0,670	0,745	-8,86	Indesit Comp
0,2995	0,3000	-0,17	Eurofly	0,1289	0,1321	-2,42	Indesit R Nc
0,8115	0,8110	0,00	Eurotech	2,638	2,645	-0,28	Interf
1,581	1,585	-0,25	Eustelia	0,2950	0,3070	-7,17	Interf 05-08 W
0,5740	0,5985	-4,69	Exel	11,09	11,090	-0,81	Interf R Nc
1,688	1,737	-2,76	Exp Gpr	8,127	8,180	-0,63	Intersap
0,6549	0,6540	0,01	Exp Risp	8,309	8,330	-0,25	Intersap 12 W
0,0885	0,0900	-0,05	Expvini	1,115	1,110	0,45	Intesa Sang. R Nc
0,0380	0,0155	2,57	Fastweb	16,760	16,910	-1,28	Intesa Sanpaulo
0,3199	0,3195	-0,07	Fest	8,000	8,180	-2,20	Intesa S. S. 12 W
0,3989	0,4180	-4,08	Fiat Priv	6,653	6,930	-1,57	Intesa E Svill.
4,810	4,985	-3,12	Fiat R Nc	5,115	5,200	-1,63	Ircare
0,2045	0,2075	-1,40	Fidea	4,658	4,600	-0,08	Inde
0,7790	0,7600	1,32	Fide Milano	5,672	5,135	-9,29	Isagis
1,270	1,297	-2,08	F. Polino	0,4626	0,4610	-0,37	It Holding
4,905	4,830	1,55	Finmecc. C Azie	0,1722	0,1820	-5,33	It Way
0,9570	0,9600	-0,31	Firmatec	9,265	9,275	-0,11	Italcementi
16,850	16,780	0,42	Fiori Aris	4,300	4,455	-3,48	Italcementi R Nc
0,890	0,890	0,56	Fon. Aris	0,5300	0,5300	0,00	Italmobiliare
4,000	4,000	-0,98	Fondatone-sai	11,500	11,780	-2,21	Itas
3,000	2,935	2,21	Fondatone-sai R Nc	7,720	7,880	-2,03	Itelbank
1,186	1,175	-0,77	Fulvio	1,180	1,190	0,80	Juventus Fc
24,09	24,06	0,12	Gabetti Pr 13 W	0,1279	0,1279	0,00	K.R. Energy 12 W
2,150	2,150	0,00	Gabetti Prop S	0,0000	0,0000	0,00	K.R. Energy
13,900	13,560	2,51	Gaifan	2,110	2,160	-1,77	Kersa
5,685	5,430	4,88	Gaifan	8,700	8,755	-0,54	Kinell
1,904	1,912	-0,08	Gemina	0,6205	0,6195	0,16	Kme Group
0,9930	1,020	-2,65	Gemina R Nc	1,600	1,560	2,58	Kme Group 11 W
1,382	1,360	2,33	Generali	16,290	16,470	-1,09	Kme Group Rap
1,150	1,171	-1,79	Gesx	4,572	4,545	0,61	La Dotta
12,02	11,791	1,79	Gewiss	2,725	2,717	0,28	Land Ramco
0,0400	0,0400	0,00	Grandi Viaggi	0,9435	0,9550	-1,82	Lazio
1,802	1,849	-2,61	Gravimetro	2,460	2,460	0,00	Leclerc
3,797	3,750	1,27	Greenvision A	5,990	6,190	-3,12	Luofinco
3,770	3,803	-0,85	Gruppo Cern	1,400	1,405	-1,76	Mare Tecnomic
1,570	1,530	0,60	Gruppo Minerali M	6,683	6,683	0,00	Management E C
25,80	25,68	0,31	Hera	1,619	1,619	0,00	Marziani

	Proc	Var %	Toto		Proc	Var %	Toto
1,721	1,794	-0.07	Manille Burti	2,523	2,503	0.00	Poltina Fm
13,180	13,650	-3.42	Marietta	6,180	6,180	0.00	Prairie
1,477	477	0.00	Medicotech	3,255	3,255	0.00	Premplan
0,710	0,710	0.25	Mediaset	5,510	5,510	0.10	Premuda
2,235	2,248	-0.56	Medibanco	7,410	7,438	-2.95	Prima Ind.
0,380	0,380	0.00	Medibanco 11 W	0,090	0,149	-6.48	Prima Ind. 13 W
0,215	0,320	9.33	Medicumen	3,853	3,873	-0.52	Pyramid
0,560	0,360	2.39	Mediam Acquis	2,590	2,583	0.29	R. Girnot 17.5 W
0,040	0,340	-0.87	Mendie	0,550	0,590	-0.65	Ram
0,010	0,010	0.00	Mendie 11 W	0,010	0,013	2.35	Ric
0,015	0,055	-3.89	Mid Industry 10 W	0,060	0,070	-14.29	Ric Meding R Nc
1,263	3,482	71.4	Mid Industry Cap	15,000	15,000	0.00	Rio Management
0,235	0,250	-4.00	Milano As	2,010	2,010	0.00	Rip
2,035	2,070	-1.89	Milano As R Nc	2,150	2,322	-3.25	Realty Vagay
2,623	2,703	-3.96	Mintal	3,300	3,395	-1.63	Reconites
0,0133	0,0133	0.00	Molmed	1,700	1,710	-0.58	Renzo De Medici
0,0731	0,0730	-5.06	Mondaford	2,080	2,632	1.04	Reply
1,467	1,365	1.96	Mondo Home E	0,1465	0,150	-3.27	Retelli
1,332	1,345	-0.87	Mondo Tv	7,750	6,950	11.51	Ricetti 11 W
0,1761	0,1761	0.00	Mone Paschi Si	0,4700	0,635	0.77	Riscatti
3,440	2,462	1.10	Mone Paschi	1,105	1,105	0.00	Riscatti 11 W
0,330	0,373	-0.12	Mone Paschi R Nc	0,1250	0,1250	0.00	Roma A.S.
4,580	4,595	-0.33	Montefiore R Nc	0,2600	0,2630	2.67	Rosini
26,20	26,52	-0.12	Moto Ascentori	1,234	1,210	-1.22	S.S.B.T. - Screen S
20,20	20,31	-0.10	Mutroneone	5,510	5,250	1.14	Sabal
1,855	1,802	-4.43	Nice	2,558	2,588	-0.14	Sad Serv Ind.
0,030	0,030	0.12	Noemalte	5,870	5,890	-1.57	Saes G
0,070	0,070	1.00	Novare	1,195	1,150	0.00	Saes G R Nc
0,810	0,703	1.00	Orsina	0,4700	0,4905	4.43	Saia Group
0,1761	0,1761	0.00	Orsina Group I.C.	1,840	1,875	-1.97	Sales
0,370	0,440	-0.03	Pamalat	1,750	1,710	-2.23	Sapem R
2,870	2,870	0.00	Pamalat 15 W	0,7500	0,730	-0.30	Saras
0,0315	0,0350	-1.04	Parmasentia	12,990	12,990	0.00	Sat
0,3300	0,0084	1.56	Piaggio	1,851	1,820	-3.59	Sav
0,0000	0,0085	-0.07	Pirelli	4,800	4,910	-2.24	Sest P. G.
2,150	2,150	0.00	Pirelli 12 W	0,3300	0,3300	0.00	Sest P. G. R
3,295	3,350	-0.75	Pirmifanta	2,790	2,800	-0.36	Serv Italia
0,3555	0,3555	-4.27	Piquadro	1,180	1,180	-0.17	Siva
13,270	13,560	-0.00	Pirelli & C R Nc	0,4465	0,4460	-0.11	Siva Group
18,250	18,250	0.11	Pirelli & C R E	0,3900	0,3960	-1.52	Snam Rete Gas
2,340	2,342	-0.71	Pirelli & C	0,3820	0,3945	-3.17	Snia
0,1341	0,1341	0.00	Polig. Ed.	0,4500	0,4430	1.58	Snia 10 W
1,336	1,367	-2.20	Poligrafica S.F.	11,310	11,280	0.27	Sootherum

Proc.	Var. %	Titolo	€	Proc.	Var. %
7.007	0,085	0,50			
1.700	2,15				
1.020	0,23	1,56			
1.036	1,08	0,00			
4.745	7,545	-1,19			
2.470	2,05	-6,79			
2.670	12,64	0,24			
0.082	0,087	-0,56			
3.400	3,40	0,00			
7.450	0,99	-1,06			
7.450	0,725	3,40			
3.096	1,10	-0,01			
3.096	2,190	-0,12			
2.310	2,31	0,00			
5.245	5,24	0,00			
2.220	0,2535	-5,23			
10.180	15,18	0,00			
3.950	3,92	-3,02			
1.146	0,115	-0,09			
0.485	0,485	-0,01			
3.855	3,85	0,00			
1.095	0,090	-0,81			
1.024	1,02	-1,25			
7.735	0,7050	-5,47			
49.490	16,00	-3,19			
4.370	4,470	-2,24			
9.915	5,990	0,42			
3.230	3,275	-0,68			
3.325	4,45	-3,59			
2.417	2,417	0,00			
25.250	25,25	0,00			
9.770	1,985	0,00			
8.800	9,825	-1,26			
5.970	5,150	-2,93			
1.616	1,627	-0,68			
1.241	1,241	0,00			
4.480	5,480	0,00			
1.330	2,42	-0,65			
3.415	4,410	-0,15			
1.100	0,115	-0,48			
0.031	0,031	0,00			
1.425	1,425	0,00			
<b>ORBITI</b>					
Pop. Emile Ambros			0,0959	0,0954	-0,42
Saffio Group Asia			0,0330	0,0540	-36,89

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	%	Fondi	%	Fondi	%
<b>AZ, ITALIANI</b>		Alleanz Az Amer. I.	12,422.09	Asia Conquistata D/E 75	3,232.19
Athmo Re	5,836.05	Alleanz Az Amer.	12,327.08	Aureo Az Amer.	8,456.05
Alleanz Az I. L.	19,777.144	Alleanz Multimar.	4,729.06	Bancopasta Az Int.	3,236.06
Alleanz Az I. L.	19,460.144	Allo Amer. Az.	-	Bn Az Glob.	3,729.03
Alleanz Az I. L. Al Star	4,923.065	Ann Amarcha	8,004.011	Bpi Az Int.	3,218.02
Ann I. L.	14,900.142	Ann Amarcha Amer.	3,661.008	Caam Global Equity	-
Asia Az I.	18,673.137	Asia Az Amer.	14,650.01	Capital I.	87,740.03
Bn Az Int.	6,723.139	Bm Az Usa	5,495.042	Cdaz Int. Az.	5,430.037
Bm Az Small Cap II.	6,781.092	Bpi Az Amer.	13,453.000	Cf. Forum Int. Az C.A.	4,449.075
Bpi Az I. Pmi	5,016.129	Caam Usa Equity	-	Cf. Forum Int. Az C.I.B.	4,404.073
Bpi Az I. L.	18,711.144	Cange Az Amer. A.	2,254.018	Consolidated Global	3,825.029
Bpi Az I. L.	4,607.139	Eurolan Az Pmi Amer.	-	Eurolan Az Montomidi	-
Cange Az I. A.	5,099.113	Eurolan Fz Az Amer.	-	Eurolan Fz Az Int. Incl.	-
Eurolan Az I. 130/30	-	Fms-enaly Usa	7,243.059	Eurotech Az Int.	10,854.057
Eurolan Az Pmi I.	-	Fondemil Amer.	8,881.075	Fidibanc Az	11,864.19
Eurolan Fz Az Int.	-	Fondit. Eq. Usa Blue Ch	8,055.011	Fidit. Global I.	10,737.03
Eurolan Fz Az Int.	-	Fondit. Eq. Usa Blue Ch	8,005.011	Fidit. Global T.	194,504.03
Eurolan Fz Az Int.	19,132.124	Graciele Amer. C.I.B.	-	Graciele Int. C.I.A.	16,389.023
Fondemil I.	18,394.144	Graciele Amer. C.I.B.	7,548.008	Graciele Int. C.I.B.	15,701.024
Fondemil P.M.I.	14,710.116	Graciele Az Amer.	10,111.011	Graciele Az T. Int. Sd.	2,372.004
Fondit. Eq. I. R.	10,640.161	Inti Usa	15,829.009	Grospana I. Az Sd. Funds	5,875.036
Fondit. Eq. I. R.	10,723.161	Intel Eq. Usa H.	4,813.015	Intel Global	58,443.03
Graciele I. C.I.A.	13,327.131	Intel En Usa	4,779.006	Intex Az Int.	4,834.035
Graciele I. C.I.B.	12,605.131	Investment Az	3,294.000	Mc G. Fd Megar. White A.	6,711.061
Graciele Az I. A.	9,939.125	Mc G. Fd Amer. A.	5,682.035	Mc G. Fd Megar. White B.	3,817.082
Int. Eq. I.	31,096.151	Mc G. Fd Amer. B.	4,009.035	Med. Etila B5 S.	9,174.057
Int. Equity I.	8,321.148	Mediolum Amer. 2000.	8,408.011	Mediolum Borse Int.	13,312.024
Leonardo Int Opportunity	8,550.11	Mediolum Cristoforo Co	11,200.004	Mediolum Top 100	10,979.018
Mediolum R. I. Crie	10,856.131	Optima Az Amer.	3,724.008	Nexim Part. Az Int.	4,698.027
Nexim Part. Az Int.	4,472.011	Pionier Az Am.	6,163.006	Optima Az Int.	3,119.022
Optima Az I.	5,330.135	Prima Gao Amer. A.	-	Piole	-
Optima Small Caps I.	5,357.088	Prima Gao Amer. Y.	-	Piole	-
Pionier Az Conscia	12,541.141	Sa Amer.	10,511.005	Piole	-
Prima Gao I. A.	-	Sopramo Az Su 500	3,722.042	Piole	-
Prima Gao I. Y.	-	Symphonia Ms Amer.	3,618.042	Piole	-
Sa I.	16,746.144	Synergie Az Usa	5,775.05	Piole	-
Symphonia S. Az I.	10,611.142	Tatonic Comp.Amer.	78,338.036	Piole	-
Symphonia S. Az E. Nis	3,533.1	Ubi Pm. Az Usa	3,665.024	Piole	-
Synergie Az I.	7,867.144	Vegastaz Az Amer. C.I.A.	4,648.008	Piole	-
Synergie Az Sm. Can. I.	5,559.097	Vegastaz Az Amer. C.I.B.	3,541.008	Piole	-
Ubi Pm. Az Usa	4,767.137	<b>AZ, PACIFIC</b>		Piole	-
Vegastaz Az I. C.I.A.	8,606.119	Alleanz Az P. Pac. I.	4,914.094	Piole	-
Vegastaz Az I. C.I.B.	8,005.129	Alleanz Az P. Pac. T.	4,626.023	Piole	-
Zent Az C.I.	9,861.122	Alleanz Multipac.	6,292.03	Piole	-
Zent Az C.I.B.	8,606.121	Allo P. Pac. Az.	-	Piole	-
				<b>AZ, PASSE</b>	

**Fondi** v. %

Inti Capital	29.602, 0,39
Mc G. Fd. 98 A	5.832, 0,46
Mc G. Fd. 98 B	4.407, 0,46
Med. Elite 90 L	4.917, 0,33
Med. Elite 90 S	9.397, 0,35
Nestam Part. 95	5.667, 0,29
Primaliza 4 A	-
Primaliza 4 B	-
Primaliza 4 Y	-
Sai 81	3.435, 0,17
Sai Linn Dinamica	4.292, 0,23
Symphonia M. Largo	5.455, 0,19
Symphonia S. Patr. Glob.	5.009, 0,3
Synergia 90-90	5.055, 0,44
Ubi Pra. Part. Dinamico	5.317, 0,23
Ubi Pra. Privilege 3	5.196, 0,43
Vogel Ring. 94	6.249, 0,36
Vogelring Sonderanlagen	5.495, 0,16

**BILANCIATI OBBLIGAZIONARI**

Alleanza MultiCo	5.669, 0,71
Amn. Capitalisato Comp. 90	4.806, 0,33
Amn. Managementico Comp. 90	5.132, 0,12
Amn. Max	5.663, 0,21
Amn. Vicerotte	33.530, 0,24
Amn. Cinescolite A/B 25	5.296, 0,15
Arca 10	15.674, 0,3
Aurora Fd. 98 Valore	4.868, 0,14
Asimul Scudo	7.495, 0,19
Bancosoccorso Int. 90	5.442, 0,09
Bnl Previsione	22.550, 0,30
Carm. Obbligated	-
Carige 90 20	5.072, 0,26
Eurofondo. Mediolan	6.269, 0,2
Fond. Core 1	10.409, 0,28
Fond. Core 1 T	10.231, 0,27
Generale Global Asset 1	8.728, 0,09
Med. Elite 30 L	5.040, 0,14
Med. Elite 30 S	9.711, 0,23
Primaliza 3 A	-
Primaliza 3 B	-
Primaliza 3 Y	-



**Posizione soleggiata**  
**Rifiniture di pregio**  
**Vicinanza impianti sci e piste**

**Fondi** v. %

Fondista Europart Beta	119.210, 0,1
Fondisten Euro	7.971, 0,23
Fondist. Eu. B. Long T.T.	2.202, 0,04
Fondist. Eu. B. Long T.T.	2.283, 0,03

**Fondi** v. %

Symphonia C. Bil. Ego. 8	5.339, 0,59
Symphonia M. Largo	5.726, 0,09
Synergia 90-90	5.342, 0,3
Ubi Pra. B. Euro Int. Co	9.799, 0,31

**Costruzioni** 0432.

**SPECOGNA** Cividal

[www.specognacostruzioni.it](http://www.specognacostruzioni.it)

**Fondi** v. %

Bnl Obbl. Inti	-
Carition Obbl. Int. A	-
Carition Obbl. Int.	-
Carition Obbl. Int. A	-

[illegible]

	▲	v. %	Fondi	▲	v. %
Global Return	-1,01	-0,02	Cu Vita Europa G	3,83	-
Global Opportun	83,68	-	Cu Vita Europe Ck	28,30	0,17
Global Durrant	93,70	-	Cu Vita European E	5,48	-
Flexi Dynamic R	5,89	0,82	Cu Vita Global Bond	0,00	0,02
Flexi Dynamic T	5,96	0,84	Cu Vita Gracia E	2,61	0,22
Flexi Multi R	5,94	0,09	Cu Vita Imp. Chk	26,00	0,11
Flexi Multi T	9,40	0,08	Cu Vita Miro	6,90	1,19
Flexi Growth R	8,13	0,23	Cu Vita Psa	10,87	0,15
Flexi Growth T	8,87	0,23	Cu Vita Prestige E	4,00	0,25
Flexi Income R	8,45	0,05	Cu Vita Psa 70	5,80	-
Flexi Income T	9,49	0,05	Cu Vita Psa 80	5,74	0,17
Flexi Opp R	7,70	0,02	Cu Vita Psa 90	3,70	-
Flexi Opp T	7,76	0,04	Cu Vita Psa E	10,67	0,2
Int Alpha Plus 20	8,09	0,23	Cu Vita Tech E	1,97	0,51
Int Conservative	6,49	0,2	Dinamica Proteita	12,71	0,3
Int High Risk	6,88	0,45	Ima Val At	4,08	0,05
Int Low Risk	6,05	0,13	Ima Val Est	1,25	0,18
Int Risk	6,51	0,46	Linea Equilibr	9,00	0,59
Int Plus	5,28	-	Linea Futuro	7,35	0,45
Int Harmonia Drem	5,29	0,06	Linea Garantie	9,03	0,37
Int Harmonia Med	5,24	0,06	Nu Strategic 1	37,40	0,15
Int Harmonia Viv	5,20	0,06	Nu Vita At	7,79	0,03
Int Total Return	13,60	0,04	Omega 2000	7,69	0,14
Int Asset Allocat	4,40	-0,02	Quota	20,40	0,1
Int Flexible C/A	4,10	0,12	Rea Cap Ev	12,85	0,13
Int Flexible C/B	4,04	0,12	Rea Imp E	12,22	0,29
System Eviction	10,03	0,08	Rea Imp M	0,79	-0,35
System 1000	9,43	0,02	Rea Imp Men	3,77	1,85
System 400	11,90	0,02	Realis Dob	11,15	0,04
System Flex	10,21	0,05	Transform	9,27	0,04
Assetivo	5,80	-0,12			
Assetivo	6,19	-0,26			
Inti Flexibile	6,59	0,22			
Glco Tot Ret	17,74	-			
P Prime	6,80	-0,01			
P Prime C	9,12	0,36			
Partecip	5,51	0,24			
Intem Trend Global	4,78	0,04			
Rea Flex Low Vol A	11,83	0,14			
Rea Flex Low Vol B	5,17	0,12			
Rea FlexHigh A	4,29	-			
Rea FlexHigh B	3,61	-			
Rea Flex Med Vol A	5,05	0,42			
Rea FlexMed Vol B	3,66	0,41			
Rea Part. Flexible	0,80	0,37			

**AZ AREA EURO**  
Ba+ Euro

Alto Equity	3.875	0,86	Ann Paoli	4.468	0,31	Gaselle Cina C/B	9.520	1,29
Alto Equity	-	-	Arca Az Far East	5.238	0,25	Gaselle Cina C/B	-	-
Ann Eurodand	4.175	0,94	Caam Pacific Equity	-	-	Gaselle East Europe C	15.536	0,19
Banco Paoz Az Euro	4.147	0,68	Eurizon Az Asia Navie Et	-	-	Gaselle India C/A	5.613	-0,04
Caam Az Omeo	-	-	Eurizon Fz Az Paoli	-	-	Gaselle Italia C/B	-	-
Epilone Capital	-	-	Fms-equity Asia	8.141	0,14	<b>AZ ALTRE SPECIALIZZ.</b>	-	-
Eurizon Az Alta Dn Euro	-	-	Fondelco Orienta	6.053	0,85	Eurizon Az Intl. Elico	-	-
Infia Az Ansa Euro	5.377	0,83	Fondit Eq Paoli Et Jap.	3.447	0,17	<b>AZ ENER. E MAT.PRIME</b>	-	-
Lenanbio Euro	5.154	0,89	Fondit Eq Paoli Et Jap.	3.425	0,92	Eurizon Az Enmatprime	-	-
Prima Geo Euro A	-	-	Fondit Eq Jap. R	2.473	0,16	<b>AZ SALUTE</b>	-	-
Prima Geo Euro Y	-	-	Fondit Eq Jap. T	2.492	0,12	Eurizon Az Salute E Amb.	-	-
Symphonia S. Az Euro	5.428	0,91	Gaselle Paoli C/A	1.515	0,11	<b>AZ FINANZA</b>	-	-
Ubi Pra. Az Elico	4.767	1,11	Gaselle Paoli C/B	11.768	0,12	Eurizon Az Finanza	-	-
Ubi Pra. Az Euro	5.266	0,61	Genston Az Paoli	6.440	0,79	Fondit Az Financiaz R	5.523	2,4
			Intl East	5.707	0,09	Fondit Az Financiaz T	5.553	2,47
<b>AZ EUROPA</b>	-	-	Intl Eq Jap. K	3.223	0,32	<b>AZ INFORMATICA</b>	-	-
Alliance Az Europa L	14.939	0,65	Intl Eq Paoli Et Jap.	4.639	0,04	Eurizon Az Tecno-Av	-	-
Alliance Az Europa T	14.738	0,65	Intl Eq Paoli Et Jap.	4.655	0,25	<b>AZ ALTRI SETTORI</b>	-	-
Alliance Multiregion	6.059	0,47	Intl Equity Jap.	2.649	0,17	A/R Alconet Natl	5.642	-
Ann Anmial Europe	3.087	0,88	Investor Az Far East	5.330	0,15	Finsea Gldo Resource	10.149	1,39
Ann Europa	12.000	0,55	M G Grl Asia A	3.330	0,05	Fondit Az Cycloz R	9.885	0,07
Ann Initallia Europe	6.186	0,73	M G Grl Asia B	3.264	0,44	Fondit Az Cycloz T	9.872	0,07
Arca Az Europa	8.731	0,63	Mediobank Pz Magellan	3.444	0,44	Fondit Az Defensiv R	10.984	0,53
Bm Az Europa	9.323	0,88	Mediobank Oriente 2000	5.495	0,23	Fondit Az Defensiv T	11.081	0,54
Bnl Az Euro Croatia	10.793	0,59	Optima Az Far East	3.112	0,29	Fondit Az Defensiv T	5.219	0,54
Bnl Az Europa Div	2.765	0,83	Pioneer Az Asia Paoli	3.521	0,46	Fondit Euro T.M.T.T.	5.249	0,54
Bnl Az Europa	3.622	0,44	Prima Geo Asia A	-	-	Fondit Euro T.M.T.T.	2.453	0,25
Caam Europa Equity	-	-	Prima Geo Asia Y	-	-	Fondit Euro T.M.T.T.	2.453	0,25
Carige Az Europa A	8.152	0,53	Sai Fd Paoli	3.227	0,22	Fondit Euro T.M.T.T.	2.453	0,25
Consolidinvest Az	5.177	0,56	Scarmaz Az Gap 225	3.005	0,37	Intl Int. Sec. New Et	20.765	0,15
Epilone Capital	-	-	Symphonia Ms Equity	4.779	0,36	Inteco Tecnologia	2.495	0,08
Eurizon Az Europamult	-	-	Talisma Comp Asia	95.554	0,67	Vegapet Mobiliaz Rl Cl	4.002	0,3
Eurizon Az Pmi Europa	-	-	Ubi Pra. Az Paoli	5.729	0,36	Vegapet Mobiliaz Rl Cl	4.002	0,3
Eurizon Fz Az Europa	-	-	Vegapet Az Asia C/A	4.544	0,15	<b>BILANCIATI AZIONARI</b>	-	-
Eurobank Europe E. F.	12.968	0,56	Vegapet Az Asia C/B	4.996	0,15	Ann Managazione Comp. 20	4.167	0,19
Fininvest Europe	8.270	0,89	<b>AZ PAESI EMERGENTI</b>	-	-	Aurosp. P1 Id. Cronico	35.581	0,43
Fondaco Euro Shen Beta	81.863	0,84	Alliance Az Paesi Emerg L	8.330	0,59	Eurosp. Dinamica	35.949	0,53
Fondelco Europa	12.197	0,67	Alliance Az Paesi Emerg T	8.226	0,59	Fondit. Core 3 T	9.557	0,53
Fondit. Euro Europa R	8.486	0,76	Ann Anmial Emerging Mkts	8.767	0,42	Fondit. Core 3 T	9.557	0,53
Fondit. Euro Europa T	8.552	0,77	Ann Emerging Mkts Equity	5.336	0,32	Igni Fd Bil Az C/B	4.312	0,13
Gaselle Europa C/A	8.903	0,62	Arca Az Paesi Emerg.	8.548	0,56	Igni Fd Bil Az C/B	4.356	0,13
Gaselle Europa C/B	6.637	0,62	Bnl Az Emerg.	6.570	0,63	Immobisat	11.872	0,36
Gaselle Euro Az Europa	7.362	0,7	Caam Global Emerging Eq	-	-	Primafora 5 A	-	-
Intl Europa	17.032	0,66	Eurizon Fz Az Paesi Emerg	-	-	Primafora 5 B	-	-
Intl Equity Europa	5.407	0,67	Fms-equity Gl Eml Mkt	10.983	1,1	Primafora 5 Y	-	-
Investment Europe	4.682	0,56	Fms-equity New World	14.458	1,04	Ubi Pra. Port. Aggressiv	4.972	0,38
Laurin Eurostock	3.530	0,77	Fondit Eq Glb Eml Mkt R	8.857	0,47	Ubi Pra. Privilege 4	4.010	0,33
M G Grl Euro Europa A	5.070	0,41	Fondit Eq Glb Eml Mkt T	9.940	0,49	<b>BILANCIATI BILANCIATI</b>	-	-
M G Grl Euro Europa B	3.444	0,41	Gaselle Eml. Markets Cl	13.293	0,84	Alfanz Maf50	4.650	0,21
Mediobank Anmialo Vesio	5.326	0,28	Gaselle Eml. Markets Cl	13.627	0,81	Alto Bil	-	-
Mediobank Europa 2000	13.858	0,28	Genston Az Paesi Emerg	4.549	0,52	Ann Intl.	11.812	0,14
Namiam Part. Az Europa	4.630	0,61	Intl Eq. Glb Eml Mkt	5.243	0,52	Ann Managazione Comp.50	4.797	0,19
Optima Az Europa	2.726	0,66	M G Grl Paesi Emerg. A	8.236	1,06	Arca Bb	30.017	0,95
Pioneer Az Europa	13.704	0,68	M G Grl Paesi Emerg. B	8.861	0,17	Arca Cinquiesale C 50	4.412	0,16
Pioneer Az Val. Europa D	5.272	0,77	People Bric	-	-	Aurosp R1 Id. Dinamico	3.948	0,29
Prima Geo Euro Pmi A	-	-	Pioneer Az Paesi Emerg	9.660	0,47	Azzim Bil	22.956	0,53
Prima Geo Euro Pmi Y	-	-	Prima Geo Paesem. A	-	-	Bancoposta Mx 2	5.857	0,12
Prima Geo Euro Pmi T	-	-	Prima Geo Paesem. Y	-	-	Bim Bil	21	35,25
Prima Geo Europa A	-	-	Sai Fd Paoli Paesi Emerg	5.226	0,95	Carige Bil 50 A	5.644	0,41
Prima Geo Europa Y	-	-	Symphonia Ms P. Emerg	11.350	0,75	Consolidinvest Bil	4.936	0,3
Ras Lim Equity Europa	37.372	0,5	Ubi Pra. Az Mare. Emerg	9.124	0,52	Epilone Dlogran	-	-
Sai Europa	9.697	0,65	<b>AZ INTERNAZIONALI</b>	-	-	Eurizon Bil Euro Multa	-	-
Soprazzo Az Eu 50	3.665	1,02	Alliance Az Glob L	2.780	0,26	Eurizon Soluzione 40	-	-
Symphonia Ms Europa	5.069	0,44	Alliance Az Glob T	2.735	0,29	Eurizon Soluzione 60	-	-
Synergia Az Europa	5.830	0,88	Allianz Multigro	3.422	0,59	Eurobank Bil	25.761	0,42
Talento Comp Europa	111.752	0,58	Alto Intl Az	-	-	Federale Performance	11.448	0,09
Ubi Pra. Az Europa	5.248	0,77	Ann Anmial Fondo Trading	11.847	0,31	Fondelco	44.233	0,37
Unibanca Az Europa	-	-	Ann Capitaleco Comp. Az	4.373	0,78	Fondit. Core 2 R	9.696	0,48
Vegapet Az Europa C/A	4.395	0,59	Ann Managazione Comp.30	3.767	0,24	Fondit. Core 2 T	7.739	0,43
Vegapet Az Europa C/B	4.436	0,61	Ann Valore Glob	18.361	0,56	Gaselle Global Asset 2	12.015	0,13
			Arca 27 Az East	10.280	0,28	Gasestord Bil Euro	14.444	0,03

U.S. Priv. Materials	5.742	0.07	Fondit Euro Bond T.R.	18.811	0.11	Finnish Int.	
U.S. Priv. Privilege 1	5.448	0.04	Fondit Euro Bond Med. T.	10.899	0.11	Gestaltel Ocb Int. C.B.	
U.S. Priv. Privilege 2	5.567	0.04	Gestaltel U Euro C.A.	5.195	0.17	Gestaltel Ocb Int. C.B.	
Vegasseti Snteractioe	5.409	0.13	Gestaltel U Euro O.B.	8.279	0.16	Int. Bond	
<b>OBBL. EURO GOV. B.T.</b>			Gestaltel M Euro C.A.	15.020	0.21	M.C. O.F. Gestaltel Bond F	
Allianz Mon.	15.501	0.06	Gestaltel M Euro O.B.	15.747	0.21	Mediastrom Bond F	
Alto Mon.			Int. Bond	8.475	0.22	Mediastrom Intermoney	
Ann Mon.	12.136	0.02	Int. Euro Bond Long T.	8.145	0.09	Optima Ocb Euro Bond	
Ann Teaser/Imprese	6.898	0.03	Int. Euro Bond Med. T.	8.136	0.11	Pama Fia Ocb Ocb Y.	
Arca Mon.	14.730	0.07	Int. Euro Short Term 1	6.892	0.07	Vegasseti Ocb Ocb Y.	
Barco/usa Mon.	6.165	0.05	Int. Euro Short Term 3	11.443	0.12	Sal. Ocb Int.	
Bj Focus Mon.			Int. Euro Bond	9.904	0.34	Urb. Ocb Int. Global	
Bm Ocb Brew Term	5.622	0.06	Leonardo Ocb	7.516	0.12	Vegasseti Ocb Int. O.B.	
Brl Ocb Euro Bt.	7.494	-	Mediastrom Euromoney	8.633	-	Vegasseti Ocb Int. O.B.	
Spal Brave Termine	6.263	0.11	Mediastrom Italmony	5.552	0.07	<b>OBBL. INT. CORP.</b>	
Caam Brave Termine			Nordbanc Ocb Euro M.T.	12.280	0.18	Urb. Ocb, Ocb Corp.	
Cargis Mon. A	11.559	0.03	Optima Ocb Euro	6.846	0.25	<b>OBBL. INT. HIGH</b>	
Cof. Forum Mkt Prod A	5.474	0.16	Pama Fia Ocb Mkt A			Urb. Ocb, Ocb, A.K. Alp	
Cof. Forum Mkt Prod B	5.520	0.16	Pama Fia Ocb Mkt Y.			<b>OBBL. YEN</b>	
Crisinvest/Steel Term	4.990	0.14	Ras Lux B. Europe	56.509	0.01	Fondit Bond Jap. R.	
Ca Mon. A	7.803	0.05	Sas Eurobond	12.809	0.27	Fondit Bond Jap. T.	
Eurochem F.O. Euro B.T.			Synthesia Ocb Euro Mkt	5.130	0.09	Int. Bond Jap.	
Eurochem Producers	5.458	0.08	Urb. Ocb Euro Mkt Term.	6.861	0.01	<b>OBBL. PAESI EMU</b>	
Fiduram Security	8.558	0.02	Unibanc Ocb Euro			Ann Emerging Mkt Euro	
Fondit Bond	14.744	0.22	Vegasseti Ocb Euro C.A.	6.472	0.22	Arca Bond Pass Em.	
Fondit Euro Bond Short T.T.	7.865	0.1	Vegasseti Ocb Euro B.T.	6.836	0.21	Brl Ocb Emery	
Fondit Euro Bond Short T.T.F.	7.867	0.1	Vig Corp Bond	5.604	0.36	Eurochem F.O. Emery	
Fondit Euro Currency R.	7.899	0.01	<b>OBBL. EURO CORP. IN V.G.R.</b>			Eurochem, Emery Mkt Euro	
Fondit Euro Currency T.	7.866	0.01	Ann Corporate Bond	7.378	0.1	Fondit Bond Euro Em Mkt	
Gestaltel U Euro C.A.	5.961	0.13	Arca Bond Corporate	8.845	0.04	Fondit Bond Euro Em Mkt	
Gestaltel U Euro O.B.	7.610	0.14	Caam Corporate 3 Anni	10.763	-	Fondit Bond Euro Em Mkt	
Gestaltel Cedex	6.919	0.15	Caam Corporate Ocb 2012	5.966	-	Gestaltel Em. Markets B	
Imi 2000	16.873	0.06	Geisge Corporate Euro A	5.402	0.06	Gestaltel Em. Markets B	
Int. Euro Currency	6.677	0.03	Karsten O.F. Euro Corp.			Int. Bond Euro Em Mkt	
Int. Euro Ocb Bt.	6.845	0.18	Karsten Ocb Euro Corp. B			M.C. O.F. High Yield A.	
Launromy	5.921	0.06	Fondit Euro Corp Bond R.	8.317	0.09	Nordbanc Ocb Euro Mkt	
Mediastrom Mon.	6.054	0.21	Fondit Euro Corp Bond T.	8.354	0.09	Optima Ocb Euro Mkt	
Mediastrom R. Co.	12.791	0.09	Fondit Euro Corporate Brl	4.944	0.06	Passeer Ocb Euro B.T.	
Nordbanc Ocb Euro B.T.	8.817	0.12	Nordbanc Euro Corporate	7.530	0.12	Pama Fia Emery A.	
Optima Ocb Bt.	8.651	0.3	Passeer Ocb Euro C.B. Ocb	4.985	0.08	Pama Fia Emery Y.	
Optima Reserve Euro	5.286	0.06	Pama Fia Emery A.			Vegasseti Ocb Euro Emery	
Passeer Mon.			Pama Fia Emery Y.			Vegasseti Ocb Euro Emery	
Pioneer Mineral Euro	13.136	0.05	Sal. Ocb Corporate	6.504	0.06	<b>OBBL. ALTRE SP</b>	
Prima Fia Ocb Bt A			Synthesia Ocb Euro Corp	5.359	0.04	Ann Armat Convertible	
Prima Fia Ocb Bt Y.			Urb. Euro Corp.	7.895	0.05	Armat Trend Tass	
Stoanone Bond Termine	5.166	-	<b>OBBL. EURO HIGH YIELD</b>			Caam Multifactor Ocb 2011	
Synthesia Ocb Euro Bt	5.051	0.04	Eurochem F.O. Euro Mkt			Caam Ocb Euro	
Teoriconis Mon.			Fondit Bond Euro High Yield	13.671	0.08	Conservinvest Ocb	
Urb. Euro Euro Bt.	6.721	0.06	Fondit Bond Euro High Yield	13.620	0.07	Conservinvest Ocb Mkt	
Unibanc Mon.			Int. Bond Euro High Yield	7.932	0.08	Eurochem F.O. Cedex	
Valpi Paye Mon.	5.852	0.02	Pama Fia High Yield Y.			Eurochem Ocb Euro	
Vegasseti Ocb Euro Bt Cl.	5.872	0.14	Pama Fia High Yield A.			Fondit. Inflat Linked T.	
Vegasseti Ocb Euro Bt Cl.	5.835	0.14	<b>OBBL. DOLL. GOV. M.L.T.</b>			Gestaltel Ocb Corp. A	
Zenit Mon. C.I.	7.502	0.11	Arca Bond	8.824	0.03	Gestaltel Ocb Corp. B	
Zenit Mon. C.I.R.	7.502	0.11	Armat Bond Usa	5.764	0.07	Gestaltel Ocb Corp. C	
<b>OBBL. EURO GOV. M.L.T.</b>			Brl Ocb Doll. M.L.T.	5.957	-	Grupomo Bond Euro	
Allianz Reclit. Euro I.	32.201	0.08	Fondit Bond Usa T.	8.897	0.05	Int. Inflation Linked	
Allianz Reclit. Euro T.	31.374	0.08	Gestaltel Bond Dollars C.	8.746	0.07	Mediastrom R. Re.	
Ann Armat Ocb Euro	7.715	0.11	Gestaltel Bond Dollars C.	8.583	0.06	Nordbanc Vascet Euro	
Ann Capitalinvest Corp. Cmo	4.024	0.02	Int. Bond Euro	7.031	0.03	Nordbanc Doll. Conv.	
Ann Europe Bond	7.429	0.07	Nordbanc Doll. Doll.	13.639	0.07	Pioneer Cmo Eurobond	
Arca Rr	8.999	0.22	<b>OBBL. INTERNETZ.GOVERN.</b>			Pioneer Ocb Euro Date	
Armat Reclit. Euro I.	15.649	0.15	Allianz Reclit. Gbl. I.	15.423	0.1	Primaclat 1 A	
Barco/usa Ocb Euro	6.838	0.15	Allianz Reclit. Gbl. T.	15.136	0.1	Primaclat 1 B	
Bm Ocb Euro	6.826	0.04	Alto Ocb Int.	7.221	0.1	Primaclat 2 A	
Brl Ocb Euro M.L.T.	7.476	0.01	Alto Int. Ocb.			Primaclat 2 B	
Spal Ocb Euro	6.650	0.24	Ann Planista	9.392	0.11	Primaclat 2 Y	
Teoriconis Ocb Euro A	10.697	0.07	Arca Bond	12.348	0.17	Ras Lux Short T. Dollar	
Cargis Ocb Euro U.A	5.502	0.13	Armo Ocb Glob.	7.961	0.03	Ras Lux Short T. Eur.	
Epilaton Ocb Euro			Brl Ocb Glob.	5.721	0.1	Synthesia S. Ocb A.	
Eurochem Reclit. Euro	15.344	0.1					

13.709 0,19	Bci Treasuries Liquid	8.950 0,01	Caem Europe 2	-	-
6.309 0,00	Caem Solutions Tease	-	Caem Europe 3	-	-
8.381 0,03	Cx, Fomun Intl Strat A	5.596 0,31	Caem Europe 4	-	-
10.439 0,01	Cx, Fomun Intl Strat B	8.666 0,3	Caem Eu Bric Rpt 2014	4.502	-
5.280 0,15	Consolidated High Yield	5.463 0,31	Caem Eu Bric Opq 2014	4.601	-
5.212 0,15	Consolidated Mtn	5.441 0,17	Caem Eurasia China Dev	5.331	-
6.364 0,02	Consolidated Rend	7.317 0,21	Caem Eurasia Double Win	6.365	-
6.698 0,16	Eurob. Total Ret Flex	6.539	Caem Eurasia Dragon 2013	4.972	-
-	Riform Real	5.839 0,12	Caem Eurasia Dragon	6.014	-
-	Symphony C. Bond Pers.	5.679 0,12	Caem Eurasia Rpt. 2014	5.181	-
7.851 0,1	Ufo Pr. Active Duration	6.659 0,04	Caem Eurasia Rpt 2014	4.905	-
5.625 0,05	Ufo Pr. Tel Ret Pr	10.567 0,02	Caem Focussup 2013	4.491	-
5.687 0,18	Volterra Tr Club	5.146 0,02	Caem Focussup 2014	4.894	-
5.721 0,19	<b>LIQUIDITA' AREA EURO</b>	-	Caem Focussup 2015	4.968	-
-	Agria Cash	5.547 0,07	Caem Focussup 2015	4.852	-
-	Alliant Liquidita' A	5.592 0,02	Caem For Bu Eq Op 2013	4.472	-
-	Alliant Liquidita' B	5.668	Caem For Bu Gr Due 2013	4.878	-
-	Alliant Liquidita' C	5.719 0,02	Caem For. Mer. Emer.	5.664	-
-	Ann Arima Liquidita'	6.806 0,05	Caem For. Pr. Div. Cpp	4.956	-
-	Ann Arima Liquidita'	7.591 0,04	Caem Focussup 13	4.639	-
-	Arca Bt Breve Term.	8.751 0,00	Caem Focussup 14	6.184	-
-	Asia Bt-Sesopale	7.957 0,07	Caem Focussup 14	4.817	-
-	Auris Liquidita'	5.714 0,02	Caem Formula Gar 2012	5.007	-
-	Asmat Guarantees	12.315 0,09	Caem Formula Gar 2013	4.862	-
-	Bci Cash	22.169 0,07	Caem Plm	-	-
-	Caem Eonia	101.844 0,02	Caem Private Power	-	-
-	Caem Liquidita'	-	Caem Private Alfa	4.779	-
-	Caem Liquidita' Euro A	6.303 0,03	Caem Quintum	-	-
-	Epilcon Cash	-	Caem Solutions Az.	-	-
-	Epilcon F. Tesor Euro A	-	Caem Solutions B5	-	-
-	Epilcon F. Tesor Euro B	-	Caem Solutions C	-	-
-	Epilcon F. Tesor Euro C	-	Caem Solutions C	-	-
-	Epilcon Liquidita' C1 A	-	Caem Solutions C	-	-
-	Epilcon Liquidita' C1 B	-	Caem Solutions C	-	-
-	Eurob. Consolidation	11.092 0,04	Caem Solutions C	-	-
-	Fiduram Moneta	14.611 0,01	Caem Solutions C	-	-
-	Fondace Euro Cash	15.955 0,04	Caem Solutions C	-	-
-	Fondace Euro Cash	17.045 0,11	Caem Solutions C	-	-
-	Gestelle Cash Euro C1A	7.078 0,11	Caem Solutions C	-	-
-	Gestelle Cash Euro C1B	7.078 0,11	Caem Solutions C	-	-
-	Mediobank Pl. Mx	3.479 0,04	Caem Solutions C	-	-
-	Norxam Part. Liquidita'	8.826 0,12	Caem Solutions C	-	-
-	Norxam Liquidita'	6.202 0,1	Caem Solutions C	-	-
-	Optima Money	6.151 0,05	Caem Solutions C	-	-
-	Pioneer Liquidita' Euro	5.080	Caem Solutions C	-	-
-	Prima Flx Mon. A	-	Caem Solutions C	-	-
-	Prima Flx Mon. B	-	Caem Solutions C	-	-
-	Prima Flx Mon. Y	-	Caem Solutions C	-	-
-	Sar Liquidita'	11.516 0,15	Caem Solutions C	-	-
-	Symphony S. Monetaria	7.419 0,05	Caem Solutions C	-	-
-	Symphony Mtn	5.020 0,09	Caem Solutions C	-	-
-	Symphony Tesoro	5.042 0,08	Caem Solutions C	-	-
-	Ufo Pr. Euro Cash	7.281 0,05	Caem Solutions C	-	-
-	Vegasset Mon. C1 A	5.860 0,07	Caem Solutions C	-	-
-	Vegasset Mon. C1 B	5.894 0,07	Caem Solutions C	-	-
-	Vig Cor Tesoro	5.632 0,04	Caem Solutions C	-	-
-	<b>LIQUIDITA' AREA DOLLARO</b>	-	Caem Solutions C	-	-
-	Epilcon F. Tesor Doll.	-	Caem Solutions C	-	-
-	Epilcon F. Tesor Doll. \$	-	Caem Solutions C	-	-
-	<b>FONDI FLESSIBILI</b>	-	Caem Solutions C	-	-
-	Bav Latemar	4.990 0,1	Caem Solutions C	-	-
-	Bav Gran Paradiso	5.183 0,48	Caem Solutions C	-	-
-	Bav Monivice	4.969 0,24	Caem Solutions C	-	-
-	Abas Pescabell	15.527 0,08	Caem Solutions C	-	-
-	Absolute	3.068 0,07	Caem Solutions C	-	-
-	Adis Cdt. Quantitativo	4.022 0,08	Caem Solutions C	-	-
-	Agria Selezione	4.806 0,25	Caem Solutions C	-	-
-	Agria Valore Prot.	8.341 0,18	Caem Solutions C	-	-
-	Agrioflex	8.666 0,28	Caem Solutions C	-	-
-	Alecco Rie	4.383 0,21	Caem Solutions C	-	-
-	Al	-	Caem Solutions C	-	-

[illegible]

**CAMPOROSSO**  
*Casa Alpina Tarvisio*



Posizione soleggiata  
Rifiniture di pregio  
Vicinanza impianti sci e piste ciclabili

Costruzioni  
**SPECOGNA** 0432.73.38.25  
Cividale del Friuli  
[www.specognacostruzioni.it](http://www.specognacostruzioni.it)

Fondit	▲	v.%	Fondit	▲	v.%
Fondit Europa Beta	119.19	0.1	Rpt Ott Int	5.704	0.5
Fondit Europa	7.871	0.3	Carige Ott Int A	5.790	-
Fondit Eu B Long T T	7.202	0.04	Enit Ott Int	-	-
Fondit Eu B Med T T	7.233	0.03	Europott Int Assn St	5.923	-0.5
Fondit Eu B Med T T	18.811	0.11	Fondit Int	13.730	0.1
Fondit Eu B Med T T	10.899	0.11	Gestit Ott Int C/A	6.309	0.3
Gestit Ott Int C/A	6.195	0.17	Gestit Ott Int C/B	6.381	-0.5
Gestit Ott Int C/B	8.219	0.16	Int Bond	11.408	-0.4
Gestit Ott Int C/B	15.520	0.21	Mit G/Fut Global Bond A	5.280	0.1
Gestit Ott Int C/B	15.147	0.21	Mit G/Fut Global Bond B	5.212	0.1
Int Bond	8.475	0.02	Medicament Intermoy	6.384	-0.5
Int Bond Long Bond T	9.145	0.02	Optima Ott Int Global	6.399	-0.4
Int Bond Euro Med T	8.136	0.1	Pansa Pst Ott Ott A	-	-
Int Bond Short Term T	6.837	0.37	Pansa Pst Ott Ott B	-	-
Int Bond Short Term T	14.143	0.12	Sa Ott Int	7.851	-0.8
Inta Ott Euro	3.904	0.34	Upt Ott Ott Global	5.495	-0.4
Inta Ott Euro	6.248	0.32	Vannott Ott Int C/A	5.987	0.3

Nonfossil Bond Euro M.T.	17,350.0	0.18
Optima Euro Euro	8,646	-0.25
Prime Fix Oob Mlt A	-	-
Prime Fix Oob Euro	-	-
Ras Lux B Europe	56,508	0.61
Sav EuroSto	12,809	0.27
Synoptica Oob Euro M.T.	1,333	0.08
Ula Psa Euro Mlt Term.	6,461	0.05
Unibanco Oob Euro	-	-
Vegasqes Oob Euro O.A.	4,412	0.22
Vegasqes Oob Euro O.B.	8,836	0.21
Vtg Corp Rest	5,604	0.36
<b>OBBL. EURO CORP. INV. GR.</b>		
Arca Corporate Bond	7,219	0.1
Arca Bond Corporate	8,945	0.04
Caam Corporate 3 Anni	101,763	-
Caam Corporate Gso 2012	8,066	-
Carige Corporate Euro A	6,400	0.06
Eni Euro Oob Euro Euro	-	-
EniEuro Oob Euro Corp. B	-	-
Fondit Bx Corp Bnd Fr	9,317	-0.05
Fondit Bx Corp Bnd T	9,364	-0.08
Intert Bond Euro Corporate Bnd	4,844	-0.06
Nonfossil Oob Euro Corp.	3,303	0.12
Pioneer O Euro C.B. Dis.	7,955	0.08
Prime Fix Imprese A	-	-
Prime Fix Imprese Y	-	-
Sav Oob Corporate	6,504	0.06
Synoptica Oob Corporate	5,350	0.04
Ula Psa Euro Corp.	7,695	-0.05
<b>OBBL. EURO HIGH YIELD</b>		
EniEuro F Oob Euro Hly	-	-
Fondit Bnd Euro High Yield	13,671	0.08
Fondit Bnd Euro High Yield	13,620	0.07
Intert Bond Euro High Yield	7,592	0.08
Prime Fix High Yield Y	-	-
<b>OBBL. DOLL. GOV. M.L.T.</b>		
Arca Bond Dis.	8,624	0.03
Amstel Restit. Euro	5,754	0.07
Bnl Oob Dis. M.L.T.	5,897	-
Prime Bond Euro M.T.	6,897	0.05
Prime Bond Euro T	8,147	0.05
Gestilte Bond Dollars C	7,746	-0.07
Gestilte Bond Dollars C	8,983	-0.06
Intert Bond Euro	7,031	0.03
Nonfossil Oob Euro	13,639	0.07
<b>OBBL. INTERNAT. GOVERN.</b>		
Alliance Restit. Glob L	15,423	-0.1
Alliance Restit. Glob T	15,136	-0.1
Amc Oob Dis.	7,221	0.1
Alto Int. Oob.	-	-
Amn Pianeta	9,392	-0.11
Arca Bond	12,348	0.17
Aurico Oob Glob	7,761	0.03
Bim Oob Glob.	5,821	0.21
<b>OBBL. INT. CORP. INV. GR.</b>		
Ula Psa Oob Glob. Corp.	6,423	-0.1
<b>OBBL. INT. HIGH YIELD</b>		
Ula Psa Oob G. High Yield	8,703	-0.2
<b>OBBL. JAPAN</b>		
Fondit Bond Yen Fr	9,393	-0.2
Fondit Bond Japn T	8,076	-0.2
Intert Bond Japn	5,016	-0.2
<b>OBBL. PAESI EMERGENTI</b>		
Amn Emerging Mkt Bond	5,877	0.23
Arca Bond Paese Em.	12,844	-
Bnl Oobt Emerging	21,156	0.2
EniEuro F Oob. Emerging	-	-
EniEuro Emerging Mkt Bond	6,666	0.1
Fondit Bnd Gb Em Mkt R	8,915	0.1
Fondit Bnd Gb Em Mkt T	9,951	0.1
Gestilte Em. Markets B.	9,798	0.1
Gestilte Em. Markets B.	9,967	0.1
Intert Bond Gb Em Mkt	10,225	0.1
Mt Gofst High Yield A	6,936	0.2
Mt Gofst High Yield B	5,019	0.2
Nonfossil Oob Paese Em.	8,322	0.2
Optima Oob Em. Markets	7,681	0.3
Pioneer Oob Paese E.	9,582	0.3
Prime Fix Emerging A	-	-
Prime Fix Emerging Y	-	-
Vegasqes Oob Paese Emerg.	7,124	0.22
Vegasqes Oob Paese Emerg.	7,026	0.2
<b>OBBL. AL TRE SPECIALIZZ.</b>		
Amn Arma Climatologica	6,332	0.1
Azzim Travel Rest	8,836	0.1
Caam Multicorp Oic 2012	4,851	-
Caam Oob Euro	-	-
Consorsilvest Oob	5,166	0.1
Consorsilvest Oob Euro	5,085	0.1
EniEuro F Oob. Cedeale	-	-
EniEuro Oob Elio	-	-
Fondit. Intert Linked R	13,482	-0.2
Fondit. Intert Linked T	13,546	-0.3
Gestilte Oob Corp. A	6,984	0.3
Gestilte Oob Corp. B	7,845	0.3
Gruppiamo bonds/funds	5,734	0.3
Intert inflation linked	13,320	-0.1
Mediobank R. R.	10,407	0.1
Mediobank Vascio Degre	9,923	0.1
Nonfossil Oob Corov.	5,213	0.1
Pioneer Cmt Euro/Inflation	15,327	-0.3
Pioneer Oob Euro East	6,400	-0.3
<b>Primaforsa 1 A</b>		
Primaforsa 1 B	-	-
Primaforsa 1 Y	-	-
Primaforsa 2 A	-	-
Primaforsa 2 B	-	-
Primaforsa 2 Y	-	-
Ras Lux Short T. Dollar	144,547	0.1
Ras Lux Short T. Euro	66,039	0.3
Synoptica S Oob Ar Euro	9,347	0.3

[illegible][illegible]

Final Absolute Return	0.121 -0.02	Co Vita EuroSt. Eq.	2.830 -
Fondato Capital Opportun.	83.681 -	Co Vita Europe Click	29.390 0.17
Fondatord Duality	93.070 -	Co Vita European Eq.	5.480 -
Fondat Flex Dynamic R	5.991 0.82	Co Vita Global Bond	5.050 -
Fondat Flex Dynamic T	5.996 0.84	Co Vita Global Eq.	6.810 0.22
Fondat Flex Multi R	9.394 0.09	Co Vita Jap. Click	26.930 -0.11
Fondat Flex Multi T	9.401 0.08	Co Vita Mosco	28.870 -0.19
Fondat Flex Growth R	8.813 0.23	Co Vita Pae	10.070 0.33
Fondat Flex Growth T	8.879 0.23	Co Vita Prestige Eq.	6.250 -
Fondat Flex Income R	8.466 0.05	Co Vita Pae 70	5.690 -
Fondat Flex Income T	8.486 0.05	Co Vita Pae 90	5.750 -
Fondat Flex Opp R	7.782 0.03	Co Vita Pae 90	5.790 -
Fondat Flex Opp T	7.786 0.04	Co Vita Pae Eq.	10.670 -
Formula 1 Alpha Plus 20	8.009 0.23	Co Vita Tech Eq.	1.970 0.51
Formula 1 Conservative	6.497 5.2	Dinamica Proletta	12.717 0.3
Formula 1 High Risk	6.881 0.53	Ins Val Art	4.083 0.05
Formula 1 Low Risk	6.685 0.13	Ins Val Est	1.125 0.18
Formula 1 Pae	6.511 0.46	Linea Equilibrio	9.050 2.59
Gasdella Co Part	5.228 -	Linea Growth	7.836 4.25
Gasdella Harmonia Bond	3.392 0.06	Linea Garantita	9.036 9.37
Gasdella Harmonia Mod.	5.240 0.08	Nis Strategico 1	87.400 0.15
Gasdella Harmonia Vol.	5.369 0.06	Nis Val Art	7.798 0.03
Gasdella Total Return	13.882 0.04	Omega 2000	7.690 0.14
Geosocial Asset Mosaic	4.640 -0.02	Quinto	20.400 0.1
Igni Ref Flexible C.A.	4.010 0.12	Ris Cap Equi	12.825 0.13
Igni Ref Flexible C.B.	4.042 0.12	Ris Imp Ent	12.722 -0.02
Interfund Evolution	10.034 0.08	Ris Imp Int	6.789 0.35
Interfund System 100	9.434 0.02	Ris Imp Mto	5.774 -1.85
Interfund System 40	11.090 0.02	Risale Oro	11.815 0.84
Interfund System Plus	10.021 0.05	Tesoroazur	7.272 0.04
Intita Assoluta	5.806 0.12		
Intita Plusinvest	6.164 -0.26		
Investimenti Plusinvest	6.394 0.22		
Italeri Glob Tel Ret	17.740 -		
Karos P Income	8.688 -0.01		
Karos P Mid Cap	3.142 0.36		
Karos Partners	5.516 0.24		
M.Galston Trend Global	4.778 0.04		
M.G.G.F. Flex Low Vol A	5.183 0.14		
M.G.G.F. Flex Low Vol B	5.174 0.12		
M.G.G.F. FlexHighGrowth A	4.282 -		
M.G.G.F. FlexHighGrowth B	3.051 -		
M.G.G.F. Flex Mid Vol A	5.539 0.42		
M.G.G.F. Flex Mid Vol B	5.666 0.41		
Meridiam Part. Flexible	6.820 0.37		
Nordest Sic	3.950 -0.25		
Open Fundi Rist. Ass. Var	4.492 -		
Open Fundi Rist. Ass. Var2	3.727 -		
Part. Orchestra	72.440 -		
Ponseti Target Controllo	5.394 0.09		
Ponseti Target Equilibri	8.247 -0.11		
Ponseti Target Sviluppo	21.800 -0.11		
Primatinvest Eu Pmi Allo	-		
Primatinvest A-1 Mid Cap	-		
Primatinvest A-1 100 Y	-		
Primatinvest A-1 100 Y	-		
Primatinvest A-1 200 Y	-		
Primatinvest A-1 50 Y	-		

TITOLI DI STATO			
Titoli	Ultimo	Preced.	
BTP 15/09/10 1.93%	106.647	106.825	
BTP 15/09/10 2.73%	102.710	106.698	
BTP 01/09/10 4%	130.122	130.122	
BTP 01/09/10 4.5%	101.720	101.734	
BTP 01/11/10 5.1%	102.286	102.286	
BTP 01/11/11 1.8%	101.710	101.340	
BTP 15/09/11 3.5%	102.611	102.605	
BTP 15/09/11 3.75%	104.863	104.860	
BTP 01/11/11 3.7%	102.615	102.615	
BTP 01/09/11 4.25%	104.391	104.392	
BTP 01/09/11 5.25%	105.642	105.643	
BTP 15/09/12 1.1%	102.731	102.731	
BTP 15/12/12 3%	100.015	99.989	
BTP 01/12/12 2.3%	101.807	101.818	
BTP 01/12/12 3%	102.883	102.843	
BTP 15/04/12 4%	104.034	104.754	
BTP 15/12/12 4.25%	105.962	105.771	
BTP 01/02/12 5%	106.576	106.574	
BTP 15/12/12 3.75%	104.734	104.477	
BTP 01/09/11 4.25%	106.505	106.401	
BTP 15/04/13 4.25%	104.229	106.100	
BTP 15/09/13 4.75%	101.605	101.605	
BTP 15/09/14 5.15%	104.040	104.719	
BTP 01/09/14 3.5%	103.636	103.636	
BTP 01/09/14 4.25%	106.802		

Piramastr Ut Altopo Y	-	BTP 01/09/16 3,75%	133,871	103,361
Piramastr Ut Pmi Allopt Y	-	BTP 15/09/17 2,1%	133,680	102,562
Piramastr Ut Altopo A	-	BTP 01/02/17 4%	104,400	104,405
Piramastr Ut Altopo Y	-	BTP 01/09/17 5,25%	132,274	112,118
Polio Best Funds	5,801 -0,29	BTP 01/09/18 4,5%	130,870	106,633
Profilo Elettro Flessibile	5,494 -0,42	BTP 01/09/18 4,5%	130,555	106,212
Sofia Plus	0,684 -0,29	BTP 15/09/18 2,35%	129,150	103,629
Sopramc 9 Rti, Ass 6 B	5,132 -0,72	BTP 01/09/19 4,25%	134,168	116,164
Sopramc 9 Rti, Ass 6 B	-	BTP 01/09/19 4,25%	130,279	103,173
Sopramc 9 Rti, Ass 5 A	5,170 -0,52	BTP 01/09/19 4,6%	135,772	105,176
Sopramc 9 Rti, Ass 5 B	5,182 -0,52	BTP 01/03/20 4,25%	132,242	102,718
Sopramc 9 Rti, Ass 5 B	-	BTP 01/03/20 4,5%	134,067	104,761
Sopramc Contrattoria B	3,575 -0,03	BTP 01/09/21 3,75%	97,655	87,579
Sopramc Contrattoria B	3,578 -0,06	BTP 15/09/23 2,6%	102,062	102,635
Sopramc Global Macro A	4,849 -0,92	BTP 01/09/23 4,75%	134,527	104,295
Sopramc Global Macro B	4,806 -0,91	BTP 21/02/23 8,5%	154,400	134,400
Sopramc Iniziat. 1,5% B	5,485 -0,15	BTP 01/09/23 4,5%	147,695	147,640
Sopramc Iniziat. 1,5% A	5,480 -0,15	BTP 01/09/23 4,5%	135,730	103,495
Sopramc Retail Value A	5,353 -0,65	BTP 01/11/26 7,25%	131,400	131,416
Sopramc Retail Value B	5,350 -0,65	BTP 01/11/26 7,25%	129,738	129,748
Sopramc Real. Value B Strategic	5,400 -0,66	BTP 01/11/26 5,25%	107,666	107,451
Symphonia C. Asia Fless.	5,648 -0,25	BTP 01/09/21 4%	117,348	117,348
Symphonia C. Asia Fless.	5,644 -0,43	BTP 01/09/24 3,5%	114,077	113,974
Symphonia S. Fortissimo	2,486 -0,52	BTP 01/09/24 3%	104,235	104,074
Symergia Total Return	5,189 -0,04	BTP 01/09/27 4%	89,785	89,802
Total Return	-	BTP 15/09/25 2,35%	100,867	101,518
Ult. Psi. Active Beta	4,498 -0,09	BTP 01/09/30 5%	134,214	103,193
Ult. Psi. Alpha Europe	5,108 -0,08	BTP 15/09/31 2,5%	101,070	101,024
Ult. Psi. Tot. Ret. Din.	4,947 -0,18	OCT 01/09/20 T.V.	100,120	100,181
Ult. Psi. Tot.Ret. Modera	5,213 -0,04	OCT 01/09/20 T.V.	99,219	100,181
Ult. Psi. Tot. Ret. Modera	5,229 -0,04	OCT 01/09/20 T.V.	100,170	100,181
Unibanca Plus	-	OCT 01/11/21 T.V.	100,667	100,699
Vegogest Flessibile A	7,446 -0,15	OCT 01/11/22 T.V.	99,915	99,919
Vegogest Flessibile B	7,446 -0,15	OCT 02/02/22 T.V.	96,834	96,713
Vegogest Rendimento A	5,367 -0,06	OCT 01/03/22 T.V.	100,022	100,003
Vegogest Rendimento B	5,371 -0,04	OCT 01/03/23 T.V.	96,824	96,829
Vollera Dinamico	5,259 -0,08	OCT 01/03/24 T.V.	96,882	96,882
Vollera TI Glob.	5,094 -0,06	OCT 01/03/24 T.V.	99,500	99,500
Vip Coor Rendimento	5,302 -0,19	OCT 01/03/25 T.V.	98,284	98,194
Zenti Absolute Return Cl	5,489 -0,4	OCT 01/06/26 T.V.	96,263	96,263
Zenti Absolute Return Cl	5,553 -0,39	CIT2 30/04/20 T.C.	99,689	99,679
Zenti Zenocento FdI	4,535 -	CIT2 30/04/20 T.C.	99,616	99,587
ALTRI	-	CIT2 30/04/21 T.C.	96,793	96,797
Afrs 2000	4,450 -	CIT2 30/09/21 Z.C.	97,734	97,699
Beta 2000	4,400 -			
Bilancista Aggressiva	6,260 -0,21			
Bilancista Attiva	6,411 -0,72			
Bon Lin Euro	2,810 -0,72			
Bpn Lin Euro	5,330 -			
Civ Vela Absolute	4,250 -1,85			
Civ Vela Andante	6,030 -0,48			
Civ Vela Balanced	5,150 -			
Civ Vela Ed B. Bond	4,040 -0,79			
Civ Vela Ed Dutch Em	3,300 -			
Civ Vela Ed Europa Bond	7,080 -0,14			
Civ Vela Ed Eur. Eq.	3,600 -			
Civ Vela Ed I Fund	1,170 -			
Civ Wile Ed Jan. Eq.	2,330 -1,28			
Civ Wile Ed Nam. Eq.	2,530 -0,38			

<b>OBBLIGAZIONI CONV.</b>	
<b>Titoli</b>	<b>Ultimo v.to</b>
Americitalia 07-12 5%	100,05 -0,20
B.P.E. Polm. 08-12 3,2%	101,28 -0,13
B.P. Italiana 00-10 4,7	101,19 -0,01
Bca Carige 03-13 1,5%	117,73 -0,86
Banl Stabill 05-11 2,5%	99,62 -0,00
Bn 05-15	99,80 -0,67
Cogeme 0	



L'INCONTRO PUBBLICO CON I TRE CONSIGLI COMUNALI DEL MANDAMENTO

# Fincantieri, il militare non è alternativa valida

L'ad Bono spiega a Monfalcone che il futuro dello stabilimento è legato alle navi da crociera

di LAURA BORSANI

**MONFALCONE** La "mission" dello stabilimento di Monfalcone resta quella della costruzione delle navi passeggeri. Un mercato sul quale Fincantieri ha puntato e continuerà a puntare, recitando un ruolo di leader a livello mondiale. La caratteristica rappresenta il 3% nell'ambito del comparto turistico: c'è ancora spazio da conquistare. Ed il settore militare non può rappresentare un'alternativa produttiva. E in questi termini che l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, si è espresso, l'altra sera, durante il Consiglio intercomunale di Monfalcone, Ronchi e Staranzano, sollecitato dagli interventi del pubblico.

Il capogruppo dei Ds, Barbara Zilli, ha posto i suoi interrogativi: quale potrebbe essere il volto di Fincantieri quando finirà, e se finirà, la crisi? La domanda di navi bianche, sempre più sofisticate,

come si integra con i tempi serrati di consegna? E ancora: ci sono in vista commesse pubbliche? Il cantiere è attrezzato? Bono ha risposto: «Il settore militare è soggetto a specifiche leggi. Abbiamo un cantiere negli Stati Uniti, laddove vige l'obbligo della produzione in loco. Questo è il mercato». Ha aggiunto: «I nostri operai in America fanno 1800 ore l'anno. A Monfalcone l'assenteismo lo scorso anno ha rappresentato il 17%. Negli Usa, le ferie pagate sono pari a 2 settimane, in Italia siamo a 270 ore».

Insomma, «è duro combattere con questa concorrenza». Il governo? «Tutto non lo può fare -



Carnival Dream, l'ultima nata nello stabilimento Fincantieri di Panzano, a Monfalcone

ha osservato Bono -. Anche se ci assegnassero i pattugliatori, si risolverebbe poco. Le commesse pubbliche non sostituiscono le navi da crociera». Lo stabilimento, ha aggiunto, non è attrezzato. Per compensare la realizzazione di una Dream da 38 mila tonnellate di puro acciaio, ci vorrebbero al-

meno 7 Frem (fregate multimissione da 5800 tonnellate) il bacino di Monfalcone non è strutturato per produzioni di serie.

Si è posto anche l'accento sull'impatto dell'azienda nel territorio. Il consigliere comunale di Staranzano, Adriano Ritossa, a nome del Pdl, ha

sulla città». Bono ha spiegato: «Noi facciamo industria, la tassazione alla fonte è fortissima. Non possiamo, né ci compete, farci carico della questione sociale, della quale si devono occupare le istituzioni». Pacor ha infine posto la necessità di dismettere la ferrovia Ronchi-Panzano, che taglia in

osservato: «Questo territorio ha dato tanto a Fincantieri, in termini urbanistici e non solo», ponendo la questione in termini di opportuni «ritorni». Concetto toccato anche dal consigliere provinciale e comunale dell'Unione di centro, Giorgio Pacor, che ha sostenuto come «Fincantieri debba farsi carico dell'impatto

due alla città, per utilizzare la linea costruita dal Consorzio industriale che da De Franceschi è facilmente collegabile al cantiere».

All'esterno della Galleria d'arte contemporanea, i rappresentanti del Coordinamento operai comunisti distribuiscono un loro volantino in cui si afferma che «la strategia industriale che Fincantieri intende perseguire per competere sul mercato internazionale punta a un forte ridimensionamento dei cantieri navali italiani e degli organici impiegati direttamente e indirettamente». L'ad di Fincantieri ha replicato: «Chi ha mai detto che voglio chiudere i cantieri? Le riflessioni sulla gestione della crisi e sulle prospettive vanno fatte insieme. Non vedo perché ci si deve dividere. L'azienda è anche un pezzo del lavoratore che vi opera. E dalla crisi si esce con la collaborazione di tutti».

©R. PRODUZIONE RISERVATA

CENTRO, CITTÀ GIARDINO, PINETA

## Grado, crollano i prezzi sul mercato immobiliare

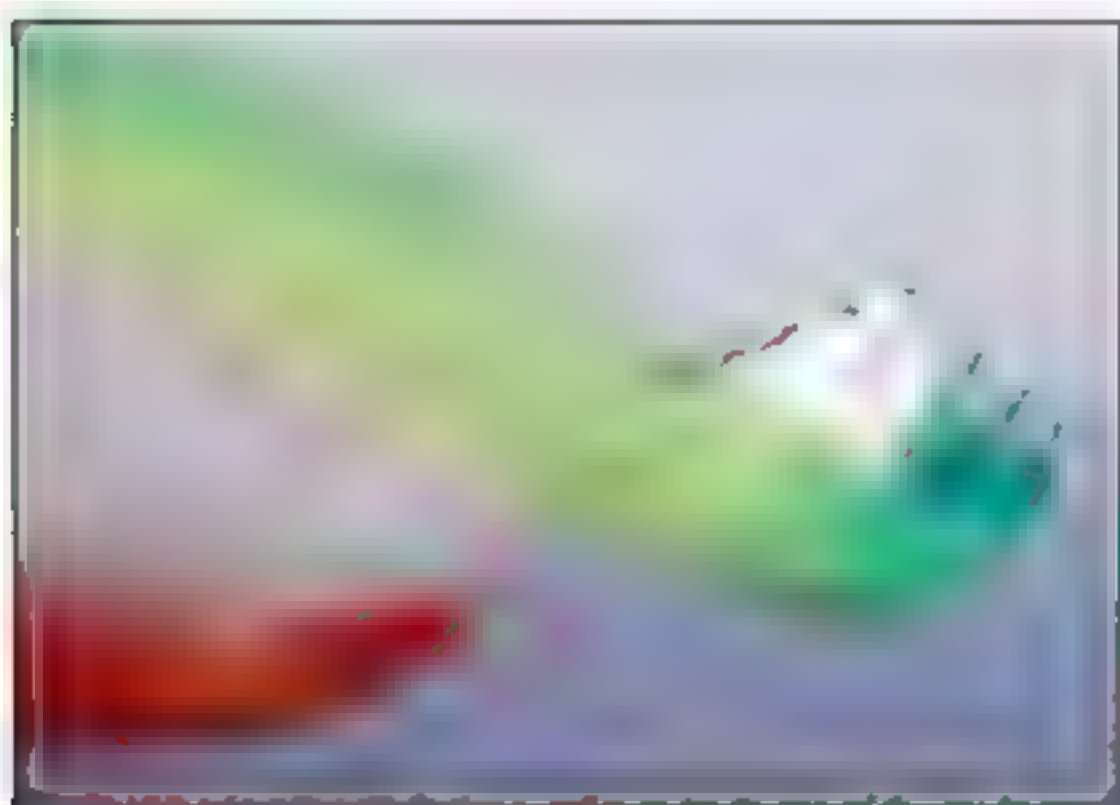
Da nuovo a usato, risparmi fino a 250 euro al metro quadro rispetto a un anno fa

**GRADO** Crollano i prezzi delle case a Grado. Secondo le ultime rilevazioni sul mercato immobiliare, l'isola del Sole vede riduzioni significative sia negli appartamenti che nelle locazioni. Un effetto della crisi? Forse. Quel che è certo è che, a differenza di Gorizia e del mandamento di Monfalcone (che registrano riduzioni solo su determinate tipologie di appartamenti), Grado assiste a un calo generalizzato. E non di poco conto.

Il dato deriva dal confronto tra il Borsino Immobiliare 2009 e quello 2010 presentato dalla Federazione Mediatori e Agenti d'affari. E parla chiaro. Nel 2009, per comperare un appartamento a Grado ci si doveva preparare a sborsare dai 3.700 ai 5.200 euro per una casa nuova in centro città, mentre per l'usato si rimaneva sui 2.500-3.500. Nel 2010 il primo dato rimane uguale. Ma l'usato cala molto: dal precedente prezzo si arriva ai 2.400-3.400 attuali.

Calano anche i costi delle case a Città Giardino. A Città Giardino prima si viaggiava sui 2.700-3.850 euro al metro quadro per il nuovo e 2.000-2.800 per l'usato. Adesso si va sui 2.500-3.600 al metro quadro per il nuovo e 1.900-2.600 per l'usato. Ma il dato più corposo riguarda Grado Pineta: qui il calo è veramente importante, specie per l'usato. In precedenza, per un appartamento a Grado Pineta si arrivava a un costo di 2.000-2.500 euro al metro quadrato, per uno usato si viaggiava sui 1.400-1.900 euro. Adesso il nuovo viene valutato sui 1.800-2.300 euro, mentre l'usato subisce un vero e proprio crollo: dai 1.400-1.900 euro si passa ai 1.300-1.500.

## Cambio della guardia in volo al vertice delle Frece tricolori



Rivolto, esibizione della Pattuglia acrobatica nazionale

**RIVOLTO** Emozionante cambio al vertice delle Frece Tricolori, ieri mattina, alla base friulana di Rivolto, sede della Pattuglia acrobatica nazionale. E proprio nell'anno del cinquantenario, che si festeggerà a settembre con una grande manifestazione aerea, a prendere in mano le redini della Pan è il tenente colonnello Marco Lant, subentrato al parigrado Massimo Tammaro. E come tradizione il passaggio di consegne è avvenuto in cielo, dopo che 11 Aeromacchi MB339 si erano levati in volo lasciando dietro di loro una splendida scia tricolore. I due piloti assieme

al resto della pattuglia, hanno così effettuato una serie di evoluzioni fino ad arrivare al momento in cui Tammaro è volato via dalla formazione lasciandola al comando di Lant, un friulano doc nato a Udine nel 1971, il nuovo comandante. Lant è arrivato a Rivolto nel 2000, con il grado di capitano. L'anno successivo si è qualificato istruttore di specialità, categoria acrobazia e nel 2008 istruttore di specialità tattiche operative. All'interno della Pan ha volato in diverse posizioni, sino a diventare capoformazione e totalizzando la presenza a 200 manifestazioni in Italia ed all'estero (l.p.)

## Dalla formazione al turismo un sistema fieristico unico

**TRIESTE** Una Fiera del turismo regionale, ma anche una Fiera della formazione, potrebbero essere questi i punti cardine del passaggio da UnionFiera a una società unica del sistema Fiere regionali. Una decisione "segnata" tanto che, entro un mese, ai vertici dei singoli enti (fiera di Gorizia, di Trieste, Udine e Pordenone) sarà presentato un progetto di ipotesi di collaborazione redatto da direttori e amministratori delegati. E questo il risultato emerso dall'incontro "informale" che i singoli vertici hanno avuto come primo passo verso un ripensamento del sistema fiere regionali.

«Parlare di fusione è forse prematuro - spiega il presidente di Pordenone Fiere, Alvaro Comin - ma l'intenzione è comun-

que quella di proseguire lungo una strada ben tracciata, e fare uno sforzo per iniziare a lavorare per un'unione di intenti». Con dei tempi ben definiti: entro un mese al massimo i direttori e amministratori delegati delle quattro fiere regionali dovranno elaborare un documento su un possibile tracciato di condivisione da sottoporre ai vertici, con l'intenzione di applicare il tutto entro il 2011. «E' un'azione che va in direzione di quanto voluto dalla giunta regionale - spiega ancora Cardin - ed è la conferma di un'intenzione anche nostra, pure se l'ultima parola, logicamente, va ai soci di riferimento». L'ipotesi al vaglio è quella di una trasformazione in una società di gestione unica che possa elaborare progetti comuni evitando sovrapposizioni. (z.o.)

## INVESTI IN OBBLIGAZIONI ENEL.

PERCHÉ LA NOSTRA ENERGIA HA MILLE RISORSE.



**DIVERSIFICHIAMO LE TECNOLOGIE E LE FONTI ENERGETICHE PER AVERE PIÙ EQUILIBRIO.** Ci sono ragioni profonde per scegliere le obbligazioni Enel. Prima di tutto perché Enel è un'azienda solida ed equilibrata grazie all'uso evoluto delle più diverse tecnologie e fonti energetiche. Le obbligazioni Enel sono un investimento flessibile e chiaro: puoi scegliere tra tasso fisso o variabile e i rendimenti sono facili da calcolare, corrisposti con cedole annuali o semestrali. Senza spese, né commissioni di sottoscrizione. Un investimento semplice da seguire, anche ogni giorno, sul Mercato Telematico delle Obbligazioni. Il prestito dura 6 anni. L'offerta si esaurisce in pochi giorni. Prima di aderire leggi il Prospetto disponibile presso Enel, i collocatori o [enel.com](http://enel.com)

**IN BANCA DAL 15 AL 26 FEBBRAIO SALVO CHIUSURA ANTICIPATA.** info@bondenel.it



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA



heartmindcreativity

*Un gesto speciale ...*

A San Valentino nasce il progetto di modellazione ceramica "Crea un sorriso". Per tutto il 2010, regalando questo Bijoux THUN in edizione limitata, sostieni l'iniziativa benefica della:



FONDAZIONE  
CONTESSA LENI THUN  
ONLUS

Sabato 13 febbraio  
ti invitiamo a scoprire un ciondolo  
unico e un progetto importante:

**"Crea un sorriso"**

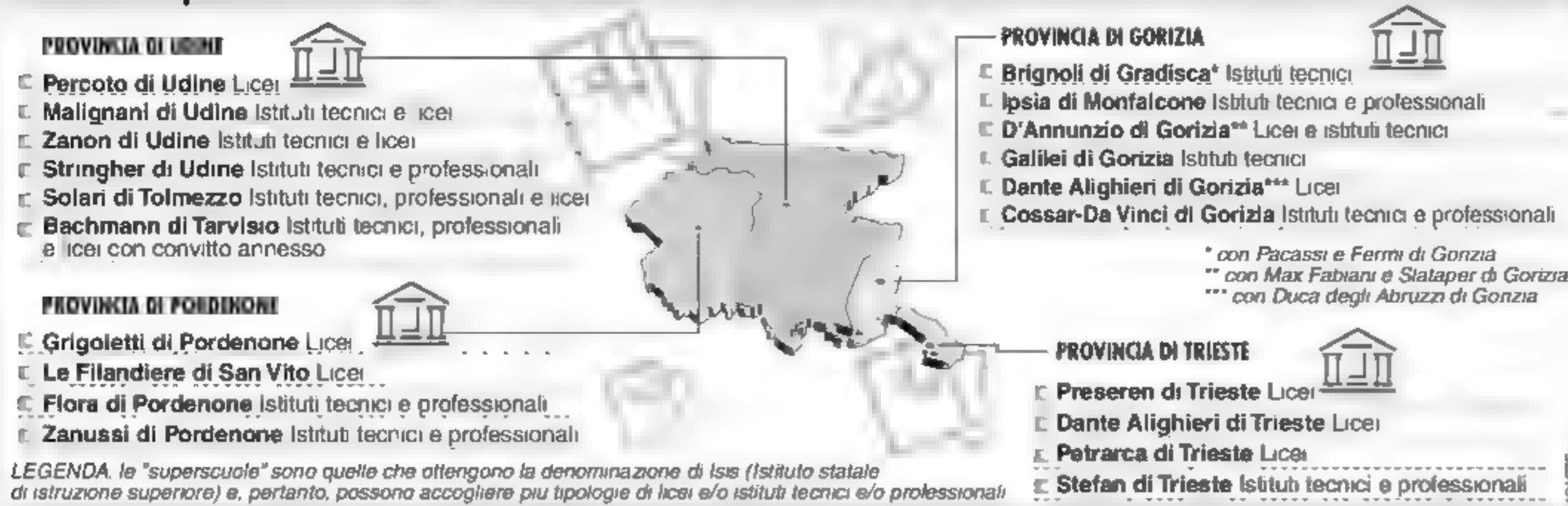
Trova i rivenditori che  
aderiscono all'iniziativa  
su [www.thun.it](http://www.thun.it)  
Ti aspettiamo!



www.thun.it



## Le nuove "superscuole" del Friuli Venezia Giulia



# Effetto Gelmini, 14 nuove "superscuole" Ma rinviata l'apertura dei licei musicali

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** Trieste ne ottiene quattro, come Udine e Pordenone, mentre Gorizia ne strappa due: nascono quattordici nuove "superscuole" in Friuli Venezia Giulia. E altre tre già esistenti si allargano. Sono "figlie" della riforma di Mariastella Gelmini: la riforma delle vecchie superiori. Hanno un nome ufficiale: Istituti statali di istruzione superiore. Un acronimo impossibile: Isis. E una peculiarità: possono ospitare in contemporanea uno o più licei, uno o più istituti tecnici, uno o più istituti professionali. Non i licei musicali e coreutici, però: quelli, nonostante le richieste, devono attendere. Le nuove "superscuole", dopo aver ottenuto il placet delle Province, incassano ora quello della Regione: la giunta, su proposta dell'assessore all'Istruzione Roberto Molinaro, licenzia nella seduta di ieri il piano aggiornato di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome del Friuli Venezia Giulia. Un piano

di valenza biennale che, rivedendo quello di un anno fa in vigore, evidenzia a suon di tabelle non solo le nuove istituzioni, ma anche le soppressioni, gli ampliamenti, insomma tutte le modifiche.

La giunta, come spiega Molinaro, prende atto dei quattro piani provinciali e del lavoro di concertazione che sta a monte. Al contempo, però, si riserva di intervenire in un se-

condo tempo: «Un passaggio inevitabile in quanto mancano i regolamenti del ministero». I soli che consentiranno di ufficializzare quello che le "superscuole", e non solo loro, offriranno agli studenti: la riforma Gelmini prevede infatti sei licei, undici indirizzi di studio negli istituti tecnici e sei in quelli professionali. Ma, finché non ci sono i regolamenti, la giunta non

può formalizzare quali e quanti licei, quali e quanti indirizzi tecnici ci saranno in una scuola e quali in un'altra. Una certezza, in verità, c'è: non ci saranno licei musicali-coreutici nel 2010-2011. «Tutte le Province si sono fatte avanti. Ma, siccome in Friuli Venezia Giulia non ci sono sperimentazioni in atto, si partirà l'anno dopo» anticipa Molinaro.

Nell'attesa dei contenuti, dunque, ecco i "contenitori": le nuove "superscuole" della provincia di Trieste, quelle che ottengono il nome di Isis, sono i licei Dante e Petrarca, lo scientifico Preseren e l'istituto professionale Stefan. Adele Pino, assessore provinciale all'Istruzione, spiega: «Dante e Petrarca, oltre al classico, potranno avere il liceo linguistico. Il Prese-

ren, oltre allo scientifico, il classico e il linguistico. E lo Stefan, oltre all'istituto professionale, quello tecnico». Ma la partita, e la Pino lo ribadisce, è ancora aperta: «Ci rivedremo quando i regolamenti saranno in vigore. Il nostro obiettivo è non solo quello di garantire l'offerta formativa già esistente ma, se possibile, di allargarla».

In provincia di Gorizia, intanto, due istituti ottengono la patente di Isis: uno è il tecnico agrario Brignoli di Gradisca d'Isonzo in squadra con il Pacassi e il Fermi di Gorizia, l'altro è l'Ipsia di Monfalcone che, d'ora in poi, può ospitare anche gli istituti tecnici. Non solo new entry, però, nell'Isontino. Ma anche qualche rimascello: l'Isis D'Annunzio, già in società con il Max Fabiani, si allea anche con lo Slataper e pertanto, d'ora in poi, può accogliere anche i licei. L'Isis Cossar-Da Vinci, a sua volta, sale di grado: può accogliere non più solo gli istituti professionali, ma anche quelli tecnici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VIA LIBERA AL DDL ROSOLEN SUI GIOVANI

## Slitta il premio ai manager della sanità



L'assessore Vladimir Kosic

**TRIESTE** I premi ai supermanager della sanità slittano. Ci sono delibere più urgenti, dice Renzo Tondo ai colleghi di giunta. Vladimir Kosic, l'interessato, prende atto e posticipa di una settimana l'ufficializzazione del bonus agganciati ai risultati delle Aziende sanitarie e che possono aumentare lo stipendio fino al 20%. Via libera da programma. Invece, per il ddl di Alessia Rosolen sull'autonomia dei giovani, 10 capi e 34 articoli che affrontano temi chiave come casa, lavoro, professioni, imprendito-

ria, formazione, orientamento, creatività, progetti socioculturali ed artistici, associazionismo, disagio giovanile e partecipazione alla vita politica. «Intendiamo fornire ai giovani strumenti concreti e operativi», sottolinea l'assessore. Previsti, tra l'altro, interventi per l'autonomia abitativa, con la promozione di strumenti di coabitazione e co-ufficio e fidejussioni per l'acquisto della prima casa. Su proposta di Roberto Molinaro viene anche approvato lo statuto della Fondazione Dolomiti-Unesco. (m.b.)

OGGI ERA PREVISTO UN CORSO DI FORMAZIONE AL MIB DI TRIESTE

## Contratto scaduto, i dirigenti snobbano Garlatti

Rivolta dei 206 funzionari regionali dopo lo stop dell'assessore alla preintesa

di MARCO BALLICO

**TRIESTE** I dirigenti diffidano la Regione: entro venti giorni dia corso alla preintesa firmata lo scorso ottobre da Areran e organizzazioni sindacali. In attesa di risposte che non arrivano, i quadri senza contratto da 5 anni vanno all'attacco. In assemblea, Cgil, Cisl, Uil, Dirl e Direr hanno definito il programma di lotta per portare a casa il rinnovo del quadriennio 2006-09, con due bienni economici da 460 euro complessivi di aumento. La prima mossa? Disertare il corso odierno di formazione organizzato dall'assessore Garlatti al Mib di Trieste.

Mentre sul comparto unico Cgil, Cisl, Uil e Ugl non cedono sulla richte-

sta di un incremento in busta paga del 3,2%, si accende anche la partita dei dirigenti che, tra Regione ed enti locali, riguarda 206 persone. Una vicenda "incredibile", dice Maurizio Burlo della Uil. Una sintesi che riassume una trattativa chiusa con tanto di firma ma saltata in aria per la retroscena dei datori di lavoro. Risalgono a maggio dell'anno scorso le direttive della giunta Tondo all'Areran per il rinnovo dei due bienni, anticamera di un'intesa trovata il 23 settembre con i sindacati, 120 euro di aumento all'anno per 2006 e 2007, 110, sempre annuali, per 2008 e 2009. «Un'intesa - ricorda Burlo - all'interno della compatibilità economica».

## CINQUE ANNI

Il mancato rinnovo di due bienni economici significa 460 euro mensili non incassati



Andrea Garlatti

Il 12 ottobre arriva la condivisione dei datori di lavoro. Il 22 ottobre la convocazione dell'Areran serve alla firma della preintesa.

Ma, nemmeno una settimana dopo, il 28 ottobre, il presidente dell'Agenzia Giuseppe Mareschi telefona alle segreterie sindacali per informarle che An-

d'accordo su quanto sottoscritto. Il motivo? C'è la crisi, gli aumenti sono troppo alti. Seguono nuove convocazioni con proposte al ribasso da parte dell'Areran. La prima è di dimezzare da 110 a 55 gli aumenti del secondo biennio. La seconda, dopo la proclamazione dello stato di agitazione e il tenta-

tivo di conciliazione in Prefettura, è un taglio dell'11% delle risorse previste per le retribuzioni di posizione e risultato. «Tutte iniziative - osserva Burlo - che non potevano certo convincerci a tornare sui nostri passi perché avremmo messo in discussione la contrattazione». I sindacati, l'8 gennaio, si vedono quindi consegnare una generalità di giunta del 19 novembre che riassume la telenovela, compresi gli impegni presi da Garlatti in sede di conciliazione. Da allora, il silenzio. E la conseguente decisione, da parte sindacale, della linea dura. Innanzitutto la diffida all'amministrazione regionale «a dare attuazione entro venti giorni all'accordo già legittimamen-

te sottoscritto». E, in aggiunta, iniziative di protesta che andranno da una riduzione della disponibilità alla mancata reperibilità al cellulare fuori orario.

Si comincia già oggi con l'invito ai dirigenti a non presenziare al corso di formazione al Mib proprio perché al di fuori dell'orario di lavoro. «Faremo così d'ora innanzi con ogni tipo di attività formativa, conferenze e riunioni di servizio - annuncia Sergio Abbate, segretario regionale Dirl -». Più che un'azione di protesta è uno stimolo all'amministrazione a mandare avanti un contratto scaduto da 5 anni che riguarda persone che, al pari di tutti i dipendenti, lavorano per servire al meglio i cittadini». Abbate insiste: «Pacta servanda sunt, e inaccettabile che i datori di lavoro facciano marcia indietro su un documento che loro stessi hanno firmato senza alcuna imposizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASTENUTA LA SINISTRA

## Arriva il via libera al "bonus bebè" Più soldi ai gemelli

**TRIESTE** La terza commissione, con la sola astensione della sinistra e qualche successivo distinguo via comunicato, dà il via libera alle modifiche regolamentari sul bonus bebè. Due le novità. La prima riguarda la deroga al requisito temporale della residenza in Italia da almeno 10 anni e in regione da almeno 5, criterio che non vale più nel caso in cui uno dei due genitori, corregionale all'estero o discendente, abbia stabilito la sua residenza in Friuli Venezia Giulia, oppure presti servizio nelle forze armate o di polizia. La seconda interessa nascite o adozioni di gemelli: l'importo dell'assegno (che va da 500 a 1.000 euro, 4 milioni di stanziamento per il 2010) viene aumentato del 20 fino al 100% per ogni figlio. Il voto favorevole dell'opposizione non è troppo convinto perché le modifiche non intervengono sul requisito della residenza, quello che, spiega Sergio Lupieri, vicepresidente della commissione, «finisce con il discriminare di fatto chi fa più figli e contrasta il calo demografico e l'invecchiamento della popolazione». E ancora, insiste il consigliere del Pd, «il welfare discriminatorio della giunta Tondo penalizza anche i cittadini italiani: avremo bonus bebè per figli nati da coppie residenti 10 anni in Italia e 5 in regione con fratelli nati prima che non avranno usufruito di questo beneficio in quanto la famiglia non era in regola con gli anni di residenza». Paolo Menis (Pd) aggiunge le sue critiche a un sistema sociale «meramente assistenziale» e considera le deroghe approvate ieri insufficienti, «perché penalizzano tutti gli altri dipendenti della pubblica amministrazione con analoghe esigenze, come ad esempio i ricercatori, spesso costretti a trasferirsi per motivi di lavoro». Intervengono anche Enio Agnola (Idv): «I bonus bebè dovrebbero essere riconosciuti avendo come unico elemento selettivo quello delle condizioni di reddito». E Piero Colussi (Cittadini): «Il provvedimento continua odiosamente a discriminare i figli non in base alle necessità concrete». Stefano Pusletto (Sa) spiega con una domanda il suo voto contrario: «Perché prevedere una deroga solo per alcune categorie e non, in generale, per tutti quelli che sono costretti a spostarsi per la mobilità che caratterizza questo momento storico?». (m.b.)

## IN BREVE

## LA CURIOSITÀ

### Tondo incontra Teddy Reno e gli regala un libro sulla Carnia



Stretta di mano tra il cantante triestino Teddy Reno e presidente della Regione Renzo Tondo

**TRIESTE** Il presidente della Regione, Renzo Tondo, ha incontrato a Trieste Ferruccio Merk Ricordi, più noto come Teddy Reno. Tondo si è complimentato con il cantante e talent scout triestino per l'impegno con cui porta ancora avanti, ad 84 anni, il suo lavoro d'artista e di scopritore di talenti e gli ha regalato un volume fotografico sulla Carnia. A sua volta Teddy Reno, ricordando d'aver lasciato Trieste «per cercare fortuna» nel lontano 1948, ha detto al presidente che vorrebbe concludere la sua carriera con un omaggio al Friuli Venezia Giulia, facendo partire da qui l'ormai famosa "Festa degli Sconosciuti".

## PROPOSTA PDL

### Una legge per tutelare il resiano

**TRIESTE** È stata depositata la proposta di legge d'iniziativa del Pdl dai consiglieri Roberto Novelli (primo firmatario), Alessandro Colautti e Franco Baritussio, sulla tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio del natisoniano, del po-nasen, del resiano e della loro specifica identità culturale e storica del Friuli Venezia Giulia. «Con questa proposta di legge il Pdl ha voluto dare un concreto riconoscimento a queste tre comunità linguistiche storicamente presenti nella provincia di Udine» precisa Novelli. Obiettivo: completare la valorizzazione di lingue e dialetti del Friuli Venezia Giulia.

## TRASPORTI

La linea era stata sospesa nel 2009

di LUCA PERRINO

**RONCHI** Non c'è spazio per Ronchi dei Legionari nel piano presentato ieri da Alitalia per lo sviluppo sugli aeroporti milanesi di Linate e della Malpensa.

La meta lombarda sembra dover essere ancora una chimera per gli utenti del Friuli Venezia Giulia, orfani delle due destinazioni: dal 2000 per quel che riguarda il For-



La pista di Ronchi dei Legionari

lanini e dal marzo del 2009 per quel che concerne l'hub di Milano Malpensa.

Nonostante le pressioni politiche e della società di gestione, nonostante le promesse e le vane

PRESENTATE LE NUOVE ROTTE DELLA COMPAGNIA NAZIONALE

## Alitalia conferma: nessun volo Ronchi-Milano

Oggi al Ridotto del Teatro Verdi di Trieste il convegno organizzato dal Piccolo sulle alleanze per lo scalo

attese, la realtà sembra essere un'altra, ovvero quella che per raggiungere Milano si dovrà utilizzare ancora l'automobile o il treno.

La nuova offerta del Gruppo Alitalia sul bacino di Milano sarà operativa dal 28 marzo, data di avvio della stagione estiva e giorno dell'inaugurazione dei voli del nuovo "Smart Carrier" di Air One dalla base di Malpensa verso 14 destinazioni in Italia e nel bacino del

Mediterraneo. Mentre verrà inaugurato il nuovo volo diretto per Miami, l'unico a collegare le due destinazioni, per i voli intercontinentali Alitalia baserà a Malpensa i due nuovi Airbus A330 la cui consegna è prevista a giugno.

L'offerta è completata da 4 destinazioni internazionali, di cui 2 nuove, Palma ed Ibiza e 10 destinazioni nazionali, di cui 5 novità: Brindisi, Lamezia Terme, Trapani, Ol-

bia e Alghero. Verranno infine intensificati i collegamenti tra Malpensa e Fiumicino.

Le destinazioni offerte da Alitalia da Milano passeranno dalle 39 del 2009 alle 47 del 2012 e il numero dei passeggeri trasportati da 6,9 a 9 milioni. Per lo scalo del Friuli Venezia Giulia si dovrà attendere ancora. Milano non è più raggiungibile dal marzo dello scorso anno, dopo il forfait dato da Air Alps, la piccola

compagnia austriaca che era subentrata proprio ad Alitalia.

E intanto si svolge oggi, alle 18, al ridotto del teatro Verdi di Trieste, il convegno organizzato da "Il Piccolo" in collaborazione con Nordest Europa, il tema "L'aeroporto del nord: il futuro di Ronchi e le alleanze necessarie". Alla tavola rotonda, moderata dal giornalista Roberto Morelli, prenderanno parte il presidente della Provincia

di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat, il sindaco di Trieste, Roberto Di-piazza, il presidente di Aeroporti Friuli Venezia Giulia Spa, Sergio Dresi, il presidente di Save, Enrico Marchi, l'assessore regionale ai trasporti, Riccardo Riccardi, il presidente dell'unione degli industriali di Pordenone, Maurizio Cini ed il consulente del consiglio di amministrazione dell'aeroporto di Lubiana, Jure Meznarsic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



✓ Scade il 9 marzo il termine per la presentazione delle domande per l'assegnazione di uno dei 14 posti riservati dal Collegio del Mondo Unito di Duino, a

titolo gratuito, agli studenti tra i 16 e i 18 anni. La selezione si articolerà in due fasi: la prima a carattere regionale, la seconda tra i finalisti individuati in tutta Italia.

✓ Oggi alle 11 nella sede di via Genova 4 l'Ordine degli architetti illustrerà le proprie osservazioni al Piano particolareggiato del

centro storico. Documento per il quale proprio oggi, scade il termine per la presentazione di eventuali opposizioni.



Qui sopra, studenti, docenti e personale universitario all'inaugurazione dell'anno accademico. A destra, una veduta dell'edificio principale dell'Università di Trieste



UNIVERSITÀ. TAGLI E ACCORPAMENTI DECISI DAL MINISTERO DELLA SALUTE

## Medicina perde altre 6 scuole di specializzazione

Peroni ha incontrato il governatore Tondo e l'assessore Kosic per chiedere un loro intervento

di GABRIELLA ZIANI

Perdono ancora pezzi le Scuole di specializzazione medica a Trieste, dopo gli accorpamenti decisi d'imperio per la prima volta lo scorso anno, già pesantemente accolti, e mai digeriti.

**TABELLE.** Le tabelle ministeriali hanno adesso tagliato, dopo le prime sei, altre sei scuole, che diventano dipendenti da altre università. Penalizzata è anche Udine. Padova fa la parte del leone.

**REALISTI.** Il fatto suscita stavolta un'indignazione senza respiro e coinvolge le istituzioni. Anche perché già lo scorso novembre le facoltà di Medicina, in accordo con gli atenei e con la Regione, avevano allestito un piano regionale che si potrebbe dire quasi più realista del re-

Anche l'ateneo di Udine ne esce con le ossa rotte: ne beneficia Padova

tendo così anche il parere istituzionale della Regione stessa, che annualmente elabora e invia la lista del numero di medici specialisti per il Friuli Venezia Giulia di cui è accertata la futura necessità.

**TONDO.** Ieri i rettori di Trieste e Udine, Francesco Peroni e Cristiana Compagno, assieme all'assessore alla Salute, Vladimir Kosic, e al direttore centrale dell'assessorato Paolo Basaglia, hanno incontrato il presidente della Regione Renzo Tondo. Gli hanno esplicitamente chiesto un intervento diretto coi due ministeri coinvolti, cioè un'azione politica e niente di meno. Ma naturalmente per quest'anno accademico i giochi son fatti: le scuole infatti aprono il 17 maggio dopo le prove di selezione.

**PERDITE.** Di fatto la facoltà di Medicina di Trieste ha perso lo scorso anno Anatomia patologica, Chirurgia plastica, Medicina preventiva (passate sotto Udine), Genetica medica e Chirurgia toracica (passate a Padova) e Urologia (passata a Verona). Con le tabelle di quest'anno che cosa succede? Chirurgia plastica, di Trieste e di Udine, planano a far perno entrambe su Padova. Altrettanto succede per Chirurgia vascolare: a Padova, assieme a Udine (lo scorso anno Trieste invece era stata capofila per la scuola friulana). Lo stesso cambiamento avviene anche per Dermatologia. Nel 2009 Trieste aveva governato su Udine, adesso passa a Padova, mentre Udine trasloca a Verona. E medesimo spostamento per Medicina dello sport: Trieste e Udine finiscono sotto Padova, men-

tre Trieste l'anno scorso aveva autonomia propria e aggregava Udine. Tutte queste specialità non sono dunque più formalmente presenti in Friuli Venezia Giulia, se non come «costole».



Il presidente della Regione, Renzo Tondo. Alla sua sinistra l'assessore regionale alla Salute, Vladimir Kosic

ta, i direttori delle scuole (da Furio Silvestri per Anatomia patologica, a Emanuele Belgrano per Urologia, a Paolo Gasparini per Genetica) avevano gridato offesi addirittura «al disonore», specie perché certe scuole avevano appunto fatto scuola nel tempo.

**SCAMBI.** Poi di seguito: Anatomia patologica rimane incardinata a Udine. Genetica medica resta a Padova. Altra perdita: Nefrologia. La scuola fin qui autonoma diventa federata di Verona. Per Neurologia è ancora «simbolicamente» peggio: nel 2009 Trieste aveva federato Udine, e nel nuovo piano i ruoli si invertono. Altrettanto accade per Oftalmologia. Trieste era una scuola a sé stante, e da quest'anno passa sotto Udine. E Urologia rimane a Verona.

**GELO.** Naturalmente le Scuole di specializzazione sono numerose, per certe Trieste conserva lo status quo, certe non le possiede per niente. Ma già lo scorso anno ricevuta come una doccia gelata la notizia di essere stati defraudati della titolari-

ta, i direttori delle scuole (da Furio Silvestri per Anatomia patologica, a Emanuele Belgrano per Urologia, a Paolo Gasparini per Genetica) avevano gridato offesi addirittura «al disonore», specie perché certe scuole avevano appunto fatto scuola nel tempo.

**STUDENTI.** In più non è chiaro in questa configurazione che crea i primi e i secondi e terzi (e che comunque riguarda gli atenei di tutta Italia, con scuole che ne federano sotto di sé anche quattro o cinque altre) se gli studenti, oltre che a doversi iscrivere altrove, devono anche frequentare in un'altra sede.

**POSTI.** Di fatto la faccenda è anche molto sottilmente numerica, se si pensa che i posti decisi dal ministero sono in tutta Italia 5000, e che la soglia minima per garantire l'esistenza di una scuola di specializzazione è fissata in tre soli studenti. La partita dunque si gioca sul filo delle unità, e dalle tabelle si no-

ta che alcuni atenei conservano, nonostante i decreti ministeriali, due posti soli ugualmente. Se dunque per ogni specialità sono ammessi nelle varie sedi tre, quattro, al massimo cinque specializzandi, raramente di più, dove le scuole vengono federate chi decide quale studente, di quale delle varie università, potrà accedere? Il rischio implicito, si fa capire, è che nonostante l'ingresso sia per merito il potere di alcuni rispetto ad altri possa imprimersi nei meccanismi di selezione.

**PIEDI.** Il preside di Medicina, Nicolò de Manzini, reagisce con durezza estrema: «Io non sono certo il tipo da farmi mettere i piedi sulla testa, finché occupo questo posto. Bisognerebbe vedere in sede di regolamenti. Un conto è far girare uno specializzando da una sede all'altra, fra le scuole federate, così si fa pure un'esperienza un conto e dividere i posti a disposizione tra gli studenti delle varie facoltà, e un altro conto invece è se qualcuno vuol fare il pigliatutto».

**ARNEZ.** Caso a sé stante la Chirurgia plastica di Trieste dove il direttore Zoran Arnez, che è venuto a Trieste da Lubiana lasciando posti di grande prestigio, aveva rigettato il provvedimento ministeriale affermando che non era possibile e accettabile che un professore ordinario finisse ai comandi di un associato, com'era il collega di Udine che diventava capofila della specialità. La risposta dei fatti è ancora più pesante, perché Chirurgia plastica, come tante altre discipline mediche, adesso sparisce non solo da Trieste, ma da tutto il territorio regionale e trova i suoi vertici in Veneto.

© FOTOGRAFIE ASSOCIATA

REAZIONI PIENE DI RABBIA

## L'amarezza del Rettore: «Un pugno nello stomaco»

De Manzini, preside della facoltà: «Avevamo preparato un piano che copriva tutta la regione»

«Un pugno nello stomaco». Così il rettore Francesco Peroni commenta quanto arrivato dal ministero sulle Scuole di specializzazione medica. «Il piano che avevamo messo a punto con Udine, assieme alla Regione, era talmente virtuoso che più di così non si può si federavano moltissime scuole, e si apriva alla collaborazione con atenei stranieri. Non solo il progetto è stato scartato dal ministero della Salute, dopo essere stato approvato da quello dell'Università per il quale rappresentava un modello rispetto alle linee strategiche di riforma, ma addirittura sono state negate nuove scuole essenziali per la necessità di specialisti in questa regione, specialmente Gastroenterologia».

Così in fretta i rettori sono andati dal presidente della Regione, Tondo, invitandolo a una «rapida azione di compromesso coi due ministeri di riferimento». Hanno chiesto anche un maggiore coinvolgimento degli atenei sulla programmazione dell'offerta interateneo in materia sanitaria. È stata quindi riproposta l'urgenza di pagare di più il personale medico universitario impegnato nell'assistenza, come da protocolli firmati a suo tempo, e mai attuati.

Ma le scuole sono la vera ferita. «Ci abbiamo tanto lavorato, dimostrando una virtù assoluta - conclude Peroni - e abbiamo voluto dire chiaramente al presidente che il lessico che interpretiamo come ministero dell'Università non può essere disatteso dal ministero della Salute. E un segnale pessimo quanto accaduto, siamo tutti molto preoccupati, e molto irritati».

Non meno duro il preside di Medicina, Nicolò de Manzini: «Siamo arrabbiati, ma proprio tanto e tanto - esordisce -, il piano elaborato non era frutto di un accordo politico, era proprio un modo concorde di rispondere al fabbisogno formativo di questa regione. Ma aveva anche tanti altri meriti: questa nostra azione: assicurava il numero di specialisti necessario, conteneva una visione non limitata ai prossimi cinque minuti, ma già prefigurava un unico polo formativo universitario della regione, inoltre apriva alle collaborazioni con l'estero con due scuole di specializzazione di Lubiana, una di Graz, e una con Atene dove stavamo firmando le lettere d'intenti». Progetto interamente crollato perché le scuole in questione sono state trasferite, come direzione, altrove.

Ricordando come questo lavoro abbia avuto il plauso della Conferenza dei presidi, de Manzini sbotta: «Sì, certamente il progetto è stato visto dal ministero della Salute, non si tratta di una svista, semplicemente i fatti stanno così: i funzionari hanno visto e letto, ma poi hanno obbedito a lobby che seguono vie non istituzionali, agli interessi di università più grosse, capaci di mettere le mani fin dentro il ministero. Affermazioni forti? Non ho paura a dire che di tutto ciò esiste quanto meno il forte sospetto. Vediamo adesso che cosa riesce a fare la politica regionale». (g. z.)



Francesco Peroni

## IL CASO

Gli adeguamenti previsti da una legge del 1999

Per gli specializzandi di Medicina i problemi non finiscono qui, con l'evanescenza di tanti punti di riferimento. C'è anche una causa legale in piedi. Che riguarda il fatto da sempre controverso: per imparare a fare i medici gli specializzandi lavorano in corsia, ma quanto pagati? Con quale ruolo? Con quali obblighi e diritti? Fino al 1991 non avevano niente, lavoravano gratis. Poi, su sollecitazione della Ue, è stata istituita la borsa di studio. Nel 1999 è arrivata una legge che imponeva di trasformare gli specializzandi (di fatto e via via sempre più necessari a comporre gli organici ospedalieri) da «borsisti» a titolari di un con-



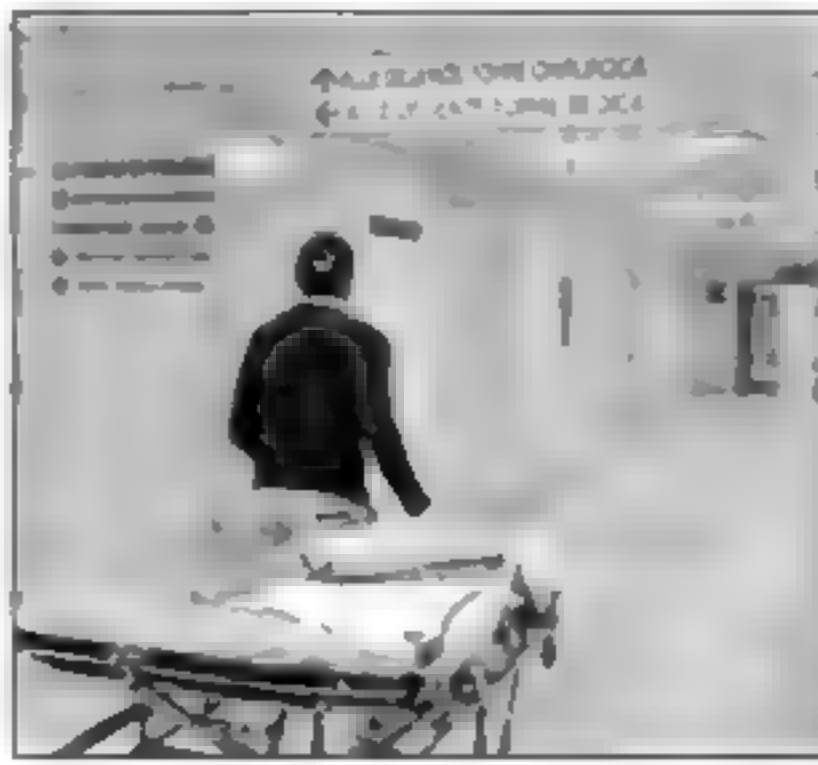
Due immagini degli interni dell'ospedale di Caltanara, dove gli specializzandi seguono i medici per completare la loro formazione professionale (Foto Bruno)

tratto di «formazione specialistica».

Il cambiamento era notevole: da 11 mila euro all'anno (senza ferie, maternità, previdenza e altri diritti) a 26 mila euro (con ferie, maternità, previdenza e quant'al-

tro). Piccolo particolare: come sempre accade la legge non è stata applicata fino al 2005.

Adesso chi è rimasto scoperto è andato dall'avvocato del lavoro. E Andrea Martines ha depositato cause per 168



specializzandi, o più spesso ormai già medici ben che specializzati, i quali chiedono, anche a nome degli altri (in tutto oltre 2000 persone) gli arretrati di tutti quegli anni, con l'adeguamento nel frattempo intercorso, gli interessi, e anche i danni.

Se vinceranno il ricorso, chi pagherà? La presidenza del Consiglio, lo Stato, il ministero della Salute, chi ha firmato il contratto e cioè la Regione e l'Università? «recita l'avvocato Martines raccontando di una causa che nel tempo si è divisa in tre tronconi diversi, e che in parte è stata discussa lo scorso dicembre, e in parte lo sarà il prossimo aprile».

Si capisce che la cifra richiesta è ben alta. Se

gli specializzandi (e gli ex) dovessero vincere questo ricorso lo Stato, o gli altri corresponsabili, potrebbe virtualmente dover pagare la bella somma di 180 milioni di euro, se la differenza di stipendio reclamata è di 15 mila euro a testa per 2000 soggetti che la richiedono a copertura di almeno sei anni. Non sarà in realtà così alta, perché non è detto che tutti i ricorrenti abbiano maturato diritti per l'intero periodo di non copertura economica. Qualcuno avrà maturato diritti solo su frazioni di periodo.

Gli specializzandi adesso, con il loro nuovo inquadramento, devono lavorare in ospedale 38 ore alla settimana come orario minimo, ma affermano: «Mai se ne fanno

meno di 50, perché c'è molto bisogno, e del resto noi siamo lì per la nostra formazione, quindi non ci tiriamo indietro, il problema nasce quando arriviamo a toccare anche le 90 ore settimanali, quando diventiamo esperti siamo anche in grado di fare da soli coi malati, ma tutto quel che supera il limite delle 38 ore ovviamente non è retribuito».

Vedremo dunque come andrà, visto che i docenti universitari che si erano rivolti al Tar per vedersi riconosciuto un maggiore stipendio che ritenevano spettasse loro per l'impegno esclusivo nella docenza hanno visto la loro causa non solo protrarsi per 10 anni, ma anche infine essere rigettata. (g. z.)

## Gli specializzandi chiedono gli arretrati: causa da 180 milioni

Finora 168 le azioni legali, ma sono 2000 quelli che possono far ricorso alla magistratura



LE ORIGINI DELL'INCHIESTA CHE HA PORTATO ALL'ARRESTO DEL DIRETTORE ROSATO

# Ferriera, la collina dei veleni già sequestrata 2 anni fa

Sui cumuli di rifiuti aveva indagato la Procura di Trieste, che ora ha inviato gli atti a quella di Grosseto



Maria Teresa Bassa Poropat

ISTITUZIONI E POLITICI

## Ma il Comune resta in silenzio

Provincia: per il rilascio dell'Aia responsabile è la Regione  
Kocijancic: tutelare i lavoratori

Nella vicenda della Ferriera spicca per il suo silenzio il Comune. Nessun commento da Palazzo Cheba, nonostante tutti i tentativi fatti. Scelta voluta, evidentemente. Parla invece la Provincia, per bocca del suo presidente Maria Teresa Bassa Poropat, che si dice «molto preoccupata». «Le indagini devono naturalmente fare il loro corso, ma la notizia di questa discarica è certo molto preoccupante».

La Bassa Poropat rimanda subito al mittente ipotesi di responsabilità nel controllo ambientale da parte della Provincia. «È la Regione che ha competenze per il rilascio dell'Aia, e poi il responsabile è il Comune. Quando la discarica fu sequestrata - ricorda la presidente - la Procura inviò richiesta di dare indicazioni sulle modalità di smaltimento dei rifiuti. Fu inviata risposta, poi la discarica fu dissequestrata. So che a quella risposta della Provincia la Ferriera presentò poi ricorso, ma sono gli uffici tecnici a sapere che cosa ci fosse nelle carte, e presumo, proprio perché la Ferriera fece ricorso, che ci fossero stati dei rilievi».

Articolato l'intervento di Igor Kocijancic, capogruppo di Rifondazione in Consiglio regionale. «Dopo le indagini sulla Ferriera di Servola non devono esserci conseguenze per i lavoratori», auspica aggiungendo che «vanno individuate le norme e i provvedimenti adeguati in modo che, in presenza di un'eventuale chiusura, venga garantito il salario pieno agli operai che sono esclusivamente vittime delle scelte della dirigenza».

«Nel caso della Ferriera - conclude Kocijancic - non si può ricorrere alla cassa integrazione o alla mobilità, in questo caso va garantito il salario pieno e il pagamento deve essere a totale carico della Severstal-Lucchini, unica responsabile».

Va giù duro, infine Mario Marin, coordinatore provinciale di Italia dei Valori. A suo dire «la Ferriera di Servola deve essere chiusa per la salvaguardia dei lavoratori e dei cittadini che ci vivono attorno. Le istituzioni devono provvedere alla ricollocazione dei lavoratori garantendo a loro un lavoro dignitoso e salubre». Italia dei valori denuncia ancora «l'immobilismo delle amministrazioni che ancora non hanno saputo dare una risposta a questo grave problema lasciando che tutti, lavoratori, cittadini e ambiente ne pagassero sino ad oggi le gravissime conseguenze».

(f.b.)

di CLAUDIO ERNÉ

I due immensi cumuli di minerali e rifiuti della Ferriera di Servola su cui oggi sta indagando la Procura di Grosseto erano entrati nel mirino della magistratura triestina già nel maggio del 2008.

L'area su cui erano stati «stoccati» i rifiuti e i fanghi era stata posta sotto sequestro due anni fa dal pm Federico Frezza, poi l'Arpa aveva effettuato una serie di carotaggi in profondità e quanto era stato prelevato dalle trivelle era finito nei laboratori dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente dove erano state effettuate le analisi. L'inchiesta aveva avuto riscontri anche a livello mediatico perché l'ispezione degli uomini della Capitaneria di Porto era stata abbondantemente filmata e fotografata. Poi erano entrati in scena anche i carabinieri del Nucleo operativo ecologico, giunti in città da Bologna.

Questa indagine è conclusa da più di tre mesi e i vertici dello stabilimento siderurgico appartenente al gruppo Lucchini già nello scorso novembre avevano ricevuto il relativo avviso che prelude all'eventuale richiesta di rinvio a giudizio.

Il nome dell'ingegner Francesco Rosato, da tre giorni agli arresti domiciliari su decisione del gip



L'area industriale sulla quale sorge la Ferriera

di Grosseto, compare anche in questa inchiesta avviata nel 2008 a Trieste. L'ipotesi di reato è quella di aver gestito direttamente o indirettamente assieme ad altri una discarica in cui erano stati immessi, secondo l'accusa, anche rifiuti che la legge definisce «pericolosi». Va aggiunto che i prelievi effettuati dall'Arpa e le successive analisi chimico-fisiche, non hanno singolarmente sottolineato in alcuna delle «carote» superamenti della soglia di pericolosità. Ma le stesse analisi hanno evidenziato nel materiale recuperato

tracce di un solvente immesso non si sa da chi e quando per «annacquare» i residui di lavorazione della macchina colare. Questo dettaglio non secondario, peraltro punto dalla legge, ha fatto comunque scattare l'ipotesi di pericolosità. Va anche precisato che non si tratta di rifiuti tossici.

Oggi i due immensi cumuli non sono più sotto sequestro perché la proprietà della Ferriera ha presentato e si è vista accogliere dall'Amministrazione provinciale, competente per il settore ecologia, il relativo piano di smaltimento, stilato in

base alle analisi chimico-fisiche effettuate dall'Arpa.

Fin qui tutto chiaro o quasi. Tra la Procura di Trieste e quella di Grosseto gli scambi di notizie e informazioni su quello che viene ritenuto un segmento di un immenso traffico illecito di rifiuti a livello nazionale, erano iniziati fin dall'autunno del 2008. I pm Federico Frezza e Alessandro Leopizzi che gestisce l'inchiesta toscana si erano scambiati documenti e informazioni. Altrettanto Leopizzi ha fatto con altre Procure. Ecco perché molti degli atti dell'inchiesta triestina che a

### IL CLAMORE

Nel 2008 l'ispezione della Capitaneria, poi erano entrati in scena i Noe giunti da Bologna

### I RISULTATI

I prelievi dell'Arpa e le successive analisi avevano evidenziato l'ipotesi di pericolosità

breve dovrebbe approdare all'aula del Tribunale, sono entrati in quella toscanica che prende in esame anche altre e più gravi ipotesi di reato. Ad esempio l'associazione a delinquere finalizzata allo smaltimento di rifiuti, ipotesi che non viene contestata né all'ingegner Francesco Rosato, né a Vincenzo D'Auria, al vertice del settore ecologia della Ferriera e tantomeno a Walter Palcini, responsabile triestino della società «Refitalia srl» che opera all'interno dello stabilimento siderurgico.

All'ingegner Rosato e a Vincenzo D'Auria la magistratura di Grosseto contesta di aver «predispuesto e fatto effettuare plurimi trasporti di rifiuti speciali pericolosi non che non pericolosi, indicati nel formulario dati incompleti o inesatti».

Viene ipotizzato anche l'uso di documenti falsificati per i trasporti nelle discariche e una tenuta non irreperibile dei registri obbligatori. In totale tremila tonnellate di fanghi della Ferriera di Servola sarebbero state declassate a rifiuti «non pericolosi» e altre quattromila tonnellate di sostanze contaminate con concentrazioni superiori ai limiti di legge sarebbero finite in discariche non autorizzate. Un business miliardario, secondo l'accusa.

DIPLOMAZIONE RISERVATA

### IN BREVE

LE IMMAGINI ON LINE

Il filmato del lupo del Carso sul sito internet del Piccolo

Il lupo del Carso sul sito internet de Il Piccolo ([www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)). Collegandosi allo spazio web del nostro quotidiano, infatti, è possibile visionare - cliccando sull'apposito link attivato nella home page - le immagini del passaggio dell'animale nella zona di Lippizza e Basovizza. A riprenderlo sono state le videocamere a infrarossi dei ricercatori dell'Università di Udine e del Museo di storia naturale dello stesso capoluogo friulano, che grazie anche alla collaborazione dei guardiacaccia della Provincia, hanno messo sotto sorveglianza il perimetro dell'allevamento di ovini violato di recente. L'esemplare ripreso è con tutta probabilità un lupo vero e proprio, ma potrebbe essere anche il risultato di un incrocio con un cane.



ALLE 17.30 INCONTRO PUBBLICO  
Circolo Prc centro città  
intitolato a Lunardelli

Il circolo di Rifondazione comunista di Trieste-centrocittà ha scelto, per la propria denominazione, il nome di Walter Lunardelli, comunista triestino nato nel 1931 e morto nel 1998. Lunardelli è stato, negli anni '90, uno dei principali dirigenti della federazione triestina di Rci, dopo aver trascorso la sua vita fra il lavoro in Ferriera e la militanza politica e sindacale, sempre su una linea coerentemente internazionalista. Per ricordarlo e discutere gli aspetti più rilevanti del suo impegno politico, il circolo ha organizzato un'assemblea pubblica per oggi alle 17.30, alla sede di Rifondazione comunista in via Tarabochia 3, intitolata: «Walter Lunardelli: le idee, le ragioni e le battaglie di un comunista». La discussione verrà introdotta dal docente di Storia del movimento operaio Antonio Moscatò.

OGGI DUE VISITE GUIDATE  
Al Museo istriano le riproduzioni di 11 dei famosi quadri contesi

Il Museo della Civiltà Istriana, Fiumana e Dalmata di Trieste rimane eccezionalmente aperto ai visitatori anche oggi, in seguito alle celebrazioni collegate al Giorno del Ricordo del 10 febbraio. Sono due gli orari fissati per le visite guidate nella struttura di via Torino: alle 10.30 e, nel pomeriggio, alle 16.30. Si tratta di un'occasione per assicurarsi un'importante anticipazione. I visitatori potranno accedere, oltre alle sale del piano terreno in cui è allestita la mostra Futurismi al confine orientale, anche al secondo piano, dove è stata sistemata l'esposizione propeudeutica Avanguardie di Regime, che anticipa un assaggio dei contenuti del futuro museo. Inoltre, in quella che è stata ribattezzata la Stanza del desiderio e della giusta speranza, si troveranno delle fedeli riproduzioni di 11 dei famosi quadri contesi, ritrovati nelle chiese e nelle case istriane e conservati a Roma per decine di anni.

PROROGA A MARZO  
Confcommercio, indagine su sicurezza e criminalità

La Confcommercio fa sapere che è stato prorogato al 30 marzo il termine ultimo per la compilazione e l'invio, da parte degli operatori economici, del questionario in materia di sicurezza e criminalità. L'iniziativa rientra nel quadro dell'accordo sottoscritto dalla Confcommercio provinciale con la Prefettura di Trieste, per l'avvio di una campagna informativa indirizzata alle imprese del settore terziario per recepire problematiche e percezioni in riferimento alla sicurezza delle aziende. Si può compilare il questionario on line o inviarlo tramite posta alla sede della Confcommercio provinciale di via San Nicolò 7, a mezzo fax allo 040 7707361 o via e-mail all'indirizzo [info@confcommercio.trieste.it](mailto:info@confcommercio.trieste.it).

## Quel pedinamento fino a Caorso

Un agente seguì un camion in uscita da Servola, ma risultò "pulito"

Dalla Ferriera di Servola a Caorso, pedinando un camion zeppo di rifiuti diretto a una discarica posta a poca distanza dalla Centrale nucleare, mai entrata in funzione.

E questo il percorso compiuto alla fine del giugno 2008 - a pochi giorni dal sequestro della collinetta e della vasca per i fanghi - da un investigatore della Procura di Trieste che da anni indaga sulla Ferriera, sulle sue immissioni di polveri e gas nell'atmosfera e sullo smaltimento dei rifiuti.

Gli inquirenti triestini - in altri termini il pm Federico Frezza e lo stesso agente di polizia - avevano avuto il sospetto che qualcosa non girasse a dovere nello smaltimento dei fanghi e degli altri residui delle lavorazioni. Avevano individuato un camion fra i tanti ed era scattato il pedinamento. Dopo una lunga attesa il pesante mezzo era uscito dallo stabilimento siderurgico all'imbrunire e questo aveva destato altri sospetti.

Il pedinamento era iniziato: grande viabilità, al-



Uno scorcio degli impianti siderurgici di Servola

topiano, casello del Lissert, entrata in autostrada. Fino a Palmanova nulla da segnalare. Ma qui il camion aveva compiuto una frenata e dopo una sterzata sulla destra, era uscito sulla viabilità ordinaria, abbandonando il percorso stabilito.

Sembrava fatta - aveva pensato l'investigatore - di lì a poco sarebbe entrato in una discarica per vuotare il contenuto

del cassone originariamente destinato a Caorso. Invece l'autista si era fermato davanti a una casa ed era entrato. Faceva buio e il poliziotto aveva dovuto attendere fino al mattino successivo quando l'uomo, dopo aver dormito nel proprio letto, aveva riavviato il suo Tir e aveva imboccato nuovamente l'A4 Trieste - Venezia dirigendosi verso la meta stabilita.

A Caorso la lettura dei documenti e le analisi chimiche, avevano rivelato che il carico di rifiuti provenienti dalla Ferriera di Servola, era regolare e che non era stato commesso alcun illecito nello smaltimento. Sospetti rinviati e una notte passata invano sul sedile posteriore, piantando un camion puzzolente.

L'inchiesta della Procura

PERPLESSITÀ E CAUTELA TRA I LAVORATORI CHE CHIEDONO CHIAREZZA

## «Non potevamo indagare sul viavai di mezzi»

Preoccupazione. Tanta Ma anche molta perplessità. Perché le stesse Rsu della Ferriera hanno appreso dell'ultima vicenda che la coinvolge dai giornali. E, giurano, sono caduti dalle nuvole. «L'azienda non ci ha comunicato niente - ammette Fabio Fuccaro, rsu della Cgil - e ci sembra un fatto grave proprio per il discorso che improvvisamente pare si scopra di tutto. Tonnellate di materiale inquinato, sopralluoghi dei

carabinieri, situazioni che noi, obiettivamente non conosceamo».

Possibile? Assolutamente sì. Passato attraverso varie gestioni in non troppi anni, lo stabilimento non poteva certo vedere negli operai o negli stessi sindacati dei cani da guardia, e Fuccaro spiega il perché. «Noi vedevamo questi camion andare avanti e indietro racconta - ma onestamente non è che andavamo a fare indagini, per noi era tutto regola-

re. Per questo quando abbiamo letto il giornale siamo rimasti basiti. E preoccupati. Già c'erano molti problemi di gestione con la cokeria, adesso non mancava che questa».

Molto cauto si rivela anche Franco Palman. Rsu della Uil. Passi falsi in questo momento, fa capire, non è proprio il caso di farli. «Stanno aspettando gli eventi, valutando. Cercando di capire se verranno fuori problemi da parte del

la magistratura o no. Quella della Ferriera è una mattonella rispetto a una situazione nazionale molto più vasta. Non avevamo mai avuto alcun sentore di quello che è stato detto succedesse nello stabilimento, assolutamente. Per questo la situazione deve avere i toni bassi finché non c'è chiarezza».

Secondo Palman, insomma, è prematuro fare chiacchiere. E rischia di diventare controproducente. «Ci sono

Un'assemblea dei lavoratori all'interno della Ferriera di Servola (Foto Lasorte)

troppi eventi che si stanno intrecciando. La vendita da parte della Severstal, ad esempio, può solo portare nuova negatività. Vogliamo ragionare molto seriamente



te su quello che può succedere, e per questo mercoledì 17 avremo un incontro a Roma con il ministro Scalfaro per capire almeno qualcosa della vendita che è in atto». (f.b.)



SI COMPLICA LA PARTITA DEL SIN DOPO L'ULTIMO VERTICE

# Bonifiche, Tondo ricontratta l'accordo a Roma

## Il governatore aggiusta il tiro e va a bussare al ministero dell'economia

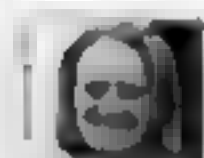
di GABRIELLA ZIANI

La questione delle bonifiche sul Sito inquinato «nazionale» se possibile si complica ancora di più. Una riunione col presidente della Regione Tondo ha forse aperto nuove prospettive, ma senza tempi certi. Poiché tutto il nodo sta nel fatto che le aziende insediate nel sito (oltre 350) si oppongono con ogni forza, supportate dall'Associazione industriali e da Confindustria, al pagamento del danno ambientale già preventivamente calcolato in oltre 300 milioni di euro, la Regione ha proposto un coinvolgimento del ministero dell'Economia, oltre a quello dell'Ambiente.

E quanto scaturito dal vertice dell'altro giorno. Vi ha partecipato l'assessore all'Ambiente Elio De Anna, che ha sposato in pieno, mettendosi in un duro contraddittorio col sottosegretario Roberto Menia, la causa delle aziende, sconsigliando l'ultimo accordo di programma come «giuridicamente infondato». C'erano poi la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, con l'assessore Vittorio Zolli. E il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek, nel cui territorio ricade la dose più massiccia di sito inquinato (e di aziende) Assenti Menia, che pure era atteso, e l'assessore al Bilancio che ha titolarità anche sugli accordi di programma, Sandra Savino, per ragioni di salute.

La Regione, come si sa, è l'unico ente a non aver firmato l'accordo concordato a Roma a dicembre, nella sua tredicesima versione. Quella che proprio a Zolli era parsa di maggiore apertura, perché demandava anche a un comi-

### Le ultime tappe del sito inquinato



#### L'AVVOCATURA DELLO STATO

Il ministero prende in parola l'idea dell'Avvocatura dello Stato. Si tratta di un'ipotesi che, se approvata, potrebbe portare a un nuovo accordo di programma, a cui le aziende si oppongono.



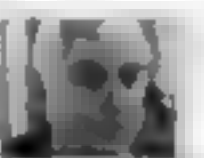
#### ELIO DE ANNA

Assessore regionale all'Ambiente. Il 20 gennaio stoppa l'ultima versione dell'accordo di programma. «La Regione sta diventando il capo di Gabinetto e l'Avvocatura, che hanno aperto un canale di dialogo con l'Avvocatura di Stato per verificare se l'accordo di programma è giuridicamente valido».



#### ROBERTO MENIA

Sottosegretario all'Ambiente. «Le dichiarazioni di De Anna non sono state prese in considerazione. L'accordo di programma è giuridicamente valido e gli enti si sono compromessi a rispettarlo».



#### MAURO AZZARITA

Presidente dell'Ente. «La Regione ha capito che bisogna trovare una soluzione. L'accordo di programma è giuridicamente valido e gli enti si sono compromessi a rispettarlo».



#### LE AZIENDE DEL SIN

Le aziende del sito inquinato. «Se domani venissero qui a chiederci di firmare l'accordo di programma, noi non lo faremmo».

## Il paradosso, un documento già votato

### Tranne la Regione, tutti gli enti si erano adeguati per paura di perdere i fondi



Renzo Tondo

C'è anche un paradosso istituzionale, ormai, nella faccenda del Sito inquinato. Provincia, Comune di Trieste e Comune di Muggia furono alla fine dello scorso anno sollecitati con forza a votare subito l'accordo di programma (13.a versione) scaturito dall'ultima riunione al ministero dell'Ambiente. Altrimenti, si disse, Trieste perderà i finanziamenti statali, o quantomeno quella minuscola porzione al momento disponibile.

Così la Provincia votò la delibera

il 28 dicembre («con enorme difficoltà, in quella data, a radunare il numero legale», ricorda Poropat), il Comune di Trieste votò sul filo di lana, il 30 dicembre, il Comune di Muggia nei primissimi giorni dell'anno. Invece la Regione non ha mai votato, anzi ha «sconfessato» un accordo cui era stato dato, a Roma, via libera. «Non si fanno gli accordi con fucile puntato alla tempa, come non si fanno così i matrimoni» ha annunciato De Anna.

«Magari qualcuno poteva dirlo anche prima - commenta oggi la presi-

dente della Provincia, Bassa Poropat -. Si era già prefigurata una prima fase (finanziata) per le caratterizzazioni dei terreni, e la seconda era programmata: finire le analisi, e già sarebbero serviti altri due anni, calcolare i fattori di rischio, molte aziende nel frattempo sarebbero state liberate dai vincoli, perché magari non inquinate, un comitato avrebbe gestito la situazione e il calcolo delle spese. Si voleva trasferire la questione da Roma a Trieste». Invece proprio adesso passa di nuovo da Trieste a Roma. (g.z.)

Dopo 7 anni non si vede ancora una via d'uscita, e anche del finanziamento nazionale non si parla più, e ci si deve appena rivolgere ad altri tavoli, senza aver preso chiara posizione sullo strumento giuridico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Passerelle sequestrate: in Regione resa dei conti tra club e Capitaneria

#### Convocata per giovedì prossimo una riunione alla Direzione mobilità e infrastrutture di via Giulia

Si annuncia come una vera e propria resa dei conti sul «caso passerelle». Il incontro convocato dalla Regione con i vertici delle società nautiche interessate, nei mesi scorsi, dal provvedimento di sequestro della Capitaneria di porto.

Al tavolo, in programma giovedì prossimo in via Giulia, assieme ai rappresentanti della Direzione regionale mobilità e infrastrutture e della Capitaneria di porto, siederanno i presidenti della Società nautica Grignano, Svbg, club Sirena, Nautica Ostuni, gruppo pesca sportiva Cedas, Amici del Bunker e Amici del mare. Tutti, a vario titolo, decisi a far emergere l'amaro dei soci per quello che viene considerato una sorta di ingiustificato accanimento contro il mondo dei diportisti.

«I nostri moli, per mare e dimensione dei natanti, possono presentare dei dislivelli che solo la presenza di scalette o di passerelle mobili sono in grado di superare», sottolinea Giovanni Svara, presidente della Società nautica Grignano, concessionaria assieme alla Svbg e al Sirena del porticciolo dove sono stati sequestrati anche bul-

lioni, bitte e tasselli. «Da quando esistono i moli, dunque, esistono anche scalette fissate con viti e dadi facilmente rimovibili e passerelle posate longitudinalmente. Strutture - continua Svara - utilizzate anche dalla Capitaneria di porto e, senza le quali, la concessione dello specchio acqueo è praticamente inutilizzabile».

### Circoli pronti a difendere i soci per quello che viene vissuto come un "accanimento" contro i diportisti

Proprio per difendere il diritto all'uso di manufatti tanto essenziali, Svara e i presidenti delle altre due società che utilizzano il porticciolo di Grignano, avevano presentato mesi fa un'istanza alla Regione per poter integrare la concessione, estendendola ad una più ampia fascia di molo nella quale adattare accorgimenti tecnici «in grado di appagare ogni esigenza». Istanza rimasta però lettera morta. «In compenso - conclude Svara - è intervenuto un ennesimo sopralluogo di accertamento di «abusi», con ulteriori sequestri. Anche se davvero non capisco a chi giovi», (m.r.)

Consumi ciclo combinato (l/100 km) max 8,1. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) max 145. MiTo 1.4 78 CV Progression, prezzo promo € 12.900,00 (IPT. escl.). Es.: anticipo 0, rate 72 da € 233,00 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA € 1.302,00; Spese Pratica € 300,00 + bolli). TAN 4,95%. TAEG 6,86%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 28.02.2010.

Alfa InfoMore  
02 600 2332 0000

## GAMMA MITO. PIÙ ECOLOGICA O PIÙ POTENTE?



2.000 EURO DI INCENTIVI ALFA CON QUALSIASI USATO DA ROTTAMARE  
FINANZIAMENTO IN 6 ANNI E ANTICIPO ZERO

SABATO 13 E DOMENICA 14



**Lucioli**

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911  
GORIZIA - Via III Armata, 131 - Tel. 048120988

Venditore Autorizzato:

**Aerre Car Srl**

TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484



L'EPISODIO IN VIA DEI MORERI ALTA: LE BESTIE SAREBBERO SCAPPATE DAL GIARDINO DI UNA CASA

# Azzannano un altro cane, ferite anche due donne

Protagonisti due animali simili a Pitbull, fratture e lesioni alla gamba per la persona accorsa in aiuto

di MADDALENA REBECCA

Si sono scagliati come delle furie contro un pastore maremmano avvistato in strada. E non si sono limitati ad azzannare l'animale alla gola e al muso, ma hanno anche aggredito e spintonato la padrona e una donna intervenuta in suo aiuto, entrambe sulla settantina, facendole rovinare a terra. Responsabili del violento assalto, avvenuto l'altro pomeriggio a Roiano, due esemplari di razza American Staffordshire, "cugini" stretti dei pitbull, usciti all'improvviso dal giardino di casa approfittando di un portone rimasto aperto.

Max, questo il nome del maremmano di 11 anni vittima dell'attacco, versa ora in condizioni molto critiche. Viste le tante ferite, tra cui un taglio profondo ad un orecchio, potrebbe essere a rischio di infezioni serie. Un'eventualità che, secondo il veterinario, considerata l'età avanzata dell'animale, renderebbe pressoché inevitabile la soppressione. Ma sono pesanti anche le conseguenze riportate dalla donna scesa in strada per soccorrere la padrona di Max: scaraventata a terra nel tentativo di allontanare i due pitbull inferociti, si è procurata fratture e lesioni a una gamba che hanno reso necessario il ricovero a Cattinara dove, con ogni probabilità, verrà sottoposta presto a intervento chirurgico.

L'episodio si è verificato attorno alle 16.30 nella parte alta di via dei Moreri, all'altezza del numero 178 dove vivono i proprietari del pastore azzannato, il cane, portato al guinzaglio dalla madre della padrona, era uscito per la consueta passeggiata del pomeriggio. Non ha fatto però nemmeno in tempo ad allontanarsi dal portone che si è visto travolgere dall'arrivo dei due esemplari di American Staffordshire. Ne è nata una rissa furibonda nella quale, come detto, ha avuto la peggio il maremmano azzannato ripetutamente alla gola. Una scena avvenuta sotto lo sguardo terrorizzato della padro-



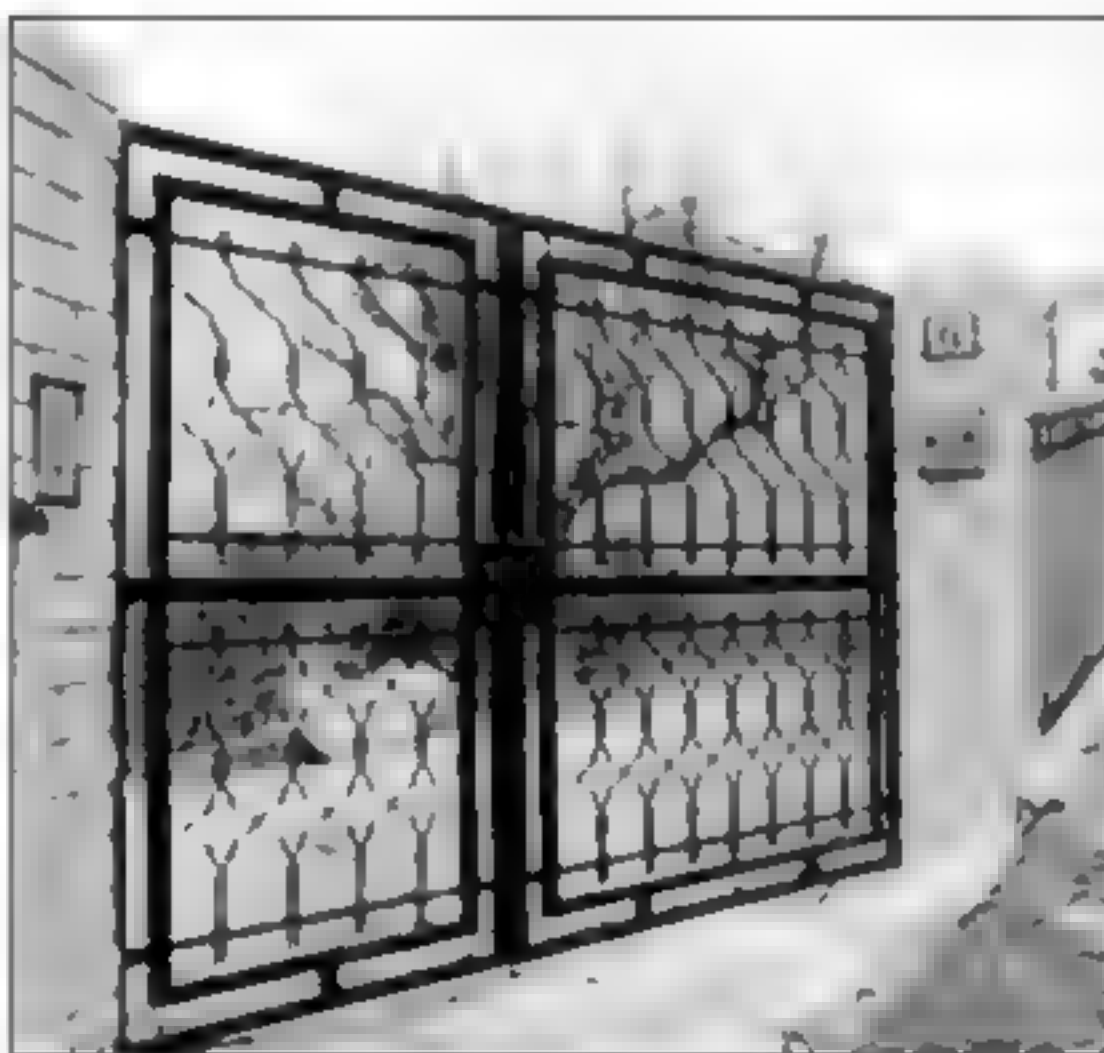
Il maremmano azzannato

na che, dopo aver provato invano a difendere Max ed essere stata sbalzata due volte sul marciapiede dagli aggressori, ha suonato i campanelli delle case vicine chiedendo aiuto. All'appello ha risposto una donna di 70 anni, che si è precipitata in strada con l'intenzione di separare gli animali ma, per tutta risposta, si è vista aggredire dagli staffordshi-

**MAX**  
Attaccato pastore maremmano, un'infezione potrebbe essergli fatale

re completamente fuori controllo. La calma è tornata solo all'arrivo della proprietaria dei pitbull che, a suo dire, sarebbero scappati dal giardino di casa a causa di un guasto al cancello di casa, rimasto aperto a causa del freddo. Sul posto sono poi intervenuti i sanitari del 118, che hanno trasportato a Cattinara la sessantenne ferita se-

riamente a una gamba, e gli agenti del commissariato di Opicina. I poliziotti hanno provveduto a segnalare la padrona dei pitbull per malgoverno di animali. Nei suoi confronti inoltre potrebbe scattare anche una denuncia per lesioni. Quanto ai cani responsabili dell'aggressione, verranno visitati oggi dal veterinario dell'Azienda sanitaria che, peraltro, li aveva conosciuti in precedenza. «Erano già stati portati in canile un paio di volte, perché scappati da casa e sorpresi a vagare in strada», spiega Massimo Erario, dell'Unità operativa Sanità animale dell'Ass. Tuttavia non avevano mai dato segni di aggressività verso gli uomini. Al contrario si erano rivelati addirittura affettuosi».



Il cancello di via Moreri da cui sono scappati i pitbull (Silvano)

## LA DONNA NON È GRAVE Altura, pedone urtato da un'auto



Agenti della Municipale impegnati nei rilievi in via Alpi Giulie (foto Silvano)

Investimento ieri mattina in via Alpi Giulie, nel rione di Altura, a pochi metri di distanza dalla fermata del bus della linea 43. Attorno alle 8.10 una Ford Escort di colore grigio, per cause ancora da accertare, ha urtato una donna che stava camminando in corrispondenza di una delle ampie curve della strada. A seguito dell'impatto con la vettura, la donna è caduta a terra, restando pressoché immobile fino all'arrivo dei sanitari del 118. Un particolare che ha fatto temere il peggio a molti automobilisti passati di lì in quel momento. Fortunatamente, invece, le lesioni riportate dal pedone si sono rivelate solo superficiali. Sul posto, per i rilievi, gli agenti della Municipale.

## In cella per un reato di 15 anni fa

Bancarotta fraudolenta: deve scontare ancora due mesi e mezzo

È tornato in carcere per scontare poche settimane di reclusione a distanza di oltre quindici anni dai fatti contestati. Nicola Settimo, cinquantaseienne originario della Puglia ma residente da tempo a Trieste, si è visto notificare ieri dai carabinieri del Nucleo radiomobile un ordine di carcerazione relativo a una condanna, diventata definitiva, per bancarotta fraudolenta. Reato commesso nel lontano 1996 del quale, con ogni probabilità, Settimo aveva finito per dimenticarsi, ritenendo di avere ormai saldato definitivamente tutti i conti con la giustizia.

Un calcolo, in realtà, fatto senza l'oste. All'ex imprenditore pugliese infatti restavano da scontare ancora due mesi e mezzo di carcere. Abbastanza per far scattare l'intervento dei militari, chiamati appunto a eseguire l'ordine di carcerazione, e il trasferimento in una cella del Coroneo. Ambiente, tra l'altro, che Settimo ha già avuto modo di conoscere in passato.

Alla fine degli anni Novanta infatti era stato raggiunto da un ordine di custodia cau-



Un interno del Coroneo

telare nell'ambito delle indagini seguite alla maxi operazione della Mobile coordinata dal pm Tito e denominata "Caravaggio". Operazione che aveva permesso di smantellare la testa di ponte della malavita tra Trieste e il Sud Italia. Settimo era finito nell'inchiesta perché ritenuto in possesso di 50 milioni di vecchie lire in banconote false. Lo spaccio di denaro fasullo era solo uno filoni sui quali si erano concentrate le attenzioni degli investigatori. Il "giro" del quale faceva

parte anche Nicola Settimo era specializzato infatti pure in spaccio di droga e commercio di armi. Business gestito attraverso una sorta di centrale operativa allestita in Borgo Teresiano e mascherato grazie a una serie di insospettabili attività di copertura che andavano dai negozi di abbigliamento alle case di riposo fino ai bar. In quell'occasione, assieme a Settimo, erano finite in carcere venti persone mentre molte altre erano state raggiunte da denunce a piede libero.

Più di recente, precisamente nel 2004, l'ex imprenditore pugliese era finito al centro di un'altra indagine avviata per far luce su un presunto giro di usura che aveva messo in evidenza un prestito "sospetto" di 20 mila euro ricevuto da Settimo dalle mani di un ex commerciante. Nel 2006, infine, il suo nome era balzato nuovamente agli onori delle cronache perché coinvolto in un'inchiesta avviata dopo la scoperta di un'organizzazione che truffava compagnie di assicurazioni presentando richieste di risarcimento fasulle (m.r.)

## LA STORIA

DONNA GIÙ DA UNA FINESTRA

## «È colpa di mio marito» Condannata per calunnia

di CLAUDIO ERNÈ

«Mi ha buttato dalla finestra mio marito». Ma non era vero. Era una calunnia perché pochi giorni fa la Corte d'appello presieduta da Piervalerio Reinotti ha condannato Marina Vasic a un anno e sei mesi di carcere per questa ipotesi di reato. Dovrà inoltre pagare il risarcimento chiesto dal marito che per quelle accuse era finito in carcere: Mile Vecerenovic ha chiesto e ottenuto dai giudici un euro perché a lui importava soprattutto dimostrare una volta in più la propria completa innocenza, congiunta alla cattiveria bugiarda della donna che gli ha dato due figli.

Ecco la storia. «Mio marito mi ha buttato dalla finestra». Queste accuse precise, pronunciate da un letto d'ospedale, avevano portato in carcere il 2 agosto 2006 Mile Vecerenovic, un muratore serbo che abitava con la moglie in via Puschi 17, nel rione di Valmaura. La donna era stata creduta dalla polizia e il marito era prima finito al Coroneo, poi agli arresti domiciliari con la terribile accusa di tentato omicidio, rischiava almeno dieci anni di carcere.

«Sono innocente, non è vero, si è buttata da sola al termine di un litigio...», aveva sempre sostenuto il muratore. Ma per poter dimostrare la propria estraneità ai fatti contestati il suo difensore, l'avvocato William Crivellari, si era trasformato in investigatore. Aveva scovato un teste oculare, lo aveva portato davanti al pm Federico Frezza perché raccontasse cosa aveva visto. «La donna si è buttata, senza il minimo intervento esterno» aveva affermato il pensionato-testimone, cui va il merito di avere evitato il carcere a un innocente.

Mile Vecerenovic in effetti dopo un anno dall'inizio delle indagini era uscito a testa alta dall'inchiesta perché lo stesso rappresentante dell'accusa aveva chiesto al gip Massimo Tomassini che archiviassero il fascicolo. E così era stato.

Marina Vasic, contemporaneamente si era trovata indagata per calunnia, ma dal processo di primo grado era uscita indenne. Assoluta. La Procura aveva presentato appello e il giudizio d'appello si è svolto con un piccolo colpo di scena. «Chiedo la conferma dell'assoluzione» aveva affermato in aula il sostituto procuratore generale. Altrettanto aveva fatto il difensore, l'avvocato Sergio Mameli. Invece l'avvocato William Crivellari, che rappresentava in giudizio il marito ingiustamente incolpato, ha spiegato alla Corte perché Marina Vasic doveva essere condannata per calunnia. E così è stato. Un anno e sei mesi col beneficio della condizionale e un euro da versare all'ex marito.



Mile Vecerenovic

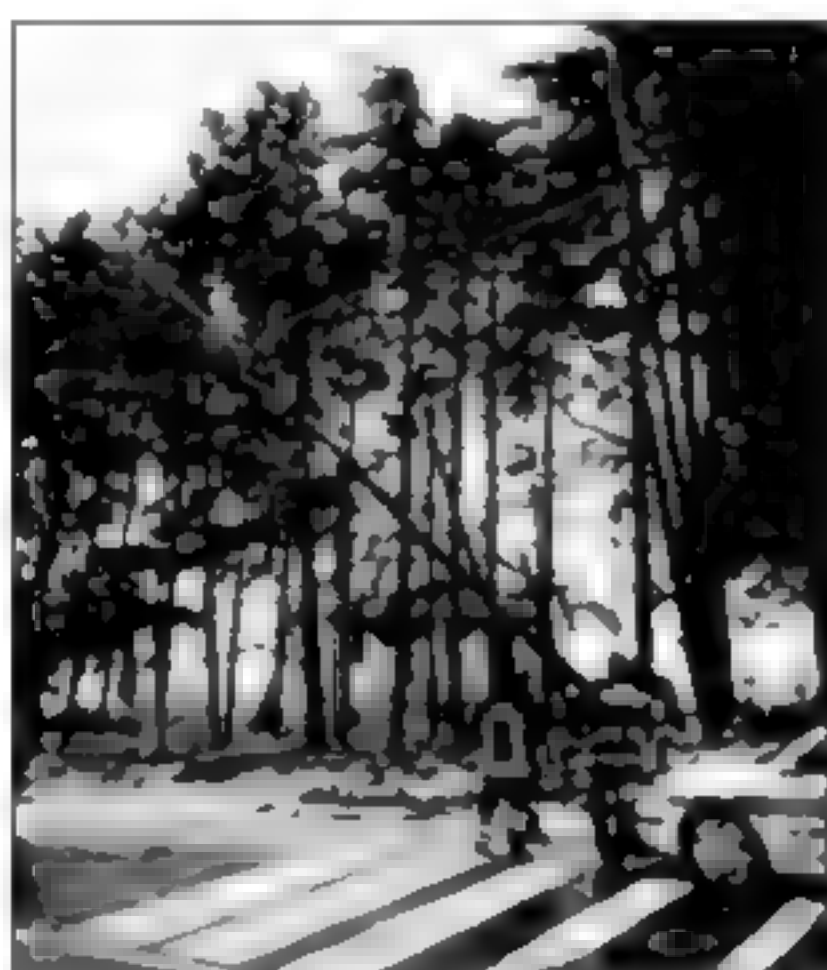
CRIPRODZ LINE RISERVATA

## METEO

Dopo la bufera dell'altro ieri

Dopo la bufera di neve, la morsa del ghiaccio. Gli strascichi della tempesta che mercoledì si è abbattuta sulla costa e sull'altipiano si sono fatti sentire anche ieri in diverse zone della città. A farne le spese sono stati soprattutto gli abitanti delle frazioni carsiche e delle zone periferiche più ripide.

A Santa Croce, come ha denunciato la consighiera circoscrizionale del Pd Maria Grazia Villi, tutte le strade interne all'abitato sono risultate impraticabili per buona parte della giornata con grave disagio della popolazione, specie di quella anziana. Ma anche in via dei Baiardi, sopra via Cantù,



DISAGI NELLA PARTE ALTA DELLA CITTÀ

## Maltempo, residenti bloccati dal ghiaccio

L'albero caduto in via Commerciale (foto Lasorte) e il ghiaccio che «rirendeva impraticabile via dei Baiardi»



in Clivo Artemista e Salita degli Ubaldini dove, per consentire agli operatori del 118 di raggiungere persone colte da malore, sono dovuti intervenire in appoggio i vigili del fuoco.

Decine poi le chiamate arrivate al centralino di via Alviano per alberi caduti - quello crollato nella parte alta di via Commerciale ha creato non pochi disagi alla circolazione -, cornicioni pericolanti e infissi divelti. Colpa delle violente raffiche di bora che l'altra notte hanno raggiunto anche i 130 chilometri orari. (m.r.)

diversi residenti non hanno potuto muoversi. «Siamo blindati in casa da mercoledì mattina a causa dell'asfalto ghiacciato», racconta Nivea Pajero, che vive al civico 80. E, come noi, altre 130 famiglie. Ho tempestato di te-

lefonate il Comune, l'Acegas, i vigili urbani, senza alcun risultato. Mi sono sentita dire "signora, nella sua via sono già passati". Ma i mezzi si sono limitati alla parte bassa della strada. Una vera e propria presa in giro».

Il ghiaccio ha creato problemi anche a Opicina, dove in mattinata un furgone è rimasto bloccato in mezzo alla strada, in via Bonomea (chiusa al traffico fino alle 11 di mattina) e in numerose stradine in salita. Come

PORTATI VIA TREMILA EURO E MILLE IN BUONI BENZINA

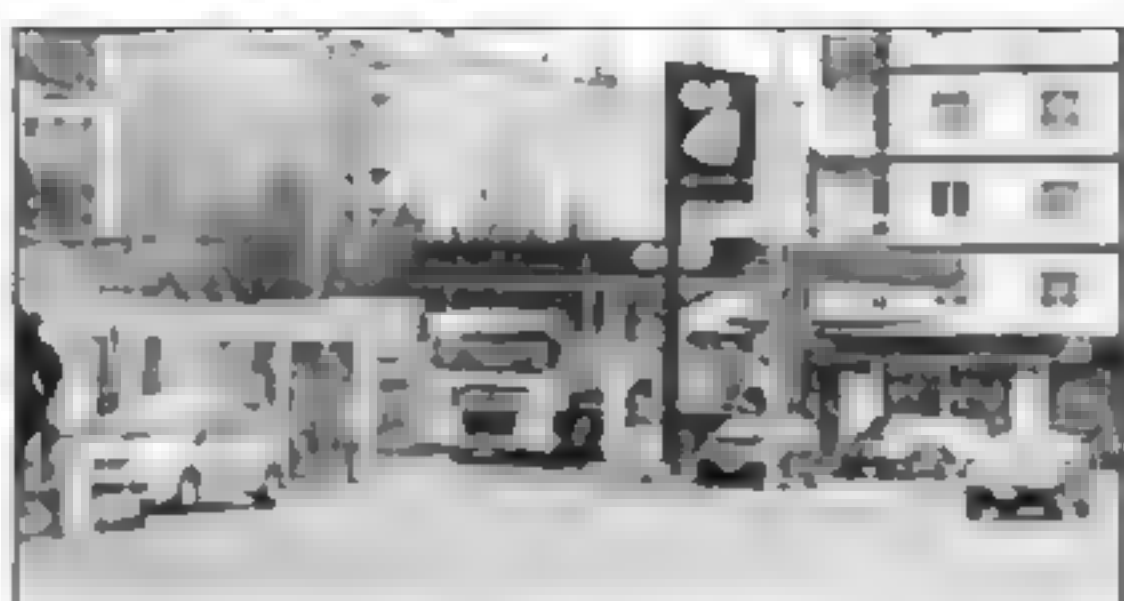
## Distributore "prosciugato"

Circa tremila euro di fondo cassa e altri mille in buoni benzina. È il bottino del furto messo a segno la notte scorsa all'interno del distributore di carburanti della Q8 alla fine di via dell'Istria, poco prima dell'incrocio con via Valmaura.

L'intrusione è stata scoperta dal personale della stazione di servizio di primo mattino, attorno alle

7. Al momento di entrare nel piccolo locale adibito ad ufficio, gli addetti si sono subito resi conto che qualcosa non andava. La porta della struttura che ospita il registratore di cassa, infatti, non era perfettamente chiusa e presentava chiari segni di effrazione. Segni, provocati forse dall'utilizzo di grossi cacciavite e picchi di porco.

I ladri, nonostante il bersaglio preso di mira fosse ben visibile dalla strada, sono riusciti ad agire indisturbati. Al punto che hanno avuto il tempo, oltre che di recuperare i contanti lasciati all'interno della stazione di servizio come fondo cassa, anche di frugare nei cassetti alla ricerca di altra refurtiva interessante. Ricerca "premiata" dal ritrovamento di buoni benzina del valore, appunto di mille euro.



Il distributore di benzina Q8 di via dell'Istria svaligiato dai ladri

Constatati gli ammanchi, il personale del distributore di benzina ha

allertato il 113 e richiesto l'intervento di una pattuglia della Squadra volante. Sul posto, per i rilievi, anche gli uomini della polizia scientifica

La S.V. è gentilmente invitata al Convegno Internazionale  
**"AMIANO: LO STATO DELL'ARTE, AMBIENTE E SALUTE"**  
 che si terrà sabato 13 febbraio 2010 a Trieste  
 presso la sala Oceanica del Centro Congressi della Stazione Marittima  
 con il seguente programma

Essendo la Prevenzione (Ambiente) e la Salute la mission dell'EARA onlus, pur nel rispetto delle lotte per i riconoscimenti economici e la Giustizia perseguiti dal movimento associazionistico italiano e non solo, si è voluto organizzare un Convegno per fare il punto della situazione della ricerca sulle malattie asbesto correlate e, con particolare riguardo alla macroarea socio-sanitaria ed ambientale di pertinenza. Infine, si vuole altresì sollecitare e verificare un potenziale network di eccellenza scientifica nello stesso territorio, quale "centro" di conoscenza sviluppato in una logica di coordinamento possibile su un territorio transregionale nazionale (GECT).

Moderatore: prof. Emilio Mortella - presidente Aging Society - Osservatorio Terza Età, Roma

Registrazione dei partecipanti (lingue ufficiali italiano e sloveno)	10.30	Dott. Luciano Motti, Presidente del G Me (Gruppo italiano per lo studio e la terapia del mesotelioma pleurico), Dipartimento Medicina ASL n. 11, Verona Tempe translatatorie del mesotelioma pleurico
Breve saluto delle Autorità (Europarlamento Regione, Provincia Comune, ANCI, Federazioni ANCI). A seguire i saloni dei benvenuti dei Presidenti della Commissione regionale amaro. Prof. Mauro Melato, e del Presidente dell'EARA onlus. Dott. Roberto Fonda	10.45	Dott. Giuliano Zabucchi, Docente di Patologia generale, Università degli Studi di Trieste. Facoltà di Medicina e Chirurgia Coordinamento e collaborazione nella ricerca: ipotesi per un progetto di ricerca transnazionale
9.30 Dott. Lodovico Nevio Puntin, Segretario generale AICCRE Regione Friuli Venezia Giulia La transizione socio-sanitaria ed ambientale (GECT), il ruolo dell'AICCRE	11.00	Dott. Marko Vudrag, Zavod za Zdravstvo Varšava (ZZV - Dipartimento per la Salvaguardia della Salute), Nova Gorica, Slovenia Asbestos and health late consequences
9.45 Prof. Claudio Bianchi, Dott. Tommaso Bianchi, Centro di Studio e Documentazione sui Tumori Ambientali, Lega italiana per la Lotta ai Tumori, Ospedale "San Polo", Montebelluna (GO) Asbestos e mesotelioma. Le linee strategiche delle test negative	11.15	Coffee break
10.00 Dott. Pier Aldo Canessa, Direttore SC Pneumologia e Direttore Dipartimento Medico 2 ASL 5 "Speranza" Le patologie respiratorie causate dall'amianto	11.30	Prof. Dr. med. Mislav Radic, Unversari Clinical Hospital of Split (Croazia) Asbestos, a matter from various angles
10.15 Dott. Valerio Gennaro, medico epidemiologo presso l'Istituto nazionale di Ricerca sul Cancro di Genova Il registro mesoteliomi della regione Liguria, in lezione che abbiamo imparato ed alcune proposte	11.45	Dott. Paolo Bonivento, responsabile scientifico e direttore ricerca e sviluppo ARCADIA SIT nel Polesine, settore di intervento anti-cancro, attraverso i sistemi informativi territoriali: sguardo complessivo alla distribuzione geografica dell'asbestosi
	12.00	Dibattito con domande prenotate dalla sala per Reatori
	13.00	Chiusura dei lavori

L'EARA onlus ritiene di grande importanza che dal convegno possa emergere un modo autorevole e forte il convincimento che il "Coordinamento possibile", nell'ambito di un network medico-scientifico, sia un elemento imprescindibile per perseguire gli obiettivi condivisi nella Macroarea socio-sanitaria ed ambientale considerata dall'EARA. Inoltre, anche una presa di coscienza che nella stessa macroarea vi sono strutture di eccellenza sia nel campo della ricerca che in quello delle "buone prassi". Tutto ciò poiché sarà compito della European Asbestos Risks Association onlus attivare presso le competenti autorità europee affinché siano erogati i necessari fondi ed una sufficiente attenzione a ciò che, in definitiva, si potrebbe configurare come un pilastro dell'Euregione (GECT).

Con il contributo: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali, Assessorato al Volontariato, AICCRE.

Con il patrocinio: Comune di Trieste, TRIESTE, S.V. (Società Volontaria).

Segreteria onlus, ufficio: P.O. Box 100, via S. Maria, 100, 34100 Trieste, Italia. Tel./fax +39 0431 24 2201. Email: segreteria@amianto.org, info@amianto.org



## COMMERCIO IL RICORSO

«Non dobbiamo fare politica in Tribunale, è ora di fermare la guerra delle carte bollate»: è il commento alla sentenza dell'assessore regionale Ciriani

di PIERO RAUBER

Otto mesi fa ne aveva neutralizzato gli effetti in sede di sospensione cautelare. Ieri ci ha messo una pietra sopra. Il Tar ha cancellato definitivamente la delibera del Consiglio comunale con cui, nel marzo scorso, l'amministrazione Dipiazza aveva "autoassegnato" alla propria città lo status di città d'arte per bypassare le imposizioni della riforma Ciriani: il tetto cioè delle 29 aperture domenicali l'anno nei negozi fuori dal centro storico con almeno 400 metri quadri. Tutto che, a questo punto, tutti gli imprenditori del settore interessati - tra i co-resistenti del ricorso intentato dalla giunta Tondo figurano le Cooperative operaie e la Confindustria - dovranno continuare a rispettarlo. A meno che il giudice amministrativo d'appello, il Consiglio di Stato di Roma, che a sua volta aveva già confermato la sospensione del Tar, non sconsigli un ritorno che finora non è mai uscito dallo spartito. E la Regione, dunque, a vincere il più clamoroso dei contenziosi con il Comune da quando, nel 2008, vige il cosiddetto allineamento dei piani di destra. Il Tar stronca l'impalcatura difensiva del Comune, che sosteneva di poter proclamare lo status di città d'arte per ovviare a un'inadempimento della Regione, cui un decreto legislativo del 1998 aveva demandato il potere di individuare per l'appunto le città d'arte. Quello che però - si legge nella sentenza - «è paradigmaticamente certo è che nessun ente diverso dalla Regione è autorizzato a svolgere questo tipo di riconoscimento». Così il Comune «si è surrettiziamente sostituito alla Regione», poiché per il Tar si è autoqualificato senza proporsi preventivamente alla Regione stessa dopo aver acquisito peraltro il

## Città d'arte, il Tar dice no: «A decidere è la Regione, il Comune deve piegarsi»

Rovis: ora puntiamo alla Consulta, nella legge potrebbero esserci elementi d'incostituzionalità

parere obbligatorio delle categorie. Non crede nemmeno, il tribunale di piazza Unità, all'«inerzia» contestata dalla giunta Dipiazza all'amministrazione regionale per non aver individuato all'epoca Trieste quale città d'arte. «La mancata individuazione non necessariamente dovrebbe essere ascritta al concetto di inerzia, ossia

alla ipotesi della elusione di un preciso obbligo di legge, ben potendo prefigurarsi in astratto la possibilità che la Regione non si sottragga a quest'obbligo ma, in realtà, non ritenga di riconoscere una certa località le caratteristiche della città d'arte. E a nulla vale il parere del Garante della concorrenza venuto a suo tempo

in soccorso del Comune. «Trattasi di autorevoli e significativi indirizzi, sprovvisti però del connotato della vincolatività per i soggetti istituzionali». «Credo che la vocazione turistica di Trieste abbia poco a che fare con le aperture domenicali di un centro commerciale e molto con lo sviluppo del suo centro storico», è il

commento del vicepresidente della Regione non che estensore della legge contestata Luca Ciriani, secondo cui «non dobbiamo fare politica in tribunale, è ora di fermare la guerra delle carte bollate a favore del confronto». «Concordo», ribatte l'assessore di Dipiazza allo sviluppo economico Paolo Rovis - ma ricordo che la

Qui sopra  
visitatori  
all'interno  
della Torre  
d'Europa. In  
alto a  
sinistra  
shopping in  
via San  
Nicolò

prima carta bollata è stata quella della Regione, nel momento in cui ha promosso il ricorso. Ci piacerebbe avere un parere della Consulta, per verificare se vi siano o meno in quella legge elementi di incostituzionalità». Parole che, tecnicamente, preannunciano il controriscorso al Consiglio di Stato

© R. PRODUM/REUTERS

L'INIZIATIVA PRESENTATA DAVANTI ALLA POSTA CON L'ADESIONE DI NUMEROSE ASSOCIAZIONI

## Il badante Abdul: «Per noi il percorso è sempre a ostacoli»

La denuncia degli immigrati che sciopereranno in tutta Italia il primo marzo: «Tempi lunghi per rinnovare il permesso di soggiorno»

Trieste ha nella sua storia le contraddizioni tipiche di una città di confine. Inclusione ed esclusione. Accoglienza e timori. Meticcio del porto di un grande impero e difesa assoluta dell'italianità. La multiculturalità della nostra città a volte sembra un prodotto da vendere ai visitatori di passaggio. Geografia di contatto ieri pomeriggio in piazza Vittorio Veneto, davanti alle Poste, per la presentazione dello sciopero dei lavoratori stranieri che si terrà in tutta Italia il primo marzo. Albanesi, africani, sudamericani, italiani. Studenti, lavoratori e insegnanti. L'iniziativa nazionale ha accolto la solidarietà di molte associazioni triestine.

Asat Associazione studenti albanesi Trieste, Arci, Germinal, Associazione dei senegalesi a Trieste e molte persone che hanno aderito per scelta individuale. Perché lo sciopero non è solo dei migranti - ha dichiarato Daniela Antoni dei Cobas scuola Trieste - ma di tutti quelli che si sentono estranei alle attuali politiche in materia di immigrazione. Come insegnante - ha aggiunto - trovo brutale il tetto del 30% fissato per gli stranieri in classe dal ministro Gelmini. «Presenti ieri però soprattutto i giovani. «Non ho bisogno di avere la pelle di un altro colore - ha detto Marco - per indignarmi di fronte al clima di razzismo del nostro paese».

I tempi amministrativi per le procedure di rinnovo del permesso di soggiorno - si è sfogato Abdul, senegalese che lavora da cinque anni a Trieste come badante - sono lunghissimi. Non a caso la presentazione dell'iniziativa si è svolta davanti alla Posta centrale, luogo attraversato dai migranti alle prese con le lunghe procedure amministrative per regolarizzare la propria posizione. «Ai luoghi comuni verso il mio paese - ha detto Arlind, studente albanese del Kosovo dell'ateneo giuliano - mi sono abituato e ormai ci scherzo anch'io». Nel microcosmo universitario l'integrazione tra gli studenti sembra realizzarsi, ma al-

cune procedure amministrative sono vissute dagli stranieri come vere e proprie discriminazioni. «Molti extracomunitari nella pratica sono esclusi dall'Erasmo - ha dichiarato Viron, presidente dell'Asat - perché, come stabilito dalla Legge Bossi-Fini, per partecipare al programma di mobilità universitario bisogna avere la residenza permanente continuativa da cinque anni. La buona notizia è che i giovani, in una sorta di oblio attivo - che non dimentica ma lascia liberi di costruire ponti, non hanno interiorizzato il confine e hanno invece voglia di attraversarlo. Hanno un nuovo senso del vicino e del lontano».

Lorenza Masè

## Una Carta nei rapporti tra media e psichiatria

Come comunicare i casi di disagio: una proposta dal meeting di San Giovanni

In un sala troppo piccola, ieri in tanti si sono dati appuntamento per raccontare cos'è la salute mentale, stavolta nel mondo della comunicazione e dei media. Nel Parco di San Giovanni, in occasione del meeting triestino sulla promozione della salute mentale, si è svolto un curioso confronto ad armi pari curato da Massimo Cirri tra operatori dell'informazione e utenti dei servizi di salute mentale. L'obiettivo era quello di superare gli stereotipi che spesso caratterizzano il linguaggio dei media nei confronti di chi vive in prima persona problemi di salute mentale. Termini come «psicofarmaco», «squilibrato» sono spesso usati per descrivere situazioni e fatti di cronaca. E se le parole sono trappole, nel mondo dell'informazione capita che le parole creino gabbie dentro le quali si mettono fatti e persone.

Per il direttore del Dipartimento di Salute Mentale, Peppe Dell'Acqua «con l'approvazione della legge 180, trent'anni fa, le persone hanno iniziato a parlare della propria sofferenza. Sono nate reti e associazioni di familiari per ascoltare queste voci



Un momento dell'incontro sul rapporto tra salute mentale e mondo dell'informazione organizzato a San Giovanni

I tempi sono maturi perché ci si possa rivolgere ai media per una corretta informazione. Oggi per molti operatori dell'informazione le notizie di cronaca che riguardano persone con problemi di salute mentale sono «frullate, urlate e banalizzate» dice Iva Testa del Gr Rai. Io ho avuto problemi di depressione e sul lavoro temevo il pregiudizio.

«I giovani cronisti hanno difficoltà a leggere la realtà di una persona attraverso i suoi occhi», ha spiegato invece Santo Della Volpe del Tg3. «Se tu fossi secco - ha detto Ma-

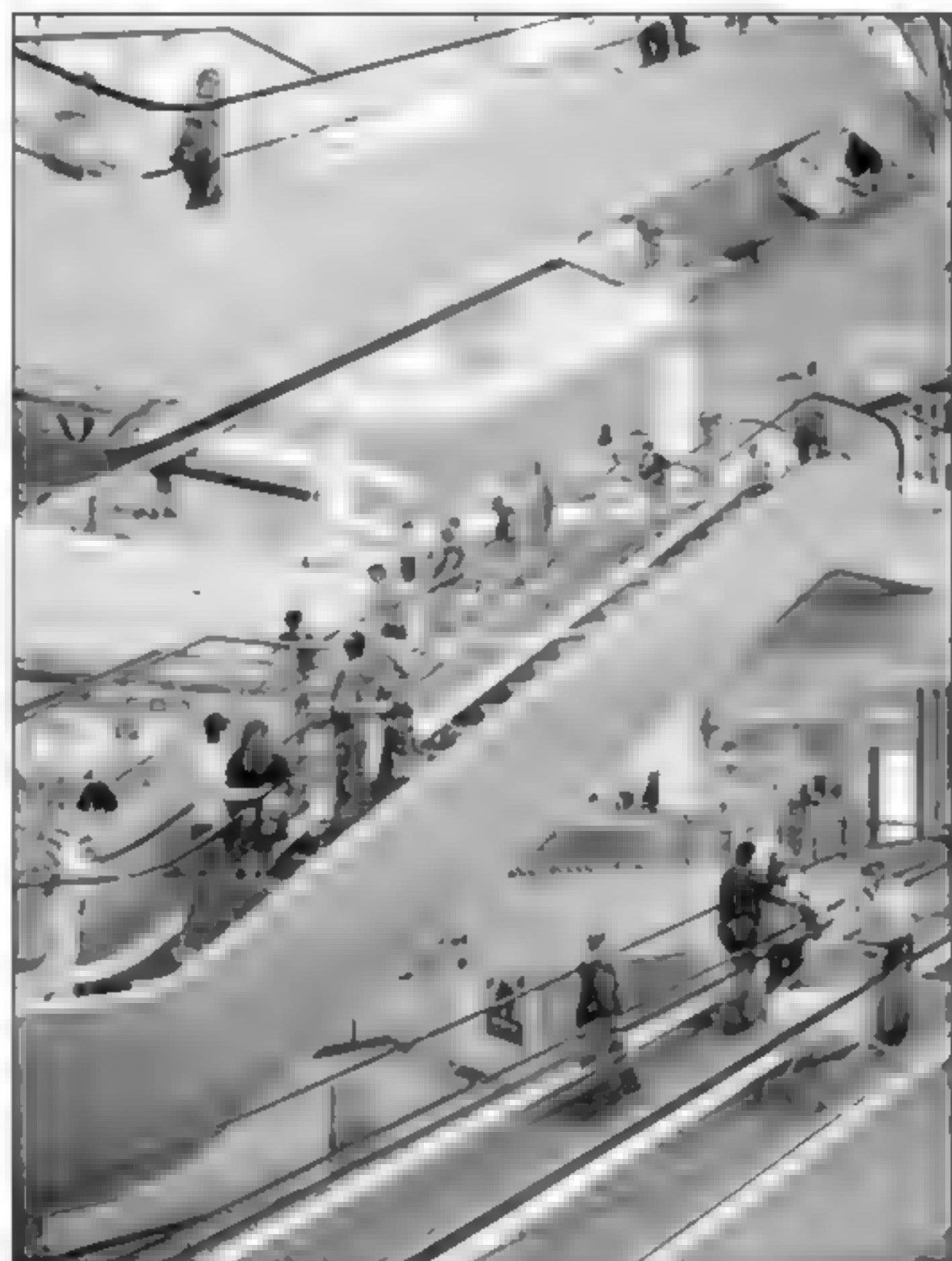
ria Marangi a Massimo Cirri, storico conduttore di Caterpillar - come titolerebbero i giornali: depressa uccide psicologo giornalista?».

Bisogna però anche sottolineare che le nuove generazioni di cronisti non hanno avuto l'opportunità di vivere in presa diretta la rivoluzione basagliana e quindi hanno meno conoscenze sulla salute mentale. A spiegarlo è stato Maurizio Cattaruzza, capocronista del Piccolo. «Sono favorevole a un'ipotesi di lavoro che coinvolga sia gli operatori dell'informazione che i servizi

psichiatrici. La superficialità è dannosa ancora di più quando in ballo ci sono le persone». A chiedere uno sforzo comune sono state le associazioni di familiari, per alimentare la conoscenza, per arrivare a un coordinamento, a un gruppo di lavoro che possa produrre materiali da far conoscere ai media. E magari anche una «carta per un giornalismo della speranza».

Ad accogliere questa proposta, Beppe Giulietti di Articolo 21. «Questa può essere un'occasione per pensare di fare una Carta di Trieste, sulla scia di quelle di Treviso (a tutela dei minori) e di quella recente di Roma. Trieste rappresenta un modello di buone pratiche per la salute mentale. Si tratta di portare avanti un lavoro condiviso - ha spiegato Giulietti - che vede coinvolte sia le associazioni di familiari, gli operatori dell'informazione, gli utenti dei servizi. Un patto tra giornalisti e persone che soffrono problemi di salute mentale, sull'uso corretto delle parole, sulle modalità di comunicazione del disagio». La proposta ha ottenuto il consenso del Presidente nazionale della stampa italiana Roberto Natale.

Ivana Gherbazi



ORDINANZA DEL COMUNE

## Carnevale, scattano i divieti di sosta

Interessano San Giovanni Roiano e Servola  
Martedì città bloccata

Il Carnevale entra nel vivo da domani fino a martedì, sia in centro che nei rioni nei quali le maschere rappresentano una storica tradizione. Il Comune ha predisposto una serie di restrizioni alla sosta e alla circolazione, in corrispondenza dei cortei e delle feste in strada. Ecco le principali. Roiano. Domani, in occasione del 12° Corso mascherato, è stato istituito, dalle 12 alle 18, il divieto di sosta e fermata su ambo i lati di via dei Moreri tra i civici 20 e 22, su tutta l'area d'intersezione delle vie Stock e di Roiano, dalle 14 alle 18, la temporanea interruzione della circolazione veicolare durante la sfilata dei carri allegorici, gestita sul posto dai vigili urbani nelle vie dei Moreri, dal civico 22, Villan de Bachino, Montorsino, dei Giacinti, della Gimestre, Stock e di Roiano, in largo Petazzi e in piazza tra i Rivi.

San Giovanni. Domani, in occasione della sfilata rionale, dalle 11 alle 18.30, è stato istituito il divieto di sosta e fermata per tutti i veicoli in piazzale Gioberti, dalle 14 alle 18.00 è stata stabilita la temporanea interruzione della circolazione veicolare, durante la sfilata dei carri allegorici, gestita sul posto dai vigili urbani, a partire dal centro "Il Giulio" fino alla Rotonda del Boschetto, in piazzale Gioberti, viale Sanzio e via San Ciriaco angolo via delle Cave. Inoltre, dalle 13 fino al termine della manifestazione, sarà spostato il capolinea della 12 in via San Ciriaco fronte Teatro e, dalle 14 fino al termine della manifestazione, istituito il divieto di sosta e fermata nelle vie Timignano, Boegan e Conici.

Servola. Domenica, in occasione del Corso mascherato rionale, dalle 15 alle 20, sarà istituito il divieto di sosta e fermata in via di Servola dal civico 180 all'incrocio con la via Banelli e in via Soncini, dalla Posta fino alla via di Servola, Centro.

Martedì. Sfilata per il Palio dei Rioni, questi i provvedimenti. Dalle 8 alle 17 divieti di sosta e fermata in piazza Oberdan e via Giustiniano, dalle 8 alle 19.30 nelle vie Carducci, Reti e Gallina, piazza Goldoni, corso Italia, Largo Riborgo, via del Teatro Romano, Punta del Forno, largo Pitteri, via Pozzo del Mare, piazza dello Squero Vecchio, via dell'Orologio e Mercato Vecchio. Dalle 13.30 sino al termine del corso mascherato, divieto di circolazione lungo lo stesso percorso. (u s)

*G. Oppenheim*

GIOIELLERIA ARGENTERIA  
CASA FONDATA NEL 1906

**VENDITA  
PROMOZIONALE  
DI ARGENTERIA  
SCONTI DAL 20 AL 50%**

Via Mazzini, 38 - Tel. 040/630242 - Trieste



SCOPERTA DEL DIPARTIMENTO DI GEOSCIENZE

# I pendoli in Grotta Gigante aiuteranno a svelare i segreti del fiume Timavo

I dati e i rilevamenti effettuati sono già diventati parte integrante della tesi di laurea di uno studente

di RICCARDO TOSQUES

Gettare nuova luce sulla conoscenza del misterioso corso nelle profondità del Carso triestino intrapreso dal Timavo grazie alla tecnologia "nascosta" nella Grotta Gigante. Il particolare connubio tra la cavità ipogea sita a Sgonico ed il lungo fiume sotterraneo è legato dai pendoli geodetici, sofisticati strumenti scientifici appartenenti all'Università degli Studi di Trieste, il cui scopo è «registrare le più piccole e lente deformazioni della crosta terrestre e particolari impercettibili oscillazioni delle rocce del pianeta causate dalla liberazione di energia dei terremoti più violenti, anche lontanissimi». Non a caso è stato registrato anche l'ultimo tragico sisma che ha scosso l'isola di Haiti.

Oltre ai movimenti tellurici però, grazie a recenti ricerche scientifiche i pendoli hanno permesso di stabilire con chiarezza la relazione tra specifici segnali da essi registrati e gli eventi di piena del Ti-



Le foci del Timavo

mavo, una scoperta non da poco che potrebbe svelare i misteri che contraddistinguono il fiume noto per via del suo lungo percorso sotterraneo di circa 40 chilometri che dalle grotte di San Canziano in Slovenia raggiunge il paese di San Giovanni di Duino Aurisina. La scoperta, emersa in seguito a lunghi mesi di registrazioni e analisi i cui risultati hanno portato alla tesi di laurea di Daniele Tenze, studente di Geologia presso l'Ateneo triestino, affian-

cato nello studio dalla prof.ssa Carla Brantenberg, responsabile degli strumenti, e dai professori Franco Cucchi e Luca Zini, tutti docenti e ricercatori presso il Dipartimento di Geoscienze, verrà presentata pubblicamente quest'oggi a partire dalle 17 nel Centro accoglienza visitatori della Grotta Gigante sita a Sgonico nella frazione di Borgo Grotta Gigante. Organizzato dalla Commissione Grotte E. Boegan della sezione di Trieste del Cai appartenente alla Società alpina delle Giulie in collaborazione con il Dipartimento di Geoscienze dell'Università degli Studi di Trieste il seminario s'intitolerà "I pendoli della Grotta Gigante alla scoperta del Timavo sotterraneo".

Lunghi ben 100 metri, in grado di collegare la volta al fondo della caverna, i pendoli geodetici si presentano ai turisti della Grotta come una coppia di tubi, rivestiti da una protezione di plastica bianca posti perpendicolarmente al centro dell'area

Una suggestiva immagine dell'interno della Grotta Gigante



INSTALLATA DAL COMUNE

## Trebiciano, nuova bacheca per i residenti

**TREBICIANO** Il Comune posizionerà nella piazza principale di Trebiciano una nuova bacheca, di fronte alla chiesa parrocchiale. «Dare maggiore visibilità alle comunicazioni e alle notizie istituzionali non può che giovare alla vita della frazione - osserva il presidente del parlamentino di Altipiano Est Marco Milkovich. Infatti non solo gli enti locali ma anche i circoli e le associazioni del comprensorio

potranno utilizzarla per far conoscere le proprie attività e iniziative». L'amministrazione comunale aveva già provveduto a acquistare questa e altre bacheche un paio di anni orsono, ma la loro posa in opera era stata bloccata da un parere contrario della Commissione edilizia che le voleva in metallo piuttosto che in legno. Un'altra bacheca sarà sistemata nel territorio di Altipiano Ovest. (m.l.)

VIAGGIO NELLE COMPAGNIE. L'UNICO GRUPPO PRESENTE A TUTTE LE EDIZIONI (8.FINE)

## Con l'Ongia un tuffo dentro "Beverland"

Un Bengodi alcolico guidato da Re Fosco il tema scelto per questa edizione

sta grande festa con il tasso "Sprizemolo", mascotte del parco. La sfilata delle maschere e dei carri andrà per gradi...alcolici a seguire l'apertura la banda vestita da acqua minerale e subito dopo, per il tasso(alcolico) zero ci sarà il gruppo delle "Ombre rosse". «Così chiamiamo quei ragazzi di Trieste che dal '92 si sono aggregati alla nostra Compagnia, costruendo un carro ogni anno - ricorda Mario - Li abbiamo soprannominati così perché, la prima volta che si sono presentati alla sfilata, hanno inscenato la parodia del film western "Ombre rosse". Toccherà poi, al tasso del 5 per cento, cioè quello dedicato alla birra e costruito dal gruppo Baldan: «Il carro è una grande fabbrica di birra con all'interno Carletto che farà lo speaker mentre io sarò nell'altra mano e farò l'etichetta della bottiglia» ci



Il carro dell'Ongia

spiega, ancora, Mario "Baldan". Dentro al carro, sorpresa, c'è la cucina con Nevio "Trippa" detto anche "coga barcolana", lo storico cuoco della compagnia intento a preparare cevapici e polpette. «Il carro ha anche la birra

a caduta - ci anticipa Nevio - delle maschere vestite da birra si getteranno su un materasso "schiumoso".

Sarà, quindi, il momento del vino che continuerà la sfilata con il carro dei "neri con l'arancio", con dentro l'orchestra Via via la gradazione aumenterà fino all'arrivo, in chiusura, del carro principale con i pupazzi altucci dalle grandi teste, ovviamente, costruite da Franco (classe '32). La responsabilità di condurre i venti altucci sarà, come ogni anno, di Loris, "el tratorista matto". L'Ongia è l'unica compagnia che ha partecipato a tutte le edizioni del Carnevale ed è anche la più premiata, con ben 24 vittorie all'attivo: «Quest'anno? Gli altri carri sono veramente fantastici, devo dirlo - rivela il presidente - Se arriviamo quinti è un bel risultato. Cosa fare? Sarò Re-Fosco, con il peduncolo rosso!». (a.d.)

LA SFILATA DI OPICINA

## L'VIII Division da Servola marcerà verso il Carso

**OPICINA** E' il carro con il gruppo più piccolo presente alla manifestazione, nonché l'unico proveniente dalla periferia cittadina del capoluogo triestino. Giunto alla sua sesta partecipazione consecutiva al Carnevale Carsico l'VIII Division di Servola sarà in prima fila anche nella sfilata di sabato, anche se questa potrebbe essere forse l'ultima parteci-

biamo utilizzato le vesti tipiche dei tirolesi, dei vicchini e di altre popolazioni, ma visto anche il costo di un costume scozzese è piuttosto elevato avevamo sempre rinunciato». Rovani ha poi ricordato anche che «il popolo di Sciozia tradizionalmente è un po' come quello di Genova, che quindi tiene molto al portafoglio e quindi vista la recessione, meglio fare i taccagni».

Il carro allegorico si presenterà come un vecchio castello arricchito dai sei stemmi del clan con vari simboli quali la capra, la bottiglia di vino e altri simboli più o meno arcaici. I lavori per la realizzazione del carro e dei costumi (quest'ultimi curati da Leda Zorzi) sono iniziati nel mese di gennaio.

«Stanno operando nel capannone ex Act nel rione di San Giovanni assieme ad altre compagnie tra le quali Roiano, Barriera e San Giovanni stessa», spiega Rovani. Il nucleo storico della VIII Division di Servola è formato tra gli altri da Franco Tremul, Mario Tommasini, Franco Pucca, Rudy Bettoso e Fabio Soncin. «Noi siamo tra i più piccoli, sia come dimensioni del carro che come numero di partecipanti, quindi è difficile competere con gli altri carri, ad ogni modo questo è il nostro sesto anno al Carnevale carsico», ricorda Rovani. Ma come è nato il connubio con il Carnevale dell'altipiano? «Inizialmente sfilavamo solo a Trieste e a Servola», spiega Rovani - ma poi abbiamo ritenuto simpatico e gratificante esporre il nostro lavoro anche ad Opicina e dopo tanti anni eccoci qui ancora pronti per divertirci». (f.l.)



Il carro dell'VIII Division

TRAGEDIA SFIORATA IN PIENO CENTRO AD AURISINA

## Maltempo, il vento schianta albero secolare che cade e distrugge un'auto in sosta

di TIZIANA CARPINELLI

**DUINO AURISINA** Tragedia sfiorata, l'altra sera poco dopo le 19.30, ad Aurisina centro. Un ippocastano secolare, di oltre venti metri di altezza e uno di diametro, è schiantato su una Opel corsa in sosta davanti alla biblioteca comunale in piazza, nei pressi del monumento ai caduti. La vettura, acquistata solo trenta giorni prima, è stata completamente schiacciata dall'albero e risulta inutilizzabile. Il proprietario dell'automobile, un pensionato di 75 anni, aveva parcheggiato lì la macchina appena 10 minuti prima del crollo, dovuto alle forti raffiche di vento e al maltempo di questi giorni.



La neve caduta nel centro di Sistiana

«Sono stato miracolato», afferma il conducente Giuseppe Gruden - «fossi arrivato più tardi. La macchina aveva un mese di vita: ora è da buttare». L'ente locale, assicurato

per questo tipo di incidenti, risarcirà il cittadino. «Ho già avviato le pratiche», conclude Gruden - e per fortuna la Opel mi ha prestato un'automobile di "cortesia", così po-

tro circolare ugualmente. Nello schianto è stata coinvolta anche un'altra vettura, danneggiata in maniera lieve. «All'esterno», spiega Alessandro Fattori, responsabile Protezione civile - l'ippocastano pareva sanissimo: nessun indizio di traluce le pessime condizioni della pianta, anche perché in caso contrario l'avremmo tagliato. Una volta segato il tronco ci siamo accorti che il midollo era marcio. Si è trattato, dunque, di una fortunata fatalità, poiché in quel frangente non c'era alcun pedone in transito. L'albero è stato completamente abbattuto. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la Protezione civile.

**lo sai che**  
A cura A. MANZONI Pubblicità  
Info 040/672831

**BINETTI FABIO**  
Si avvisano i gentili clienti che causa problemi telefonici al nostro numero **040 575976** possiamo ricevere le chiamate solo se effettuate con gestori Telecom, Tim e Wind. Con altri gestori, provvisoriamente si prega di contattarci al numero **320 6131973**.  
**Via Cologna, 18/b TRIESTE**

**CARNEVALE**  
DIVERTEMENTO E MUSICA  
di Via Valdivia 32 (TS)  
**LE MITICHE PIRIE** venerdì, sabato e martedì - tel. 040/634425 (900-2400)  
di Riva Ottaviano Augusto  
**BENIGNI'S PUB**  
sabato e martedì  
**FESTA CON DI** - tel. 040/306540

**CENTRO REVISIONI GALILEI**  
di Luca Furlan  
Revisioni periodiche Auto - Moto - Scooter  
Officina - Climatizzatori  
Elettrauto - Gommista  
Aperti da LUN a VEN 8.00 - 18.00 - SAB 8.00 - 12.00  
**TRIESTE VIA GALILEI, 20 - TEL. 040.568450**

**Al Vecio Canal Birreria e Buffet**  
Sabato 13 febbraio  
Festa di Carnevale dalle ore 21.00 suoneranno gli "Animation Army"  
Martedì Grasso 16 febbraio  
musica con "N'demo Casa Dei"  
tel. 040 3728797 - Piazza del Ponterosso 2 - T.S.  
birreria@alveciocanal.com - www.alveciocanal.com

**TUONOMOTORI** **SYM**  
DA NOI LA ROTTAMAZIONE SCADE IL 26/02/2010 AFFRETTATI!!  
**SIMPLY 125**  
**€ 999,00**  
\* prezzo comprensivo di incentivo rottamazione e spesa di immatricolazione tassativamente sui veicoli in pronta consegna.  
Via Rossetti 21/a Trieste Tel. e Fax 040/660046  
www.tuonomotori.it tuonomotori@yahoo.com

**ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI**  
**Central Gold**  
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO  
Ore: 8.30 - 12.30  
**ACQUISTO ORO**



**da € 17.250,00 + ipt**



**NISSAN QASHQAI. URBANPROOF.**  
**IL PRIMO CROSSOVER, L'ORIGINALE. IL PIÙ VENDUTO IN ITALIA\*.**  
**E SULLA GAMMA QASHQAI IL CONTRIBUTO ALLA ROTTAMAZIONE LO RICONOSCE NISSAN\*\*.**

\*\*IL VANTAGGIO CLIENTE RICONOSCIUTO DA NISSAN SU TUTTA LA GAMMA QASHQAI IN CASO DI ROTTAMAZIONE DI VEICOLI EURO 0, EURO 1 ED EURO 2 IMMATRICOLATI FINO AL 31/12/1999 IN CONFORMITÀ AL DECRETO LEGGE N° 5/2009 ART 1 È PARI AL VALORE DELL'ECOINCENTIVO STATALE ED È APPLICATO DA NISSAN COME RIDUZIONE DEL PREZZO DI LISTINO IN COLLABORAZIONE CON LA RETE DEI CONCESSIONARI. OFFERTA VALIDA FINO AL 28/02/2010. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. EMISSIONI CO<sub>2</sub> (G/KM): 208. CONSUMI (L/100 KM): DA 8,4 A 5,2 (CICLO COMBINATO)

# PROGETTO 3000



SHIFT\_the way you move

VIA FLAVIA 118 - 34147 **TRIESTE** - TEL. 040 2821128 • VIA DIV. JULIA 4 - 34079 **STARANZANO (GO)** - TEL. 0481 413030

VIA AQUILEIA 108 - 33052 **CERVIGNANO FRIULI (UD)** - TEL. 0431 33647 • VIA TERZA ARMATA, 95 - 34170 **GORIZIA** - TEL. 0481 522211

## NISSAN CITY CARS SEMPLICI, ANCHE NEL PREZZO.

**Fino a € 2.700\*** di vantaggi su tutta la gamma. Per tutti, anche se non hai un'auto da rottamare. Finanziamento a tasso 0.



WELCOME TO SIMPLICITY

IL VANTAGGIO CLIENTE, CALCOLATO SU NISSAN NOTE, È OTTENUTO GRAZIE ALLA RIDUZIONE DEL PREZZO DI LISTINO (IPT ESCLUSA) DI € 2.700 RICONOSCIUTA DA NISSAN IN COLLABORAZIONE CON LA RETE DEI CONCESSIONARI. OFFERTA VALIDA FINO AL 28/02/2010. IL MODELLO N IMMAGINE È INSERITO A TITOLO DI ESEMPIO. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. EMISSIONI CO<sub>2</sub> (G/KM) RIFERITE A MICRA: VERSIONE GPL 126; VERSIONE BENZINA 139. CONSUMI: CICLO COMBINATO (L/100KM): VERSIONE GPL 7,8; VERSIONE BENZINA 5,9. EMISSIONI CO<sub>2</sub> (G/KM) RIFERITE A NOTE: VERSIONE GPL 135; VERSIONE BENZINA 139. CONSUMI: CICLO COMBINATO (L/100KM): VERSIONE GPL 8,3; VERSIONE BENZINA 5,9. EMISSIONI CO<sub>2</sub> (G/KM) RIFERITE A PIXO: VERSIONE GPL 96; VERSIONE BENZINA 103. CONSUMI: CICLO COMBINATO (L/100KM): VERSIONE GPL 6,9; VERSIONE BENZINA 4,4.



AL VIA IL CICLO DI PROIEZIONI ALL'EX PESCHERIA

## Valentino, ultimo imperatore: per la prima volta a Trieste il film-omaggio sullo stilista

La carriera, l'amore, l'ultima sfilata a Roma raccontati da Matt Tyrnauer di "Vanity Fair"

La sensazionale carriera dello stilista Valentino Garavani è al centro del primo appuntamento, oggi alle 17.30 nell'auditorium del Salone degli Incanti, con i "Venerdi alla moda", ciclo di documentari e film dedicati ai rapporti fra cinema e moda in occasione della grande mostra "Mila e la notte" (Abiti da sera di Mila Schon 1966-1993). Le proiezioni sono a ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. La rassegna è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il centro ricerche La Cappella Underground.

"Valentino - L'ultimo imperatore" (Valentino: The Last Emperor, 2008) è diretto da Matt Tyrnauer, e dopo essere stato proiettato nella sezione Orizzonti della Mostra del Cinema di Venezia viene presentato per la prima volta a Trieste. La trama del film segue gli ultimi due anni di Valentino alla guida della casa di moda da lui creata. Ancora all'apice dopo 45 anni, lo stilista ha cominciato con solo un sogno. Bambino della classe media in una piccola città alle porte di Milano, Valentino ha riconosciuto presto la sua vocazione: vestire le star di Hollywood che vedeva nel cinema di paese dove andava accompagnato dalla sorella. Membri dell'alta società e dei salotti che orbitano intorno a Valentino

entrano ed escono dalla narrativa del film. La musica di Nino Rota si snoda con eleganza, e talvolta ironia, facendo da colonna sonora.

Prodotto e diretto da Matt Tyrnauer, corrispondente speciale per Vanity Fair, "Valentino - L'ultimo imperatore" consente di veder per la prima volta il mondo glamour di Valentino, è un'esplorazione intima e avvincente del mondo di uno degli italiani più famosi di oggi. Lavorando dal giugno 2005 al luglio 2007 la troupe ha girato oltre

250 ore di metraggio, con la possibilità di accedere per la prima volta a Valentino e al suo entourage. Il film che ne è risultato è il ritratto di una straordinaria unione, la più lunga che ci sia mai stata nel mondo della moda, è la storia sensazionale di un Maestro che si trova all'ultimo atto della sua celebratissima carriera.

«Siamo stati ammessi nel circolo più interno, ma abbiamo dovuto pazientare molto, praticamente trasferirci lì, per riuscire veramente a catturare i momenti veramente speciali», dice Tyrnauer. «Valentino è circondato da una famiglia strettissima di amici e impiegati, ma alla fine hanno abbassato la guardia, dimenticando che c'era una troupe cinematografica nella stanza».

Lentità della ricchezza e la sofisticatezza del suo stile di vita in generale lo mettono sullo stesso piano di un imperatore, un re, una regina. È un mondo fatto di ville, castelli, yacht, arte, e tesori di porcellana Meissen.

«Valentino - L'ultimo imperatore» osserva una vita regale dall'interno, ma il film non è semplicemente una storia superficiale di glamour. È la saga di una famiglia - anche se non tradizionale - e una meditazione sul processo creativo. E anche la storia di uno stile di vita che sarà presto dimenticato col tramonto dell'alta moda.

### Blasetti e Wenders

I prossimi appuntamenti con i "Venerdi alla moda" all'ex Pescheria prevedono, il 19 febbraio, "La contessa di Parma" (1937) di Alessandro Blasetti, storia di un'indossatrice di una casa di moda torinese che viene introdotta negli ambienti mondani per far pubblicità alla griffe e spacciata per un'autentica nobile. Il 26 febbraio, un'altra chicca: "Appunti di viaggio fra moda e città" di Wim Wenders, documento-intervista con lo stilista Yohji Yamamoto, maestro della moda giapponese.



Un'immagine da "Valentino - L'ultimo imperatore" che ricostruisce la straordinaria camera dello stilista

DA DOMENICA ALL'IMMAGINARIO SCIENTIFICO

## Darwin multimediale va in mostra

Immagini, testi, intuizioni e concetti, dal passato a giorni nostri. Storia, importanza e attualità del pensiero di Charles Darwin diventano i temi della nuova mostra multimediale allestita dall'Immaginario Scientifico, dal titolo "Charles

nel lungo percorso che consentì a Darwin di formulare un passaggio di venuto rivoluzionario ma maturato dopo scontri e confronti con altre teorie e piani culturali. Un viaggio quindi, articolato, intenso e che scruta anche il futuro ma che inoltre,

assicurano i curatori della mostra, si rivela agile e dotato di un impatto consono alla importanza dei contenuti.

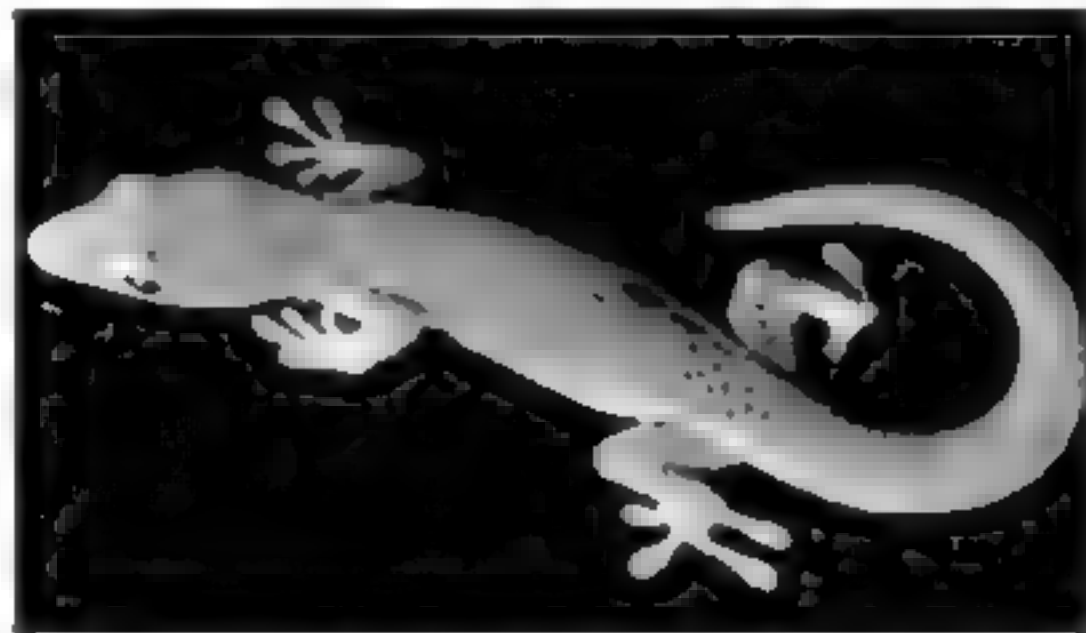
«A Darwin una mostra sin qui le piacerebbe di sicuro», ha azzardato Marco Costantini del Wwf Italia, nel corso della conferenza di presentazione, organizzata nella sede di Turismo Fvg incontro cui hanno preso parte Marco Bacher e di Fabio Carniello, rispettivamente presidente e direttore dello Science Centre Immaginario Scientifico. «Le teorie darwiniane sono intense quanto nel complesso semplici, spiegabili in maniera altrettanto immediata. Come la mo-

stra punta appunto di fare». Per distrarsi nel percorso delle teorie evolutive l'Immaginario Scientifico ha adottato un canovaccio rodato e solido, coniugando nuovamente il valore dei testi con l'impatto delle immagini, e dando forza al tutto con atmosfere dettate dalla musica e dal contesto "avvolgente" della sezione Kaleido, il "salotto" multimediale della sede scientifica di Grignano. La mostra, corredata da altre due sezioni collaterali, va inoltre ad incastonarsi nel panorama delle iniziative varate in occasione del 2010, "L'Anno delle Biodiversità", concetto che vede lo stesso Charles Darwin in veste di concludimento antesignano della ricerca, sempre sul campo e spesso contro tendenze concettuali opposte dell'epoca.

La mostra è visitabile sino al 30 maggio, alla domenica, dalle 10 alle 20, e negli altri giorni su prenotazione, per gruppi o scolaresche.

Informazioni allo 040-224424, scrivendo a info@immaginarioscientifico.it, o visitando il sito [www.immaginarioscientifico.it](http://www.immaginarioscientifico.it)

Francesco Cardella



Un gecko diumio del Madagascar nella mostra dedicata a Darwin che si inserisce nell'anno dedicato alla biodiversità

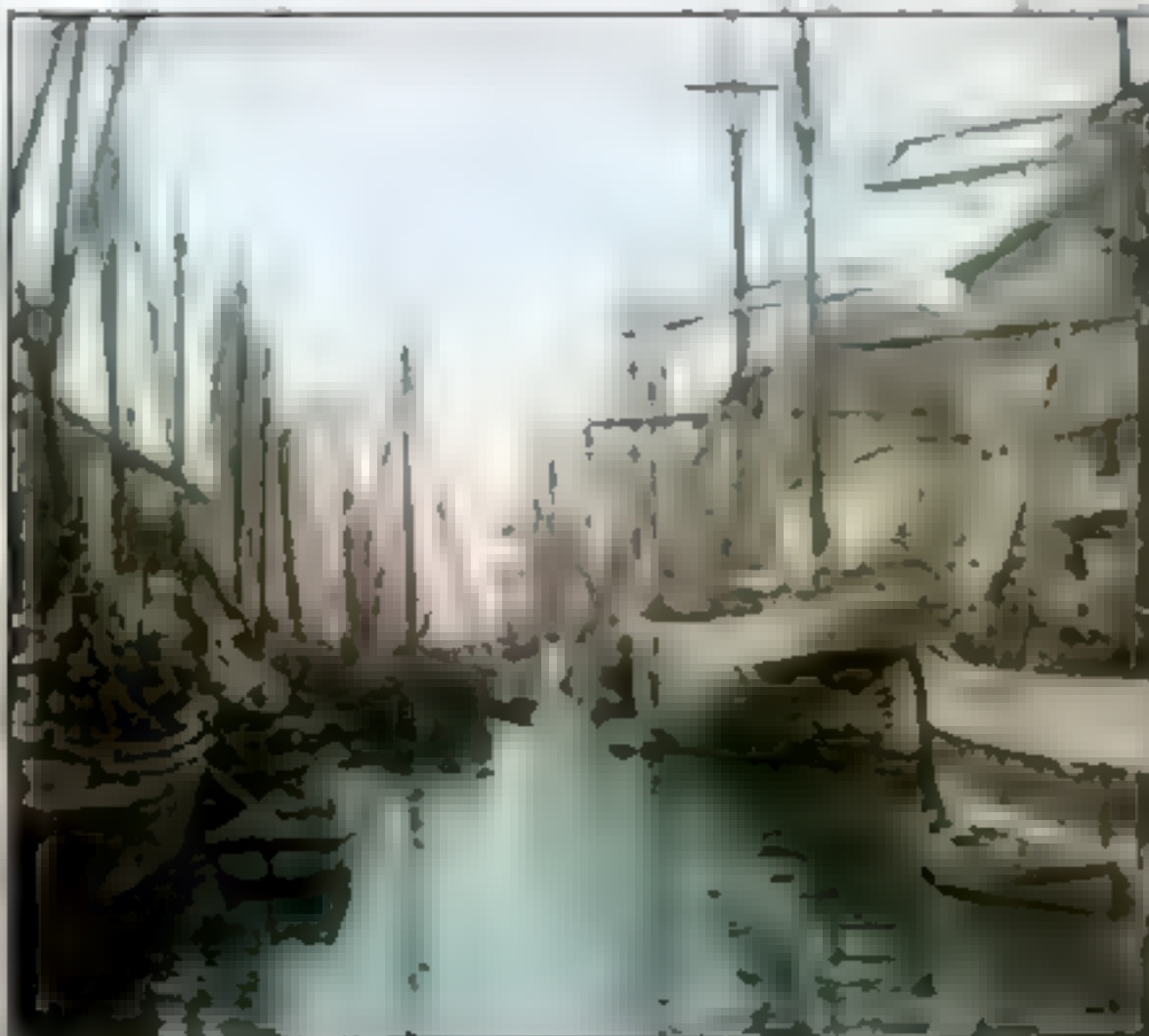
Darwin, l'evoluzione di un'idea - Un'idea di evoluzione», in programma dal 14 febbraio al 30 maggio di quest'anno, nella sede del Science Centre di Riva Massimiliano e Carlotta, a Grignano.

Curata con la consulenza scientifica di Marco Costantini, del Wwf Italia, la mostra (la 16ª dell'intero cartellone multimediale dell'Immaginario Scientifico) indaga

so della conferenza di presentazione, organizzata nella sede di Turismo Fvg incontro cui hanno preso parte Marco Bacher e di Fabio Carniello, rispettivamente presidente e direttore dello Science Centre Immaginario Scientifico. «Le teorie darwiniane sono intense quanto nel complesso semplici, spiegabili in maniera altrettanto immediata. Come la mo-

## IL PICCOLO presenta: LA CITTÀ DI ARTURO Trieste a colori cent'anni fa

Riemergono dopo oltre un secolo le immagini inedite di Arturo Benussi. Trieste in una serie di dodici fotografie che raccontano storie, angoli oramai scomparsi e la vita quotidiana degli inizi del '900.



MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO  
IN REGALO CON IL PICCOLO  
l'undicesima inedita stampa a colori

La città di Trieste e della provincia di Trieste  
Distribuzione delle altre provincie - Camazzoni a numero telefonico 040 3733253

FOTOGRAFIE DALLA COLLEZIONE PAOLA BENUSSI

ZKB  
www.zkb.it

AL CSV CON LA NEUROPSICHIATRA SCAMPI

## Si parla di depressione

In una realtà di anziani solo di giovani che a causa della crisi globale hanno perso il loro posto di lavoro vince spesso la depressione, la malattia oscura del vivere. Nella triste hit parade mondiale delle malattie con maggiore incidenza sulla popolazione, la depressione occupa il quinto posto, dopo l'ipertensione, il diabete e le malattie tumorali e vascolari. L'Ons prevede però che nel 2020 questa malattia invalidante, che può portare nei casi più gravi anche al suicidio, occuperà il secondo posto, diventando uno dei problemi di salute più allarmanti. Già oggi nella sola Europa colpisce il 4,5% della popolazione. In contro tendenza però l'Italia, che si colloca per fortuna negli ultimi posti. Le più colpite sono le donne per le quali negli ultimi anni si è coniato il termine di "depressione di genere". Il momento critico arriva soprattutto con la menopausa, quando c'è una maggiore fluttuazione ormonale che determina lo squilibrio. La cura punta su farmaci che agiscono anche a livello cerebrale, regolando l'attività dei neurotrasmettitori "impazziti".

Di tutto ciò, e di tanto altro, si parlerà nel convegno "Signora solitudine - I mille volti della depressione", organizzato dall'Auser - Percorsi solidali, che avrà luogo oggi alle 17.30 nella sala convegni del Centro servizi del volontariato, in galleria Fenice.

Ecco che cosa anticipa la relatrice, neuropsichiatra Neva

Scampi: «In Italia i depressi sono circa 6 milioni, con un rapporto donna uomo di 4 a 1. Tale rapporto però diventa parricida nella popolazione anziana». Solo dal XVIII secolo si è compreso come è il problema psichico a influire sul corpo e non viceversa. Nella depressione più grave possono influire fattori genetici oppure, in una seconda specie di depressione generalmente meno grave, pesano i fattori ambientali dovuti alla vicenda della vita. Dice la presidente di Percorsi solidali Dina De Piccoli Verrocchio: «Vogliamo informare i cittadini sui mille volti della depressione, che determinano cambi dell'umore e del carattere, pessimismo, apatia e senso di infelicità».

Nell'anziano in particolare si registrano talvolta anche disturbi somatici, come dolori, disturbi artrosici e altre patologie, che soltanto lo specialista psicoterapeuta è in grado di diagnosticare in modo corretto. Troppo spesso infatti non si va bene a fondo nella diagnosi e così questi anziani si impongono un sacco di esami inutili, prima che venga diagnosticata non una malattia organica, ma il male dell'anima, dettato magari soltanto da una vita vuota, solitaria che non aspetta nulla dal futuro. Nei casi più estremi la depressione grave può portare al suicidio.

Percorsi solidali opera principalmente per soddisfare i bisogni di apprendimento di soci e cittadini. L'incontro è a entrata libera.

Dania Camillucci



- IL SANTO  
Sant'Eulania
- IL GIORNO  
È il 43° giorno dell'anno, ne restano ancora 322
- IL SOLE  
Sorge alle 7.10 e tramonta alle 17.24
- LA LUNA  
Si leva alle 6.15 e cala alle 15.57
- IL PROVERBIO  
Alla volpe addormentata niente cade in bocca.



### IL PICCOLO

12 febbraio 1980 di R. Gruden

- Ai campionati studenteschi di sci di Tarvisio, hanno vinto Renato Bardini (Oberdan) in quello maschile e Roberto De Baseggio (Cari) nel fondo.
- Ha iniziato la propria attività in via Mazzini 8, il nuovo Consultorio medico-psico-pedagogico dell'Onmi, atto ad occuparsi del rapimento di irregolarità psichiche in età inferiore ai 6 anni.
- Nell'ambito della nuova sistemazione della via Rigutti, saranno demolite le vecchie case di uno e due piani, che si affacciano sull'androne dei Faichi, destinata anch'essa a scomparire.
- L'Enpa precisa che non vi è stato maltrattamento a danno di un gatto in un cortile di Largo Berneri. L'animale è stato solo catturato e dato al canicida, poiché randagio, arrecava disturbo entrando nei negozi.

### DALL'8 AL 13 FEBBRAIO 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via S. Giusto 1 tel. 040-308982  
via Piccardi 16 tel. 040-633050

lungomare Venezia 2 - Muggia tel. 040-274998

Aurisina tel. 040-200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

via S. Giusto 1  
via Piccardi 16

via Roma 15 - angolo via Vaidirivo

lungomare Venezia 3 - Muggia

Aurisina tel. 040-200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30  
via Roma 15 - angolo via Vaidirivo tel. 639042

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente telefonare al numero 040/350505 Televisa  
[www.farmacisti.trieste.it](http://www.farmacisti.trieste.it)  
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Aabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
<a href="http://www.taxiaeroporto.tg.it">www.taxiaeroporto.tg.it</a>	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³	
Valore limite per la protezione della salute	µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)	
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria	(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	52,5
Via Carpineto	µg/m³	43,6
Via Svevo	µg/m³	49,9

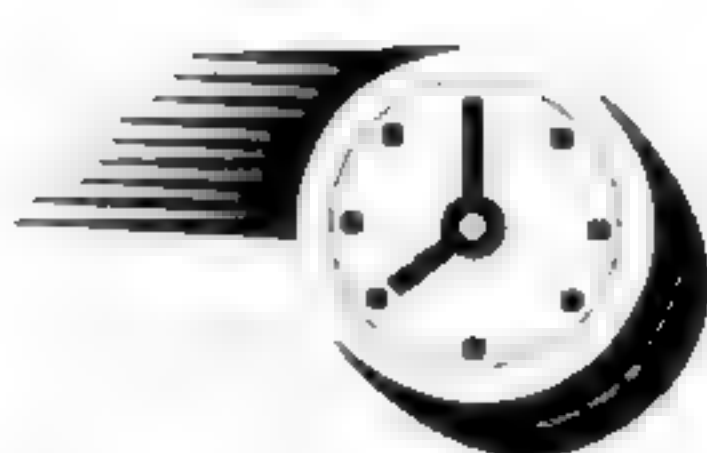
Valori della frazione PM <sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m <sup>3</sup> (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	31
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup>	39
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup>	23

Valori di OZONO (O <sub>3</sub> ) µg/m <sup>3</sup> (concentrazioni orarie)		
Concentrazione oraria di "informazione" 160 µg/m <sup>3</sup>		
Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m <sup>3</sup>		
Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	---
Monte San Pantaleone	µg/m <sup>3</sup>	97

Estrazioni del LOTTO					
1°	58	59	14	61	83
2°	61	33	64	15	48
3°	56	5	18	47	73
4°	3	26	43	5	81
5°	67	6	31	49	21
6°	44	14	68	10	6
7°	32	13	47	33	80
8°	78	32	56	13	66
9°	69	62	39	14	85
10°	82	43	89	77	33
11°	3	63	82	9	50
12°	3	14	43	56	67
13°	5	26	44	61	64
14°	6	32	56	62	78
15°	13	33	58	64	82

<b>SuperEnalotto</b>									
4	19	32	58	73	87	20	98	Jolly 10	
Mittwoch 14.06.2012								35.679.834,83 €	
<b>QUOTE SUPERLOTTO</b>									
1°	-	1°	5	38.858.511 €					
Jackpot	33.908.800,00 €	2°	4	343.121					
3°	-	3°	-	17.201					
<b>QUOTE SUPERSTAR</b>									
1°	-	1°	5	1.778.081 €					
2°	5	2°	2	108.081					
3°	5	3°	1	10.081					
4°	4	4°	0	34.317,08 €		5°		5.081	
ITALIA - LOTTO - SUPERLOTTO - SUPERSTAR									





## ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) a meno tre giorni prima della pubblicazione

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi

22

## IL PICCOLO VENERDI' 12 FEBBRAIO 2010

## I bambini del Perù fotografati da Prandini al bar di via delle Torri

Ritornano gli appuntamenti con il "ProgettoBar" dell'Associazione Fotonord. Nella piacevole atmosfera del Bar via delle Torri, oggi, alle 19, vernice della mostra del giovane Prandini con volti ed espressioni colte fra i mercatini e le vie del Perù. Un reportage impreziosito dalle stampe fine art in bianco e nero che fanno di "Children of Peru" uno spaccato interessante della vita peruviana. La mostra fa parte del ProgettoBar curato da Fotonord per la promozione dei propri artisti nel tessuto dei caffè triestini e non, con una serie di mostre che si protrarranno per l'inverno.

«Questi ritratti - ha detto l'autore - sono il ricordo di un viaggio che mi ha permesso di immergermi in una realtà sociale autentica, semplice e con una grande apertura verso il prossimo. La fotografia in bianco e nero è stata scelta per creare delle immagini che dessero emozioni durature e quasi simboliche». Fino al 4 marzo, dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 21. Info: mattiati@gmail.com - 3460377039.

## RIVISTA FEDERFARMACIA

Oggi, alle 11, da Federfarmacia in piazza Sant'Antonio 4, presentazione della rivista regionale InFarmacia. L'incontro con buffet è aperto a tutti.

## FARMACIA ALLA BORSA

Oggi, alla Farmacia alla Borsa, alle 17.30, «Omeopatia», domande e risposte con la dottoressa M. Luisa Tognon Domani «Erbonstena», domande e risposte con Water Pansini, alle 10.30.

## PASSEGGIATE ASSODIABETICI

L'Assodiabetici Trieste informa che, come ogni venerdì il gruppo si ritroverà all'Obelisco di Opicina, alle 14, per la passeggiata lungo il sentiero «Bentattivi» della Strada Napo-eonica/Vicentina.

## MAESTRI DEL LAVORO

Il Consolato provinciale informa che, ogni, alle 17, al seminario vescovile di via Besenighi 18, avrà luogo la riunione del venerdì grasso.

## PANTA RHEI

Oggi, alle 17.30, da Panta Rhei in via del Monte 2, Paolo Petronio terrà la proiezione dell'opera «Romeo e Giulietta» di Gounod.

## ONTOLOGIA DEL TELEFONINO

Oggi, alle 18, all'Hotel Joyce (via dei Cavazzotti 7, piazza Cavana) Edoardo Kanjian promuove un incontro su «Ontologia del telefonino (la vita bassa)». Partecipano Roberto Ambrosi, Emiliano Bazzanella, Smonetta Colonna, Augusto Debernardi, Paola Machetta, Bruno Megna, Paolo P. Chiari e Anna Piccini.

## MESSA CARITAS

Oggi, nella chiesa Beata Vergine del Rosario in via dei Rettoni 1, alle 17.30, messa per tutti i benefattori della Caritas diocesana.

## CARNEVALE ADOS

Oggi festa di Carnevale nella sede dell'Associazione Donne operate al seno in via Udine 6. Inizio 15.30 con «pesca miracolosa», tombola, maschere, crostoli e altro.

## PICCOLA ARALDICA

S'inaugura oggi, alle 16, la mostra «Piccola araldica» di Giovanni Petronio nella Bottega d'arte «Amébe» di via Bramante 1. Info: Amébe 040/309478, Petronio 040/417755.

## PICCOLI AMICI



1 Oliver è scomparso



2 Kora ha perso la sorella



3 Il volpino Sirio



4 Zoth, grosso ed equilibrato

## CAPOFONTE, GILROS, ENPA

## Incrocio volpino ritrovato a Ceroglie Oliver color miele: qualcuno l'ha preso?

Campanellino, dolcissima cucciololetta di due mesi. Disponibili sei cucciololetti incroci labrador.

Ritrovato a Ceroglie un incroci volpino di taglia medio piccola color bianco e crema con tartufo rosato. Appello per Oliver splendido esemplare di labrador color miele di un anno provvisto di microchip scomparso a Medeazza il 24 gennaio 2010 potrebbe essere stato preso in buona fede credendolo ab-

bandonato, chiunque avesse informazioni contatti "il Capofonte", per tutti gli appelli tel. 040 571623, www.ilcapofonte.it, info@ilcapofonte.it.

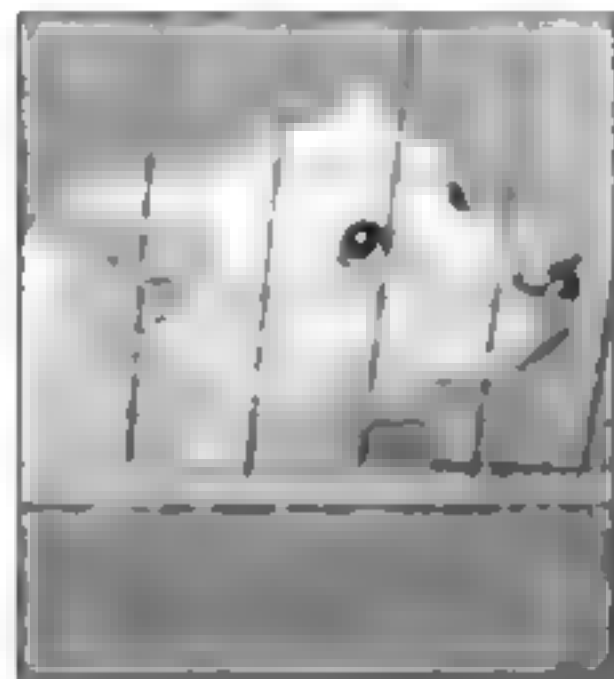
Al Gilros di Opicina sono sempre disponibili le due cucciololetta di circa sette mesi Macchia e Rachele, vivaci, un po' timide ma molto affettuose. Sono vaccinate, sverminate e con microchip. Per info eventi, adozioni ed appuntamenti addestramenti 338 4580964 Costantino,

347 2351892 Massimo oppure 040 215081, sito web www.vilaggiocanizedelcane.com

All'Enpa, sono appena arrivati quattro cucciololetti di circa due mesi Di taglia medio-piccola e dai delicati colori pastello, soffici e docilissimi, sono in attesa di adozione assieme ad altri giovani cuccioli di vari colori e dimensioni. Per info 040-910600, orario: 17-20, via Marchesetti 10.4

In zona piazzale Giarizzone è scomparsa Fiore, gatta femmina di 4-5 anni tartarugata nera-rossa, sterilizzata, ha bisogno di cure per la cistite. Chi l'avesse vista telefoni al n. 320-2674650.

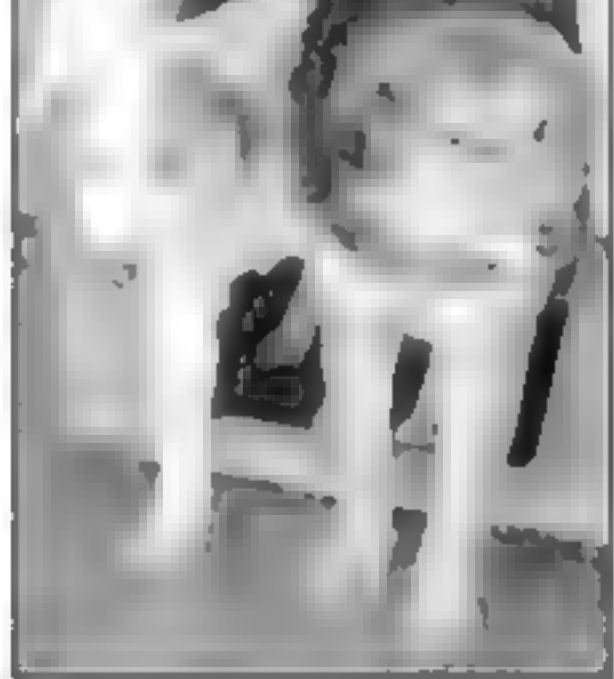
## ...E UNA NUOVA FAMIGLIA



L'incroci di volpino ritrovato a Ceroglie



Campanellino, dolcissima cucciololetta di due mesi



Macchia e Rachele hanno bisogno di una casa



I tenen cucciololetti di due mesi disponibili all'Enpa

## IO & MARLEY

Oggi, alle 16, nella sede dell'Ilis (via Pascoli 319) è prevista la proiezione del film «Io & Marley» (Stati Uniti 2009) Breve introduzione di Alessandro Pparonuzzi (veterinario) e di Adriana Radovini (Circolo del cinema Ficc). Tutti gli amici dei cani sono invitati a partecipare.

## SPI-CGIL MADDALENA

La Lega Spi Cgil, none di Maddalena/Campioneletta informa che oggi nella sede della Bocciafi S.S. Maddalena, di strada di Fiume 56/1, dalle 15.30 si svolgerà l'assemblea pregressiva.

## GIORNATA DEL MALATO

Oggi, alle 17, all'ospedale di Cattinara, dopo i saluti di don Furo Gauss, Franco Zignino, Nicolò de Manzini, è previsto l'intervento del vescovo Giampaolo Crepaldi e del professor Gianfranco Sinagra. Introduce Guido De Paolo.

## CAMERA CIVILE

Oggi, alle 15.30, all'Istituto germanico di cultura, via Coroneo 15, si terrà un convegno sul tema «Anticiclaggio e privacy», obblighi e limiti nella professione legale. Seguirà un dibattito. Parteciperanno l'avv. Danilo Della Rosa e Massimo Iesu, consulente del lavoro. Modererà l'incontro l'avv. Anna Fast.

## EFFETTO MITO

Oggi, dal 18 alle 19.30, nella sede del Club incontri in via Boccaccio 1, continua il seminario su «Effetto mito a la storia» a cura di Managrazia Mora.

## MESSA CARITAS

Oggi, nella chiesa Beata Vergine del Rosario in via dei Rettoni 1, alle 17.30, messa per tutti i benefattori della Caritas diocesana.

## CARNEVALE ADOS

Oggi festa di Carnevale nella sede dell'Associazione Donne operate al seno in via Udine 6. Inizio 15.30 con «pesca miracolosa», tombola, maschere, crostoli e altro.

## PICCOLA ARALDICA

S'inaugura oggi, alle 16, la mostra «Piccola araldica» di Giovanni Petronio nella Bottega d'arte «Amébe» di via Bramante 1. Info: Amébe 040/309478, Petronio 040/417755.

## AUGURI



RITA. Compie la bella età di novant'anni! Alla nonna tantissimi auguri dai nipoti Roberto, Marco e Andrea e da tutti i familiari.



DANIELE E DAVIDE. Cent'anni in due! Per il mezzo secolo dei gemelli gli auguri più affettuosi da Eugenia, Giovanni, Giacomo e dai parenti e amici tutti. Buon compleanno.



STELIO. Per il bel traguardo dei novant'anni, auguri da Livio, Rosanna, Silvano, Nora, Sergio, Fulvio, parenti e amici.

## CERCANO CASA

## ORE DELLA CITTA'

## PRESENTAZIONE AL "VICTORIA"

## "La Scrittura" di Noemi Israel: ne parlano oggi Cusin e Rojc

Oggi, alle 18, verrà presentato all'hotel letterario Victoria di via Oriani 2 il libro appena uscito di Noemi Israel «La Scrittura», che ha vinto il primo premio al concorso internazionale Labirinto 2009. L'evento è organizzato dalla Libreria Nero su Bianco di via Oriani. Alla presentazione parteciperà il professor Silvio Cusin, maestro della psicoanalisi, considerato attualmente il più autorevole roscachista italiano. Con l'occasione il professor Cusin esporrà un cofanetto con alcune delle più preziose marionette che fanno parte della sua collezione privata. Parlerà anche la professoressa di letteratura italiana Patrizia Rojc di Gorizia.

La prefazione di «La Scrittura» è stata fatta da Gualtiero De Santi, ordinario di Letterature comparate all'Università di Urbino e Premio Vittorio de Sica 2004. Con l'occasione, verrà presentata anche l'Antologia Labirintista, che raccoglie racconti e poesie dei più rappresentativi membri del Labirintismo, attualmente il più numeroso movimento letterario in Europa con più di 220 soci.

## Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazaretto Vecchio 10 - tel. 040 311312

Aula computer 9.30-11.30, Fotontocco; aula computer, 15.30-17.20. Internet; aula A, 9.15-10.05, Lingua inglese: Livello 1 - principianti - A1, aula A, 10.15-11.05, Lingua inglese: Livello 2 - inglese base - A2, aula A, 11.15-12.05, Lingua inglese: Livello 4 - intermedio avanzato - B2; aula C, 9.00-11.00, Disegno a matita - il corso; aula D, 09.00-11.00, Sbalzo su rame; aula B, 9.00-11.00, Laboratorio associativo di grafica e pittura (non a olio) in libera espressione; aula professor, 8.45-10.45, Corso di Uncinetto per principianti; aula A, 15.30-16.20, Programma lirico e concertistico - Teatro Verdi di Trieste anno 2009/2010; aula A, 16.30-17.20, Dinamica internazionale: dinamicismo ed attualità della geopolitica che si conluma in quest'ultimo ventennio, come filo della storia nell'equilibrio tra democrazia e autocrazia; aula A, 17.30-18.20, Mare Nostrum - Cenni di biologia marina - IN ZIO CORSO; aula B, 15.30-16.20, Lingua francese: livello 1 - francese principianti - A1; aula B, 16.30-17.20, Lingua francese: livello 2 - francese base - A2; aula B, 17.30-18.20, Lingua francese: livello 4 - francese intermedio avanzato - B2; aula C, 15.30-18.00, Pittura su stoffa - I livello; aula D, 15.30-17.20, Lavori di sartoria; aula 16, 15.30-17.20, Tecnica del maderello - Tombolo; aula Razione, 15.30-16.20, Come aiutare la nostra memoria - espeso; aula Razione, 16.30-17.20, Geomorfologia carsica appesa e ipogea, analisi dei depositi di riempimento ed evoluzione climatica, idrogeologia carsica con particolare riguardo al Fiume Timavo; aula Razione, 17.30-18.20, dott. G. Gregori La città stato di Venezia; via Coroneo 15, 9.00-10.00, Balli caraibici presso la Soc. Germanica di Beneficenza. Per i prenotati alla visita alla Mostra "Il Bacio" ritrovo alle ore 9.45 all'ingresso del Castello di Miramare.

## Università delle Libere - Auser

largo Barriera Vecchia, 15 - tel. 040-3478208

Università delle Libere, largo Barriera 15, IV piano. Ore 10-12, Computer. Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese, 1. Ore 15-17, Corso di maglia, 15.30-17, Lingua e cultura spagnola I, 15.30-17, Lingua e cultura francese; 15.30-17.30, Gruppo vocale delle Libere Auser; 16-18, Taglio e cucito base, 16-18, Giocattoli con i Tarocchi, 17-18.30, Lingua e cultura spagnola intermedio; 17-18.30, introduzione agli scacchi. Aula H, ore 17-18, Ai confini della scienza (Vita nel cosmo).

## Cuore di Trieste

## ELARGIZIONI



- In memoria di Simonetta Cosim Rodella da Aneia Risch 25 pro Centro tumori Lovenat  
- In memoria di Luigi Bernes nel III anniv (11/12) dalla moglie e dal figlio 25 pro frati di Montezza (pane per i poveri)  
- In memoria del dott. Gastone Maestro nel XVII anniv. dalla famiglia 100 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta)  
- In memoria di Carlo e Carolina Mitri e di Angelo e Maria Mitri da Gianna 50 pro frati di Montezza (pane per i poveri)  
- In memoria di Tiberto Mitri nell'anniv. (12/2) dalla sorella 25 pro frati di Montezza  
- In memoria del generale Lucio Monego per il compleanno (12/2) dalla sorella Nicla 100 pro Astad  
- In memoria di Alessandro Portuesi per l'80.o compleanno (12/2) dalla moglie e dai figli 100 pro Agmen.

## SAGRA de CARNEVAL

DAL 10 AL 16 FEBBRAIO Piazza PONTEROSSO

## Il nuovo e allegro appuntamento enogastronomico nel cuore del centro città vi dà il BENVENUTO

Ottimi piatti e panini veloci della tipica tradizione della Sagra, "blonde" alla spina e tanti spettacoli, concerti, musica OGNI SERA!

## LA CUCINA E' APERTA OGNI GIORNO DALLE 11.30 ALLE 24.00

VENERDI' 12 - SAGRA A TAVOLA SPINALE E OLIVE GORDON  
SABATO 13 - MUSICA COMMERCIALE  
DOMENICA 14 - CONCERTO ALLA TRIVENIA - ORE 18.00  
FESTA DEL VINO BILET  
LUNEDI' 15 - FESTA A TAVOLA - LA CRALONIA  
MARTEDI' 16 - L'ENIGMA DI CARNEVALE - FESTA DELLA SAGRA

CARNEVALE DEI BIMBI  
OGNI GIORNO 15.30 - 18.30  
CARNAGIONE  
RISCALDATO

Manifestazione a cura dell'Associazione Dilettantistica Sportiva Amici Della Palla Ovale in co-organizzazione con il Comune di Trieste. International 330914475 - Gruppo Psicologico SAGRA DE CARNEVAL

ROSSOPOMODORO  
Piazza Venezia 101 - 040 10010

AcegasAps

LA PIROTECNICA TRIESTINA  
di Bonardi Gianfranco  
VIA EMANUELE 2/A 34100





## ISTRUZIONI AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 12 FEBBRAIO 2010

## REPLICA

### Pizzerie sulle Rive

Scrivo in nome e per conto della signora Isabella Fiorini, titolare e responsabile del ristorante «Casablanca» di Trieste, la quale mi ha conferito espresso incarico al riguardo. La presente è riferita all'articolo pubblicato domenica 24 gennaio 2010, dal titolo «Controlli a tappeto in città dei carabinieri Multate anche due pizzerie sulle rive». Il tenore dell'articolo è atto a ingenerare nei lettori il convincimento, o quanto meno il fondato sospetto, che presso il ristorante «Casablanca» siano state riscontrate carenze igienico-sanitarie, con la conseguente irrogazione di sanzioni. Vengono infatti menzionate sette violazioni, di cui cinque per carenze igienico-sanitarie, con conseguenti sanzioni per oltre euro 8000. Il riferimento esplicito viene fatto a due soli ristoranti, di cui uno è appunto il «Casablanca». In proposito a quanto sopra la signora Fiorini tiene a chiarire che nell'ispezione presso il suo locale non è stato riscontrato pressoché nulla che possa attenerne a violazioni igienico-sanitarie, tanto che nessuna sanzione è stata irrogata, in particolare nel verbale è stata espressamente constatata la regolare conservazione degli alimenti ed espressamente dichiarata la assenza di «anomalie di alcun genere».

La signora Fiorini rileva pertanto che l'esposizione dei fatti di cui all'articolo suddetto è inesatta, e porta, stante il riferimento esplicito, a far pensare che siano state riscontrate e sanzionate presso il «Casablanca» sostanziali carenze igienico-sanitarie. Quanto sopra è produttivo, ovviamente, di grave discredito per il ristorante e viene a offuscare ingiustamente l'immagine. La signora Fiorini ne è rimasta estremamente dispiaciuta e auspica un chiarimento, anche in nome del rispetto e dell'affetto che nutre per i propri clienti.

avv. Ezio Novelli

*Prendiamo atto della precisazione dell'avvocato Novelli. Nell'articolo non vengono attribuite specifiche violazioni o carenze igienico sanitarie al ristorante Casablanca. (c.b.)*

## REPLICA

### Controllo traffico

Gentilissimo signor Dario Ferluga, le faccio le mie più sentite condoglianze e mi scuso per non averle risposto prima ma non siamo riusciti a trovare la sua segnalazione. Io, così come il mio staff, sono solito rispondere sempre a tutte le segnalazioni che arrivano. Entrando nel merito della questione evidenziata voglio precisare che quotidianamente il personale della Polizia municipale effettua il servizio lungo la via Carducci e la via Coroneo. Provvederò a intensificare i controlli, anche se le zone da controllare sono numerose e quindi non sempre riusciamo a essere presenti ovunque sia richiesta la nostra presenza.

Sergio Abbate  
Comandante della  
Polizia municipale

## REPLICA

### Autisti e sviste

In merito alla segnalazione pubblicata in data 8.2.10 a firma del sig. Pierluigi Sabatti, premettendo che la società provvederà come da prassi ad avviare i dovuti accertamenti in merito all'episodio segnalato (come accaduto anche in occasione della precedente segnalazione telefonica dd. 26.10.09), vogliamo però evidenziare che il conducente può benissimo non aver visto il segnalante arrivare di corsa dietro all'autobus, perché dal momento della chiusura delle porte l'attenzione va posta tutta sulla manovra di immissione nel traffico. Inoltre è bene sapere che una volta effettuata la sosta alle fermate e richiuse le porte, i conducenti non sono tenuti a riaprire a chi sta appena raggiungendo la fermata. Tale regola non è stata fissata per scarsa sensibilità nei confronti dei

## AL MUSEO REVOLTELLA

# «La mostra restituisce il mondo di Carmelich»

Gillo Dorfles parla di Giorgio Carmelich nella pagina della Cultura (Il Piccolo del 23 gennaio) e ne fa un profilo veloce ma preciso, menzionando l'aspetto giocoso di questo artista, che viene ricordato e riscoperto a 80 anni dalla scomparsa con una mostra al Museo Revoltella. Una mostra questa, davvero interessante, dove oltre al talento di questo artista si possono conoscere gli scambi epistolari con i suoi amici coetanei, tutte promesse nel mondo dell'arte triestino di quel periodo. È una lettura sorprendente; vi si scopre una gran voglia di giocare con le parole e con le situazioni. Difficile riuscire a leggere tutto quello che è stato esposto anche perché molte cose non sono troppo ben illuminate. Bisogna sforzarsi e non lasciarsi prendere

dall'impazienza di voler leggere proprio tutto. All'uscita dalla mostra si vorrebbe portare qualcosa con sé, riuscire a trattenere un'immagine. Mi rimane impressa la rappresentazione di una Praga evanescente, con quei passanti di un'altra epoca sotto un lampione in primo piano. Rimangono nella memoria alcuni versi di una lirica intitolata «Notturmo» dell'amico di Carmelich, quell'Emilio Dolfi cui sono indirizzate le lettere e le cartoline e che scriveva sulla rivista d'arte «Aurora», dove Carmelich collaborava con le sue illustrazioni; «La luna questa notte, messi nelle bisacce di panno azzurro tutti i suoi risparmi di stelle, viaggia così - carica - pian piano incontra il sole - salvadanaio».

Francesca Manzoni

## L'ALBUM



## Le quinte A e B della scuola "Collodi" alla scoperta del Piccolo

Gli allievi della 5ª A e della 5ª B della scuola elementare Collodi sono venuti a trovarci al Piccolo. Eccoli, fotografati nel reparto Cronaca: per la quinta A sono Lucia Balestra, Mattia Cevna, Enza Cirillo, Lorenzo Elia, Paola Illicher, Federico Lubiana, William Majer, Alessia Marengo, Chiara Medizza, Samuele Pegan, Beatrice Pichierrì, Cristiano Riccobon, Alessio Stubièl, Maryam Tamimi, Giulia

Troian, Elisa Vignetti, Fulvio Zadra. Per la quinta B: Sara Apollonio, Lorenzo Bergamo, Annalisa Bertoni, Giada Bossi, Andrea Brizzi, Andrea Cantarello, Raffaele Coccuto, Matteo Debelli, Martina Degrossi, Giulia Rismondo, Simone Salvador, Michele Serli, Sofia Ventura, Sara Vitri e Gian Luca Zelesnicar, accompagnati dalle insegnanti Maria Egle Trevisan e Antonella Pellay (foto Silvano)

clienti, ma per evitare successivi ritardi lungo il percorso già difficoltoso per il traffico, vista la mancanza di corsie dedicate, e anche per una reale pericolosità dovuta a possibili e usuali sorpassi a destra delle migliaia di motorini circolanti in città. In merito al consiglio di organizzare dei corsi di buona educazione, magari con l'ausilio di uno psicologo, informiamo il segnalante che alla Trieste Trasporti tale percorso formativo è già in atto da tempo; si deve però anche riconoscere che a volte pure l'approccio di alcuni utenti nei confronti dei conducenti non è dei migliori e non contribuisce a creare un corretto rapporto diritti-doveri.

Ingrid Zorn  
responsabile Urp  
e Relazioni esterne  
Trieste Trasporti S.p.A.

## EX OPP

### La scritta di Guarino

«La libertà è terapeutica». È appena passata, nello sceneggiato su Basaglia, la scritta sul muro. Quel-

la frase ha fatto il giro del mondo. Quella scritta era un simbolo. Pochi sanno che quella scritta la aveva fatta Ugo Guarino. Quella scritta ora non c'è più. Al suo posto, messo da tutt'altra parte, un cartello schifoso, pure fatto male. Ugo una sera mi ha detto che sarebbe voluto venire a Trieste, a ripassare di vernice la scritta e a firmarla. Ne è orgoglioso. La poca sensibilità di un'amministrazione provinciale, per giunta di sinistra, e di «eredi» di Basaglia che privilegiano un bel restauro al fatto di conservare la memoria, ha fatto sì che la scritta non ci sia più.

Fulvio Rogantin

## AUMENTI

### Caselle postali

Anche i titolari delle caselle postali ubicate nelle diverse filiali di Poste Italiane hanno ricevuto il loro «bel» regalo di Natale. L'aumento del canone annuale di affitto dal mese di gennaio 2010 è

solo del 400 per cento! Chissà quale tabella per l'adeguamento del costo al tasso d'inflazione è stata usata in questo caso: europea, Istat o da terzo mondo? Le sottoscritte associazioni dei consumatori non possono esprimere che profondo disagio sia per non esser state, per l'ennesima volta, interpellate in merito, che per la incredibile entità della variazione e per le vengnoso modalità di applicazione.

E. Cutazzo  
vicepresidente Lega Consumatori  
per Adiconsum  
Federconsumatori  
Lega Consumatori

## ANAGRAFE

### Sono libero

«Libero». Parola di alto significato: figlia di «liberta» dono supremo desiderato da tutti gli esseri viventi. Ebbene, nel caso specifico che mi accingo a presentare, essa appare (e non soltanto a me) priva di valore. Se non addirittura antitetica, perché usata in un contesto abnorme. Ora mi spiego!

mentato dalla Via per il gasdott).

Infine, circa la paternale rassicurazione del sig. Bussani secondo la quale l'elemento in questione (metilmercurio) non potrebbe raggiungere le acque superficiali dove sono allevati i mitili, ricordo che si tratta di un catione organometallico di formula [CH<sub>3</sub>Hg]<sup>+</sup>. Così come tutte le specie ioniche, è solubile in acqua, dove le correnti marine (da vento, convezione, gradiente) lo distribuiscono ovunque. Ancora, sul tempo di accumulo di questo contaminante nei mitili (così come per altre sostanze tossiche), il presidente della Federazione italiana dei maricoltori dovrebbe ben conoscere il test di bioaccumulo «mussel-watch» (un protocollo normato dallo stesso Ispra), che si basa sulla capacità dei mitili di raccogliere e accumulare sostanze potenzialmente pericolose in poco tempo: tre settimane, non decenni!

Carlo Franzosini  
biologo marino,  
Area marina  
protetta di Miramare

## STILE

di ROSSANA BETTINI

## "Taste & Carry": tutti da provare i gioielli di Piera

Piera, così come Sabina, come Michela, Aurora, Lara, e come Rosetta o come Marina, e tante altre, ognuna con il suo stile particolare e autentico, produce vino. Piera è caparbia, etica, determinata; sa che chi imbecca la strada della qualità è «condannato» a raggiungere l'eccellenza. Se la sua famiglia, d'origine veneta, operava nel vino confezionato, lei ringrazia e coglie l'eredità, ma decide di rivoluzionare tutta la produzione, sradica lo stabilimento e lo trasferisce a San Quirino (dove per spirito di fedeltà, e con gioia, la seguono tutti i pendenti), studia e impara l'arte della selezione delle uve «Da piccola lo facevo sempre con papà, andavo con la jeep a cercare le uve migliori in Veneto. Oggi ho studiato e affinato l'arte della selezione e mi sento pronta a concentrarmi solo sulla qualità nella bottiglia».

Piera è massimamente impegnata nella produzione di bollicine. I suoi più stretti collaboratori sanno che fino a quando un prodotto non risulta organoletticamente perfetto, lei non ne consente l'imbottigliamento. Oltre a fare dell'ottimo vino, la signora in questione lo cede a un prezzo più che costumato, nota per nulla trascurabile. «Vivo ogni giorno l'emozione della sfida che ho voluto affrontare. Sono per la ricerca di sapori autentici e credo nell'evoluzione della qualità».

Già nell'Associazione Nazionale Le Donne del Vino, da un anno è ambasciatrice italiana delle Dame del Vino in Brasile. Non tradisce le origini venete, ma ama appassionatamente il Friuli, la sua terra adottiva. Impegnata per l'ambiente, ha percepito una crescente sen-

sibilità in tutti quei consumatori che dal vino pretendono anche la patente di «ecologically correct» e ha deciso di produrre esclusivamente secondo logiche di sostenibilità, sia i vini tradizionali, sia quelli «bio». «Mi sento in sintonia con la natura nel rispetto del territorio in cui opero». In queste terre, povere d'acqua e di fertili zolle, dove il sasso regna incontrastato, Piera volge lo sguardo alle case rurali e ai muricci di confine, alle vigne, e ammira la gente del posto. «Sono stati i contadini a insegnarmi a guardare le pietre con riconoscenza, e sono le pietre che, come una coperta, proteggono la vite dal calore del giorno restituendolo di notte alla terra che ne avvolge le radici».

Oggi in casa Martellozzo c'è una novità: il «Taste and Carry», uno spazio pensato e disegnato dalla titolare stessa, dedicato alla vendita di tutti «I vini di Piera» come recita un cartello sulla strada provinciale che da Pordenone conduce a San Quirino. Una «casetta» rosso cantonale, accogliente e ben arredata, dove a qualsiasi ora del giorno ci si può fermare per una piccola gioia del palato, ad assaggiare vini e spumanti, sposati a ottimi salumi locali, serviti da un'esperta (e carina) sommelier.

Piera, da imprenditrice ancorata alla realtà diventa una donna romantica quando afferma che «la natura ha regalato ai nostri vini una personalità ben precisa, dove l'essenza della terra friulana viene distillata donando aromi e profumi unici al mondo». E, io aggiungo, i preziosi grappoli diventano bottiglie pregiate, distinte da etichette inconfondibili. I gioielli di Piera. ...Questione di Stile

Nel maggio 2007 ebbi la ventura di perdere la mia cara moglie. Rinnovata la carta d'identità, dopo averla controllata mi accorsi con stupore e con estrema mestizia di ritrovarmi «libero». Allora mi son subito chiesto: libero da che cosa e da chi? Dalla schiavitù, di potermi risposare o di trascorrere la fase finale della mia esistenza nella più completa solitudine? Ma a chi è venuta questa stramba idea di sostituire la giusta definizione di «vedovo» che ti lega ancora spiritualmente al ricordo della compagna della tua vita? Perché non è stata data la possibilità di scelta? «Libero» può andar bene a un divorziato, anche a uno scapolo oggi che non c'è più la tassa sul celibato, ma non a chi desidera conservare la memoria della compagna scomparsa. Ed è per questo motivo che il termine «vedovo» lo trovo, anche se funereo, più acconcio dell'impropria definizione di «stato libero».

Antonio Massaria

## CALCIO

### I tifosi dell'Unione

Nella recente conferenza stampa il direttore sportivo della Triestina De Falco, tra le altre risposte date sullo stato attuale negativo della squadra, ha detto, a mo' di ricatto, che «speriamo che la famiglia Fantinel non si stufi e se ne vada da Trieste». Io non sarei per nulla d'accordo con questa sua considerazione in quanto (poiché di presidenti ne ho conosciuti almeno una decina), credo che la famiglia Fantinel, al di fuori di come si comportano i tifosi della alabarda, abbia deciso di venire a Trieste a salvarla dal fallimento dopo aver fatto giustamente le debite considerazioni sulla convenienza. E questo al di fuori del comportamento dei tifosi, che peraltro hanno tutti i diritti di arrabbiarsi quando l'attuale proprietà disattende le loro aspettative. E poiché mi è difficile credere che un industriale di San Daniele del Friuli abbia avuto solo uno spirito caritatevole di salvare la gloriosa Triestina dal fallimento, così mi è anche difficile credere che un indu-

striale di San Daniele del Friuli voglia lasciare la società soltanto perché i tifosi lo hanno stufato. Se la famiglia Fantinel ha deciso di chiudere con la Triestina lo farà a parer mio, senza indugio e solo perché, fatti i suoi calcoli, le converrà farlo e questo al di fuori del comportamento più o meno corretto dei tifosi. A questo proposito vorrei ricordare al signor De Falco che è la famiglia Fantinel che dovrebbe preoccuparsi che i fedeli tifosi alabardati che hanno seguito la loro squadra anche quando questa partecipava al campionato dilettanti, «non si stufino di questa dirigenza», non viceversa, perché di presidenti l'alabarda ne ha già avuti tantissimi che sono venuti e sono andati ma sono soltanto i tifosi, che sono guidati non dal calcolo ma soltanto dall'amore per la loro gloriosa Triestina, sono sempre rimasti e sempre rimarranno in qualsiasi categoria giochi la loro squadra.

Francesco Spadavecchia  
Pordenone

## RINGRAZIAMENTI

■ Vorremmo ringraziare tutto il personale medico, infermieristico e assistenziale del reparto Medicina clinica dell'ospedale di Cattinara per le amorevoli cure e attenzioni offerte alla nostra cara mamma Sonia Pelizzon nel corso della sua malattia. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Chiara Gotardi che, con la sua professionalità e la sua grande umanità, ha saputo sostenere e confortare lei e noi figli.

Miran, Alessandro ed Ester Caizer

■ Attraverso la vostra rubrica vorremmo segnalare, e in questi tempi è raro trovare, la grande gentilezza, cortesia e soprattutto educazione di tutto il personale che lavora nel supermercato di via Diaz. Il supermercato è sempre pulito, gli scaffali mai vuoti e i dipendenti, pur sempre indaffarati, sono disponibili a esaudire ogni nostra richiesta senza mai perdere la pazienza! Un tanto perché troviamo doveroso elogiare chi, quotidianamente, lavora con onestà e senso del dovere.

Seguono 21 firme



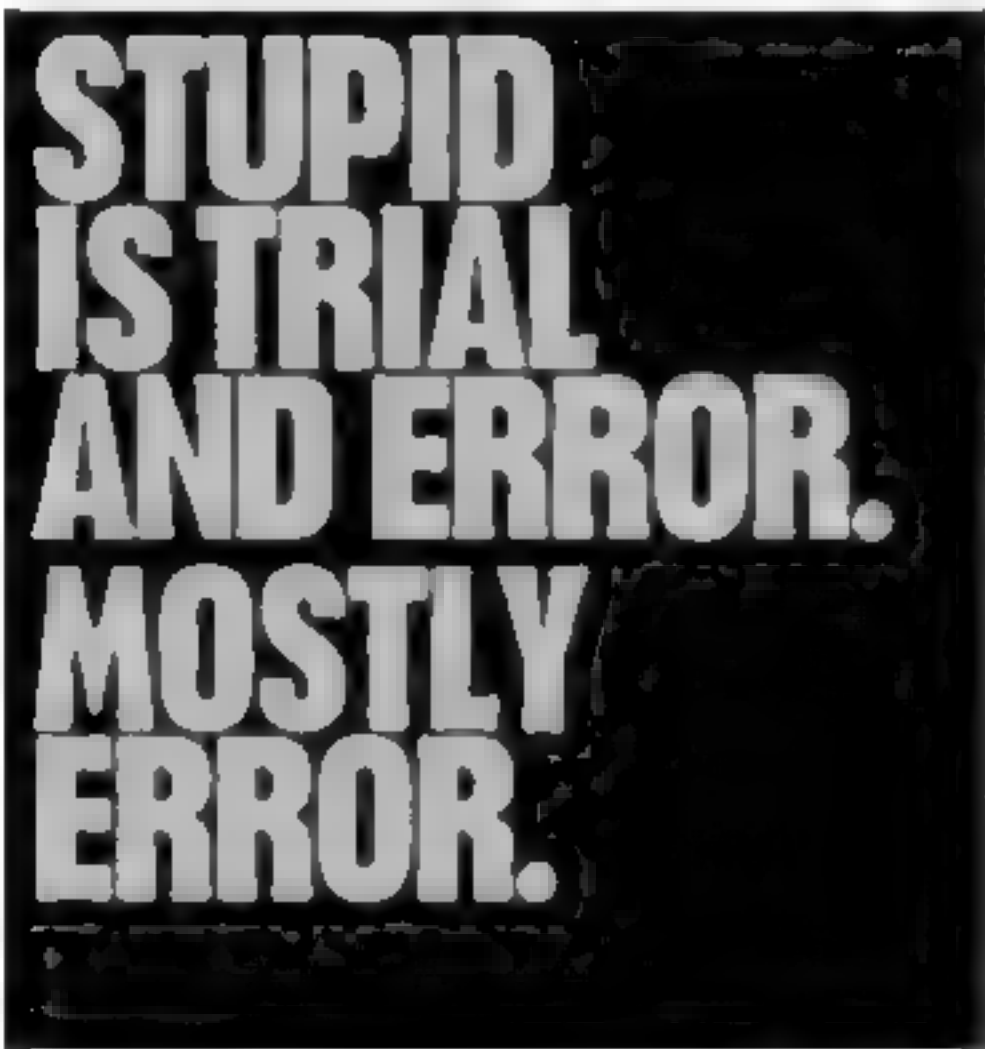
di ROBERTO CARNERO

«Be stupid!», ovvero «Siate stupidi!». Questo l'invito dell'ultima campagna pubblicitaria dei jeans Diesel, che, lanciata da pochi giorni, già non ha mancato di far discutere. Una discussione che è come manna per l'azienda: pare che nel frattempo i contatti sul sito web della casa di moda siano raddoppiati. E, immaginiamo (anche se i dati non sono ancora disponibili), anche le vendite dell'indumento pubblicizzato. Ma non è questo il punto. Il fatto che ha dato fastidio è l'invito alla stupidità concepita come originalità e anticonformismo. A Napoli gli studenti universitari hanno organizzato un'azione di boicottaggio nei confronti della Diesel.

«Perché questa pubblicità - spiegano, - è un affronto a tutte le coscienze critiche e soprattutto a tutti coloro che cercano quotidianamente di far crescere il senso di responsabilità dei singoli e della società». Per parte sua, Renzo Rosso, fondatore della Diesel e ideatore della campagna pubblicitaria, si difende e spiega: «Gli intelligenti possono avere cervello, ma gli stupidi hanno coraggio». Il messaggio è il seguente: «Chiamiamo "stupidi" le persone che osano, che hanno coraggio, che usano il cuore prima del cervello, che credono nel nuovo anche se è pericoloso. Nel nostro slogan c'è un invito a credere alla libertà e alla creatività. Gli stupidi, in questa accezione, sono Nelson Mandela, Martin Luther King, Gandhi e oggi Barack Obama, che ha il coraggio di andare avanti sulla riforma sanitaria».

Ma diversi osservatori non l'hanno presa bene. Lo scrittore Tiziano Scarpa (vincitore dell'ultimo Strega con Stabat mater, Einaudi, è appena uscito il suo saggio La vita, non il mondo, Laterza) puntualizza: «Quello dello slogan Diesel mi sembra un uso distorto, truffaldino delle parole. Che cosa vuol dire che Mandela, Gandhi od Obama sono stupidi? Allora potrei giungere a dire che il più stupido di tutti è San Francesco. Certo, ma devo intendere la parola "stupidità" nell'accezione di "libertà interiore". Tuttavia non mi sembra proprio la stessa cosa. Non si tratta solo di una

## POLEMICA SULLA PUBBLICITÀ DELLA DIESEL Da Scarpa a Dorfles le reazioni alla réclame dei jeans che ha portato gli studenti di Napoli al boicottaggio



Uno dei manifesti "Be stupid", la campagna pubblicitaria dei jeans Diesel. A sinistra, il critico Gillo Dorfles. A destra, il tycoon del denim Renzo Rosso, fondatore della Diesel e ideatore della nuova campagna pubblicitaria, e il semiotologo Omar Calabrese



## Essere o non essere stupidi? Intellettuali divisi sullo slogan

sintesi, per quanto provocatoria, tipica del linguaggio pubblicitario. Qui c'è un vero e proprio inganno, piuttosto subdolo, ai danni del pubblico».

Ma Scarpa non ci sta a scendere in analisi troppo serie: «Se così facessimo, rischieremmo di cadere in una trappola, attribuendo troppa importanza a questa pubblicità e finendo con l'aumentare la risonanza. Per svelare la falsa retorica di questo invito alla stupidità, sarebbe bello che da domani tutti i dipendenti dell'azienda di Rosso,

dai disegnatori ai centralisti, ai magazzinieri, mettessero in pratica, letteralmente, lo slogan del loro patron. E cominciasero davvero a fare gli stupidi, a fare una stupidaggine dietro l'altra. Questa sarebbe una bella contestazione dall'interno. E quella che il filosofo sloveno Slavoj Žižek chiama "trasgressione interna". Questa si sarebbe in grado di smascherare la pericolosità di uno slogan solo apparentemente leggero».

A Scarpa fa eco il suo collega Giuseppe Genna (a marzo sarà in libreria per minimum fax una

nuova edizione accresciuta del suo libro d'esordio, "Assalto a un tempo devastato e vile", uscito per la prima volta dieci anni fa): «Questo slogan mette a nudo, in maniera diretta, il condizionamento implicito in ogni pubblicità. Affinché quest'ultima funzioni, il destinatario della campagna deve essere stupido. Per parafrazzare Pier Paolo Pasolini, nessuno è mai dovuto essere così stupido come il consumatore. Ogni retorica pubblicitaria mira alla persuasione». Ma questa pubblicità della Diesel ci dice qualcosa in più: «Parla a

una società che è già in larga parte stupida. Perciò, oltre a rappresentarci un invito, è anche una fotografia. L'originalità sta nel fatto che in questo caso la lettera del messaggio coincide con la sostanza che deve veicolare. Per questo siamo ben oltre la campagna dei jeans Jesus, su cui sempre Pasolini svolse i suoi commenti in alcune celebri pagine degli Scritti corsari. Lì Pasolini parlava del "volto bianco" del potere dei consumi. Ora invece questo potere è senza volto, né bianco né nero, perché coincide con un'intera società del

tutto istupidita. Per capirlo basta guardare la tv o youtube».

Un po' apocalittici, i nostri scrittori. Un punto di vista non condiviso dagli studiosi. Per il semiotologo Omar Calabrese (tra i suoi molti titoli ricordiamo, presso Feltrinelli, Breve storia della semiotica) si tratta di una campagna fondata sul paradosso e sulla provocazione: «Male hanno fatto gli studenti di Napoli a mettere in atto la loro protesta. Non ha senso criticare in maniera piccata uno slogan che ha in sé un'evidente componente di ironia, altrimenti ci si dimostra, questa volta sul serio, un po' stupidi nel non capire questa ironia. Del resto la Diesel ha sempre giocato molto sul paradosso, anche nelle sue campagne pubblicitarie precedenti».

Per questo a Calabrese questa pubblicità non spiace affatto: «Slogan come questi, dal mio punto di vista, sono benvenuti. Servono a mettere un po' di sale in un panorama pubblicitario spesso prevedibile, spento, autoreferenziale».

Che cosa apprezza, in particolare? «La dose di autoironia, la capacità di mettere una salutare distanza da se stessi. E uno slogan che non pretende di insegnare delle verità, ma che, al contrario, tende a smontare i luoghi comuni. Inoltre non scimmietta l'idea che la pubblicità debba dire delle cose serie».

Anche il critico d'arte triestino Gillo Dorfles, dall'alto dei suoi cent'anni, preferisce farsi una risata sulla polemica, piuttosto che impicciarsi a censore: «Certo, non si può negare che viviamo in una società un po' stupidina, e allora forse questo slogan non fa che andarci incontro. Ma a me la pubblicità piace tutta, anche la peggiore. Perché informa la gente. Ed è anche capitato più di una volta che grazie a una reclame il pubblico si è accostato a un'opera d'arte, a un libro o a un brano musicale. Detto questo, forse l'errore di fondo è quello di pubblicizzare ancora i jeans. Basta! Non se ne può più dei jeans, come non se ne può più delle mimongone! Sono cose che ormai abbiamo visto per troppi anni. E ora di cambiare. Qui li voglio i creativi! Che sappiano proporre non solo slogan nuovi, ma anche prodotti nuovi!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PROMEMORIA

✓ La mostra "Luxus, il piacere nella Roma imperiale" chiude a Torino il giorno di San Valentino con oltre 100 mila visitatori per trasferirsi dal 12 marzo a Trieste alle

Scuderie del Castello di Miramare. Curiosità: la statua di Afrodite, dea dell'amore, è diventata una "bacheca" per messaggi d'amore lasciati dai visitatori.

✓ Dino Buzzati voleva che le sue ceneri fossero disperse sulle Dolomiti. A 38 anni dalla sua morte «e sue ultime volontà si

realizzeranno. La Regione Veneto ha infatti approvato una legge che consente la dispersione delle ceneri all'aria aperta

LIBRO. EDITRICE LA FINESTRA

## La Trieste di Benco cento anni dopo pubblicata a Trento

**TRIESTE** Una casa editrice con un catalogo raffinato, un'impresa che si propone compiti di ricerca e di scoperta e la pubblicazione di opere inedite e rare (da Cerco d'Ascoli a Pietro Abelardo, da Francesco da Barberino a Luigi Pulci a un prezioso Archivio del Barocco) è "La Finestra", diretta da Marco Albertazzi, con sede a Lavis (in provincia di Trento).



Silvio Benco (1874-1949)

Domani la presentazione al Museo Sartorio della guida (in anastatica) che lo scrittore triestino diede alle stampe nel 1910.

Da qualche anno, "La Finestra" ha iniziato la pubblicazione delle Opere di Silvio Benco. Ne ha già pubblicato quattro volumi ("La corsa del tempo"; "La morte dell'usignolo e altri libretti"; "Contemplazione del disordine"; "I romanzi"); "Il castello dei desideri-Nell'atmosfera del sole", ai quali ora si aggiunge un quinto, "Trieste", che - nella sua prima edizione - era stato pubblicato a Trieste, nel 1910, dalla Libreria Editrice di Giuseppe Maylander.

Il libro, che faceva parte di un più ampio progetto di "guide" del-

la Venezia Giulia e della Dalmazia, compie dunque cent'anni. E viene ora riproposto in edizione anastatica dalla editrice La Finestra con le illustrazioni originali e con tre scritti di accompagnamento, del musicologo Gianni Gori, di Elvio Guagnini e di Marzio Pieri, ordinario di Letteratura italiana all'Università di Parma, eminente studioso del barocco letterario in Italia, estimatore convinto dell'opera di Benco.

Il libro - di cui discuteranno l'editore e gli autori dei tre saggi di accompagnamento domani pomeriggio, alle 17.30, al Museo Sartorio per i programmi della Società di Minerva - si presenta come un testo che ha una spiccata originalità. Certo, è una guida - anche per la sua originaria collocazione editoriale - nel senso che si propone di accompagnare il visitatore nella città dal suo arrivo (per le diverse possibili vie d'accesso) facendogli conoscere storia, monumenti, istituzioni culturali, stili, musei, figure caratteristiche. Ed è pure un libro di storia, un profilo dello sviluppo urbano, il racconto di una città, la definizione di una sua identità e di una sua peculiare civiltà. Un "ritratto" di città quasi coevo alle "Lettere triestine" di Slataper, all'"Irredentismo adriatico" di Vivante, alla "Trieste" di Timeus. Un "ritratto", che è opera di uno scrittore ancora legato sentimentalmente all'Ottocento e che cerca - tuttavia - pure con rimozioni moraleggianti e preoccupazioni per l'incalzare della frenesia dei tempi - di cogliere il senso dello sviluppo della città. Con la cura di rappresentare il ruolo del "cemento" italiano nel processo di amalgama della popolazione, e la chiave "nazionale" per intendere la "moderna" letteratura triestina dei suoi anni. Con il vagheggiamento dell'ordine e di uno sviluppo armonioso, che sarebbe stato travolto di lì a qualche anno dal turbine della guerra.

Gabriele Sala

TEATRO. A 21 ANNI DALLA MORTE, CONTINUA IN AUSTRIA LA RIVALUTAZIONE DELL'AUTORE

## Thomas Bernhard nell'angolo perduto d'Europa In un nuovo epistolario la sua partecipazione a un convegno a Trieste nel 1977

di FLAVIA FORADINI

**VIENNA** «Se dapprima la reazione in platea e in galleria fu di imbarazzo, forse anche di sconcerto, a poco a poco divenne fascino. Era un fascino angoscioso. Per due ore senza pausa». Ricordava così il debutto teatrale di Thomas Bernhard nel 1970 il critico Paul Theodor Hoffmann. All'inizio di giugno di quell'anno era andata in scena al Deutsches Schauspielhaus di Amburgo la prima commedia del narratore austriaco. L'allestimento l'aveva firmato Claus Peymann, il regista che avrebbe poi tenuto a battesimo la maggior parte dei drammi bernhardiani.

«Questo austriaco ha uno sguardo maligno. Decompone ciò che guarda», riassumeva un altro critico tedesco quella serata. Altri, come Hellmuth Karasek, snocciolarono per l'occasione consonanze con Kafka e con Beckett.

Da allora e per diciotto anni, Bernhard produsse effetti analoghi con altre diciassette commedie, oltre ad una serie di "dra-

moletti". Più di un'opera teatrale a stagione dunque, fino all'ultimo allestimento, firmato ancora da Peymann nell'autunno del 1988, quel "Piazza degli eroi" che fu lo scandalo più estremo attorno a Bernhard, e l'ultimo: pochi mesi dopo il male infido che lo aveva afflitto fin da giovanissimo, lo spense il 12 febbraio del 1989.

Non si spensero invece i clamori sulla sua persona e sulla sua opera e a ventun anni dalla sua scomparsa l'interesse per Thomas Bernhard pare immutato. Lo dimostrano le continue iniziative, le pubblicazioni che con regolarità scandiscono il tempo che passa e che a poco a poco per il grande pubblico austriaco filtrano un'immagine più accettabile del grande accusatore. Se una volta alle rappresentazioni di sue commedie vive proteste di parte del pubblico producevano rumorose usci-

te di sala e articoli indignati o sarcastici, ora in platea serpeggiano le risate, e affiora progressivamente il lato comico delle invettive di Bernhard contro austriaci e Austria. Un mutamento di atteggiamento che sta metabolizzando l'autore, e al tempo stesso lo spinge su altari sempre più alti, pur scavando sempre più profondamente dentro le pieghe della sua vita e della sua opera.

Lo ha fatto l'epistolario tra Thomas Bernhard e il suo editore Sigfried Unseld, pubblicato di recente da Suhrkamp ("Der Briefwechsel", euro 41,00), in cui si dipana per centinaia di pagine una schermaglia dai temi più disparati, estesa dal 1961 alla fine del 1988: questioni letterarie, ma anche economiche, e affetti con il mondo dell'editoria e con colleghi magari illuminati da riflettori più benevoli. Un gioco ora serio ora faceto, che

diventa ora insulto da parte dell'autore ora dichiarazione di affetto e stima. E spunta anche uno scambio di lettere su un convegno triestino del 1977, quando Thomas Bernhard soggiornò brevemente nella città giuliana e l'autrice Hilde Spiel, presente all'evento, riferì di un Bernhard che «pareva contento di trovare lettori e amici in quell'angolo perduto e dimenticato dell'Europa».

Anche la mostra in corso al Museo del Teatro di Vienna fino al 4 luglio, curata da Manfred Mittermayer e Martin Huber, scava dentro l'opera e la persona di Bernhard, in particolare attraverso cinque tra le sue commedie più importanti, che vengono presentate con documenti, lettere, oggetti di scena, registrazioni audio, filmati di interviste con e sull'autore. Da "L'ignorante e il pazzo", a "La Forza dell'Abitudine", da "Il Teatrante",

a "Ritter, Dene, Voss" a "Piazza degli Eroi", la mostra presenta il mondo tra le quinte, che Bernhard utilizzò come mezzo per un difficile dialogo con l'Austria, la sua popolazione, i suoi leader politici, il suo passato nazionalsocialista, il suo presente inteso di passaggio.

Si possono riguardare video di scene ormai celebri della produzione drammatica di Bernhard. Si può ascoltare l'"Heil Hitler" scandito ossessivamente dalla folla da Piazza degli Eroi, che nell'allestimento della commedia scritta da Thomas Bernhard per ricordare il cinquantenario dell'Anessione, penetra minaccioso dentro la casa altoborghese di Robert Schuster.

Si possono ricostruire i legami tra finzione e realtà, tra personaggi del mondo austriaco e personaggi dei suoi drammi, come quello che fa di Her-



Thomas Bernhard (1931-89), scrittore, drammaturgo e poeta

bert von Karajan la fonte di ispirazione per il direttore d'orchestra della commedia "Le celebri- tà": un uomo geniale e smargiasso, perennemente afflitto da dolori alla schiena.

Si possono ripercorrere le amenità degli scandali teatrali austriaci, esplosi da richieste di spegnere le luci di emergenza in sala per fare davvero buio, o da mucchi di letame, o

dalle "700-800 mosche" volute in scena dal grande provocatore Peymann per "il teatrante". O ancora dagli articoli e dalle petizioni delagrate con "Piazza degli eroi", fra cui la protesta di Kurt Waldheim contro una commedia definita "un'offesa per il popolo austriaco".

Il catalogo della mostra è al tempo stesso un nuovo studio su Bernhard. Edi-

to dal Verlag Christian Brandstätter è curato anche da Manfred Mittermayer e Martin Huber (euro 27,90), il volume raccoglie col titolo "Thomas Bernhard und das Theater" saggi su vari aspetti della drammaturgia bernhardiana, ma anche una raccolta di critiche e reazioni a tutte le sue opere teatrali, e testimonianze di chi conobbe l'autore da vicino o ne fu collaboratore, fra cui il suo congeniale regista Claus Peymann e il grande attore Bernhard Minetti, cui Thomas Bernhard dedicò una commedia e che fu interprete di altre, ma anche Gerd Voss, un attore tanto ammirato da diventare parte del titolo di "Ritter, Dene, Voss" assieme a due atteri predilette da Bernhard. Un mondo, quello della drammaturgia bernhardiana, che nel volume-catalogo rivive anche attraverso molte fotografie di allestimenti ormai a pieno titolo nella storia del teatro austriaco del secondo Novecento e dal quale emerge una fitta rete di legami e riferimenti di fondamentale importanza per capire l'autore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**SANITÀ  
TRIESTE**

Il rappresentante dell'Oms chiuderà domani a San Giovanni il meeting sulla salute mentale

# Saraceno: «Il vero problema? I servizi che non funzionano»

di IVANA GHERBAZ

**TRIESTE** Cos'è salute mentale? «Non lo so non mi interessa saperlo. Quello che mi interessa è che ci sono persone che stanno male e servizi che non funzionano». Il direttore del Dipartimento di salute mentale dell'Organizzazione mondiale della sanità, Benedetto Saraceno, non usa mezze parole per spiegare le urgenze dell'oggi. «Come rappresentante dell'Oms posso dire che le persone non ricevono nessuna risposta ovvero la domanda di salute mentale è inaspettata». Una questione che interessa in maniera trasversale sia i paesi ricchi che quelli poveri. «Sono i servizi deputati a promuovere la salute mentale che non hanno le capacità di alleviare il peso della sofferenza», spiega Saraceno. «Il modo di pensare della psichiatria è molto povero, riproduce semplici meccanismi legati alla biomedicina, ma è assente nei confronti delle vere domande, dei bisogni delle persone».

In una visione globale, con dei distinguo tra paesi ricchi e paesi poveri, Saraceno individua due scenari nei quali orien-

## Suicida Alexander McQueen, stilista trasgressivo



Alexander McQueen

**LONDRA** Lo stilista Alexander McQueen è stato trovato morto impiccato nella sua casa a Londra. Era nato nella capitale inglese e aveva 40 anni. Aveva lavorato per Romeo Gigli e per Gucci e di recente le sue creazioni erano diventate le preferite di icone pop come Lady Gaga. Figlio di un tassista dell'East End londinese, McQueen aveva lasciato la scuola all'età di 16 anni per entrare subito nel mondo della moda. Dopo aver lavorato per Savile Row, per Gieves & Hawkes e per celebri costumisti teatrali come Angels e Bermans, a 20 anni McQueen si era trasferito a Milano per lavorare per Romeo Gigli. Nel 1992 era tornato a Londra per completare la propria formazione presso la prestigiosa Saint Martin's School of Art. Ma la star della new generation di designer britannici raggiunse la notorietà nel '96, quando divenne giovanissimo il direttore creativo di Givenchy al posto di John Galiano, con cui, fra alti e bassi, era rimasto fino al 2001.

tarsi, dove è possibile individuare le mancanze e sottolineare i possibili obiettivi. «Nei paesi poveri non ci sono manicomi da chiudere, non ci sono servizi, la questione è radicale e le risposte locali sono di tipo repressivo e discriminatorio. La psichiatria non esiste. La dove esiste, nei paesi ricchi, vi è un elemento comune, una visione orientata all'esclusione sociale e poche sono le risposte reali. I bisogni invece sono complessi ma necessitano di risposte semplici».

Saraceno fotografa gli elementi comuni e le spe-

cificità tipiche dei sistemi di salute mentale. «Ma - dice - gli elementi comuni non possono essere presi come costanti». L'obiettivo per l'Organizzazione mondiale della sanità è: smontare i sistemi psichiatrici repressivi e nei paesi dove questi non sono presenti, dare risposte concrete alle domande di salute.

A Trieste si pensa ad un altro obiettivo: una piattaforma comune di lavoro e di riflessione verso una «rete mondiale di salute comunitaria». Per Saraceno, Trieste rappresenta un'esperienza di riferimento per l'Oms, ben

oltre i confini italiani. «Se qui ci sono le risorse che vengono messe in campo per i servizi di salute mentale, questo non vuol dire che in assenza di risorse il "modello triestino" non possa essere replicato. Percorsi di cittadinanza, di inclusione sociale con risposte complesse e umane possono essere riprodotti sem-

Benedetto Saraceno al meeting "Trieste 2010" che cos'è salute mentale?», dopo l'intervento odierno, chiuderà l'ultimo appuntamento in programma domani mattina. Al centro la riforma in



Benedetto Saraceno dell'Oms domani chiuderà il convegno

Italia e nel mondo in un percorso che va dal passato recente al futuro prossimo. «Qui voglio sottolineare - dice - che certe esperienze come quella triestina sono un punto di riferimento e che a livello globale tutto il sistema della salute mentale ne trae beneficio». Ed è proprio nel lavoro intrapreso negli anni Sessanta da Basaglia e portato avanti da tanti operatori della salute mentale che va un ringraziamento, un omaggio, spiega ancora Saraceno: «Oggi, Franco Rotelli è un uomo coraggioso, che ha detto la verità e combat-

tuto contro nemici modesti, che ha saputo fare bene il suo mestiere. Un grande gestore che ha costruito servizi di salute onestamente, limpida- mente attorno ad un'utopia per migliorare la qualità della vita delle persone. Le sue capacità non gli hanno impedito di continuare ad essere un uomo pensante a difendere i sogni e le speranze per una sanità pubblica funzionante e dei servizi psichiatrici al servizio delle persone. Bisogna saper riconoscere le eccellenze - conclude Saraceno - promuoverle e difenderle».

di IVANA GHERBAZ

CINEMA. SESSANTESIMA EDIZIONE

**Berlinale al via, con la giuria guidata da Werner Herzog**  
Francesca Comencini:  
«Sono onorata di essere qui e cercherò i film del cuore»

**BERLINO** C'è una personalità carismatica che unisce presente e passato del cinema tedesco e internazionale come Werner Herzog a guidare quest'anno la giuria della Berlinale che festeggia il suo sessantesimo compleanno con un concorso in larga misura fuori dagli schemi e aperto alle suggestioni del nuovo Rispetto agli "eroi furori" della sua giovinezza, quando capitava con Wenders e Fassbinder la nouvelle vague del nuovo cinema tedesco degli anni '70, Herzog è oggi un posato signore che si sente cittadino del mondo, che, come dice «ha sposato Los Angeles ma non Hollywood», che trae la maggiore soddisfazione negli incontri con giovanissimi cineasti ai quali si offre almeno due volte l'anno per seminari di discussione, sperimentazione e scoperta di talento.

A fianco di Herzog, al lungo tavolo della Berlinale dove la giuria si è presentata alla stampa, il glamour internazionale è rappresentato da una un po' intimidita e biondissima Renee Zellweger, il cinema di impegno dall'italiana Francesca Comencini, la cultura dallo scrittore somalo Nuruddin Farah; l'industria dal pro-

dotore spagnolo José María Morales; l'esotismo dall'attrice cinese Yu Nan e il cinema di casa dalla veterana berlinese Cornelia Froboess.

Francesca Comencini si dice «onorata di questo invito nell'anno di un compleanno importante per il Festival» e garantisce che «cerche-



Francesca Comencini

rà i film con il cuore e con la curiosità di chi ama sedersi in una sala a vedere i film». Morales confessa il suo brivido di imbarazzo per essere per la prima volta «dall'altra parte della barricata». Nuruddin Farah arringa l'uditorio ricordando quanto è importante un cinema civile e di impegno che metta in luce i grandi temi come per esempio la lotta all'infibulazione, autentica piaga della sua parte del mondo.

## FICTION TV

“C'era una volta la città dei matti”

**TRIESTE** Dopo il successo del passaggio televisivo, con quasi 6 milioni di spettatori per ciascuna delle due puntate, la fiction “C'era una volta la città dei matti” dedicata a Franco Basaglia torna simbolicamente a casa: questa sera, alle 20.30, il regista e l'attore Fabrizio Gifuni saranno al Cinema Ariston di Trieste per presentare personalmente il film nell'ambito del meeting internazionale “Trieste 2010, che cos'è salute mentale?”. In sala ci saranno anche tante persone che hanno partecipato attivamente alle riprese della fiction, girata in parte anche al Parco di San Giovanni la scorsa estate. Il merito del successo va alla qualità artistica ed etica del lavoro di Turco, ma anche alla formidabile bravura corale degli interpreti: Gifu-



Vittoria Puccini, fra i protagonisti della fiction su Basaglia girata a Trieste

ni è riuscito a restituire un Basaglia estremamente credibile e attorno a lui si è mosso un ottimo cast in gran parte triestino, friulano e veneto che ha dato spessore anche ai personaggi minori. “C'era una volta la città dei matti” è stato un banco di prova importante anche per Vittoria Puccini: diventata famosa

proprio in tv come eroina romantica in “Elisa di Rivombrosa”, passata al cinema d'autore italiano (è in sala proprio in questi giorni con “Baciarsi ancora” di Gabriele Muccino), l'attrice interpreta Margherita, una ragazza rinchiusa in manicomio fin da adolescente solo a causa di un carattere troppo esuberante e di

una madre troppo fragile. Un ruolo complesso, un po' il simbolo di tutti quei “matti” che, a dispetto di anni di sofferenza nei manicomi, sono riusciti a raggiungere la loro vita.

“Margherita esiste, il personaggio è ispirato a una friulana che, come nel film, ha vissuto l'esperienza del manicomio di Gorizia e di Trieste”, racconta la Puccini. «È una donna straordinaria che soffre di una vera e propria patologia ma, anche se sul suo volto è visibile il dolore che ha vissuto, mantiene un'energia e una voglia di vivere incredibili. Per prepararmi ho visto una sua intervista ma anche molti documenti sul tema, come “Matti da slegare” di Bellocchio. E poi girare il film nei manicomi veri, a contatto ogni giorno con alcune comparse che

erano ex degenti, mi ha aiutato molto». Partecipare a questa fiction ha cambiato lo sguardo di Vittoria nei confronti delle persone con disagio psichico: «È importante che il film faccia conoscere la figura di Basaglia e il modo in cui le persone nei manicomi non venivano curate. Prima di avvicinarmi a questa realtà quello che mi spaventava nell'incontrare persone con disturbi mentali era l'imprevedibilità delle loro reazioni. Dopo aver girato il film ho capito invece che entrare in contatto con loro può anche essere semplice. Amo molto la scena in cui il personaggio di Mara si alza e chiede: “Sono io la matta che vi fa tanta paura?”».

L'attrice conosce bene Trieste ma non era mai entrata al Parco di San Giovanni prima delle riprese: «Mi ha fatto impressione pensare a cosa

succedeva nell'ex OPP prima dell'arrivo di Basaglia, visto come poteva invece essere utilizzato un posto così bello. Mi piace pensarci com'è diventato dopo il cambiamento, coi concerti, i laboratori e il parco aperto a tutti».

Il casting accurato di Marco Turco ha portato sullo schermo moltissimi interpreti triestini e friulani, professionisti solidi spesso con una lunga esperienza teatrale alle spalle. Fra loro ci sono Giorgio Amodeo, Valentina Sussi (qui nei panni di Angela, ma già vista anche in “Come Dio comanda” di Salvatores), Alessandro Mizzi, Olindo Mazzola (il sassofonista Ornnette Coleman), Riccardo Maranzana, Maria Sole Mansutti, Maurizio Fanin e Giuliana Musso (nella fiction Furlan e sua moglie), Alex Cendron.

Elisa Grando

## Puccini: «La mia Margherita esiste»

Stasera all'Ariston l'incontro con Fabrizio Gifuni e Marco Turco

ALCOL, DROGA O SONNIFERI

**Alec Baldwin: ricovero per sospetta overdose**



Alec Baldwin ha 52 anni

**NEW YORK** L'attore Alec Baldwin è stato dimesso da un ospedale di New York dopo un ricovero. La breve permanenza in ospedale dell'attore, che il 7 marzo presenterà gli Oscar con Steven Martin, era stata innescata da una telefonata al pronto intervento dalla figlia quattordicenne Ireland, che temeva che il padre «si volesse fare del male, prendere delle pillole». Secondo alcune fonti si è trattato di una «overdose di alcolici o stupefacenti». Secondo l'entourage dell'attore sarebbe stato invece un eccesso di sonniferi.

IL PROGRAMMA DI OGGI DEL MEETING AL PARCO DI SAN GIOVANNI

## Obiettivi puntati su salute comunitaria e morti in carcere

**TRIESTE** Prosegue con grande partecipazione di pubblico e operatori il meeting mondiale “Trieste 2010, che cos'è salute mentale?”, promosso dal Dipartimento Salute Mentale di Trieste in sinergia con la Provincia, un programma fino a domani nel Parco culturale di San Giovanni.

Questa mattina i lavori ruoteranno intorno a “Crisi, sicurezza e diritti. Nuovi scenari e nuovi soggetti”, con presenze di eccezione come il sociologo francese Robert Castel, teorico fra i più attenti alle questioni del manicomio prima ed oggi dell'insicurezza sociale. E come Nancy Scheper-Hughes, docente di Antropologia all'Università di Berkeley, affermata per l'impegno pionieristico nell'antropologia medica, più recentemente agli onori della cronaca per il

clamore destato dai suoi scritti intorno a traffici di organi dei pazienti con disagio mentale. Con loro, impegnati nella tavola rotonda anche Enrico Pugliese dell'Irpps e Stefano Cecconi della Cgil nazionale Italia.

Dalle 14, come di consueto spazio agli workshop e alle 18.30 una nuova tappa del Forum “Per una Rete Mondiale di salute comunitaria”: introducono Paulo Amarante, Graciela Natella e Fernanda Nicacio della Rete Latinoamericana. Integra la penultima giornata l'evento speciale “Gemonia 1976 - L'Aquila 2009. Terremoto e sistemi di salute, esperienze del passato e del presente fra Friuli Venezia Giulia e Abruzzo”, in programma dalle 15 al Teatro Sociale di Gemonia un excursus nelle esperienze passate e presenti

di Friuli e Abruzzo post terremoto, con l'intervento di autorità regionali e comunali delle due regioni. Parteciperanno, fra gli altri, Mauro Asquini, Mario Reali, Sergio Cadorini, Mario Casini, Cesare Danelli, Igor Londero, Vincenzo Salvatorelli, Vittorio Sconci, Alessandro Siroli, Luigi Tagliani, Marco Bertoli.

L'incontro tra cittadini, operatori e amministratori friulani ed abruzzesi si svilupperà a partire dall'analisi di due aree tematiche: come la comunità reagisce alla catastrofe? È utile per la salute mentale di una collettività l'applicazione del principio di sussidiarietà e la partecipazione civica? E ancora, può la ricostruzione post terremoto costituire l'occasione per orientare il cambiamento anche dei servizi di aiuto alle persone? A conclusione sarà proposta la proiezio-



L'antropologa Nancy Scheper-Hughes, oggi a San Giovanni

ne multimediale di Claudio Tuti dal titolo “1976”.

Sempre domani, nel tendone allestito a San Giovanni le presentazioni di libri: alle 14.30 “Matti in pasta”, storia di un gruppo di donne immigrate che si sono raccontate attorno al tema del cibo in un libro di storie, racconti e di ricette; alle 17 Kenka Lecovich e Enrico Sbriglia presentano “In carcere, del suicidio e altre fughe”, edito Ristretti Orizzonti, a firma di Laura Baccaro e Francesco Morelli, alle 18 Tommaso Losavio e Sandro Ricci presentano “40 anni di “Fogli di informazione”, a cura di Paolo Tranchina e Maria Pia Teodori. Video screening nelle Officine Rosa R alle 10 e alle 12.30 e al Dipartimento di Salute Mentale alle 15 e alle 18.30. Info www.trieste2010.net

Valeria Donelli

**Ristoranti & Ritrovi**  
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

CARNEVALE

AI PINI

Sabato 13 veglione e cena  
raleggiata dall'orchestra degli “OLD STARS”  
40 € a persona tutto compreso  
MANGI E BEVI E TI DIVERTI...  
Prenotazioni al 040 225324 o 048 8907855

**DANCING “PARADISO”**

Dalle 15 alle 19 “BALLO DEI BAMBINI”  
Ingresso € 6,00 con cons.  
Dalle 22.00 LATINO-AMERICANI  
con DJ “Virgin”

**ANTICO CAFFÈ S. MARCO**

VEGLIONE DI CARNEVALE  
Condoni de Cecchin, spettacolo musicale con Alessio Colautti,  
al pianoforte il Maestro Tommasi  
Ricco menù di goulash con polenta, crostoli e vin brulé  
BALLO IN MASCHERA  
€ 30 a persona  
Info prenotazioni 040 383538

**OSTERIA CON CUCINA  
MILJO & MAURO**

Località Devetachi 2 - Dobardo del Lago (strada dei Vallone)  
Propone SABATO 13:  
CENA E MUSICA DAL VIVO CON O SENZA MASCHERE  
Info / Prenotazioni: 0481 78250 340 3237302





# Biffetto Neve

## La passione per lo sci oltre ogni sfida

Sullo Zoncolan da oggi a domenica di scena i diversamente abili con la Coppa Europa di sci alpino

Il comprensorio dello Zoncolan, celebre "conca d'oro" della Carnia, si riconferma protagonista dei diversamente abili ospitando le finali di Coppa Europa di Sci Alpino (V Memorial Hans Ertacher), in programma da oggi a domenica 14 febbraio.

Frutto della meritevole organizzazione dello Sci Club Due di Montebelluna (presieduto da Paolo Tavian), l'evento è stato realizzato in collaborazione con Regione, Promotur s.p.a., Turismo FVG Province Comuni, Protezione Civile, International Paralympic Committee, FIS, RSI, Cipa, Terme di Arta, Carnia Welcome e diversi sponsor privati. All'importante competizione hanno aderito più di 20 paesi, con trecento partecipanti tra atleti e tecnici che saranno assistiti da un centinaio di volontari.

Le squadre, arrivate ieri ad Arta Terme, sono state accolte da un comitato di benvenuto coordinato da Turismo FVG che si è adoperato al meglio per gestire la logistica del soggiorno.

L'evento inizia oggi con la Super



Combinata-Super Gigante e la Super Combinata-Slalom. Domani, poi, sarà la volta dello Slalom Gigante al quale seguirà la slittata, una gara ed una festa in piazza a Tolmezzo. Domenica, infine, lo Slalom e le premiazioni direttamente sullo Zoncolan.

Per Ravascletto-Zoncolan, che ha già ospitato la tappa Europea e Mondiale dell'evento rispettiva-

mente nel 2006 e nel 2007, la manifestazione rappresenta un'ulteriore occasione di valorizzazione della propria offerta turistica che, oltre a comprendere 28 km di discese, dispone anche di un'area dedicata a snowboard, freestyle e campi scuola per sciatori alle prime armi. Per non parlare poi degli ottimi punti di ristoro sulle piste, con le proposte innovative

del binomio Tarnia-Cima Zoncolan e delle vicine Terme di Arta, dove sino alle 19.00 di ogni giorno è possibile godere di momenti di relax e benessere, di cure termali e di trattamenti di fisioterapia, con in più una sorpresa riservata a tutti i possessori di skipass Promotur che possono beneficiare di interessanti promozioni e sconti per tutta la stagione invernale.

### Ravascletto-Zoncolan, per ritrovare l'equilibrio

Ai 958 metri di Ravascletto è il contatto con la natura a dominare e lo sci, nel comprensorio dello Zoncolan - con le altre attività sulla neve -, recita in questo momento il ruolo da protagonista. Ma, prima di ricordare le possibilità offerte dalle piste e dagli altri tracciati, torniamo in paese.

Nel borgo carismatico ci sono numerosi alberghi e alloggi dotati dei migliori servizi cui abbinare, dopo una giornata all'aperto, il piacere della cucina (genuina, semplice e fantasiosa) nei rinomati ristoranti della conca. Senza dimenticare l'opportunità di visitare qualche bella bottega artigiana per trovarvi dei tipici manufatti in legno o ferro.

Per quanto riguarda le giorie della stagione, Ravascletto e lo Zoncolan - con una tradizione di turismo invernale targata 1948 -, mettono a disposizione un demanio che, grazie alla sua posizione, è del tutto particolare. Le piste infatti, oltre 28 km per 13 impianti, sono in gran parte rivolte ad est. Ciò permette di sciare sempre al sole ma con i tracciati non troppo battuti dal calore ed una neve, quindi, per lo più farinosa e mai ghiacciata, caratteristica e unica in quasi tutto l'arco alpino. Imperdibili le emozioni delle tre piste "Tarnia" e delle quattro dette "Zoncolan".

Oltre alla discesa, il polo sciistico è attrezzato con campi per il pattinaggio su ghiaccio, una pista per lo slittino (illuminata di notte), un anello per il fondo, trampolini per il salto, cen-

tro fitness e piscina coperta (all'interno di due alberghi). Per scoprire i dintorni, inoltre, non possono mancare le racchette da neve o le pelli di foca. Indispensabile, però, il consiglio delle guide alpine.

Ed ecco qualche appuntamento per gli ospiti. Fino al 16 febbraio, a Ravascletto, c'è una mostra fotografica di maschere carnevalesche (10-18, ex Macelleria Buzzi, in collaborazione con Centro etnografico "S. Haus van der Zahre" e associazione "I Mascarsars di Tarcint"). Domani, per il programma "Carnia, natura, inverno", c'è la cjaspolata nei boschi della Valca da. Ritrovo all'ufficio turistico alle ore 14, rientro previsto per le 17. Le ciaspe sono fornite dalla guida e si consiglia l'uso di bastoncini e di una torcia. Il costo è di 5 euro, gratis con Fvg Card. Prenotazione obbligatoria entro le ore 16 del giorno precedente. Per info 0433 66477. Altre due ciaspolate i giorni 16 e 20 febbraio con ritrovo rispettivamente alle ore 16 (meteo alle 19) e 9 (rientro alle 12).

Domenica 14, ancora Carnevale. Dalle ore 14 in Piazza di Cau, il "Carneval" cui fruts e cui nonos. Riproposizione del tradizionale "Contrasto del mese", con le cantate. Scene, nete, cori e balli, animati dall'allegra Orchestra delle stagioni. Da oggi al 14, infine, Coppa Europa per disabili di sci alpino sulle nevi dello Zoncolan. Varie competizioni fino alla chiusura domenicale (ore 9.30 slalom, ore 15 le premiazioni).

### ROMANTICO SAN VALENTINO SULLA NEVE

5 sabato 13 febbraio serata al Lussari

Domani 14 promozione skipass in tutti i poli Promotur.

In occasione della festa di San Valentino, Promotur s.p.a. ha previsto l'apertura straordinaria della Telecabina del Monte Lussari per la serata di sabato 13 febbraio (dalle 19.00 alle 23.00) al fine di permettere agli innamorati di cenare in un ambiente suggestivo gustando i prodotti tipici della zona ma anche di sciare in notturna nella parte bassa della Di Prampero. Il giorno seguente, poi, in tutti i comprensori sciistici, si realizzerà una imperdibile promozione a tutte le coppie che si presenteranno alle casse per acquistare due skipass giornalieri, vero riscontro in coupon valido per l'acquisto di due skipass giornalieri a 19 Euro ciascuno da utilizzarsi nei giorni feriali sino al 26.2.2010.

LOCALITÀ	IMPIANTI APERTI	KM. PISTE DISCESA APERTE	KM. PISTE FONDO APERTE	ALTEZZA NEVE CM.
Forni di Sopra	8 su 8	16 su 16	8 su 13	90-150
Piancavallo	11 su 11	25 su 25	26 su 26	100-120
Ravascletto-Zoncolan	13 su 13	28 su 28	2,5 su 2,5	100-120
Sella Nevea-Bovec	12 su 12	28 su 28	0 su 5	80-120
Tarvisio	11 su 11	32 su 32	38 su 50	80-150
Sauris di Sopra	2 su 2	4 su 4	9 su 9	50-100
Claut	2 su 2	1,3 su 1,3	2 su 5	20-25
Sella Chianzutan	0 su 1	0 su 3	0 su 5	30-40
Altopiano Lauro-Portofino			6 su 8	35-45

### La passione per lo sport non ha limiti

Si può davvero dire che lo sport non ha barriere. Anche i disabili, con grande volontà e tenacia, non hanno alcuna intenzione di rinunciare alla pratica sportiva del cuore, mettendola una passione che è anche un esempio. Una bella occasione per ammirare da vicino questi cultori dello sport più "puro" sarà data dall'appuntamento sullo Zoncolan. Una dimostrazione di come i propri interessi per le varie discipline vadano a d'la di ogni limitazione. Ma è, soprattutto, un modo di sentirsi più integrati nella società. Lo sport, quindi, può diventare veicolo di condivisione di esperienze, emozioni e sensazioni. Organizzare manifestazioni come quelle carniche danno lustro al nostro territorio, nonché a giusta visibilità a questi atleti molto "speciali", che possono essere tranquillamente assunti a modello quanto a forza di volontà e caparbia. I valori etici messi da loro in campo (o in pista, come nel caso dello Zoncolan, già bastano a fare di loro dei "vincitori". Perché lo sport, in ogni sua sfumatura, dev essere un'opportunità per tutti.

### I consigli del maestro

#### I primi passi dello snowboarder

Per avvicinarsi al mondo dello snowboard, sono necessarie alcune caratteristiche. Anzitutto, bisogna possedere un buon equilibrio, unito a un'opportuna mobilità delle gambe. Non è affatto necessario aver praticato in precedenza lo sci alpino: l'impostazione sulla tavola da snowboard è del tutto diversa, e i movimenti sono laterali. La tecnica di base è facile e veloce da apprendere.

L'attrezzatura poi è di fondamentale importanza per la pratica di questa disciplina: lo snowboarder dovrà possedere una tavola, gli attacchi calibrati all'attrezzo, gli scarponi e le protezioni specifiche che andranno a interessare varie parti del corpo. L'uso delle protezioni, ovviamente, sarà molto importante le prime volte che usiamo lo snowboard. Gli accorgimenti sono uguali per tutti: non superare troppo da vicino; rispettare le distanze di sicurezza e cercare di occupare solo una parte della pista.

È importante tenere conto delle condizioni della neve e non essere troppo convinti delle proprie capacità: bisogna essere in grado di vedere il pericolo dove c'è, e non rischiare!

### L'angolo tecnico

#### Fondo, accorgimenti per la tecnica classica



La tecnica classica affonda le sue radici ai tempi in cui gli sci rappresentavano l'unico mezzo di trasporto delle genti di montagna. Si rifà a una gestualità coordinata e molto intuitiva che ricorda la semplice camminata con gli sci ai piedi e in mano i bastoncini che aiutano a spingere nella nostra direzione di marcia. Per ottenere un buon risultato in tecnica classica, gli sci vengono preparati in modo da poter sfruttare il tipo di lavoro coordinato, e per fare questo la punta e la coda dell'attrezzo devono essere perfettamente finiti con scioline di scorrimento, mentre

nella parte centrale, quella sotto l'attacco, si applicherà una sciolina "di tenuta" che permette a chi pratica questa disciplina di ancorare lo sci alla neve per poi, di stancio, spingersi in scivolata sull'altro sci. Va ricordato che questo tipo di tecnica viene ancora oggi utilizzato non soltanto per lo sci di fondo "turistico", ma anche nelle varie competizioni internazionali. Si contrappongono alle tecniche di pattinaggio, rate e sciupate negli ultimi vent'anni e che si differenziano molto da quella classica appena descritta sia nella tecnica, sia nella scelta dei materiali.



### La neve a tua misura.

Piste perfette, a innevamento sicuro, dove puoi vivere la neve nel modo che senti più tuo, immerso nella pace di una montagna autentica o nell'atmosfera frizzante degli sport bianchi più innovativi. Dimentica file e attese, scegli impianti moderni e veloci, amati anche dai grandi campioni. Mille offerte e proposte per la tua stagione sulla neve ti aspettano a Piancavallo, Forni di Sopra, Zoncolan, Tarvisio e Sella Nevea che da quest'anno è collegata, sci ai piedi, al comprensorio di Bovec in Slovenia grazie ad una moderna funivia che ti permetterà di godere delle emozioni del Carin a 360 gradi. Un'altra indimenticabile stagione insieme a noi.

PER AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE SULLE APERTURE CONSULTATE IL SITO WWW.PROMOTUR.ORG O CONTATTATE IL CALL CENTER INFONEVE AL NUMERO 848 580 300 (ATTIVO 7 GIORNI SU 7 DALLE 9.00 ALLE 18.00)



131 KILOMETRI DI PISTE



FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica



## Omaggio al jazzista Jože Privšek domani allo Stabile Sloveno



Big Band della Rtv slovena

**TRIESTE** Domani, alle 20.30, nella sala di via Petronio 4, lo Stabile Sloveno presenta la prima proposta del programma complementare dedicato alla musica che verrà aperto da un grande evento, il concerto della Big Band della Radiotelevisione slovena con un omaggio al celebre musicista jazz sloveno Jože Privšek che dal 1961 è stato per oltre un trentennio il direttore stabile dell'orchestra. Il programma, dal titolo "Dal bacio di San Silvestro alle lontananze... una serata nostalgica con un artista leggendario", è un viaggio attraverso la sto-

ria della Big Band - attiva dal 1945 - con brani scritti apposta per questo complesso e diventati veri e propri evergreen della musica slovena.

I membri del nuovo organico dell'orchestra Big Band Rtv Slovenija provengono da accademie jazz all'estero e tutti sono virtuosi del proprio strumento. Sotto la direzione di Tadej Tomšič eseguiranno alcuni tra i più grandi successi di Privšek affiancati dalla giovane cantante jazz slovena Kristina Oberžan.

Il concerto verrà trasmesso in diretta dalla prima rete radiofonica nazionale slovena



La cantante Alessandra Amoroso

## Alessandra Amoroso in tour: oggi a Pordenone, poi a Trieste

**PORDENONE** Oggi alle 21, al palasport Forum di Pordenone, concerto di Alessandra Amoroso (che poi il 9 marzo sarà anche al Rossetti di Trieste). La giovane artista leccese, vincitrice dell'ultima edizione di "Amici", proporrà i brani dei suoi due album "Senza Nuove" e "Stupida", entrambi doppio disco di platino.

Appartenente a quella generazione di giovani artisti che hanno conquistato la notorietà grazie alla televisione, Alessandra Amoroso si è confermata sin da subito anche nelle classifiche di vendita

dapprima con "Stupida", ep di debutto, e negli ultimi mesi con "Senza Nuove", il secondo album, con oltre 170.000 copie vendute e due dischi di platino.

Accompagnata da Simone Papi (direttore musicale e tastierista), Davide Pecchioli (batteria), Ronnie Aglietti (basso), Giacomo Castellano (chitarre elettriche), Alessandro Magnalascie (chitarre acustiche), Luciana Vaona (vocalist), Alessandra calcherà sino al 13 marzo i palcoscenici dei principali palasport e teatri italiani.

MUSICA. LO STORICO GRUPPO STASERA IN PIAZZA A MONFALCONE

# Dik Dik: «Sanremo, Festival dell'esposizione»

In arrivo un nuovo album e, per Pietruccio, anche un libro sui "ragazzi di via Stendhal"

di CIRO VITIELLO

**MONFALCONE** Un nuovo album, un tour estivo con tappa nel Friuli Venezia Giulia, un libro in primavera e critiche a raffica contro il Festival di Sanremo. Il tempo non passa mai per i Dik Dik, in concerto oggi nel palatenda riscaldato di piazza della Repubblica a Monfalcone per il gran finale del Carnevale monfalconese. Domani arriverà anche Costanza Caracciolo, la velina bionda con gli occhi azzurri che, assieme a Federica Nargi e alla coppia di presentatori Gregorio Hunziker, fa parte del cast del tg satirico "Striscia la notizia". La Caracciolo farà da madrina alla Cavalcata mascherata in programma dalle 22 in poi. Ieri sera ha aperto la festa la band monfalconese dei The,

con un repertorio di cover di brani noti, riscritti in forma trasgressiva nel dialetto bislacco.

Artisti voluti e ingaggiati dal presidente della Pro loco Giancarlo Blasinassi assieme al Comune Reduci da una lunga tournée nazionale ed estera, che ha toccato anche Canada e Stati Uniti, i Dik Dik, cioè Pepe (Erminio Salvaderi), Lallo (Giancarlo Sbriziolo) e Pietruccio (Pietruccio Montalbetti), presentano i brani del loro ultimo doppio album "Sold out" che contiene, oltre ai cavalli di battaglia "Sognando la California", "L'isola di Wight", "Senza luce", "Io mi fermo qui", "Il primo giorno di primavera", anche tre inediti: "Quanto amore c'è", "Anna non lo sa" e "Un giorno d'amore". Ecco come risponde alle domande Pietruccio portavoce del gruppo.



Pepe, Lallo e Pietruccio, ovvero il complesso dei "Dik Dik"

**Niente Sanremo?**

«Diciamo che non avevamo una canzone adeguata. Poi Sanremo non è più il festival della canzone italiana, ma il "Festival dell'esposizione". Negli anni '60-'70 i protagonisti erano i cantanti, adesso sono i conduttori, gli ospiti e altre cose che

c'entrano poco con la canzone, mentre i "poveri" cantanti vengono messi in secondo piano. Piaccia o no devono sobbarcarsi esclusioni o ammissioni. Per il futuro sarà sempre peggio per Sanremo perché i giovani non guardano il Festival e molti non sanno neanche

chi ha vinto lo scorso anno».

**Quale il segreto della longevità artistica dei Dik Dik?**

«La nostra è una generazione che non molla e non ha alcuna intenzione di abdicare. A noi piace far musica con passione e il pubblico è contento. Ci sentiamo, poi, in un certo senso responsabili di rappresentare in maniera più idonea una generazione che ha dato molto».

**Perché le canzoni degli anni '60 vanno sempre di moda?**

«Perché è stato un periodo che ha prodotto il meglio della musica del secolo scorso che non si dimenticheranno mai. Una sorta di colonna sonora di quel periodo. C'era una generazione di giovani che accompagnava attraverso la musica i fatti della vita, i fatti politici e sociali. Noi siamo

capitali in un momento molto importante e ne siamo fieri, con l'avvento dei Beatles e dei Rolling Stones. A inizio carriera abbiamo avuto, poi, questo grande rapporto di collaborazione con Lucio Battisti e il poeta Giulio Rapetti, in arte Mogol. Da quel momento abbiamo decollato».

**Progetti?**

«Stiamo preparando un nuovo album e io personalmente una serie di libri. Adesso uscirà il primo volume intitolato "I ragazzi della via Stendhal". Un viaggio attraverso la memoria che racconta la storia di come hanno vissuto nel dopoguerra i ragazzi di questo quartiere di Milano, che fra l'altro ha dato i natali a un crogiuolo di diversi artisti: i Dik Dik, Ricky Gianco, Moni Ovadia, Cochi Ponzoni e Aldo Reggiani».

© RUPOLDZINE/RESERVA

ABBONAMENTO A QUATTRO SPETTACOLI DEI DUE TEATRI

## Rossetti e Verdi: offerta in comune

Antonio Calenda ha rimarcato la sofferenza del finale di questo

amore contrastato che lo ha sempre dissuaso dall'idea di mettere in scena questo titolo nella sua lunga carriera e che verrà invece teneramente risolto nello spettacolo di Bruni, e che si moltiplicherà nel balletto di Arteballetto e che si trasformerà in opposizione razziale nel musical "West Side Story" (dove Romeo e Giulietta diventano Tony e Maria).

Il pacchetto si rivela un perfetto regalo per San Valentino, ma non serve essere innamorati per vivere un'emozione intramontabile.

Sara Del Sal



Una scena del musical "West Side Story"

## SECONDA EDIZIONE DEL FESTIVAL Terg Antiqua: omaggi a Haydn e Haendel

**TRIESTE** Vivo successo per il concerto alla Chiesa di Roiano, che ha concluso in bellezza la seconda edizione del Festival "Antonio Lucio Vivaldi a Trieste" organizzato dall'Associazione Terg Antiqua. Articolata in dieci concerti, la rassegna è stata accompagnata dall'attenzione costante di un pubblico numeroso e, nella programmazione, non sono mancati gli omaggi a Haydn e Haendel nella celebrazione dei rispettivi anniversari proponendo, per quest'ultimo, un concerto monografico realizzato dall'ensemble "Terg Antiqua", interprete di alcune tra le più belle sonate per due violini e basso continuo che hanno posto in luce lo spessore pregiato dei due continuisti, il clavicembalista Manuel Tomadin e il violonista Paolo Monetti. Nell'ultimo appuntamento l'ensemble triestino ha schierato in formazione Paola Beziza e Davide Albanese violini Maria Ginaldi traversiere Laura Calci arpa barocca Paolo Monetti violone e Manuel Tomadin clavicembalo, per un programma di suite e sonate che ha evidenziato peculiarità individuali e compattezza d'insieme. Nelle sonate di Locatelli e Platti la flautista Maria Ginaldi, sostenuta dal calibrato apporto di cembalo e violone, traduce abbellimenti e ornamentazioni con tecnica limpida e controllo del suono mentre Laura Calci ricama con scorrevole dolcezza e nitore timbrico la "Suite in sol magg." di Haendel. E se la suite di Braun prende vita nel colore vibrante delle agilità e nella suadanza sonora del violone solo di Monetti, nella "Sonata IV per due violini e b.c." di Haendel dolci e vigorose appaiono le arcate dei violini, fitti e prolungati applausi ma niente bis.

Patrizia Ferioldi

## TEATRI

### TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 15.30-19.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Romeo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madame Butterfly, Otello e balletto Marquez).

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. ROMEO ET JULIETTE.** Musica di C. Gounod. Teatro Verdi, giovedì 18 febbraio, ore 20.30 (turno A); venerdì 19 febbraio, ore 20.30 (turno B); sabato 20 febbraio, ore 16 (turno F); domenica 21 febbraio, ore 16 (turno D); martedì 23 febbraio, ore 20.30 (turno C); giovedì 25 febbraio, ore 20.30 (turno E); sabato 27 febbraio, ore 17 (turno S).

**STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10.**

Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

**STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10.** Sala de Banfield Trpovcch, domenica 28 febbraio, ore 17.30. Direttore Julian Kovalev. Orchestra del Teatro Verdi. Musiche di Schubert e Beethoven.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

[www.rossetti.it](http://www.rossetti.it) - tel. 040-3593511

**ROMITEAMA ROSSETTI**

20.30 IL DIO DELLA CARNEFICINA di Yasmine Reza. Regia di Roberto Andò. Con Anna Bonaiuto, Alessio Boni, Michele Cescon, Silvio Orlando. Turno B. 1h 20'

**TEATRO ORAZIO BOBBIO - LA CONTRADA**

Ore 20.30 LN GIARDINO DI ARACI FATTO IN CASA di Neil Simon. Con Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti. Regia Patrick Rossi Gastaldi. 210' Parcheggio gratuito. Ultimi giorni: 040-390613; contrada@contrada.it; [www.contrada.it](http://www.contrada.it)

da@contrada.it; [www.contrada.it](http://www.contrada.it)

**L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO»**

di via Ananjan

Ore 20.30 la compagnia teatrale «Quei de Scala Santa» con la commedia INTRIGO da Leo Lenz, adattamento in dialetto triestino di Mamsa Gregon e Silvia Grezzi, regia di Silvia Grezzi. Prevendita biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro da ore 19.30 (tel. 040-393478)

■ TEATRO STABILE SLOVENO

via Petronio 4

Info: biglietteria del Teatro Stabile Sloveno. Lunedì / venerdì (10-17), 1 ora 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800214302 info@teaterssg.it [www.teaterssg.it](http://www.teaterssg.it)

Omaggio a Jože Privšek, gigante del jazz sloveno con la Big Band della Radiotelevisione Slovena diretta da Tadej Tomšič. Partecipa la cantante jazz Kristina Oberžan. Sabato 13 febbraio alle 20.30

## MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE - STAGIONE 2009/2010

[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it)

Venerdì 19 febbraio. LA PASSIONE SECONDO LUCA E PAOLO di e con Luca Bizzani e Paolo Kessissoglou.

Giovedì 25 febbraio. ENSEMBLE SENTIERI SELVAGGI. CARLO BOCCADORO direzione, in MADE IN ITALY #2; in programma musiche di Donatoni, Romitelli, Boccadoro, Del Corra, Mancuso, Dall'Oglio, Montalbetti.

Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19; tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gonza, Eri/Udine, [www.greenicket.it](http://www.greenicket.it)

## CINEMA

### TRIESTE

■ AMBASCIATORI [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

AVATAR 3D 16.00, 18.45, 21.30 di James Cameron. Candidato a 9 Oscar. Domenica alle 14.30 al Nazionale a solo 7 €.

■ ARMITON

IL CONCERTO 16.00, 18.00 di Radu Mihalceanu. Sabato ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Domenica anche mattinata alle ore 11.00. L'attentissimo nuovo film del regista di «Train de vie» con Alexei Guskov, Dmitri Nazarov e Melane Laurent (durata 119 min.). In esclusiva.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torn d'Europa via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it) SCUSA MA TI VOGLIO SPOSARE 15.50, 17.55, 20.00, 22.05 di Federico Moccia con Raou, Bova. Domenica matinée a 5 € 10.50 13.00

AMAB LI RESTI 16.30, 18.30, 22.00 un film di Peter Jackson (Il Signore degli Anelli e King Kong). Domenica matinée a 5 € 10.45

MAGA MARTINA E IL L BRO 15.50, 18.10 MAGICO DEL DRAGHETTO dalla Disney. Domenica matinée a 5 € 11.00, 12.45

PARANORMAL ACTIVITY 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 il film che ha terrorizzato l'America. Domenica matinée a 5 € 10.55 13.00

BACIAMMI ANCORA 19.30, 22.05 di Gabriele Muccino. Il sequel de «L'ultimo bacio» con Stefano Accorsi, Vittoria Puccini

ALVIN SUPERSTAR 2 16.00, 17.45 Alvin, Simon e Theodore sono tornati. Domenica matinée a 5 € 10.55 12.45

TRA LE NJVOLE 16.00 con George Clooney. Candidato a 6 premi Oscar

AVATAR in 3D 15.50, 17.35, 19.00, 20.00, 21.00, 22.10 Domenica matinée 10.45, 11.15. Candidato a 9 premi Oscar. Il film più grande di sempre sugli schermi più grandi della città, in 3D! Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono igienizzati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Giovedì 18 febbraio Anteprima Nazionale WOLFGANG ore 22.05 con Benicio Del Toro e Anthony Hopkins.

Park 1 € per le prime 4 ore. La matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5.50 € (anteprime escluse)

■ FELLINI [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

TRA LE NJVOLE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con George Clooney. Candidato a 6 Oscar

■ GIOTTO MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

SCUSA MA TI VOGLIO SPOSARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 di F. Moccia con Raou, Bova, Michela Quattricchio

BACIAMMI ANCORA 16.40, 19.50, 22.10 di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Vittoria Puccini

A SINGLE MAN 16.30, 18.15, 20.00 con Colin Firth (candidato all'Oscar), Julianne Moore

SOUL KITCHEN 22.00 di Fatih Akin (La sposa turca). Cucina, musica, amore e sesso

■ NAZIONALE MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

AMAB LI RESTI 15.30, 20.00, 22.15 di Peter Jackson (Il Signore degli Anelli) con Mark Wahlberg, Rachel Weisz, Susan Sarandon, Stanley Tucci (candidato all'Oscar)

PARANORMAL ACTIVITY 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

LA PRIMA COSA BELLA 18.15, 20.15, 22.15 di Paolo Virzi con Valerio Mastandrea, Micaela Ramazzotti

ALVIN SUPERSTAR 2 16.30

AN EDUCATION 20.15, 22.15 con Carey Mulligan, Olivia Williams, Emma Thompson. Miglior film al Sundance Film Festival. Candidato a 3 Oscar

MAGA MARTINA E IL L BRO 16.30, 18.00 MAGICO DEL DRAGHETTO Animazione dalla Disney

Da domani IL RICCIO alle 20.15

■ NAZIONALE MATINEE A SOLO 4 €

Domenica 11.00 e 14.30. MAGA MARTINA ALVIN SUPERSTAR 2. CUCCIOLE e solo alle 14.30. AVATAR 3D (7 €)

■ SUPER SOLO PER ADULTI

ADOLESCENZA VIOLATA 16.00 ult. 22.00

## MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

AMAB LI RESTI 17.20, 19.45, 22.10

AVATAR 18.45, 21.45

SCUSA MA TI VOGLIO SPOSARE 18.00, 20.00, 22.00

IL CONCERTO 17.50, 20.00, 22.10

ALVIN SUPERSTAR 2 17.30

PARANORMAL ACTIVITY 20.20, 22.15

Lunedì 15 e martedì 16 febbraio rassegna Kinemax d'autore: WELCOMED di Philippe Loret

## GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263

PARANORMAL ACTIVITY 18.00, 20.10, 22.10

SUSPENSE 18.30

Rassegna Psicoanalisi e Cinema

LOUDES 17.45, 20.00, 22.00

## GRADO

■ AUDITORIUM B. MARIN

STAGIONE 2009/2010. Ore 20.45 HONOUR di J. Murray-Smith con Paola Pitagora e Roberto Alpi. Biglietteria aperta dalle ore 16.00. Info: tel. 0431-82630 0431-85634

## UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

[www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it)

Biglietteria. 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16 alle 19.

12 febbraio (3° turno): 13 febbraio (4° turno) (Abb. Prosa 11; Abb. 5 formula A) ore 20.45, Nuova Scena Arena dei Sole - Emilia Romagna Teatro Fondazione, «PLATONOV» di Anton Chechov con Alessandro Haber, Susanna Marchionni, Nanni Gargioli, Franco Sangermano, regia Nanni Gargioli

<b>Sondaggi</b> SULLA MIO GAZZETTA Indagine: vedere il film o altro che preferite	<b>Gallerie fotografiche</b> Mostre di fotografie degli attori più amati
<b>Recensioni</b> DI... L'entusiasmo per la serie da via	<b>Locandine</b> DI... Teatrale e cinematografica



## Trieste

### Fotonord

Da oggi al 4 marzo al bar via delle Torri mostra fotografica di Matia Prandini "Children of Pe-

### Innamorati dell'arte

In occasione di San Valentino, domani e domenica ogni coppia che andrà a visitare la mostra "Il bacio. Un capola-

voro per l'Italia" allestita nelle scuderie del Castello di Miramare potrà entrare gratis e riceverà una cartolina dell'opera "Il bacio" di Francesco Hayez

### Libreria Lovat

Domenica, a le 18, alla Libreria Lovat, l'illustratrice trestina Paola Ramella presenta il suo nuovo portfolio "Le forme del male", mentre continua il corso "Due righe d'amore" lega-

to al recente libro di Alessandro Marzo Magno dedicato alla "Venezia degli amanti"

### L'età del cellulare

Oggi alle 18 nella saletta di lettura del James Joyce Hotel incontro con Edoardo Karzian su "Ontologia del telefonino"

### Dobbiaco

Il regno dei camosci  
Fino al 20 febbraio all'Artcafe

di Dobbiaco mostra fotografica della trestina Annamaria Castellan "Nel regno dei camosci"

### Pordenone

Galleria Vastagamma  
Fino a 21 febbraio alla galleria Vastagamma mostra "9 ore e 54 minuti" di Francesco Bertelè, Anna Forlani e Pietro Rigoni: dialogo tra fotografia, cinema, strumenti ottici

ARTE. FINO AL 14 MARZO ALL'EX OSPEDALE SANT'AGOSTINO DI MODENA

## Immagini dall'Est fra storia, memoria e identità

Fotografie, film e video-installazioni in 150 opere dalla Russia alla Croazia

di FRANCA MARRI

**MODENA** Negli spazi dell'ex ospedale Sant'Agostino di Modena ventinove artisti provenienti da 18 diversi Paesi, tra cui Federazione Russa, Lituania, Estonia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Romania, Serbia, Slovenia e Croazia, espongono le loro opere in una mostra intitolata "Storia Memoria Identità. Fotografia contemporanea dall'Est Europa". Lungo un percorso di oltre 150 opere tra fotografie, film e video-installazioni si alternano nomi già affermati a livello internazionale, come Artur Zmijewski, Adrian Paci, Milica Tomić, il gruppo IRWIN, Mladen Stilić, Maja Bajević, Roman Ondak, ad artisti più giovani ma già inseriti nel circuito espositivo internazionale come Pikret Alay, Andreas Fogarasi, Banu Cennetoglu, sino agli emergenti Aneta Mona-Chisa & Lucia Tkacova, Gintaras Didziapetris, Alexandra Croitoru.

Curata da Filippo Maggia, l'esposizione presenta al pubblico il secondo nucleo di acquisizioni della Collezione internazionale di fotografia contemporanea, film e video d'artista della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ponendosi in continuità con "Asian Dub Photography", la rassegna che ha presentato lo scorso inverno la prima sezione della Collezione, dedicata all'arte dell'Estremo Oriente.

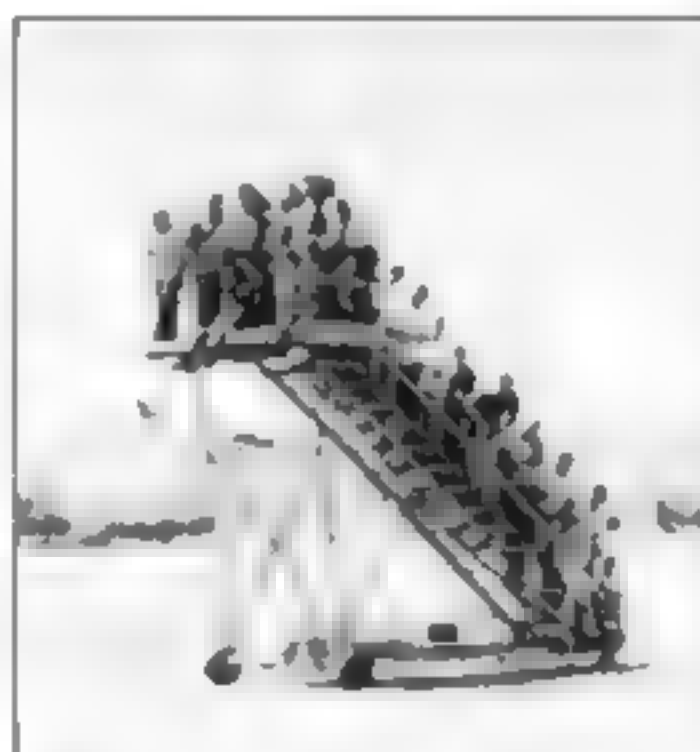
"Storia Memoria Identità" intende far riflettere sulle questioni ancora aperte in molti Paesi dell'Est europeo che hanno visto radicalmente muta-



Lo strano campo di concentramento costruito con i mattoncini del Lego da Zbigniew Libera



La Russia in una foto di Anastasia Khoroshilova



Adrian Paci, obiettivo sui migranti

re le proprie vicende storiche, politiche e sociali dopo la caduta del muro di Berlino il 9 novembre 1989, e che sentono l'urgenza di una nuova identità, nella consapevolezza di non potere né volere dimenticare il recente passato.

Diverse le sensibilità, diversi i mezzi espressivi come anche i campi di indagine dei vari artisti, che al passato guardano come monito, come ricordo, come nostalgia, come parte di sé.

Le immagini di Marika Asatiani indagano il mu-

tamento nei volti e nelle vesti delle donne di "Achara", un tempo ultimo confine dell'Unione Sovietica, oggi repubblica autonoma della Georgia. Alexandra Croitoru affronta invece ironicamente il problema dell'identità nazionale rume-

na ponendola a contrasto con gli stereotipi della società occidentale.

Andreas Fogarasi nei suoi video lascia che siano le architetture, gli spazi e gli ambienti della casa di cultura di Budapest a parlare, mentre un ritorno alla natura, alla poesia e all'incanto dei luoghi viene testimoniato dalle immagini fotografiche, intensamente evocative, di Jitka Hanzlova.

La ricchezza, la complessità e la varietà etnica delle Federazione Russa viene documentata con occhio attento da Anastasia Khoroshilova, laddove Mihai Tomić giunge a denunciare la violenza e la sopraffazione causata dalla diversità e dal tentativo di difesa della propria identità.

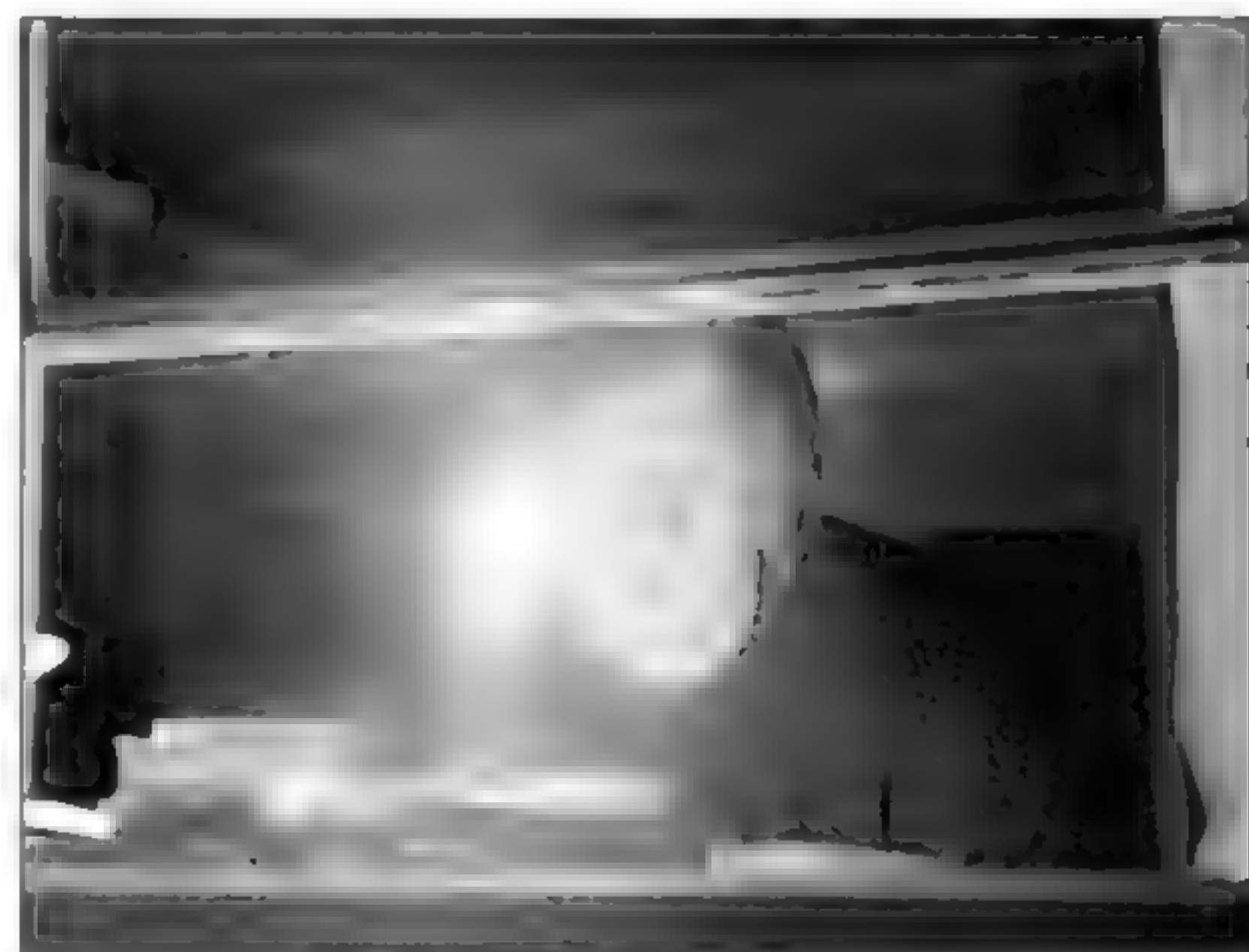
Un campo di concentramento con personaggi e scheletri interamente costruiti con il LEGO costituiscono lo strano teatrino con cui Zbigniew Libera giunge a riflettere sulla razionalità umana e sull'importanza dell'educazione delle generazioni future. "NSK Garda" è invece la sigla con cui il gruppo Irwin propone le immagini dei suoi esercizi internazionali, tutti con la croce nera su fondo bianco di Malevich al braccio, tutti per una volta in posa, a rappresentare e difendere l'entità sovranazionale di "NSK State in Time".

Infine "Centro di permanenza temporanea" di Adrian Paci pone il problema dei migranti e dell'attesa di un futuro che non si sa quando o se giungerà.

La mostra rimarrà aperta fino al 14 marzo 2010 (info tel. 335 1621739 info@mostre.fondazione-crm.it. Catalogo Skira).

OF PRODUZIONE RISERVATA

## FILM "AMABILI RESTI" Viaggio nella speranza dopo il brutale omicidio



Una scena del film "Amabili resti" di Peter Jackson, basato sul best seller di Alice Sebold

### Amabili resti

Regia di Peter Jackson  
con Mark Wahlberg, Rachel Weisz  
Usa, 2009

di PAOLO LUGHI

Le inquietanti conseguenze di un brutale omicidio, e il disfacimento psicologico della famiglia coinvolta, sono raccontati da un inconsueto punto di vista in "Amabili resti": la storia di una vita e quello che viene dopo.

Basato sul best seller di Alice Sebold e diretto da Peter Jackson (altissimo dopo la trilogia del "Signore degli Anelli" e "King Kong"), il film ruota intorno a Susie Salmon, brutalmente assassinata a soli 14 anni, mentre torna a casa da scuola un pomeriggio di dicembre, nel 1973. Dopo la morte, Susie continua a vegliare sulla sua famiglia mentre il suo assassino è ancora libero. Intrappolata in una dimensione onirica fra cielo e terra, Susie si ritrova a dover scegliere fra la sete di vendetta e il desiderio di vedere guarire i suoi cari. Uno sconvolgente omicidio diventa così un viaggio ricco di suspense e immaginazione nei meandri della memoria, dell'amore e della speranza, fino allo struggente finale.

Ma è un film anche sulla morte, sulla malvagità umana, sul dolore e su ciò che da quel dolore può uscire di buono. Jackson regala momenti di grandissimo cinema, volando alto con la fantasia nel rappresentare l'ammaliante limbo in cui finisce la piccola Susie, riuscendo tra l'altro a mantenere uno strano noir a tinte thriller sull'aspetto fondamentalmente drammatico che caratterizza la storia scritta da Alice Sebold.

E' ben evidente l'impeccabile lavoro sui costumi, sulle scenografie, sulla scia e paradisiaca (ma pure minacciosa) fotografia, sulla sceneggiatura focalizzata sul punto di vista della protagonista. Davvero convincenti alcune sequenze, come il battitore rivelatore nella casa degli orrori.

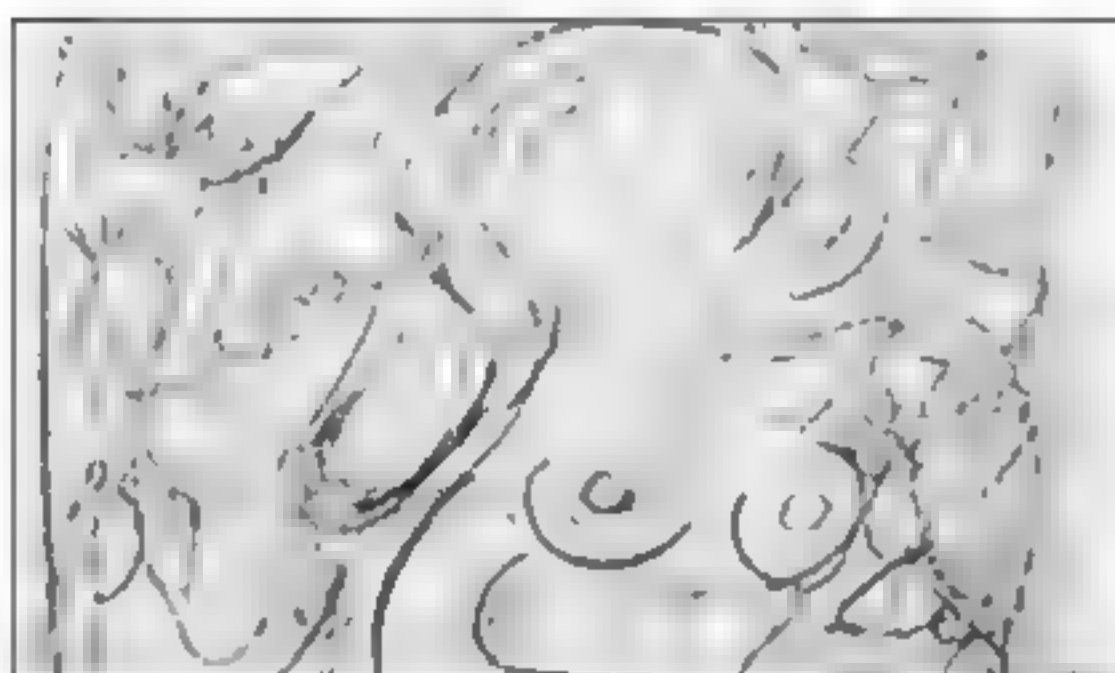
In stato di grazia tutti gli attori principali, decisamente sopra i loro standard abituali. Commovente la piccola Saoirse Ronan, che si conferma dopo l'exploit in "Espiazione" (candidata all'Oscar a 13 anni). La sua Susie sembra uscita dalle pagine del romanzo, dolce, sognatrice, innamorata, sofferente e ingenua. L'enne, con occhi azzurri che bucano lo schermo. Ottimi anche Mark Wahlberg e Rachel Weisz, genitori distrutti dalla morte della propria amata figlia, e Susan Sarandon, nonna ubriaca e cattivo esempio vivente per i dolci nipotini.

OF PRODUZIONE RISERVATA

DA OGGI ALLA LIBRERIA EINAUDI DI UDINE

## La Napoli mascherata di Francesco de Marco

Nella mostra "Disegni in segni" oli e pastelli a cera con echi e richiami al futurismo



rio: 9-12.30-15.30-19/ chiuso lunedì mattina).

Partenopeo prestatosi alle nebbie del nord - scrive Accerboni - de Marco supporta il proprio lavoro creativo e la propria ricerca artistica con una profonda cultura di base, che non rende mai banali le sue allusioni pittoriche e le sue vivaci, luminose interpretazioni e allusioni alla realtà, conscio che quest'ultima può palesarsi in molteplici aspetti, che egli coglie con la libertà, la freschezza e l'immediatezza di un gesto pittorico e segnico, il quale conosce il linguaggio delle avanguardie e delle transavanguardie, ma, in fondo, se ne discosta. Perseguendo un itinerario molto personale, da cui scaturiscono la gioia del dipingere e del colore, intrecciate a una filosofia pacata nella riflessione, ma festosa nel segno, l'artista rivela una vena meditativa e serena, sostenuta da un ritmo e da una sintesi cinetica, che sottende la magnifica interpretazione di Pulcinella - maschera della commedia dell'arte, capace di superare i problemi con il sorriso, irridendo i potenti - ma si manifesta anche negli elementi del paesaggio, nella natura e nelle figure umane.

Per de Marco - continua il critico - la «Maschera» è il mistero, però può rappresentare anche lo stato d'animo recondito e sottaciuto, che il tocco dell'artista sa svelare, come la rabbia accesa, la tristezza e talora l'ipocrisia, mentre Pulcinella e il ritmo, che anima quest'antica maschera napoletana così come gli altri temi iconografici e segnici, promanano dall'inclinazione cinetica del futurismo, frequentato dall'indimenticato maestro e amico Vittorio Piscolo, esponente di spicco del Futurismo napoletano, accanto al quale de Marco si è formato.

Paola Targa

## MOSTRE

### TRIESTE

■ **Guigo Antoni** È stata prorogata fino al 17 febbraio nella Sala d'Arte Contemporanea Ugo Carà e nella Sala Comunale d'Arte "G. Negrisin" a Muggia la grande mostra antologica in omaggio al pittore Guido Antoni, nella ricorrenza dei novant'anni dalla nascita.

■ **Adriano Fabiani** Domani, alle 18, alla galleria Retton Tribbia di Piazza Vecchia 6, inaugurazione della mostra "Equilibri di segno e colore" di Adriano Fabiani. Intervento critico di Claudio H. Martelli. Fino al 26 febbraio, feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (chiuso lunedì).

■ **Jacopo Desogus** Alla Sala comunale d'arte in piazza dell'Unità d'Italia 4, mostra "Quante immagini per una vita?" di Jacopo Desogus. Fino al 7 marzo, feriali e festivi 10-13 e 17-20.

### MONFALCONE

■ **Paesaggi della regione** Si inaugura oggi all'Aeroporto Ronchi dei Legionari, alle 17.30 la rassegna di pittura, scultura, grafica e fotografia Paesaggi del Friuli Venezia Giulia.

### Paranormal activities

Regia di Oren Peli  
con Katie Featherston e Micah Sloot  
Usa, 2009

E' proprio uscito il film fenomeno che ha spaventato Spielberg. Non un semplice fantasma, ma un demone capace di assorbire le energie negative degli umani con cui viene a contatto, minaccia la quiete coniugale degli sposini Kate e Micah. I due, che sono andati da poco ad abitare in una nuova casa, dapprima si sorprendono per strane apparenze e sconcertanti rumori, poi si spaventano, infine provano a capire la verità mettendo tutta la casa sotto controllo di sensori e telecamere. Ma ogni difesa sembra vana e il terrore cresce.



Stefano Accorsi è fra gli interpreti di "Baciami ancora"

### Bangkok Dangerous - Il codice dell'assassino

Regia di Oxide e Danny Pang  
con Nicolas Cage e Penward Hemmanee. Usa, 2009

Dieci anni dopo "The Messenger", il film che ne rivelò il talento oltre i confini della Thailandia, i fratelli Pang cercano la consacrazione a Hollywood, firmando un "infedele" remake del loro primo successo. Nel cast una star come Nicolas Cage, nei panni del killer Joe, sbarcato a Bangkok per eliminare un boss della droga. Mentre prepara il piano, finisce per affezionarsi al giovane assistente Kong e a una commessa di cui si innamora. Diventa così preda per la vendetta dello spietato Surat.

### Baciami ancora

Regia di Gabriele Muccino  
con Stefano Accorsi, Vittoria Puccini. Ita.ia, 2009

Film corale come pochi altri dell'ultimo periodo, il seguito ideale de "L'ultimo bacio" punta la cinepresa sui maggiori esistenziali e affettivi di un gruppo di quarantenni: alle prese con svariati disastri familiari. Dopo una decina d'anni, Carlo (Accorsi) e Giulia (Puccini) attendono il divorzio. E' in crisi anche il matrimonio di Marco (Favino) e non se la passano meglio Adriano e Paolo. Insomma, nonostante la maturità, i quarantenni mucciniani fanno fatica a crescere.

### An Education

Regia di Lone Scherfig  
con Alfred Molina e Emma Thompson. GB, 2009

Nell'Inghilterra degli anni '60, felicemente contagiata dal mito della cultura francese e dal mito del modernismo Bohème, una ragazzina sogna ad occhi aperti le vacanze a Parigi, tra il fumo delle sigarette e le chiacchiere nei caffè. Finché la sua vita viene cambiata dall'incontro amoroso con un maturo fidanzato che si presenta a casa dai genitori ebreo, anticonformista e lontanissimo dal sogno del fidanzato modello, è destinato a mettere a dura prova gli atteggiamenti liberali dei genitori della ragazza.

### Alvin Superstar 2

Regia di Betty Thomas  
Usa, 2009

Del simpatico popstar in peluche (con nascita in mazione da tratto nipponico) Alvin, Simon e Theodore sappiamo ormai quasi tutto: le loro fobie, gli assai musicali che sono diventati un tormentone per piccini e adolescenti, le avventure scolastiche. Ma in questo nuovo episodio trovano avversari eccezionali. Per salvare la loro scuola, infatti, Alvin e i suoi amici devono battere in un concorso musicale la band femminile di Brittany, Eleanor e Jeanette.



## Estovest: c'è aria nuova fra Moldova ed Europa

Aria nuova tra la Moldova e l'Unione Europea. Il nuovo governo di Chisinau punta alla liberalizzazione dei visti e al libero mercato. "Estovest", in onda domani alle 11.15 sulla terza rete Rai, apre la puntata con un servizio dell'inviato Mario Refrighi che racconta gli sforzi che sta facendo questo piccolo paese a ridosso della Romania, per passare da una economia e cultura stalinista al libero mercato. Un cammino che ha come obiettivo, anche se i tempi saranno comunque lunghi, l'adesione all'Unione europea.

Le telecamere si spostano poi in Bosnia Erzegovina: a poche ore dalla cerimonia d'apertura delle olimpiadi di Vancouver, "Estovest" ricorda i giochi invernali di Sarajevo del 1984, un evento che neanche la guerra ha cancellato dalla memoria dei popoli dell'ex Jugoslavia. Enzo Ragone è stato sulle montagne dove si svolsero le competizioni: a Jahorina alcuni impianti sciistici sono stati riaperti e hanno favorito la ripresa delle attività turistiche.

A Trebevic invece tutto è fermo, impraticabile, perché il terreno è ancora minato.

Aveva otto anni quando nel 1955 giunse dall'Istria con la famiglia al campo profughi di Padriciano, sul Carso triestino. In occasione del giorno del ricordo, Mario Ruzzarelli ha raccolto la testimonianza di Fiorella Filipaz, che racconta la dura vita nel campo, dove rimase per ben dodici anni, e la morte per il freddo della sorellina di appena un anno.

In chiusura di questo numero di "Estovest" le vicissitudini legate alla difficoltà di distinguere tra loro i tre paesi Baltici. Estonia, Lettonia e Lituania. Andrea Vardanega ha scoperto che il problema evidentemente non è solo degli stranieri visto che in Lituania, in passato, si è addirittura pensato di cambiare il nome inglese con cui il Paese è noto a livello internazionale per assicurarne la riconoscibilità. "Estovest" è curato da Giovanni Marzani e Gian Paolo Girelli.



Una testimone dei Esodo

### I VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.20  
ASILI NIDO PRIVATI

A "Tv7" inchiesta sugli asili nido privati: bambini maltrattati, o non accuditi, istituti "fai da te" che diventano un business e che sfuggono al controllo dei Comuni. Quando le inchieste giudiziarie esplodono alla vigilia di appuntamenti elettorali: dal caso delle regionali in Sardegna del 2009, alle deposizioni di Massimo Ciancimino.

LA 7 ORE 21.10  
SCIENZA E MAGIA

La scienza e la magia, l'eterno braccio di ferro tra razionale e irrazionale, la scoperta di cosa c'è oltre il genere umano attraverso testimonianze di esperti e professionisti del mestiere. Questo sarà il tema intorno al quale ruoterà il quarto appuntamento con Barbareschi Sciocck.

RAIUNO ORE 14.10  
REALI DI MONACO

Corrado Calabrò sarà ospite della "Festa Italiana" di oggi. Il presidente delle Autorità per la Garanzia delle Comunicazioni presenterà il suo ultimo libro "Tamo di due amori. Tutte le poesie". Nello spazio Cinema, Silvana Giacobini ripercorrerà la storia dei componenti della famiglia reale di Monaco.

RAIDUE ORE 9.15  
DA TORINO A VANCOUVER

Da Torino a Vancouver, due città che hanno stretto un forte legame passando il testimone delle Olimpiadi invernali. Se ne parla a "Montagne", il settimanale della Tgr dedicato alle terre alte. Tra gli altri servizi, un viaggio lungo l'alta valle del Tevere, tra Toscana e Umbria.

### SAM WHISKEY

di Arnold Laven con Burt Reynolds, Clint Walker, William Schallert  
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1969)

LA 7

14.05

Un cow-boy dallo spirito libero in cerca di avventure incontra bella vedova che gli offre ventimila dollari per recuperare un carico di lingotti d'oro affondati nel fiume. Commedia avventurosa già vista ma la mano del regista è felice e B. Reynolds ha i suoi sostenitori.

### LA CADUTA DELLE AQUILE

di John Guillermin con George Peppard, James Mason, Ursula Andress  
GENERE: GUERRA (Usa, 1966)

RETE 4

15.35

Durante la guerra 1914-18 un ambizioso pilota provoca la morte di molti suoi compagni e porta via la moglie al suo generale.



### LA MORTE TI FA BELLA

di Robert Zemeckis con Isabella Rossellini, Goldie Hawn, Bruce Willis  
GENERE: COMEDIE (Usa, 1992)

RETE 4

23.50

Situata in un arco di tempo che, in due tappe di 7 anni, va dal 1978 al 1992, proiettandosi infine nel 2029, è la storia di due amiche-rivali di Beverly Hills. Una scrittrice e un'attrice, ossessionate dalla paura di invecchiare, comprano da una fattucchiere un elisir di lunga vita che le rende praticamente immortali.

### TWILIGHT

di Catherine Hardwicke con Kristen Stewart, Robert Pattinson  
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2008)

SKY 1

22.55

Quando sua madre si accompagna con un altro uomo, Bella decide di andare a vivere con il padre, nella piovosa cittadina di Forks.



### MAX PAYNE

di John Moore con Mark Wahlberg, Mila Kunis, Beau Bridges, Donal Logue  
GENERE: AZIONE (Usa, 2008)

SKY 1

01.05

Max Payne è un poliziotto arrabbiato e determinato a vendicare la morte violenta della sua famiglia. Emotivamente instabile, Payne lavora all'archivio casi irrisolti, alimentando il suo dolore e la sua collera. La morte del suo ex collega e di una spregiudicata bellezza russa, affettata a suon di lama, lo induce a investigare.

QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE

di Riccardo Donna con Emanuele Bosi, Mary Petruolo, Mariella Valentini  
GENERE: SENTIMENTALE (Italia, 2009)

SKY 1

09.45

Riccardo Donna traduce in immagini il piccolo grande amore di Baglioni e innamora per sempre due facce pulite.



06.00 Euronews  
06.05 Anima Good News  
06.10 8 semplici regole.  
06.30 Tg 1  
06.45 Unomattina.  
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.L.S.  
07.35 Tg Parlamento  
08.00 Tg 1 / Tg 1 Focus  
09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash  
10.00 Verdetto finale.  
10.50 Appuntamento al cinema  
11.00 Occhio alla spesa.  
11.25 Che tempo fa  
11.30 Tg 1  
12.00 La prova del cuoco.  
13.30 Telegiornale  
14.00 Tg 1 Economia  
14.10 Festa Italiana.  
14.15 Con Calzavara Balivo  
16.15 La vita in diretta  
16.50 Tg Parlamento  
17.00 Tg 1  
18.50 L'eredità.  
20.00 Telegiornale  
20.30 Affari tuoi.  
Con Max Giusti.

06.00 Tg2 costume e società  
06.25 Svizzera Ginevra  
Zermatta le terme di Loackerbad  
06.35 Tg2 Medicina 33  
06.45 L'avvocato risponde  
06.55 Quel le sette.  
Con Stefania Quattrone.  
07.00 Cartoon Fakes  
09.15 TGR Montagne  
09.45 Tracy & Polpetta  
10.00 Tg2 Punto.it  
10.05 Tg2 Giorno  
13.00 Tg2 Giorno  
13.30 Tg2 Costume e società  
13.50 Tg2 Est Parade  
14.00 Il fatto del giorno.  
Con Monica Setta.  
14.15 Italia sul due  
16.10 La Signora del West  
17.40 Art Attack  
17.50 Tg2 F.L.S.L.S.  
18.10 Rai Tg Sport  
18.30 Tg 2  
19.00 Squadra Speciale  
Cobra 11  
20.00 Il lotto alle otto  
20.30 Tg 2 20.30

06.45 Italia, istruzioni per l'uso  
07.30 TGR Buongiorno Regione  
08.00 Rai News 24 - Morning News  
08.15 La Storia siamo noi  
09.15 Dieci minuti di...  
09.25 Fg  
09.30 Cominciamo Bene - Prima.  
10.10 Cominciamo Bene.  
12.00 Tg 3  
12.25 Tg3 C'è in chiaro  
12.40 La storia - Diario Italiano.  
13.15 La scelta di Francisca.  
14.00 Tg Regione  
14.20 Tg 3  
15.15 Trebigonda  
17.00 Cosa dell'altro Geo  
17.50 Geo & Geo  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Blob  
20.15 Il principe e la fanciulla  
20.35 Un posto al sole.  
21.05 Tg3

06.35 Media shopping  
07.30 Sai xché  
07.40 Nash bridge  
08.30 Hunter  
09.00 Tg5 - Mattina  
09.40 Mattino cinque.  
09.57 Grande fratello pilota  
10.00 Tg5 - Ore 10  
11.38 Vie d'Italia - Notizie sul traffico  
11.40 Er - medici in prima linea  
12.30 Detective in corsia  
13.30 Tg4 - Telegiornale  
14.05 Sessione pomeridiana: Il tribunale di forum.  
Conduce Rita Della Chiesa.  
15.35 La caduta delle aquile.  
Film (1961).  
Di John Guillermin  
Con George Peppard, James Mason, Ursula Andress.  
18.55 Tg4 - Telegiornale  
19.35 Tempesta d'amore  
20.30 Walker Texas ranger.  
Conduce Chuck Norris.

06.00 Prima pagina  
07.55 Traffico  
07.57 Meteo 5  
07.58 Borse e moneta  
08.00 Tg5 - Mattina  
08.40 Mattino cinque.  
09.57 Grande fratello pilota  
10.00 Tg5 - Ore 10  
10.05 Mattino cinque.  
11.00 Forum.  
13.00 Tg5 - Meteo 5  
13.41 Beautiful  
14.07 Grande fratello pilota  
14.10 Carovetrine  
14.45 Uomini e donne  
16.15 Amici  
16.35 Pomeriggio Cinque.  
Con Barbara D'Urso.  
18.00 Tg5 - 5 minuti  
18.50 Chi vuol essere milionario.  
Con Gerry Scotti.  
20.00 Tg5  
20.30 Meteo 5  
20.31 Striscia la notizia - La voce dell'influenza.  
Con Michelle Hunziker  
Enzo Groggio.

06.40 Rascall  
06.55 Shikaku  
07.05 Le avventure di Piggley winks  
07.20 Scooby doo  
07.50 Hedi  
08.15 Lizzie McGuire  
08.40 Friends  
09.10 Capogiro  
10.20 Polpetta  
11.45 Jekyll  
12.25 Studio aperto / Meteo  
13.00 Studio sport  
14.00 American dad  
14.05 I Griffin  
14.35 Simpson  
15.00 Smailevil  
16.00 I maghi di Waverly  
16.50 Zoey 101  
17.25 Ben ten: forza aliena  
17.50 Kilar  
18.10 Blue dragon  
18.30 Studio aperto / Meteo  
19.00 Studio sport  
19.20 Sport mediaset web  
19.30 La Vita secondo Jim  
20.05 Simpson  
20.30 Cento x cento.

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico  
07.00 Omnibus  
09.15 Omnibus Life  
10.10 Punto Tg  
10.15 Due minuti un libro.  
Con Alan Elkan.  
10.20 Movie Flash  
10.25 Madock  
12.30 Tg La 7  
12.55 Sport 7  
13.00 Jag Avvocati in divisa  
14.00 Movie Flash  
14.05 Sam Whiskey.  
Film (western '89).  
Di Arnold Laven  
Con Burt Reynolds, Clint Walker, Osse Davis.  
16.05 Benito Mussolini - Anatomia di un dittatore.  
Film (documentario '52).  
Con A. Saracco, M. Loy  
18.00 Relic Hunter  
19.00 Crossing Jordan  
20.00 Tg La 7  
20.30 Otto e mezzo.  
Con Lilli Gruber.

06.00 Swing Vote - Un uomo da 300 milioni di...  
Film (commedia '08).  
Con K. Costner  
06.10 Incinta e... quasi.  
Film (commedia '09).  
Con L. Lohan, L. Kirby  
09.45 Questo piccolo grande amore.  
Film (sentimentale '08).  
Con K. Bosi  
11.40 Disaster Movie.  
Film (comico '08).  
Con M. Linter  
13.15 Sky Cine News  
13.30 Max Payne.  
Film (azione '08).  
Con M. Wahlberg  
15.15 Appaloosa.  
Film (western '08).  
Con E. Harts  
17.15 Ex - Speciale  
17.35 Torno a vivere da solo.  
Film (commedia '08).  
Con J. Cala, T. Aquino  
19.25 Madagascar 2.  
Film (animazione '08).

21.10 SHOW  
> I raccomandati  
Conduce Pupo.  
Pupo dirige le esibizioni di una folia di raccomandati vip.  
23.19 Tg 1  
23.20 Tg 7 - Settimanale del Tg1  
00.20 L'Appuntamento.  
Scrittori in tv.  
Con Gigi Marzullo  
00.50 Tg 1 - Notte  
01.20 Che tempo fa  
01.25 Appuntamento al cinema  
01.30 Sottovoce.  
Con Gigi Marzullo  
02.00 Un ospite gradito

21.05 TELEFILM  
> Desperate Housewives  
Con Teri Hatcher.  
Le casalinghe nevocatte la loro vita trascorsa con Edie.  
23.19 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia.  
Film (azione '08).  
Con M. Marini  
00.20 Tg3 Linea notte  
00.10 Tg Regione  
01.00 Appuntamento al cinema  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
18.40 Tv Transfrontaliera  
20.25 La Tv dei ragazzi - Meta Cechianka - Rassegna corale di voci bianche  
20.30 TGR

21.10 RUBRICA  
> Mi manda Raitre  
Conduce Andrea Vianello.  
Una nuova puntata della parte dei cittadini truffati.  
23.19 Paris con me.  
Con Serena Dandini, Dario Vergassola  
00.00 Tg3 Linea notte  
00.10 Tg Regione  
01.00 Appuntamento al cinema  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
18.40 Tv Transfrontaliera  
20.25 La Tv dei ragazzi - Meta Cechianka - Rassegna corale di voci bianche  
20.30 TGR

21.10 FILM  
> The peacemaker  
Di M. Leder  
Con G. Cooney  
Si indaga su una molesta esplosione nucleare in Russia.  
23.50 La morte ti fa bella.  
Film (drammatico '92).  
Di Robert Zemeckis  
Con Mary Steep, Bruce Willis, Goldie Hawn.  
01.45 Tg4 - Rassegna stampa  
02.00 Sette bacchi rosati.  
Film (avventura '69).  
Di Mario Sallano.  
Con Ivan Rasmussen, Sieghard Rupp, Kirk Morris.

21.10 TELEFILM  
> Tutti per Bruno  
Con Claudio Amendola  
Un cadavere anese viene ritrovato nella tomba di un collega.  
23.30 Matri.  
Con Alessio Vinci.  
01.30 Tg5 notte  
01.59 Meteo 5  
02.00 Striscia la notizia - La voce dell'influenza.  
Con Michelle Hunziker, Enzo Groggio.  
02.32 Media shopping  
02.45 Grande fratello  
03.00 Amici  
03.30 Cinque in famiglia  
05.31 Tg5 - notte - replica

21.10 TELEFILM  
> C.S.I. Miami  
Con David Caruso  
La squadra si trova a indagare su un omicidio nel mondo della tv.  
22.10 C.S.I. New York  
23.10 Evidenti hour  
01.00 Pokermania  
01.50 Studio aperto - La giornata  
02.10 Tv moda.  
02.55 Cotto e mangiato  
03.10 Media shopping  
03.30 L'insegnante va in collegio.  
Film (commedia '78).  
Di Mariano Laurenti  
Con Renzo Montagnani

21.10 TALK SHOW  
> Barbareschi Sciocck  
Conduce Luca Barbareschi.  
Un'alternativa punto di vista della realtà.  
23.40 L'Word  
00.55 Movie Flash  
01.00 Otto e mezzo.  
Con Lilli Gruber.  
01.40 Sgarbi SG - 1  
03.40 Due minuti un libro.  
Con Alan Elkan.  
03.45 CNN News

21.00 FILM  
> Martin Child  
Con M. Meyers  
Un bambino che vive in una scatola e crede di venire da Marte.  
22.55 Twilight.  
Film (fantastico '08).  
Con K. Stewart  
01.05 Max Payne.  
Film (azione '08).  
Con M. Wahlberg  
02.50 Conversazione con Tom Cruise  
03.10 Dribbit Taylor  
Film (commedia '08).  
Con D. Wilson, L. Mann.  
04.55 Una settimana a Little Italy - Speciale

14.05 Big City - Il western dove i bambini...  
Film (commedia '07).  
Con V. Valladon  
15.50 Sky Cine News  
16.05 La fidanzata ideale.  
Film (commedia '00).  
Con J. Andrews  
17.40 Uno stadio per la tribù.  
Film (commedia '05).  
Con J.B. Ochsenknecht  
19.15 FBI: protezione testimoni 2.  
Film (commedia '04).  
Con B. Willis, M. Perry.  
21.00 Un amore di testimone.  
Film (commedia '08).  
Con P. Dempsey  
22.50 Cora per la vita.  
Film (drammatico '08).  
Con C.S. Dutton, E. Pena  
00.25 Sky Cine News

13.30 Street Warrior.  
Film (azione '08).  
Con M. Marini  
15.05 88 minuti.  
Film (thriller '07).  
Con A. Padino  
17.00 Sky Cine News  
17.15 Alive - Sopravvissuti.  
Film (thriller '93).  
Con E. Hawke, V. Spano  
19.25 Codice nascosto.  
Film (thriller '02).  
Con C. Van Den  
21.00 Shrooms - Trip senza ritorno.  
Film (horror '06).  
Con L. Hawn, V. Huston  
22.30 Terror del deserto.  
Film (azione '09).  
Con J. Gedick, T. Hope.  
00.05 Jeepers Creepers - Il canto del Diavolo.  
Film (horror '01).

16.00 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Sampdoria 09/10  
16.30 Fan Club Juventus: Genova - Juventus 09/10  
17.00 Fan Club Milan: Napoli - Milan 09/10  
17.30 Fan Club Inter: Inter - Napoli 09/10  
18.00 I Signori del Calcio: Pistoia  
19.00 Futbol Mundial  
19.30 Preview Champions  
20.00 Sky Calcio Preparita (live)  
20.45 Milan - Udinese (live): Serie A  
22.45 Sky Calcio Postpartita (live)  
23.30 I Signori del Calcio: Pistoia  
00.30 Preview Champions  
01.00 FA - CUP Preview

07.00 Wake Up!  
09.00 Into the Music  
10.00 Love Test  
13.00 The hills  
14.00 Scrubs  
15.00 Inujeste  
16.00 Flash  
16.05 Into the Music  
17.00 Flash  
17.05 Into the Music  
18.00 Flash  
18.05 Love Test  
19.00 Flash  
19.05 Nitro circus  
20.00 Flash  
20.05 Scrubs  
21.00 Taking the stage  
22.00 Randy Jackson present  
23.00 Flash  
23.05 Mtv World Stage  
00.00 100 Greatest song of the  
01.00 Brand: New Videos

06.00 Coffee & Deejay  
09.30 Deejay Hits  
10.00 Deejay Chiama Italia  
12.00 Deejay Hits  
13.30 The Club  
13.45 Via Massena  
13.55 Deejay TG  
14.00 The Player  
14.30 M2.O  
15.00 Deejay Ti vuole  
15.30 50 Songs  
15.55 Deejay TG  
17.00 Rock Deejay  
18.00 The Flow  
19.00 The Life & Times of Tim  
19.30 Deejay Today  
20.00 Deejay Ti vuole  
20.30 Deejay TG  
20.35 Mentiology  
21.00 Via Massena  
21.30 The Player  
22.00 Deejay Chiama Italia  
23.30 Via Massena

08.30 Il notiziario mattutino  
09.30 La grande musica classica  
10.05 Daniel Boone  
10.50 Formosa famiglia  
12.00 Tg 2000 Flash  
13.15 Il Rossini  
13.30 Il notiziario meridiano  
14.05 ... tutti i gusti  
14.35 Colori di montagna  
14.55 Documentari sulle nature  
16.00 Tg 2000  
16.30 Il notiziario meridiano  
17.00 K2  
19.00 Dileto al sindaco  
19.30 Il notiziario serale  
20.00 Il Notiziario Sport  
20.05 Musica, che passione!  
20.30 Passione sport  
20.30 Il Notiziario regione  
21.00 Stoa  
22.30 Il notiziario notturno  
23.35 Tg Montecarlo  
23.40 La condanna del west.  
Film (western '74)

14.00 Tv Transfrontaliera - TG A FYG  
14.20 Euronews  
14.30 L'Universo A...  
15.00 Zona Sport  
15.30 Lo sposo è un altro cosa.  
Film (commedia '51).  
In orbita  
17.10 Peccati di gola  
17.30 Tutti e due in lingua slovena  
18.20 All me pazzes  
18.35 Vreme  
18.40 Primorsk Kronika  
19.00 Tuttoggi  
19.25 Tg Sport  
19.30 Tuttoggi Attualità  
20.00 Cak Junior  
20.30 Zinari  
21.30 Il Principe delle alpi  
22.00 Tuttoggi  
22.15 Mappamondo  
22.45 Spazzoni d'archivio  
23.30 Zona Sport  
00.05 Tuttoggi  
00.20 TV Transfrontaliera TG R

07.30 Informazione con A 3 Regione oggi  
07.50 Oroscopo e Notte  
08.00 La voce del mattino.  
12.00 Musica e spettacolo  
12.30 Oroscopo e Notte  
12.30 Oroscopo e Notte  
12.45 Informazione con A3 Nordes  
12.45 Informazione con A3 Nordes  
13.15 Ore Trevisi  
14.00 Shopping in poltrone  
18.00 Esmeralda  
18.45 Gossipwood  
18.50 Notes  
19.00 Informazione con il Tg di Trieste  
19.30 Informazione con il Tg di Treviso  
20.00 Servizi speciali  
20.30 Giunte News  
20.45 Promesse e Fatti  
23.00 Informazione con il Tg di Trieste  
23.30 Informazione con il Tg di Treviso  
00.00 Hot lov

### RADIO 1

6.00: GR 1, 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1, 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1, 8.28: Radio Jne sport; 8.35: Ben fatto; 9.00: GR 1, 9.05: Radio anfrò; 10.00: GR 1, 10.12: Quotidiano di Borsa; 10.30: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1, 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1, 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14.00: GR 1, 14.06: Con parole mie; 14.48: Ho perso il treno; 15.00: GR 1, 15.40: Baobab. L'altro delle notizie; 16.00: GR 1, 16.01: Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1, 19.00: GR 1, 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta, è la sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Casarini; 20.45: Arco Compositore Serie A; 21.35: GR 1, 23.00: GR 1, 23.05: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1, 1.03: La bellezza contro la Mela; 1.15: La notte di Radio; 2.00: GR 1, 3.00: GR 1, 3.05: Musica; 4.00: GR 1, 5.00: GR 1, 5.05: Un altro giorno; 5.10: La notte di Radio; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bomare; 5.50: Permesso di soggiorno.

### RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2, 7.30: GR 2, 7.53: GR Sport; 8.00: L'ora del sonno; 8.30: GR 2, 10.10: Chiara e l'Occidente; 10.30: GR 2, 11.00: Grazie per averci ascoltati; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Donne che parlano; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Traffic; 17.00: Calceipier Speciale M'illumino di meno; 17.30: GR 2; 18.30: GR 2; 18.44: GR Sport; 19.40: Decanter; 20.30: GR 2; 20.45: Donne che parlano; 2.00: Radio 2 Live; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Eletto notte; 2.00: Radio2 Remix; solo musica

### RADIO 3

6.00: Qui Camilla; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 7; 9.30: Primo Movimento; 10.00: Musica; 10.10: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso; 11.00: Radio3 Scienza; 11.10: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: La Baracca; 13.45: GR 3; 14.00: Ad alta voce; 14.30: Aza il volare; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi; Jne musica dopo l'alba; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Sport; 20.30: 1. Caratello; 22.30: 1. Caratello; 22.45: GR 3; 23.00: 1. Caratello; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica

### RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onde verde Regione; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Spemmatizzazione di fruizione; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.30: La radio ad occhi aperti; 14.10: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Spemmatizzazione di fruizione; 16.10: Tg3 Giornale radio del Fvg; Programmi per gli italiani in Italia; 15.45: Notiziario; 16: Sconfrimento; Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattina segue; Calendario; 7.25: Magazine del mattino; La fedeltà del mattino; lettura programmi; curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali; Parliamo di poesia; 8.00: Radio pop; 10.10: Notiziario; 10.10: Libro aperto; Askenja Kermener; Il diario di Hlona Novak; 3.5: Il segue; Music box; 15: Studio D - Invito al cinema; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue; Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolo dei ragazzi; segue; Musica del giorno; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onde giovani; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: G della sera; 19.20: Lettura programmi; segue; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura

### RADIO CAPITAL

8.00: Il Café della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine lo live; 12.00: Nine lo live; 14.00: Nine lo live; 17.00: Il Café della sera; 20.00: Vibes; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold

### RADIO DEEJAY

6.00: DeeJay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: DeeJay Chiama Italia; 12.00: Chiamata Roma Trono Tril; no; 13.00: Ciao Bell; 14.00: 50 songs, everyday; 18.00: Tropical Pazzo; 18.00: Pinocchio; 20.00: DeeJay Winterline; 21.00: Souksta; 22.00: DeeJay Time; 0.00: House Nation; 1.00: Computer music; 3.00: My destination; 4.00: Dee



Edi Fabris





VANCOUVER 2010

Gli azzurri  
snobbati  
dai pronostici



La lince che ha «assistito» mercoledì alle prove di discesa libera maschile a Whistler Mountain

IL PATTINATORE TRA I PRIMI A GAREGGIARE

## Fabris prenota un posto sul podio

**VANCOUVER** Con i soldi di Torino si è comprato una casetta sull'altopiano di Asiago. Ma non è il denaro nel cuore di Enrico Fabris: il re dei pattini pensa alla felicità che trasmette alle persone a lui care quando vince. E così a Vancouver, ai Giochi ecologici in cui «si sente a suo agio» e arriva con due titoli olimpici e un bronzo sulle spalle, vuole rompere subito il ghiaccio, nel primo giorno di gare. In pista al Richmond Oval si lancerà nei 5000 per dipingere il terzo posto di quattro anni fa di un colore più prezioso. «Voglio riuscire a dare il 100% di quello che sono in grado: se così fosse, posso ricevere grandi soddisfazioni».

Non parla di ori, odia i «pronostici», ma il tecnico del clan azzurro Maurizio Marchetto si sbilancia e dice che questa distanza adesso «gli è congeniale». In questo quadriennio il mondo del ragazzo che si carica con il rock

duro e suona la chitarra per rilassarsi (al Villaggio sostituita con qualche partita a biliardo con i compagni di squadra) non è cambiato troppo. «Parto con la stessa mentalità di Torino - dice l'azzurro - non avevo promesso le medaglie e poi sono arrivate. Certo ora c'è più responsabilità e occhi puntati addosso, ma non si può tornare indietro. Vengo qui come uno dei potenziali medagliati e mi fa piacere, perché significa che alle spalle ho fatto cose importanti. I soldi? Non mi interessano, non ci ho mai pensato: sono felice di sapere che renderei felici altre persone ottenendo dei risultati. Questo ti ripaga di tutto». «Il pattinaggio - spiega - resta comunque uno sport di nicchia, è cambiato poco o niente in quattro anni, a parte la visibilità durante le gare a livello internazionale. Non ci sono le strutture, ma adesso penso a gareggiare: quando smetto magari ci penserò».

# Olimpiadi, stanotte il via con l'alfiere Di Centa

Lo show alle 2 italiane. In precedenza due regionali in gara nelle qualificazioni del salto

di MARCO MARANGONI

**VANCOUVER** Si parte, la lunga attesa è finita. Il bruciore dei XXI Giochi Olimpici invernali aspetta solo la fiamma di Olimpia. Le "Olimpiadi della primavera" saranno aperte nella notte italiana (saranno le ore 2 - le 17 in Canada) prima con uno show e, un'ora più tardi, con la tradizionale sfilata delle 89 Nazioni partecipanti.

A Vancouver d'inverno c'è ben poco. Girando in città sembra di essere a primavera, ma guardando verso le montagne le cime sono parzialmente innevate e a Whistler qualche bufera di neve si è già registrata.

A tenere a battesimo la cerimonia d'apertura sarà il Bc Place Stadium, mega impianto coperto che può ospitare quasi 60mila spettatori famoso per essere il "tempio" del football canadese. All'esterno due statue commemorative, quelle del maratona Terry Fox e dello sprinter, due volte oro a cinque cerchi ad Amsterdam nel 1928 Percy Williams.

Ovviamente top secret il programma della serata. In una delle capitali mondiali dell'hockey su

ghiaccio pare che ad accendere il tripode possa essere la leggenda vivente di questo sport: Wayne "The Magic One" Gretzky (il mitico numero 99 considerato il giocatore più forte di tutti i tempi).

Come sempre c'è grande attesa per la sfilata dell'Italia, la 43esima Nazione a sfilare che entrerà in pista alle ore 18,18 (le 3,18 locali) dopo Israele e prima della Giamaica. A sventolare il tricolore, Giorgio Di Centa, il nostro alfiere. Gli italiani indosseranno un cappotto grigio, lupetto in cachemire, pantaloni bianchi e scarpe hi tech.

A Vancouver è arrivato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, con delega allo Sport, Rocco Crimi che oggi rappresenterà l'Italia sotto il piano istituzionale. «Per noi la medaglia più bella è l'assenza di casi di doping tra i nostri atleti. Meno successi, ma puliti». Lo ha detto il presidente del Coni, Gianni Petrucci in occasione della presentazione della spedizione azzurra.

Definiti i premi per le medaglie: 140.000 euro per l'oro, 75.000 per l'argento e 50.000 per il bronzo. Illustrate anche tre categorie del Club Olim-

pico: Categoria Oro, Categoria Medagliati, Categoria Elite. Dopo Vancouver, nella prima classe confluiranno i vincitori delle medaglie d'oro.

A questi atleti verrà riconosciuto, oltre al premio per la medaglia, un contributo annuo di 30.000 euro (260.000 euro in totale) per l'intero quadriennio olimpico (fino a Sochi 2014) a condizione che proseguano l'attività agonistica e i programmi federali.

Gli atleti italiani non godono di molto credito e vengono a loro attribuite scarse possibilità di vittoria. E' quanto scrive la compagnia di scommesse britannica Stanleybet che quota a 6,50 la probabilità che l'Italia ha di ripetere il bilancio complessivo di Torino 2006.

Su questa linea anche il segretario generale del Coni, Raffaele Pagnozzi: «I cinque ori di Torino, a Vancouver sono difficili da ripetere».

Prima della cerimonia d'apertura si svolgeranno le qualificazioni della gara di salto con tre italiani impegnati, Dallasega, Morassi e Colloredo, gli ultimi due cernici. Domani toccherà all'attentissima libera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giorgio Di Centa sarà il portabandiera dell'Italia durante la cerimonia inaugurale

## Sicurezza, patto Usa-Canada

**VANCOUVER** Sono scattati al pieno delle loro capacità anche i diversi piani per garantire la sicurezza dei Giochi. Da ieri sono costanti i controlli americano-canadesi sia nelle acque antistanti Vancouver, sia all'entrata del porto. Unità navali battenti bandiera canadese e americana per-

lustrano ogni rotta e procedono i controlli di qualsiasi tipo di imbarcazione ritenuta sospetta, mentre sommozzatori e guardie costiere sono all'opera sia nel porto, sia lungo le coste. In piena collaborazione con gli Usa si svolgono anche i controlli dello spazio aereo.

## Boschian e Zanier al Panathlon: «Che attesa nei nostri sci club»

**TRIESTE** La «febbre Vancouver» contagia anche Trieste e il suo Panathlon club, che dedica la prima conviviale del neoeletto presidente Romano Isler alle Olimpiadi e agli sport invernali. A discuterne l'importanza e la diffusione a Trieste e provincia il presidente della Fisi provinciale Giovanni Boschian e Luciano Zanier, ex tecnico e consigliere della Federsci ora commentatore tecnico delle gare di sci alpino femminile per la Rai. «Sono 118 gli sci club in regione e in provincia i 13 che ci sono contano 1.500 tesserati - spiega Boschian -. Ai triestini lo sci piace, e molto: in tanti lo praticano da turisti della neve, ma anche gli agonisti non mancano. Non a caso i campionati provinciali sono soprannominati 'Barcolana della neve', perché contano su circa quattrocento iscritti l'anno».

«E anche a livello agonistico - prosegue Zanier - il Friuli Venezia Giulia si difende bene. Ai Giochi di Vancouver saranno sette gli atleti provenienti dalla regione: Silvia Rupil, nome emergente dello sci di fondo, Giuseppe Michielli e Alessandro Pittin nella combinata nordica, Sebastian Colloredo e Andrea Morassi nel salto, Corinna Boccaioni nello snowboard e Giorgio Di Centa, che sarà il portabandiera dell'Italia nella cerimonia inaugurale». Dopo l'inquadramento della situazione in regione, ampio spazio è stato dedicato alle domande del pubblico. Si è discusso quindi dell'importanza per gli atleti di avere accanto un valido skiman, ma anche degli infortuni sempre più frequenti cui sono soggetti gli sciatori: «A febbraio - ha raccontato Zanier - gli incidenti al ginocchio che hanno colpito i professionisti dello sci sono stati già quarantaquattro. Ciò è dovuto essenzialmente alla velocità di discesa, incrementata negli ultimi anni grazie a piste sempre più perfette e a sci che permettono di non decelerare in curva: in slalom oggi si viaggia a oltre settanta chilometri all'ora». (g.b.)

NELLA VITA C'È MOLTO PIÙ DI UNA VOLVO. ECCO PERCHÉ VOLVO CARNELUTTI TI OFFRE OPPORTUNITÀ UNICHE.



OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E PER IMMATRICOLAZIONE ENTRO E NON OLTRE IL 28/02/2010.

**VOLVO V40 2.0 D 136 CV KINETIC**  
Ruotino di scorta, fari fendinebbia, filtro FAP, Park Assist, rails.  
Listino 29.824,00 Euro  
Sconto 8.124,00 Euro  
**CHIAVI IN MANO 21.500,00 Euro**  
CICLO COMB:  
CONSUMI DA 6,8 LITRI/100 KM  
EMISSIONI CO<sub>2</sub> DA 163 G/KM

**VOLVO V70 2.4 D5 185 CV KINETIC AUT.**  
High Performance, cerchi in lega, ruotino di scorta, chiave on/off, airbag.  
Listino 44.824,00 Euro  
Sconto 13.924,00 Euro  
**CHIAVI IN MANO 30.900,00 Euro**  
CICLO COMB:  
CONSUMI DA 6,8 LITRI/100 KM  
EMISSIONI CO<sub>2</sub> DA 179 G/KM

**VOLVO XC90 2.4 D5 185 CV MOMENTUM AUT.**  
Sistema di navigazione satellitare RTL, fari Bi-Xeno attivi, servosterzo adattivo, lettore 6 CD, ruotino di scorta.  
Listino 56.544,00 Euro  
Sconto 17.044,00 Euro  
**CHIAVI IN MANO 39.500,00 Euro**  
CICLO COMB:  
CONSUMI DA 8,3 LITRI/100 KM  
EMISSIONI CO<sub>2</sub> DA 219 G/KM

**VOLVO S40 1.8 D 108 CV MOMENTUM**  
High Performance, cerchi in lega 16" CERYX, ruotino di scorta, chiave on/off, airbag.  
Listino 28.824,00 Euro  
Sconto 7.924,00 Euro  
**CHIAVI IN MANO 20.400,00 Euro**  
CICLO COMB:  
CONSUMI DA 3,9 LITRI/100 KM  
EMISSIONI CO<sub>2</sub> DA 104 G/KM

**VOLVO S60 2.4 D 163 CV STYLE**  
Chiave on/off, airbag.  
Listino 33.124,00 Euro  
Sconto 10.924,00 Euro  
**CHIAVI IN MANO 22.200,00 Euro**  
CICLO COMB:  
CONSUMI DA 6,8 LITRI/100 KM  
EMISSIONI CO<sub>2</sub> DA 174 G/KM

**VOLVO S80 2.4 D5 185 CV MOMENTUM**  
High Performance, cerchi in lega 17" SPARTES, Park Assist ant. post., ruotino di scorta, chiave on/off, airbag, tendina parasole.  
Listino 44.729,00 Euro  
Sconto 14.229,00 Euro  
**CHIAVI IN MANO 30.500,00 Euro**  
CICLO COMB:  
CONSUMI DA 6,8 LITRI/100 KM  
EMISSIONI CO<sub>2</sub> DA 179 G/KM

**VOLVO V76 2.4 D 163 CV MOMENTUM AUT.**  
High Performance, ruotino di scorta, chiave on/off, airbag.  
Listino 45.824,00 Euro  
Sconto 14.124,00 Euro  
**CHIAVI IN MANO 31.500,00 Euro**  
CICLO COMB:  
CONSUMI DA 6,8 LITRI/100 KM  
EMISSIONI CO<sub>2</sub> DA 179 G/KM

**VOLVO V50 2.0 D 136 CV MOMENTUM**  
Bluetooth, ruotino di scorta, chiave on/off, airbag, filtro FAP, rails, Park Assist post.  
Listino 31.730,00 Euro  
Sconto 8.530,00 Euro  
**CHIAVI IN MANO 23.200,00 Euro**  
CICLO COMB:  
CONSUMI DA 5,8 LITRI/100 KM  
EMISSIONI CO<sub>2</sub> DA 153 G/KM

CONCESSIONARIA

# Carnelutti

TAVAGNACCO (UD) - Via Nazionale 27 - Tel. 0432.579100 • MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2 - Tel. 040.2821162  
volvo@carneluttiauto.it • www.carneluttiauto.it



Volvo. for life



TUFFI



DA QUATTRO ANNI LA BIANCHI OSPITA I COLLEGIALI DELLA NAZIONALE

# Trieste azzurra. Ma a tempo

Cagnotto: «Quando sarà pronto il centro dell'Acqua Acetosa ci trasferiremo lì»

di MASSIMO LAUDANI

**TRIESTE** «Siamo in attesa che ci venga consegnato l'impianto dell'Acqua Acetosa per uniformare il lavoro e riunire i ragazzi in collegiale permanente». La dichiarazione del commissario tecnico dell'Italtuffi, Giorgio Cagnotto, fa preoccupare Trieste, dove il centro federale Bruno Bianchi ospita spesso delle gare di tuffi e soprattutto è diventato da quasi quattro anni l'habitat degli allenamenti degli azzurri Marconi (Maria, Nicola, Tommaso) e Brenda Spaziani e del loro allenatore Domenico Rinaldi, a cui si affiancano periodicamente altri nazionali dell'Italia (e non solo) come è successo da domenica scorsa a ieri. Tra cui anche il gruppo altoatesino, che invece lavora solitamente a Bolzano agli ordini dello stesso Cagnotto. La struttura della capitale, molto ambita dai "protagonisti romani" di specialità essendoci poco spazio acqua a disposizione a casa loro, dovrebbe essere pronta nel giro di un anno.

La dipartita dal capoluogo regionale del gruppo azzurro non sarebbe eventualmente accolta a cuor leggero in ambito locale, essendo un traino per lo sviluppo del movimento alabardato. Fulvio Belsasso, presidente di una Trieste Tuffi reduce dal saggio di metà stagione, afferma: «Speriamo



Giorgio e Tania Cagnotto

che i tempi siano lunghi in merito alla disponibilità dell'Acqua Acetosa, considerando sia il completamento della struttura sia della disponibilità finanziaria per il mantenimento della stessa in questi tempi di difficoltà economica generale. La presenza a Trieste di tale gruppo è importantissima per la crescita dei giovani. Si tratta di campioni di primo livello, che sono al

tempo stesso un grande esempio comportamentale sul piano dello stile di vita. Fanno molti sacrifici anche per studiare in contemporanea. Per quanto ci riguarda in prima persona, tra l'altro, c'è un nubio estremamente positivo tra questi azzurri e la nostra società. Nella scorsa stagione Nicola Marconi ha collaborato con noi nei quadri giovanili, mentre in quest'annata anno-

L'AZIONE DELLA MAGGIORANZA DEI GIOCATORI

## L'Italia in mora: non paga stipendi

**GRADISCA** Italia San Marco nel caos. La notizia è arrivata fulminea poco prima delle 19 di ieri: alcuni giocatori - la maggioranza ma non tutta la rosa a disposizione di mister Giuliano Zoratti - hanno avviato la procedura formale di messa in mora della società isontina, alle prese come noto con problemi di liquidità. In una comunicazione fatta pervenire al sindacato calciatori, l'Aic, gli atleti biancoblu hanno motivato la decisione riferendo che ad oggi il club «ha corrisposto unicamente i compensi contrattuali riferibili alle mensilità di luglio, agosto e settembre», e confermando comunque «la massima professionalità per il prosieguo della stagione».

Un comunicato che arriva proprio all'antivigilia del delicato match col Bellaria. Il documento di messa in mora non sarebbe stato sottoscritto dalla totalità dei giocatori. Secondo indiscrezioni, cinque di essi non avrebbero inteso procedere nei confronti della società. Figure importanti nello

spogliatoio come il capitano Daniele Visentin, gli altri senatori Alex Moras e Alen Carli, i giovani stakanovisti Andrea Conchione e Ivan Buonocunto.

Fatto sta che da oggi il club biancoblu ha 20 giorni di tempo per corrispondere gli stipendi arretrati ai calciatori che hanno avviato la vertenza. Se i compensi non saranno corrisposti, tali giocatori potranno chiedere di essere svincolati o di tornare, se eventualmente in prestito, al club di appartenenza. Altra questione è invece quella relativa agli accertamenti della Lega Pro: per regolamento entro il 31 marzo le società di Prima e Seconda dovranno avere corrisposto gli stipendi quantomeno sino a dicembre.

Per l'Italia San Marco si è trattato ovviamente di una doccia gelata. Il presidente Bonanno nelle scorse settimane non aveva fatto mistero della difficilissima situazione economica del club, parlando apertamente dei problemi di liquidità e scusandosi, ma dicendosi tuttora convinto che la questione verrà risolta.

mentì un momento di apprendimento su molti più fronti. Saltare accanto a loro, inoltre, accorcia le distanze tra loro e il mio sogno, che rappresenta anche il mio obiettivo. Ovvero arrivare un giorno in nazionale».

Nel frattempo Giorgio Cagnotto, presente nelle ultime 120 ore a Trieste per un raduno quasi al completo della sua squadra, sintetizza così questo

stage: «Ho valutato le copie sincro ed è stato un lavoro proficuo». L'obiettivo principale è Budapest. Chiuso il 2009 da protagonisti grazie alle medaglie conquistate ai mondiali di Roma, l'Italtuffi si sta preparando per una stagione che culminerà negli Europei in Ungheria dal 9 al 15 agosto. Nella scorsa edizione l'Italia conquistò sette medaglie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nuoto: Triestina alla Coppa Carnevale Esposito e la Giannini in evidenza

**TRIESTE** L'Us Triestina Nuoto è stata l'unica rappresentante giuliana alla 33ª Coppa Carnevale di nuoto a Viareggio, una delle manifestazioni giovanili più importanti a livello internazionale. Sessantasette i team in lizza, oltre 900 gli atleti nelle categorie esordienti A ultimo anno, ragazzi e junior. Il successo va nettamente alla laziale Aurelia Nuoto (206 punti). Il miglior risultato della Triestina è dell'esordiente Matteo Esposito, sesto nei 100 dorso in 1'12"08. E giunto poi 19° nei 100 sl in 1'04"68. In campo femminile i migliori riscontri vengono dalla junior Costanza Giannini che è 10° nei 400 misti (5'15"46), 19° nei 100 sl (1'01"53) e 11° nei 100 delfino (1'07"80). Altri risultati: Elisa Slobic 33° 100 sl (1'05"43), 15° nei 100 rana (1'23"28); Michele De Petris 16° 100 rana (1'23"83); Bryan Iarzi 22° 100 sl (57"43), 26° 200 sl (2'05"38); Gabriele Antolovich 40° 100 sl (59"80), 15° 100 delfino (1'02"98); Luca Slobic 41° 100 sl (55"40), 29° 100 dorso (1'03"95), 25° 400 sl (4'18"59); Simone Creci 32° 100 rana (1'14"04), 31° 100 delfino (1'02"14), 65° 100 sl (58"52). (m.l.)

Hockey inline: debutto vincente in trasferta della Tergeste

**TRIESTE** Nel torneo under 13 al loro esordio i tigrotti della Tergeste espugnano la pista del Taurus Buja 10-3. Questa la formazione del presidente Angeli: Mattiussi, Asberg, Kosmac, Marassi, Monteleone, Ovsec, Maganuco e Zappetti. Nell'altro match il Treviso batte 4-3 la Fiamma Gorizia. Classifica: Tergeste e Treviso 3, Fiamma, Taurus e Asiago 0. Nell'under 15 il Polet batte 6-0 il Tergeste Tigers con Speranza (3), Grusovin (2) e Ballarín. Tigers: Mattiussi, Maganuco, Kosmac, Monteleone D., Monteleone M., Ovsec, Zappetti S., Zappetti M., Asberg, Polet; Bionan, Baldo, Speranza, Grusovin, Ballarín, Zol, Panizon, Robelli. Classifica: Polet 13, Taurus 9, Sacile 3, Tergeste 0. Nell'under 17 l'Edera travolge il Taurus Buja 17-1 e consolida il primo posto. Nell'under 20 vince 6-0 il Polet sul Verona con Berquier (3), Cavalieri, Acquafresca e Sironich. Classifica: Padova e Fiamma 9, Polet 4, Cittadella e Verona 3, Spinea 1.

CALCIO DILETTANTI. DA FIUME A TRIESTE PER STUDIARE

## Grbic, l'architetto del Sant'Andrea

Giudice sportivo, mano pesante con la Polisportiva Opicina

**TRIESTE** Sono dodici i calciatori squalificati dal giudice sportivo in Eccellenza. Si tratta di Perin e Rizzoli (Sarone), Restiotti (Fontanafredda), Pontisso (Rivignano), Zanon e Ciganotto (Azzanese), Depangher (Muggia), Latin e Giacomini (Kras), Varutti (Tolmezzo), Milan (Fincantieri) e Tonizzo (Rivignano). In Promozione fermato fino al 19 febbraio il tecnico del Sovodnje, Sari. Tra i giocatori tre turni a Coppin (Sangiorghina), due a Monte (Vesna) e Paviz (Comunale Gomers), una a Cencig (Pro Gorizia), Buiatti (Union 91), Degrassi (Vesna), Purino (Sangiorghina), Bandini (Cjarlins), Cervasato e Aggio (Lignano), Brunzin (Sangiorghina), Greatti (Union Martignacco), Ferrarese (Pro Gorizia), Tomsic (Sovodnje), Appiah (Centro Sedia), Sebastianis (Maranesse), Florido (Spal Cordovado), Fagiani e Just (Villesse), Covacevich (Staranzano), Mendella (Ponziana), Melchior (S. Daniele).

In Prima categoria squalificato fino al 19 febbraio l'allenatore del Mariano, Billia. Tra i calciatori inflitta una giornata a Pacor (Isonzo), Ellerio, Farfaglia e Miorin (Turriaco), Pavan (Medea), Donda (Moraro), Mocali (Capriva), Chirsich (Domio), Balcerino (Ronchi), Truant (Vivai Rauscedo), Terpin (Azzurra), Toffoli (Teor), Seron (Capriva), Orzan (Mariano), Napolitano (Pagnacco), Presotto (Union Pasiano). In Seconda categoria squalifica per 4 turni a Bettoso (Opicina), per 2 a Marini (Romana) e Carli (San Canzian), una giornata a Sardoc (Primorje), Scotto di Fasano (Chiarbola), Della Zotta (Opicina), Franco (Romana), Bernetic (Zarja Gaja), Caserta (Esperia Anthares), Daris (Muglia), Desco (Opicina), Macor (Pieris), Zancola e De Palma (Romana), Laurenti (Sant'Andrea San Vito). Il dirigente dell'Opicina Marco Recidivi, infine, è stato inibito fino al 2 marzo prossimo.

**TRIESTE** «Vorrei costruire qualcosa che gli altri possano guardare e capire cosa l'ha ispirato». Ha le idee chiare Nikica Grbic, futuro architetto, a pochi esami dalla laurea breve all'Università di Trieste, che gioca nel Sant'Andrea-San Vito. «Mi piacerebbe conoscere qualche architetto importante - continua - per capire meglio questa professione che mi appassiona: mi mancano due esami per la laurea triennale, poi farò la specializzazione. Mi piacerebbe farlo a Venezia, ma è piuttosto cara, non escludo di andare in Inghilterra, in Olanda, a Lubiana o restare a Trieste. Vedremo...».

Nikica è abbastanza alto ma non è certo un colosso e non abbandona mai le sue cuffie verdi: «Mi piace il rock, quello di un tempo, i Pink Floyd, i Doors: ho più di 200 dischi in vinile che a casa ascolto con un vecchio giradischi perché il suono è diverso da quello degli i-pod». Nato a Fiume il 15 ottobre 1986, ha frequentato le scuole con indirizzo edile e nel 2005 ha deciso di venire a Trieste per iscriversi all'Università:

«Quando l'ho detto ai miei, mamma si è preoccupata per come avrei fatto a studiare senza conoscere la lingua, ma è stato più facile del previsto, vivendo assieme a compagni di studio e amici del calcio. Il primo scoglio da superare è stato la casa: per qualche settimana mi ha aiutato una zia che vive qui da tempo, poi mi ha ospitato un'amica che ho rivisto per caso sul bus e infine, tramite un annuncio all'Università, ho diviso casa con 5 studenti italiani. Mamma mi ha aiutato per le prime spese, poi ho avuto una borsa di studio e l'alloggio alla casa dello studente. Sono un po' in ritardo ma mancano solo due esami per la tesi: un progetto sulla zona industriale di Fiume».

Parliamo un po' di calcio: «Ho iniziato a 7 anni nell'Orient, che ha militato nella B croata; poi ho giocato nel Pomorac di Kostrena e, quando sono arrivato a Trieste, ho subito cercato una squadra. Mi allenavo con il S. Sergio di Lotti ma, senza la residenza, non potevo esser tesserato: nel frattempo cambiò il mister e non



Nikica Grbic

trovavo più spazio. Grazie ad un conoscente di mia zia, passai al S. Andrea e, finalmente, ottenuta la residenza, ho iniziato a giocare. Il mio ruolo è di esterno sinistro ma non sono mancino: per me, fondamentale è divertirmi con il pallone tanto che gioco anche in un altro team, il Balkan United, nei tornei universitari».

I rapporti con la città? «Quando da piccolo venivo con la famiglia, percorrevamo il curvone sotto l'Università ma mai avrei pensato di studiarci: è molto simile a Fiume per lo sviluppo architettonico, con strade troppo strette ed edifici troppo alti. Ci vivo bene, ho molti amici, la fidanzata Ana, anche lei di Fiume».

Guerrino Bernardis

HOCKEY INLINE. IL CASO DELL'EDERINO PIZZARELLO

## Gioca in Italia e in Slovenia

**TRIESTE** C'è un giocatore triestino che sta disputando due campionati in Paesi differenti. E il singolare caso di Enrico Pizzarello, diciassettenne portiere del vivaio ederino.

Con il benestare della dirigenza rossonera e dell'allenatore Reli, sta maturando una nuova esperienza sportiva con i Mufoni di Tolmin, una formazione che milita nella massima serie del campionato sloveno.

Pur non volendo fare a meno del giocatore, l'Edera ha concesso a Pizzarello di crescere anche in un campionato difficile come quello sloveno. A consentirlo è il regolamento. Si può infatti giocare sia nel campionato italiano che in quello della vicina repubblica in quanto vi sono due sigle differenti, la Federazione italiana è affiliata alla Firs, mentre quella slovena alla Iihf.

Dopo aver difeso la porta dei Mufoni contro i vari Sotlar e Simsi (City Park Strehle), Kos e Zerdin (Dinamiti Horjul) e altri campioni sloveni di fama internazionale, Pizzarello detto "Pizza" si è trovato ad incontrare, per la seconda volta nel giro di tre giorni, prima con la maglia dell'Edera e poi con quella del Tolmin, il Polet. Un caso più unico che raro.

Nella prima occasione, valida per il campionato nazionale italiano, il goal triestino ha dovuto incassare tre gol dai neroarancio di Opicina (7-3 il risultato finale), nella seconda occa-



Enrico Pizzarello

sione ha lasciato libero un solo spiraglio ai carsolini portando il Tolmin alla vittoria in una amichevole di lusso (1-3) che il Polet aveva organizzato in vista dello spareggio salvezza col Torino.

Nella formazione del Tolmin il goalie rossonero ha ritrovato alcune vecchie conoscenze dell'hockey triestino, in primis il portiere Tomi Bartole, ex Polet ed ex Edera, già suo allenatore, Emanuel Letica (un anno in A2 in rossonero e per 2 anni allenatore delle giovanili di via Boegan), Blax e Miha Dakslober che, con Jure Tonkar formavano l'ossatura portante del Fiamma Gorizia.

Solo a Pramollo skipass a 0,35 €/km

Contro gli 0,90 €/km dei comprensori sciistici del Friuli

Lo sconto ragazzi più alto del Friuli

Solo a Pramollo lo skipass under 15 costa il 50% in meno

A PONTEBBA RISPARMI 2 € Acquista lo skipass al Palaghiaccio o nei bar di Pontebba e paghi 2 euro in meno.

www.nassfeld.at

Nassfeld Pramollo  
ringrazza i suoi partner:FRIULADRIA  
CREDIT AGRICOLE

Nassfeld

PAMMANTO

PAMMANTO

110 km di piste a 13 km dal casello A23 di Pontebba

Nassfeld  
Pramollo  
nice surprise



## OGGI IN ITALIA



**NORD:** parzialmente nuvoloso sulla Liguria e sui settori pianeggianti e meridionali di Piemonte e Lombardia, molto nuvoloso sull'Emilia Romagna, sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare su tutte le regioni con addensamenti consistenti dalla tarda mattinata sui settori tirrenici.

## DOMANI IN ITALIA



**NORD:** sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti sulla Liguria e in mattinata sulle coste romagnole. Notte: tempo formazione di locali banchi di nebbia sulle aree pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso su Sardegna, Marche e Abruzzo, sereno sulle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso su Molise, Puglia, Sicilia e Calabria. Poco nuvoloso altrove.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	3,3	4,5
Umidità	60	
Vento (velocità max)	40 km/h da E-N-E	
Pressione	in aumento 996,3	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	3,4	4,5
Umidità	58%	
Vento (velocità max)	4,5 km/h da E-N-E	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	1,9	5,4
Umidità	58%	
Vento (velocità max)	9 km/h da E	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	3,7	4,9
Umidità	62%	
Vento (velocità max)	3,5 km/h da E-N-E	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	2,2	5,4
Umidità	69%	
Vento (velocità max)	1,5 km/h da N-W	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	1,8	4,8
Umidità	68%	
Vento (velocità max)	7 km/h da N	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	2,8	4,7
Umidità	73%	
Vento (velocità max)	10 km/h da E	

### IN ITALIA

ALGERO	6	7
ANCONA	2	5
AOSTA	-9	-1
BARI	7	9
BOLOGNA	-1	0
BOLZANO	2	4
BRESCIA	0	3
CAGLIARI	6	10
CAMPOTASSO	2	3
CATANIA	6	14
FIRENZE	3	7
GENOVA	4	7
IMPERIA	6	8
L'AQUILA	2	4
MESSINA	8	14
MILANO	2	3
NAPOLI	7	11
PALERMO	10	12
PERUGIA	2	6
PESCARA	5	8
PISA	4	6
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	9	14
ROMA	1	6
TORINO	0	0
TREVISO	3	4
VENEZIA	2	4
VERONA	-1	2
VICENZA	np	np

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



**OGGI.** Su tutta la regione al mattino avremo nuvolosità variabile, in giornata maggiori schiarite. Soffierà ancora Bora sostenuta sulla costa, più forte in serata. Sul Tarvisiano avremo maggiore nuvolosità con probabili nevicate. Continuerà ad essere presente il ghiaccio al suolo in provincia di Trieste.

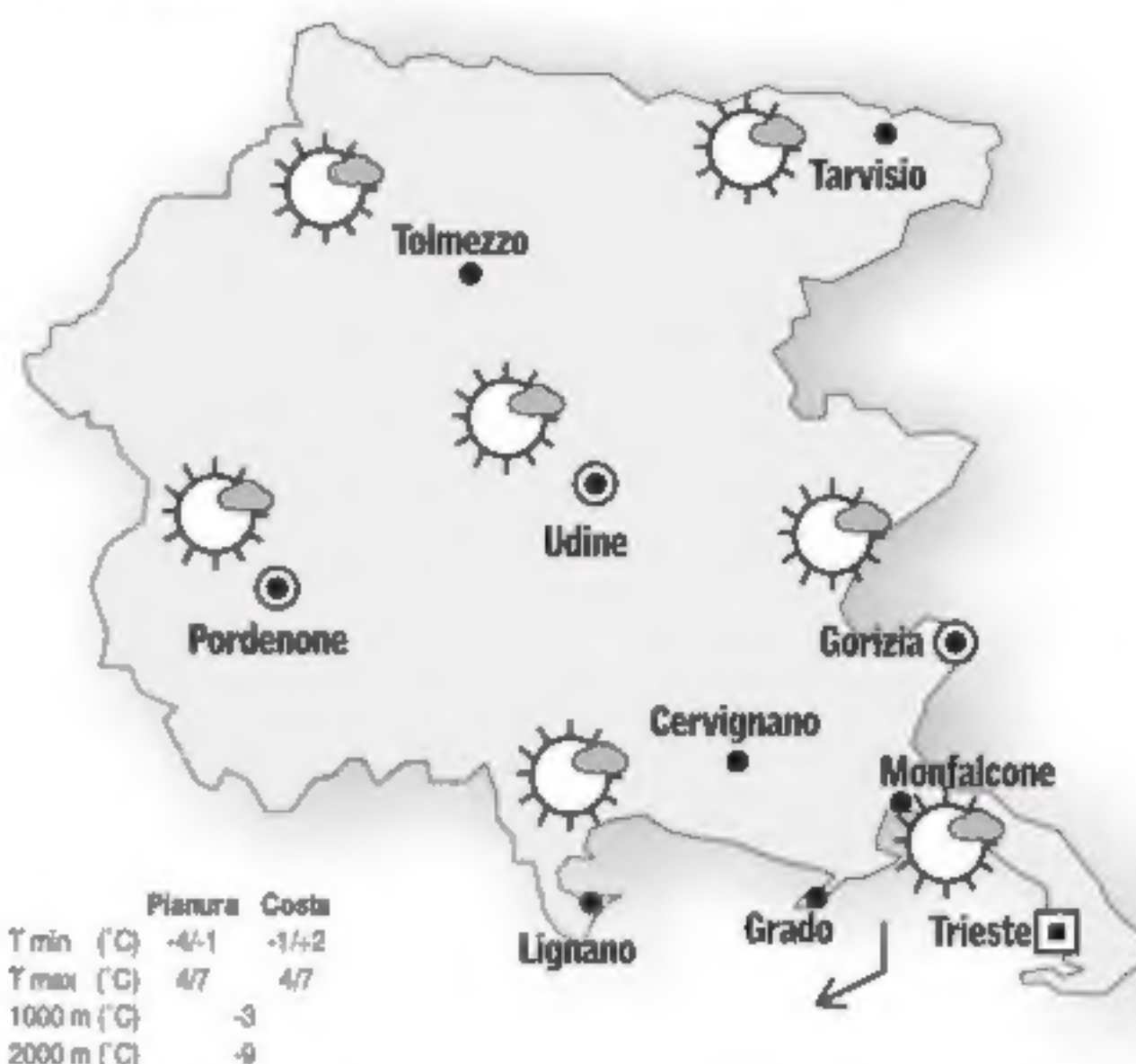
## OGGI IN EUROPA



Una vasta zona di bassa pressione centrata sul Mediterraneo, tra l'Italia e i Balcani spinge un sistema nuvoloso piuttosto esteso verso le nostre regioni centro-meridionali e la Penisola Balcanica. I suoi effetti si faranno sentire anche su buona parte dell'Europa centrale e su quella orientale, ma con fenomeni meno intensi. Pressione atmosferica più alta sulla parte nord-occidentale del continente.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**DOMANI.** Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso. Sulla costa soffierà ancora Bora sostenuta al mattino, poi in attenuazione. **TENDENZA.** Domenica cielo variabile, riprenderà a soffiare Bora nel pomeriggio-sera.

## IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
TRIESTE	mosso	9,4	20 nodi E-N-E	21,38 +72 -14,59
MONFALCONE	mosso	9,0	18 nodi E-N-E	21,43 +72 -15,04
GRADO	molto mosso	9,1	15 nodi N-E	22,03 +65 -15,24
PIRANO	molto mosso	9,8	10 nodi E-N-E	21,33 +72 -14,54

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN	MAX		MIN	MAX
ALGERI	8	14	LUBIANA	-3	-3
AMSTERDAM	-2	-1	MADRID	-2	11
ATENE	13	18	MALTA	8	15
BARCELONA	0	13	MONACO	-8	-4
BELGRADO	-1	1	MOSCA	-12	-11
BERLINO	-5	-6	NEW YORK	-8	2
BONN	-9	-3	NIZZA	5	11
BRUXELLES	-5	-3	OSLO	-18	-8
BUCAREST	-4	-4	PARIGI	-5	3
COPENHAGEN	-4	-1	PRAGA	-3	-4
FRANCOFORTE	-5	-2	SALISBURGO	-8	-3
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-2	-1
HELSINKI	-17	-10	STOCOLMA	-14	-1
IL CAIRO	18	26	TUNISI	7	14
ISTANBUL	2	13	VARSAVIA	-8	-3
KLAGENFURT	-8	-3	VIENNA	-3	0
LISBONA	10	14	ZAGABRIA	-2	-1
LONDRA	-1	4	ZURIGO	-8	-2

## L'OROSCOPO

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Dovrete essere molto cauti e prudenti per fronteggiare le inevitabili difficoltà organizzative. In amore l'istinto vi indicherà la strada da seguire. Un po' di relax in serata.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Se svolgete un'attività indipendente, dovrete assumere nuovi dipendenti e affiancarvi validi collaboratori. Il corteggiamento di un amico vi coglierà di sorpresa.

**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Rimarrete delusi dal comportamento poco chiaro e non corretto di una persona che credevate amica. Siate disponibili a partecipare a una serata in famiglia. Riposo.

**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Non lasciatevi dominare dall'impazienza. Nel lavoro dovete procedere con calma. Un probabile rallentamento non dovrebbe pregiudicare il risultato finale. Non scoraggiatevi.

**LEONE**  
23/7 - 22/8

Alcuni ostacoli di carattere burocratico rallenteranno la realizzazione di un vostro progetto, facendovi perdere tempo prezioso. Rapporti familiari molto rassicuranti. Svago.

**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Approfittate di questa giornata per mandare in porto le questioni più importanti ed urgenti. Saprete prendere gli accordi migliori e sarete persuasivi nei colloqui di lavoro.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Approfittate della giornata odierna per mettere un po' di ordine nelle vostre cose. Potete avere successo in varie direzioni. Puntate su quello che più vi interessa. Stimolante l'amore.

**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Dedicate parte della giornata alla soluzione di un problema nuovo che è sorto di recente nell'ambito familiare. Riuscirete finalmente a vederci chiaro. Prudenza alla guida.

**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Tra oggi e domani si decideranno cose molto importanti per il vostro lavoro. In amore dovete cercare di giocare al meglio le vostre carte. Opportunità in serata.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Il vostro intuito vi consentirà di districarvi facilmente in una situazione complessa. In amore occorrete essere un po' più battaglieri. Non fate programmi precisi.

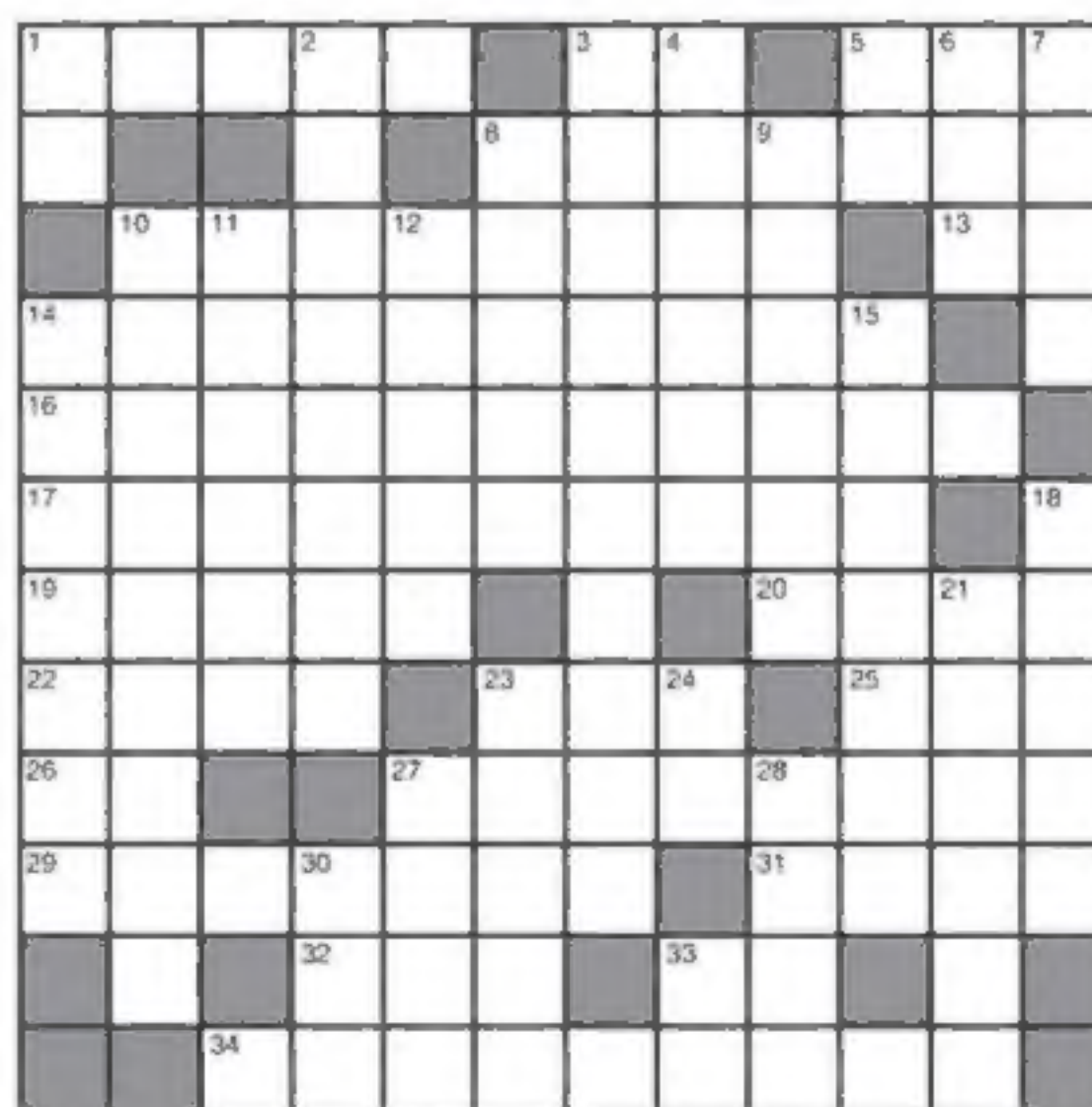
**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

Non fate nulla contro voglia. Non prendete impegni con persone che non vi piacciono. Trascorrete la giornata in serenità per riflettere con calma. Serata con amici.

**PESCI**  
19/2 - 20/3

Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscirete a superare un delicato problema finanziario. Non parlate con le persone di famiglia per non allarmarli. Un po' di svago in serata.

## IL CRUCIVERBA



### FRASE PALINDROMA

Galanteria  
Se vuoi far vedere che sei cavaliere a quei che non sanno di seni che hanno le belle signore, tu celi nel cuore i loro cuoricini, dai loro ai loro!

### INTARSIO (xxxyxyxy)

Gli effetti dell'alcol  
Il bersi tanto vino è da cretini: non possono ritrovarsi che pancia! Dei cristiani, al sommo della testa, poi giungerà e tre saranno i fini: prima provocherà pruriti acuti, poi macchie, dopo che rosa si resta!

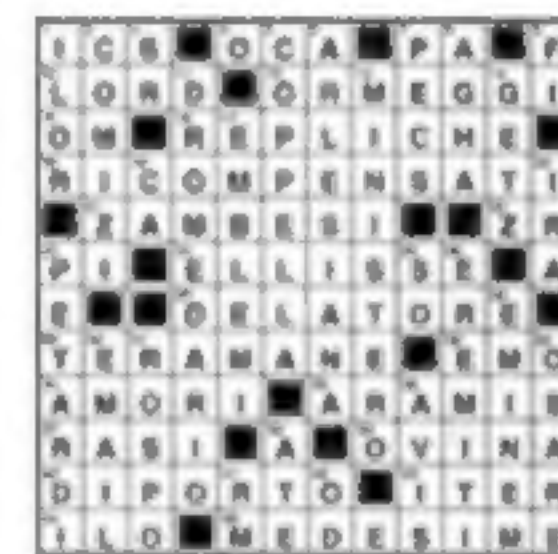
**ENIGMISTICA 100** Ogni mese  
CREATA DA MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagina di giochi e rubriche  
In edicola

**ORIZZONTALI:** 1 Il risultato di un'addizione - 3 Due in appello - 5 Un titolo onofico (abbr.) - 8 Ci si cimenta in quello «di ferro» - 10 Un Giorgio della televisione - 13 Il famigerato Capone - 14 Colleghi di De Gregori e Vasco Rossi - 16 Mettere provvisoriamente da parte - 17 Privato delle pelle - 19 Un isolano di Cagliari - 20 Ceta-ceo d'acqua dolce - 22 Un dato geometrico - 23 Sigla di un ex partito italiano - 25 Istituto detto con tre lettere - 26 Il nichel per il chimico - 27 Sono pregiate quelle di visone - 29 Dubbio, malsicuro - 31 Noto quartiere di Londra - 32 Dovute a uno di noi - 33 Sono nei libri e negli album - 34 Alleggerito come un autocarro.

**VERTICALI:** 1 Nel caso in cui - 2 Una specialità di Cremona - 3 Il registro per annotare atti - 4 La mitica madre di Apollo e Diana - 5 Si apre in banca (sigla) - 6 Spazzo nel podere - 7 Azione da penuti - 8 Irragionevoli e violenti - 9 Sono suddivisi in grani - 10 Marco tra i conduttori del Festivalbar - 11 Si salpano per partire - 12 Vale parecchio - 14 Davide del ciclismo - 15 Lievemente beffardo - 18 Una quota degli interessi già maturati - 21 Una delle tre parti dell'osso illico - 23 Il Gabriel che è stato leader dei «Genesis» - 24 Un articolo determinativo maschile - 27 La punta del natante - 28 La abita il mugik - 30 Eccestra scritto in breve - 33 Sono alterne in loco.

### LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:  
CINTURA,  
TINTURA.



Crittografia pura:  
IN NOME DI EVA L'È =  
INNO MEDIEVALE

**VECTA**

**CALDAIE A CONDENSAZIONE**

**RISPARMIO**

Riduce il consumo di gas fino al 30%

**BAXI**

**VIESMANN**

**JUNKERS**

Gruppo Bosch

**RIELLO**

**Agevolazioni fiscali**

**SCONTO del 55%**

**VECTA**

via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006



# Continuano i SALDI a tempo di CARNEVALE!

[www.cittafiera.it](http://www.cittafiera.it)

iscriviti alla newsletter

**DOMENICA  
SEMPRE  
APERTO**

sabato 13 e  
domenica 14 febbraio

## GRANDE FESTA DI CARNEVALE

Pomeriggio di divertimento  
per tutti i bambini: palloncini,  
truccabimbi, trampolieri, giochi  
e musica a volontà!!

Sorprese per tutte le mascherine offerte da:



1° piano centro commerciale  
[www.disneystore.it](http://www.disneystore.it)

In collaborazione con: Animazione e feste.

**Domenica 14 febbraio**  
**TdiFendi** Novità

Spettacolo di arti marziali e di difesa personale.

**Domenica 21 febbraio**  
**WorldDance**

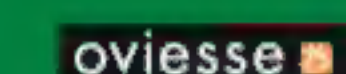
Show di danze etniche.

**MERCANTE  
IN**

**Città Fiera**

Grande Mercatino dell'Usato.

Al piano interrato



**Città Fiera**



### ORARI

Lunedì • Martedì • Mercoledì  
Giovedì • Sabato

9.00 - 21.00

Venerdì

9.00 - 22.00

Domenica

9.30 - 20.00

Strada per Martignacco,  
accanto alla fiera di Udine.  
tel.info: 0432 544568



PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!

**SHOP & PLAY**

**Città Fiera**

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE